



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 107

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2007

€ 1,00

IL VOTO FRANCESE

LA SOCIETÀ CHE CAMBIA FA PAURA

di Giampaolo Valdevit

C'è qualche messaggio che può arrivare per noi dall'esito delle elezioni presidenziali francesi appena concluse con la vittoria del candidato di centrodestra Sarkozy? Probabilmente sì, ma non è quella che risulta dai primi (e interessanti) commenti, per cui si è voluto vedere avanzare un'ondata di centrodestra in Europa.

Si tratta di altro. Dopo il primo turno un po' tutti hanno segnalato alcuni risultati eccellenti della competizione elettorale: il grande interesse dei francesi (favorevole anche dal fatto che i due contendenti hanno parlato di questioni assai serie e con notevole chiarezza), la notevole affluenza al voto, e il drastico ridimensionamento della destra estrema di Le Pen. Al (nostro) centrosinistra se ne è voluto aggiungere un ulteriore: la comparsa di una formazione di centro, quella di Bayrou, con un consistente consenso di voto.

Il (nostro) centrosinistra è poi andato in brodo di giuggiole quando costui ha voluto accomunare la propria, nuova esperienza politica a quella appena avviata da monsieur Prodi e da monsieur Rutelli con il partito democratico.

In Francia come in Italia, si è concluso. Un po' frettolosamente però, perché Bayrou non ha poi dato chiare indicazioni di voto per il secondo turno al proprio elettorato. Ma è proprio ora, dopo il risultato finale di domenica sera, che la domanda va riproposta: in Francia come in Italia?

La risposta è: probabilmente sì. Ma allora cos'è che ci accomuna? Non quello che si è pensato inizialmente, ma qualcosa di assai meno incoraggiante per il nostro partito democratico: il fatto che l'elettorato di centro preferisce andare più a destra che a sinistra o, per meglio dire, il fatto che quella parte di elettorato di Bayrou spostatisi a sinistra non è stata sufficiente per fare vincere Ségolène Royal. Se è questa la lezione che possiamo trarre, vale la pena porci ancora una domanda: perché per l'elettorato di centro è più attraente la destra della sinistra?

● Segue a pagina 4

Sarkozy: Turchia ed euro primi test

● A pagina 3

L'Unione europea migliora le stime sul nostro Paese: prodotto interno lordo all'1,9%. «Ma attenti alle spese»

Italia in ripresa, aumenta il Pil

Prodi: tasse da ridurre, grazie al tesoretto basta con le manovre dure
Padoa-Schioppa: «È finita l'emergenza ma non il risanamento»

CONTI PUBBLICI

MANTENERE LA ROTTA

di Alfredo Recanatesi

Le previsioni formulate a Bruxelles dalla Comunità europea migliorano quelle che sono state formulate a Roma. La ripresa viene definita addirittura «robusta» al punto da prospettare un aumento del Pil, il prodotto interno lordo, molto prossimo al 2% e una riduzione del disavanzo quasi al 2%. I problemi dell'economia, quindi, si stemperano e correlativamente si accentuano quelli politici.

● Segue a pagina 2

ROMA La Commissione europea vede rosa sul futuro economico dell'Italia: ora prevede una crescita superiore alle stime e un deficit in calo. Ma il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, pur contento delle previsioni di Bruxelles, avverte: «È finita l'emergenza, ma il risanamento non è compiuto». Secondo le stime della Commissione il Pil dell'Italia nel 2007 si dovrebbe infatti attestare all'1,9% (contro 1,4% previsto in autunno). Ma - avverte Bruxelles -

OGGI LA PAGINA

SPORT GIOVANI

Il calcio dei piccoli

● A pagina 32

attenti alle spese. Il presidente del Consiglio Prodi si impegna a ridurre la pressione fiscale per tutti e promette, grazie al «tesoretto» del surplus fiscale accumulato, di «non fare più manovre dure: non sono suicida».

● A pagina 2



Carlo Rubbia

Il goriziano Rubbia e Perl: due Nobel al G8 di Trieste

TRIESTE Centinaia di scienziati di fama mondiale da tutti i continenti al Forum G8 Unesco sull'educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile, organizzato a Trieste dal 10 al 12 maggio dal ministero degli Affari Esteri, assieme all'Unesco ed al Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp «Abdus Salam». Tra i Premi Nobel spicca il nome di Martin Perl, vincitore del riconoscimento per la fisica nel '95. Ci sarà anche il fisico goriziano Carlo Rubbia (premio Nobel nel 1984). Numerosi saranno poi i rettori italiani o stranieri e i rappresentanti di varie accademie delle scienze di molti Paesi. Presenti anche i maggiori esperti mondiali del clima e delle energie rinnovabili: tra loro il giapponese Isao Ike Yukawa, forse il maggior esperto mondiale.

● Gabriella Preda a pagina 20

A Opicina, Prepotto e Sistiana

Due colpi falliti, ladri in fuga

Furti in 3 ville

I proprietari dormivano

TRIESTE Sono tornati i ladri delle ville in Carso. In una notte hanno messo a segno tre furti. Hanno colpito a Opicina, proprio a poche decine di metri dal commissariato; a Prepotto, in pieno centro, e a Sistiana nelle case dietro il bar della Costa dei Barbari. Ma hanno anche tentato altri due colpi in abitazioni vicine a quelle svaligate. Tutto questo è accaduto in poche ore. Veloci, invisibili e silenziosi i ladri hanno violato le abitazioni, arrivando in due casi, fino alla camera da letto dove hanno probabilmente spruzzato un gas soporifero. In un caso sono stati visti; ma solo per pochi istanti, perché poi si sono dileguati. Dall'alba polizia e carabinieri hanno perlustrato tutto il Carso. Ma senza risultato.



Una villa svaligiata

● Corrado Barbacini a pagina 18

LA MIGLIOR BAVISELA DI SEMPRE

● Nello Sport



Pronto il progetto: la normativa va aggiornata dopo l'avvio del comparto unico

Assunzioni negli enti pubblici regionali Cambiano le regole, restano i concorsi

TRIESTE La riorganizzazione del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia che coinvolge 16mila persone sta per giungere alla sua fase finale.

Con la firma del contratto del comparto unico e con il trasferimento di competenze agli enti locali l'esecutivo e il Consiglio hanno gettato le basi per una revisione sostanziale dell'attività amministrativa. Ora a tenere banco nei prossimi mesi sarà il testo di legge che regola il pubblico impiego. Tra i punti principali trattati nel testo sul riordino ci sono le regole di accesso (ovvero delle assunzioni) al settore adattato alla nuova realtà del comparto unico, una miglior regolamentazione della separazione già in atto tra amministratori e dirigenti, la nuova funzione dell'Arera e la ridefinizione della figura e delle funzioni del segretario comunale. In ogni caso le assunzioni continueranno a essere regolate dai concorsi pubblici.

● Esposito a pagina 11

A4 Trieste-Venezia in arrivo 70 milioni



PALMANOVA 70 milioni di investimenti dal Consiglio d'amministrazione (nella foto il presidente Santuz) per far fronte ai problemi di traffico del tratto autostradale di competenza delle Autovie Venete.

● Alfredo Moretti a pagina 7

IL DIBATTITO

LA DEMOCRAZIA DELLA SFIDUCIA

di Igor Kocijancic

Nell'acceso dibattito che si sta svolgendo, come sempre accade, solo tra addetti ai lavori ed esclusivamente sulle pagine dei giornali su deficit di democrazia e dovere di governare c'è un corto circuito con la pratica e la realtà. Sostiene Isidoro Gottardo che Intesa democratica ha un padrone che tarpa le ali ai partiti e ricatta la politica. Sarebbe un'osservazione opportuna, se il coordinatore regionale di Forza Italia fosse eletto da un'assemblea regionale del suo partito e non nominato ad Arcore. E lo sarebbe ancora di più se fosse la CdL regionale a poter scegliere i propri candidati presidenti della Regione.

● Segue a pagina 6

Congelato il progetto da 30 milioni in «project financing». L'assessore Bucci: «È contrario al piano regolatore per quella zona»

Il Comune ci ripensa: niente campus universitario

«Almeno 2 anni di rinvio»
La giunta approvò il piano d'intervento nel 2006

TRIESTE Congelato il mega-progetto da 30 milioni di euro in project financing del campus universitario su piazzale Europa. «E almeno per un paio d'anni», precisa Maurizio Bucci, assessore comunale all'Urbanistica. A ostacolare la realizzazione del complesso l'incompatibilità tra il vigente piano regolatore del Comune di Trieste - che impone su quella zona una destinazione a uso pubblico - e non la proposta «privata» dell'impresa costruttrice. Retroscena, dunque, sull'ambizioso piano d'intervento, annunciato più d'un anno fa dal Comune e approvato in giunta nel gennaio 2006.

● A pagina 21

Tiziana Carpinelli

DA GIOVEDÌ
10 MAGGIO



A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

ERRETRE
LE SCARPE

HENRY BEGUELIN DUCIO DEL DUCA

CAR SHOE

Castaner

STUART
WEITZMAN

MOSCHINO

DKNY

Via S. SPIRIDIONE, 8
TRIESTE - Tel. 040 631224



Oggi la pagina
dei Pronostici

A pagina 33

Minorenni e droghe

In un anno i consumi sono raddoppiati

TRIESTE Tutto è iniziato dodici mesi fa, quando il numero di sequestri di droga in città ha subito un'improvvisa e inaspettata impennata. Da quel momento la crescita non si è più fermata, tant'è che i tavoli di Noelia Malusa e di Gabriele Furlan, i tossicologi dell'Azienda sanitaria che analizzano ogni partita di droga sequestrata dalle forze dell'ordine, non bastano più. Sono sempre zeppi di pacchi pieni di bustine di polveri bianche, barattoli di strane pillole, confezioni di erba, funghi essiccati, verbali di sequestro. «È una follia. Il nostro lavoro di analisi da una dozzina di mesi è cresciuto a dismisura non solo per quanto riguarda i sequestri effettuati a Trieste ma anche per quelli di Gorizia. La droga che analizziamo con più frequenza è la cocaina, ma stiamo lavorando molto anche sulle droghe sintetiche, sulle nuove droghe di origine vegetale e sui funghi allucinogeni, spesso usati, da quanto sappiamo, dai ragazzini».

● Claudio Ernè a pagina 19



Fino al 26 maggio sconti su alcune collezioni di stagione e sui capi di fine serie!

Godina

LUNEDÌ 15.30 - 19.30 MARTEDÌ - SABATO 9.15 - 19.30



Il premier Prodi ha parlato alla Giornata dell'Economia organizzata da Unioncamere a Roma

Il premier alla Giornata dell'Economia: «Ridurremo le tasse, tesoretto in parte alle politiche sociali, giù il cuneo fiscale alle imprese dal primo luglio»

Prodi: non ci sarà un'altra Finanziaria dura

Previsioni rosee dell'Ue per l'Italia. Padoa-Schioppa: «Il risanamento non è ancora compiuto»

CONTRATTI

Governo-statali Nicolais annuncia: incontro domani

ROMA Il governo incontrerà i sindacati sul contratto degli statali domani. Lo annuncia il ministro per la Funzione pubblica, Luigi Nicolais, a margine di una conferenza stampa a Palazzo Chigi. «La convocazione dovrebbe partire domani (oggi ndr)», ha aggiunto Nicolais. Il ministro ha anche detto di auspicare che con questo incontro «si chiuda la questione. Stiamo lavorando tutti. L'iter è complicato - ha spiegato Nicolais - perché il contratto di lavoro è complicato. È questa la ragione del ritardo, non altre».

La convocazione al momento non è però ancora giunta ai sindacati che lanciano quindi l'ultimatum: se la data dell'incontro non arriva entro questa settimana sarà sciopero. «Ad ora non è arrivata alcuna convocazione e quindi sarei prudente: non è la prima volta che si parla solo di incontri annunciati. Quello che però vedo con chiarezza è che se la data dell'incontro non arriva in settimana si dovrà proclamare lo sciopero perché sarà evidente che non si tratta di un problema organizzativo ma di un problema di merito» afferma il segretario generale della Fp Cgil, Carlo Podda.

«Il governo la deve smettere di giocare a nascondino: siamo arrivati oltre il limite di tolleranza» afferma anche il segretario generale della Fps Cisl, Rino Tarelli, che aggiunge: «Ora basta con gli annunci, questo giochino deve trovare una conclusione».

Tarelli ricorda, infatti, che «stiamo parlando di un rinnovo di un contratto ordinario, con richieste all'interno dell'inflazione programmata». Anche per questo «se l'incontro non sarà risolutivo saranno i lavoratori a dare le risposte che la situazione merita».

ROMA L'economia va, lo stato dei conti pubblici migliora e Romano Prodi tira un sospiro di sollievo. Il governo, assicura, manterrà le promesse fatte in campagna elettorale. Dalla riduzione del cuneo fiscale per le imprese «a partire dal primo luglio», al sostegno alle fasce più bisognose, fino alla «diminuzione del peso fiscale». Tutto, avverte il presidente del Consiglio, intervendo alla Giornata dell'Economia di Unioncamere, senza fare passi avventati e tenendo i conti a posto. Anzi puntando a raggiungere il pareggio del bilancio dello Stato «entro la fine della legislatura». Perché quella passata è stata una Finanziaria dura e «non sono un suicida, non voglio farne un'altra».

*Il collega Ferrero
disponibile a un taglio
al di sopra dei tremila
euro mensili lordi.
I sindacati insistono:
siamo contrari*

ROMA Potrebbero essere esonerate le pensioni più basse dal ridimensionamento previsto dal taglio dei coefficienti. Questa sembra l'intenzione del ministro del Lavoro Cesare Damiano che sta preparando le proposte che il governo farà ai sindacati domani sulla riforma delle pensioni.

Superamento dello scalone (dal prossimo anno si potrebbe andare in pensione solo a 60 anni con 35 anni di contributi) e quindi età pensionabile; revisione dei coefficienti per il montante contributivo con un taglio del 6 per cento della somma finale da percepire; super-Inps con l'accorpamento di vari enti previdenziali: questi sono i tre punti che faranno parte della trattativa con i sindacati. E su questi punti i sindacati hanno già preparato le risposte. Ieri il ministro del Lavoro ha aperto sulla possibilità di escludere dall'applicazione del taglio dei coefficienti previsto dal nu-

«Il riordino dei conti pubblici è fondamentale per lo sviluppo dell'economia», spiega Prodi. «Per questo non ho avuto esitazioni ad affrontare anche l'impopolarità nel primo anno della legislatura, ma ho tirato fuori il Paese dall'emergenza.

Ho preferito un'azione forte e chiara piuttosto che procedere a piccoli passi. I risultati si vedono e abbiamo ricevuto l'apprezzamento dell'Unione europea, dell'Ocse, del Fondo monetario e anche di Moody's. Il cammino è lungo ma oggi siamo credi-



Il ministro del Lavoro Cesare Damiano

ble di valutazioni della spesa previdenziale le fasce più deboli, anche se non ha dato indicazioni su quali potrebbero essere i limiti di reddito.

Ieri a Dresda il segretario della Cisl Raffaele Bonanni e il segretario della Cisl Luigi Angeletti hanno

incontrato il ministro del Lavoro in una pausa dei lavori del G8, ma il ministro ha negato di aver anticipato gli argomenti della trattativa. Stando però alle voci circolate, il limite di reddito sul quale si potrebbe ragionare è quello di 1500 euro netti al mese, cioè una

ROMA Contribuenti e professionisti avranno più tempo per l'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi. E in arrivo, annuncia l'Agenzia delle entrate, una proroga del termine per alcune categorie di contribuenti. I Caf potranno prestare assistenza per 15 giorni in più, fino al 15 giugno. Titolari di redditi d'impresa e di lavoro autonomo potranno inviare telematicamente unico entro il 25 settembre. Invariato il termine per tutti gli altri contri-

Più tempo per alcune categorie. Assistenza dei Caf fino al 15 giugno
Fisco, proroga per Unico e 730

buenti. Le persone fisiche titolari di redditi d'impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione, secondo quanto stabilirà il provvedimento che il governo si appresta a emanare, potranno procedere all'invio telematico del modello unico entro il 25 settembre.

Il nuovo calendario è

bi».

Sul famoso «tesoretto» («termine più orrendo non poteva essere inventato», dice Prodi) il presidente del Consiglio fa dunque alcune precisazioni: primo, «non si può distribuire nulla che non sia stabilmente nelle casse dello Stato». Secondo, deve essere gestito in modo tale da evitare di dover fare una Finanziaria pesante come quella dell'anno scorso. Non possiamo imporre nuove tasse, sottolinea infatti.

Non parla esplicitamente dell'Ici, ma sostiene che «si deve andare, a tempo debito ma con serietà, verso la diminuzione della pressione fiscale, perché ci collochiamo fra i Paesi a più elevato peso fiscale». Dunque le maggiori entrate fiscali

saranno usate in due direzioni. In parte per le politiche sociali: «Ci sono troppe persone che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese», ripete Prodi, in particolare anziani e famiglie numerose. In secondo luogo c'è bisogno di sostenere la competitività delle imprese italiane per rafforzare la crescita economica. Per questo Prodi ribadisce l'impegno con le imprese per il taglio del cuneo fiscale. «Per la prima volta dopo anni - sottolinea comunque - se manterremo questo percorso virtuoso non abbiamo bisogno di manovre correttive».

Sono intanto più che rosee le stime della Commissione europea per l'andamento dell'economia italiana nel triennio 2006-2008.

Presentando le «Previsioni di primavera» sullo stato dell'Unione, il responsabile della politica economica e monetaria della Ue Joaquin Almunia ha snocciolato in alcuni casi cifre migliori di quelle indicate dallo stesso governo nella recente Relazione unificata. Per il 2006, la Commissione conferma una crescita dell'1,9 % del prodotto interno lordo italiano (Pil), prevede che nel 2007 l'incremento sarà identico e che nel 2008 si attesterà sull'1,7%. Il rapporto tra deficit e Pil che è stato nel 2006 del 4,4%, ben al di sopra della soglia del 3% prevista dal Trattato di Maastricht e che è costato all'Italia l'apertura di una procedura d'infrazione, si ridurrà nel 2007 al 2,1% e

resterà intorno al 2,2% l'anno prossimo. Il miglioramento dei conti italiani, ha però sottolineato Almunia, non è dovuto a riforme strutturali ma «è essenzialmente affidato alle maggiori entrate». La Commissione ribadisce quindi la sua posizione contraria al fatto che una parte del «tesoretto» venga usata per una redistribuzione del reddito verso le fasce più basse invece che per risanare i conti.

«Siamo fuori dall'emergenza ma il risanamento non è ancora compiuto». Così il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, commenta intanto le favorevoli previsioni di primavera per l'Italia diffuse ieri dalla Commissione Ue.

Indiscrezioni sulle proposte del ministro in vista dell'incontro con i sindacati

Damiano sulle pensioni: coefficienti da cambiare ma solo per i redditi alti

fascia di reddito che comprende molti lavoratori e la gran parte dei più giovani. «Ipotesi sconosciute» le ha definite Damiano.

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, contrario sia all'innalzamento dell'età pensionabile, sia al taglio dei coeffi-

cienti, si è dichiarato disponibile ad accettare l'applicazione di un taglio dei coefficienti (che secondo la legge Dini del'95 dovevano essere rivisti ogni 10 anni) al di sopra dei 3000 euro mensili lordi, all'incirca 1700-1800 euro netti. Luigi Angeletti ha dichiarato ieri di essere

disponibile ad una revisione dei coefficienti, ma nel totale, perché sono calcolati su indici «sbagliati». Il problema, secondo il segretario della Uil è che «quando so non stati fatti i coefficienti sono stati presi parametri sbagliati: quindi via tutto e si ricalcolano. Chie-

deremo al governo intanto di non applicarli». I coefficienti effettivamente prevedevano una crescita economica annua dell'1 per cento e l'ingresso dei contribuenti di 50.000 lavoratori immigrati. Gli immigrati sono stati dieci volte di più. «Quindi i coefficienti non si devono applicare né si possono accettare sconti o esclusioni di una parte dei lavoratori, perché sarebbe arbitrario», ha concluso Angeletti.

Anche Bonanni ha ribadito di essere assolutamente contrario alla revisione dei coefficienti, revisione nei confronti della quale il problema del superamento dello «scalone» sembra persino minore. Il sindacalista ha aggiunto che i parametri mettono in discussione «quanto» si percepirà, tema assolutamente più importante del «quando», sul quale è più facile trovare un accordo.

Antonella Fantò

commerciali, nonché per i predetti soggetti, con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, per i quali il termine ordinario scade nell'arco temporale tra il 10 maggio 2007 e il 9 settembre 2007; 25 settembre: termine per l'invio telematico di unico da parte di persone fisiche titolari di redditi d'impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione, e da parte di società di persone, associazioni tra artisti e professionisti, società semplici e soggetti equiparati.

matico del modello unico da parte di persone fisiche non Iva, soggetti non partecipanti a società di persone, ad associazioni professionali e a società di capitali per trasparenza; 10 settembre: termine per l'invio telematico di unico da parte di società di capitali, soggetti equiparati, enti non

DALLA PRIMA PAGINA

Il recupero di un discreto ritmo di espansione e la riduzione degli squilibri di finanza pubblica, infatti, accendono ed accentuano nella coalizione di governo le divergenze in materia di politica economica e sociale. Già l'eccedenza di entrate che si è accumulata nei mesi passati, ed ora le ulteriori eccedenze che saranno prodotte da una crescita più sostenuta sono interpretate come terreno di conquista da ogni parte politica che tende e tenderà ad ottenere gli impieghi più favorevoli alle proprie tesi ed agli interessi delle fasce sociali rappresentate.

In questa chiave va letto l'intervento di ieri all'Unioncamere del presidente del Consiglio, che ha colto l'occasione per fissare la rotta che intende tenere nel prossimo futuro. Gli ufficiali di rotta, però, sono diversi e in disaccordo tra loro: tutto sta a vedere quan-

to Prodi sarà capace di tener loro testa e mantenere ferma la barra.

Le intenzioni espresse, infatti, sono condivisibili; potremmo anche dire sagge. In sintesi, ha detto che non c'è fretta di spendere queste disponibilità; che una parte dovrà essere dedicata al sostegno dei redditi più bassi, in particolare quelli delle famiglie; una parte a sostegno della competitività delle imprese; e il grosso tenerlo come a riserva tanto per consolidare il miglioramento dei conti pubblici, poi per assicurare la possibilità di formulare per l'anno venturo una legge Finanziaria di stabilizzazione, leggera, non solo senza ulteriori misure restrittive, ma anzi di preparazione del terreno sul quale possa germogliare una riduzione della pressione fiscale.

Un siffatto programma è corretto. Sotto il profilo politico conferma l'intenzione -

comprensibile oltre che legittima - di rinviare verso la seconda metà della legislatura la riduzione delle tasse che sarà consentita, tra l'altro, dalla severità della legge finanziaria di quest'anno, dal buon andamento dell'economia, dal successo nel recupero dell'evasione. Questo però non esclude che vada anticipata la manovra per sostenere i redditi che negli ultimi anni sono stati maggiormente penalizzati con un fine non solo di equità sociale, ma anche di sostegno della domanda interna.

La ripresa in corso, infatti, è promossa soprattutto dalla domanda estera. L'economia mondiale cresce e, dunque, aumenta la domanda di prodotti italia-

Mantenere la rotta

quali ora è in grado di cogliere le opportunità che i mercati internazionali offrono. Queste imprese crescono, ma, se si eccettua qualche maggiore assorbimento di manodopera, la loro crescita stenta a diffondersi in tutto il sistema. A questo fine è opportuno un sostegno alla domanda interna, al potere d'acquisto delle più ampie fasce di consumatori la cui stagnazione sta diventando sempre più un fattore di fragilità della crescita stessa.

I buoni dati sul Pil, la ripresa produttiva, l'andamento delle esportazioni confermano quanto a suo tempo sostenemmo circa il

cuneo fiscale: un provvedimento assai costoso e del tutto inutile se è vero, com'è vero, che diventerà operativo solo dal prossimo luglio andando ad alimentare i già consistenti profitti senza alcun beneficio reale e strutturale per la competitività. Pagato questo scotto alla propaganda elettorale, ora Prodi, quando parla di sostegno alla competitività, ci tiene a precisare di riferirsi molto più propriamente alle infrastrutture. La loro carenza è un forte limite strutturale alla funzionalità ed all'efficienza del sistema perché innalza i costi materiali per le difficoltà dei trasporti, rende incerto l'esito di ogni contenzioso per le disfunzioni della giustizia, ostacola il potenziale turistico per la carenza di aeroporti, scoraggia gli investimenti stranieri.

Torniamo, però, a quanto si diceva all'inizio: quanto si dimostrerà coeso e deter-

minato il governo per la realizzazione - proleccata s'intende - di un programma come questo? Quanto interferiranno i giochi tra gli attuali partiti e correnti per conquistare i piani alti nei «cantieri» aperti nel centro e nella sinistra del centrosinistra? Le prove di forza tra Rutelli e Prodi sulla riduzione dell'Ici potrebbe essere una non positiva premessa per una politica che intenda capitalizzare davvero l'ossigeno che ora possono respirare sia il sistema produttivo che le pubbliche finanze. Tra le risoluzioni di Caserta (i 12 punti portati da quel summit della maggioranza) c'era anche l'impegno a rispettare l'ultima parola che il presidente del Consiglio si sarebbe riservato nel caso di dispute nella campagna governativa. Qualcuno se ne ricorda?

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (cinque linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

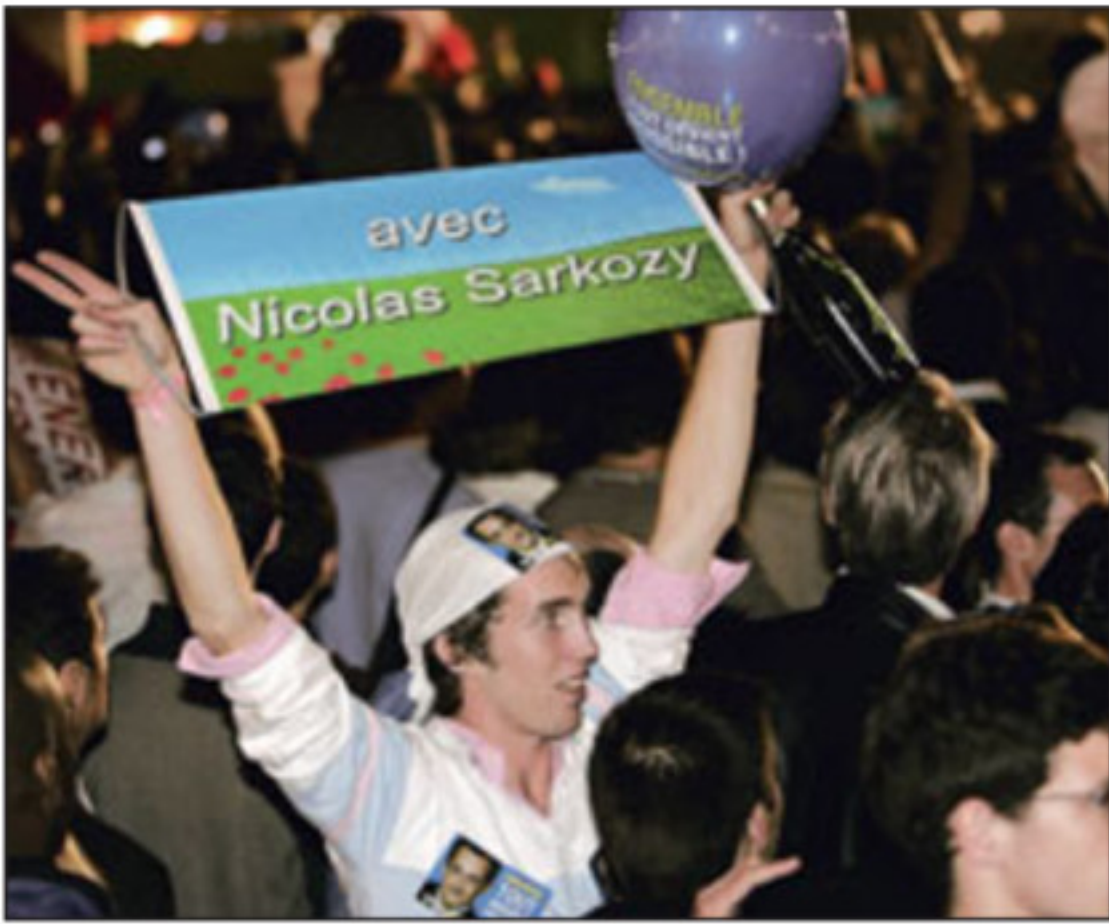
PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/67.283.11, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

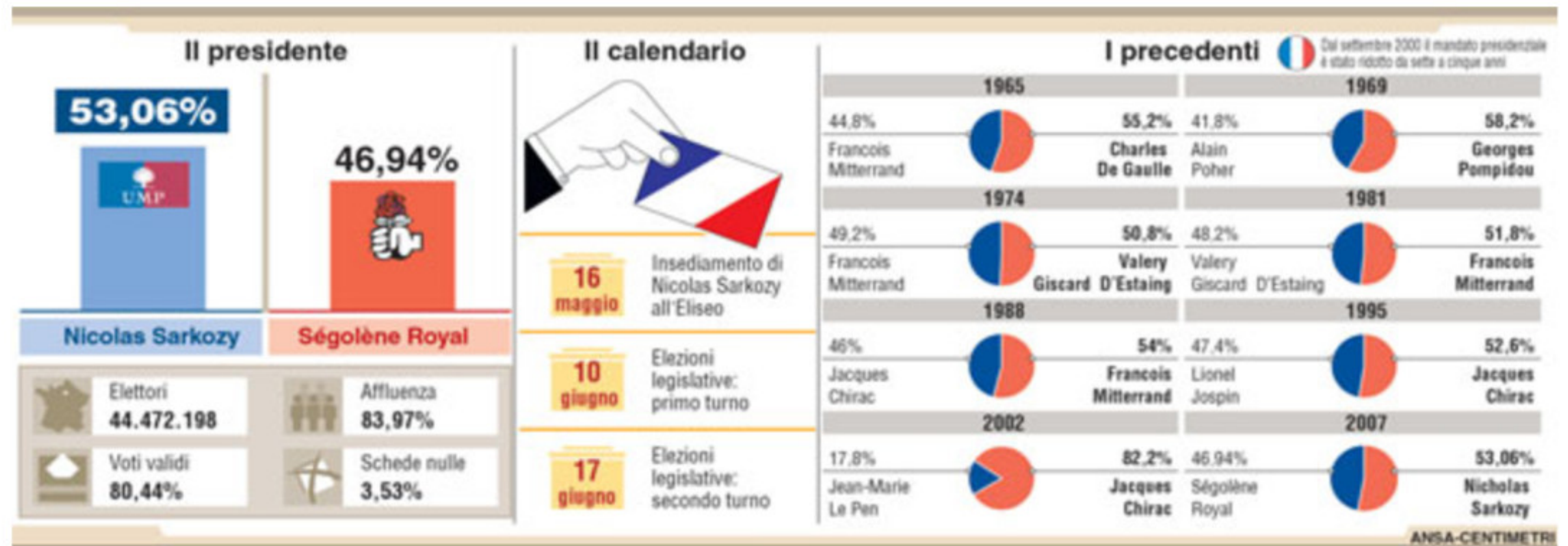
La tiratura del 7 maggio 2007 è stata di 45.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



Un giovane supporter del vincitore Sarkozy festeggia



I leader di Berlino, Londra e Roma gli telefonano per congratularsi. Lui si rifugia a Malta per una breve vacanza. Il 16 maggio l'insediamento

Sarkozy in «ritiro»: primo incontro con la Merkel

I test del nuovo presidente: l'allargamento Ue alla Turchia e l'euro, due temi su cui è molto critico

PARIGI Il primo incontro ufficiale sarà con il cancelliere tedesco Merkel, presidente di turno Ue. Il neo presidente francese Nicolas Sarkozy mette subito la firma sulla dimensione europeista della Francia ma anche e soprattutto sull'asse con la Germania. Per il momento il trionfatore delle elezioni vola a Malta, per riposarsi.

Un'elezione presidenziale può essere l'inizio di una nuova era politica. L'era sarkozysta è cominciata con una festa in piazza della Concordia a cui hanno partecipato 30 mila persone e con lanci di lacrimogeni in Piazza della Bastiglia e in molte altre piazze di grandi città francesi. Centinaia di auto sono state bruciate nella notte ma la nelle le banlieues difficili, tutto sommato, non è scoppiata una nuova rivolta. In piazza della Bastiglia alcuni manifestanti hanno raccolto dei bossoli di lacrimogeni sparati, non per lanciarli sulla polizia, ma semplicemente per conservarli in ricordo di questo primo giorno del sarkozismo.

Ieri il presidente neo-eletto ha messo in scena la sua partenza per tre giorni di vacanza. Entrerà in funzione non prima del 16 maggio, periodo che giudica necessario per digerire la campagna elettorale, che negli ultimi giorni è stata molto dura, e investire la funzione presidenziale.

Uscito dall'hotel del ristorante "Le Fouquet's" sugli Champs Élysées, in cui aveva festeggiato la vittoria la sera prima con cantanti, amici e quadri dirigenti del suo partito neoconservatore, Sarkozy è partito in auto assieme alla moglie Cécilia e le due figlie del primo matrimonio di lei.

Hanno fatto un pezzo di strada assieme ma poi la signora e le sue figlie sono salite su un'altra auto. Sarkozy vola a Malta con Cécilia e il figlio Louis.

Intanto nel Quartier Generale della campagna del presidente eletto i gerarchi organizzano il futuro. Il 10 e 17 giugno si terranno le elezioni politiche e l'Ump dovrà far in modo di dare al presidente una maggioranza parlamentare abbastanza larga da poter garantire e sostenere il suo progetto.

Un governo provvisorio, di 15 soli membri, fra cui probabilmente sette donne, sarà nominato subito dopo il passaggio delle consegne e delle indicazioni sull'uso del bottone nucleare da parte del Presidente uscente Jacques Chirac. Un sondaggio CSA pubblicato domenica sera accredita la destra al 37% delle intenzioni di voto al primo turno delle legislative, contro il 33% per la sinistra e il 15% per il centro di François Bayrou. La campagna non è ancora iniziata ma Sarkozy dovrebbe poter godere di una maggioranza confortevole.



Un momento degli scontri dell'altra notte in Francia

tevole.

La destra prevede già di attribuire un simbolo "maggioranza presidenziale" a tutti i candidati deputati che sosterranno il

programma di governo di Sarkozy. Il nuovo presidente di tutti i francesi, abbandonerà ovviamente la presidenza del suo partito.

PROTESTA

Auto bruciate e 592 arresti

PARIGI Nella notte dell'elezione di Nicolas Sarkozy a presidente della repubblica 730 automobili sono state bruciate, 592 persone sono state fermate e 78 tra poliziotti e gendarmi sono rimasti feriti. Il bilancio è stato fornito dalla polizia francese. Alcune manifestazioni organizzate a Parigi, Lione, Marsiglia, Strasburgo e in altre città della Francia da gruppi anarchici o di autonomi hanno dato vita a scontri e tafferugli; in alcuni casi come alla Bastiglia e a Marsiglia i nuclei anti sommossa delle forze dell'ordine hanno reagito al lancio di sassi ed altri oggetti con candelotti lacrimogeni e getti di acqua.

La presidenza Sarkozy inizierà in seguito con un viaggio a Berlino e Bruxelles per rassicurare la Germania e l'Europa sulla rapida adozione da parte del

Parlamento francese di un trattato che possa rilanciare la costruzione europea.

In effetti, tutta Europa sembra aver accolto positivamente la sua elezione, perfino il laburista Tony Blair. Un lungo messaggio, di 3,43 minuti, tutto in francese per dire a Nicolas Sarkozy che è un «leader forte» e che la sua elezione rappresenta «una fantastica opportunità» per la Francia e la Gran Bretagna di lavorare insieme. E così che, in un video diffuso oggi sul sito YouTube, il primo ministro britannico ha salutato il neo presidente francese. Ma si intravedono già i primi problemi politici. «La Francia torna in Europa», dice Sarkozy, ma l'Europa - pur accogliendo con grande fiducia il neoletto presidente francese - non nasconde diversi nodi che restano da sciogliere, primo fra tutti la Turchia, che Nicolas Sarkozy ha dichiarato di non considerare come possibile stato europeo.

Sarkozy aveva anche rimproverato, in campagna elettorale, alla Bce di infischiarne della crescita e di far impennare l'euro a dispetto delle esportazioni francesi: «Non credo si debbano imporre pressioni all'azione della Bce - ha avvertito ieri in modo secco Peer Steinbrück, ministro delle Finanze della Germania, presidente di turno Ue - la Banca europea è un'istituzione indipendente».

IL CASO

L'annuncio a sorpresa

Ségolène Royal punta a scalzare gli «elefanti» del partito socialista

PARIGI Ségolène Royal non sembra avere alcuna intenzione di rifugiarsi in un esilio politico dopo la sconfitta al ballottaggio per l'Eliseo e, prendendo in contropiede il suo partito, ha posto la sua candidatura come leader naturale del PS. Una bomba a tempo che l'esponente ha cercato di bloccare lanciando un appello: stiamo uniti.

«L'obiettivo era di conquistare l'Eliseo, non di marciare su via Solferino (dove c'è la sede del PS ndr)», ha commentato l'ex primo ministro Laurent Fabius, uno dei più severi avversari della ex candidata che forte della sua capacità di smuovere le piazze e dei 17 milioni di voti raccolti sotto le sue bandiere ha detto chiaramente che le sue porte non saranno mandate a casa ed ha rinnovato la mobilitazione per un incontro «di fraternità» tra una quindicina di giorni. La promessa agli elettori «resterò con voi in prima linea per le lotte di domani» è risuonata anche come una minaccia per gli equilibri già instabili del partito.

E' la terza volta che i socialisti vengono sconfitti alle presidenziali; tra mille resistenze e sotto la spinta dell'opinione pubblica e degli iscritti gli «elefanti» del partito si erano rassegnati a lasciare a questa poco nota Royal il posto sulla scena. Ma che ora voglia ancora calcarla una volta terminato lo spettacolo delle presidenziali è qualcosa che non amano, tanto più che anche senza questa presenza diventata ingombrante gli spazi si stanno facendo stretti; le elezioni legislative sono alla porta: in gioco c'è la linea politica del partito e più avanti il regolamento di conti che tanti aspettano.

Tutto era successo improvvisamente domenica sera sotto gli occhi dei massimi dirigenti del partito riuniti a via Solferino, sede della direzione socialista, ancora scossi dalla delusione del risultato negativo e soprattutto dall'ampiezza del distacco tra Nicolas Sarkozy e la candidata della sinistra.

Lei ad un certo punto è salita su una terrazza del partito e davanti ad alcune migliaia di sostenitori acclamanti ha lanciato la sua promessa: «Prepariamoci a rinnovare la sinistra, dobbiamo cambiare la politica, dobbiamo continuare la democrazia partecipativa».



Ségolène Royal

Prodi chiama il vincitore. «La sua vittoria dimostra che dobbiamo superare vecchi blocchi e fondare il Partito democratico»

Forza Italia: «Ha vinto il modello Berlusconi»

Ma la Cdl è divisa: per Casini il segreto è stato il cambio generazionale di leadership

ROMA La vittoria di Sarkozy esalta il centrodestra, dove l'Udc con Casini scalpita per un ricambio generazionale, e fa riflettere la maggioranza. A poche ore dal voto francese la politica italiana s'interroga sulle implicazioni che la vittoria della destra avrà in Europa e in Italia. Che lezione trarre dalla sconfitta della sinistra? «Credo di averla tratta», replica Romano Prodi che domenica, pur avendo tifato per la Royal, si è affrettato a congratularsi con l'«amico» Sarkozy, che ha ricevuto una telefonata anche dal Presidente Napolitano. «Credo che grandi alleanze e grandi blocchi sociali e politici che guardino più al futuro che al passato siano quelli più adatti a ricevere il favore popolare: questo è il motivo che ci ha guidato verso l'Ulivo e ci sta guidando verso il partito de-



Sarkozy al seggio con le figlie Judith e Jeanne-Marie

mocratico», aggiunge il premier.

La stragrande maggioranza dei leader di Ds e Dl leggono la sconfitta della Royal come

la conferma della necessità di dar vita a una solida alleanza sinistra-centro, sul modello italiano del nascente Pd. «In tutta Europa le sinistre da tempo

non sono autosufficienti e noi vogliamo che l'esperienza italiana faccia da battistrada a nuove alleanze», dice Francesco Rutelli. Seguito a ruota da Piero Fassino per il quale l'esito del voto conferma che la strada intrapresa in Italia «di costruire un forte soggetto politico riformista e di centrosinistra è quella giusta».

Più riflessivo il commento di Walter Veltroni. «Il risultato in Francia assomiglia purtroppo ad altri risultati di altri paesi europei, in cui la sinistra ha perduto», premette il sindaco di Roma. Per Veltroni, il leader che molti vorrebbero futuro candidato premier del centrosinistra, per invertire il declino «c'è bisogno di risposte, di linguaggi e di un calore nuovo». La sfida riguarda non solo i socialisti francesi l'intera cultura democratica europea che deve capire che «linguaggi e te-

mi della politica sono quelli del nuovo millennio e non più quelli del 900». Severo il giudizio di Fausto Bertinotti: «E la sinistra che ha perso e la sconfitta di Ségolène Royal è grave e mette in luce la crisi della sinistra in tutta Europa». L'ex segretario di Rifondazione avverte: «Davanti a una crisi così profonda si richiede una rifondazione della sinistra».

E la Cdl? Anche sul voto francese è spaccata. Per Pierferdinando Casini «se c'è una lezione da trarre dal voto francese è che per vincere bisogna avere il coraggio di cambiare e cambiare profondamente». Il leader Udc sottolinea che Sarkozy si è conquistato la leadership in solitudine, «con un'energia e una durezza che noi italiani faticiamo ad esprimere». Sottolinea le affinità del neo eletto con il centrodestra italiano il governatore

forzista della Lombardia, Roberto Formigoni. Antonio Tajani, vicepresidente del Ppe, assicura che Sarkozy ha vinto con un «progetto praticamente identico a quello di Silvio Berlusconi» mentre Sandro Bondi, coordinatore forzista, assicura che la vittoria di Sarkozy è un «segnale di forza e robustezza» per il Cavaliere. E Gianfranco Rotondi, segretario della Dc per le Autonomie: «Sarkozy ha fatto una campagna elettorale sul modello Berlusconi. Le tesi del neo presidente francese sono, infatti, le stesse del leader della Cdl. Abbiamo esportato un modello vincente. La vittoria di Sarkozy è la riprova degli affanni della sinistra europea». Critico invece Francesco Storace. «Il trionfo di Sarkozy è tutto in un principio: con l'economia si campa, con i valori si vive».

Maria Berlinguer

IL PRIMO CONTO CORRENTE CHE SI RICARICA E AZZERA IL SUO COSTO.

GENIUS RICARICABILE. Ogni mese si ricarica, euro dopo euro.

APRILO ANCHE ONLINE.
www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85

UniCredit Banca
Posso contarci.

Il corridore varesino davanti a prove inoppugnabili si è deciso a parlare e a collaborare con la Procura Antidoping del Coni

Ciclismo, Basso confessa: sono dopato

McQuaid presidente dell'Uci lo gela: «Non ci sarà nessuno sconto di pena»



Il corridore varesino Ivan Basso

Di Rocco numero uno della federazione italiana: «Non lasciate solo Ivan, ha fatto esattamente quello che tutti chiedevano a Pantani e che Marco non fece»

ROMA L'uomo sempre più solo in fuga è Ivan Basso: davanti ha la salita più dura della sua vita. Rivelare, raccontare, spiegare, aprire la voragine del doping nel ciclismo. La decisione di parlare alla Procura Antidoping del Coni da parte del corridore varesino si spiega da un lato con le prove inoppugnabili che Torri e i suoi collaboratori gli hanno messo sotto al naso lo scorso 2 maggio, dall'altro con la enorme pressione mediatica alla quale è stato sottoposto nelle ultime settimane Basso. «Ci siamo detti che era il caso di levarsi questo peso da dosso, dalla coscienza», ha infatti spiegato l'avvocato di Basso, Massimo Martelli. Ma la decisione era stata presa la scorsa settimana: amici del varesino da Madrid già il giorno dopo l'audizione avevano infatti confermato che l'intenzione era quella di collaborare con la giustizia.

Messo all'angolo dalle prove a suo carico, capita l'impossibilità di una difesa ad oltranza, Ivan ha capito che non aveva altra chance: si è pentito. Ha parlato. Ha fatto quello che non riuscì a Marco Pantani, l'altro grande del ciclismo italiano travolto dal doping. Ivan no, ha scelto di non farsi travolgere: «Ivan ha fatto esattamente quello che tutti chiedevano a Pantani e che Marco non fece: ora, ve lo chiedo a nome del ciclismo, non lasciate solo Ivan Basso», è stato l'accorato appello del presidente della federazione Renzo Di Rocco.

Basso collabora, Basso racconta: svelerà i segreti nascosti dell'Operazione Puerto, il più grosso scandalo del ciclismo moderno, che ha già fatto una vittima illustre, Jan Ullrich. E verrà fuori un quadro «di sistema» del doping, non solo

in Spagna, non solo nei frigoriferi del dottor Eufemiano Fuentes.

C'è il rischio vero che dai verbali di Ivan arrivi un'altra valanga sul ciclismo internazionale.

Le parole di Basso saranno pietre sul ciclismo, forse la tanto auspicata svolta. Se il varesino ha parlato è perché vuole continuare a correre, come ha spiegato il suo legale, cerca l'aiuto delle autorità italiane, da pentito tenta di ottenere uno sconto (come accade in altre situazioni) per non chiudere qui la carriera.

Il suo obiettivo è correre il Giro del 2008. Ma a poche ore dalle clamorose confessioni ecco la doccia gelata targata Uci. «Nessuno lascerà solo nessuno. Se vuole, Basso avrà il supporto dell'Uci, di sicuro noi non lo lasceremo solo. Ma una cosa è certa: le regole vanno rispettate, non potranno essere previsti sconti di pena, come previsto dalle sanzioni Wada», ci ha tenuto a sottolineare immediatamente il «triste e amareggiato» presidente dell'Uci Pat McQuaid.

Due anni sono previsti per chi fa uso di doping, e due anni dovranno essere: la Federciclismo è avvisata, niente sconti.

Perché c'è della politica anche nel caso Basso: la grande vittoria del Coni è aver dimostrato che si poteva far luce sul caso Puerto, contrariamente a quanto è accaduto in Spagna, contrariamente a quanto non hanno voluto fare altri paesi, Germania esclusa.

«Messo alle strette non ha potuto negare...», è drastico Francesco Moser, presidente del sindacato mondiale corridori. «Se Basso non aveva niente da nascondere... adesso però abbiamo la grande possibilità di andare fino in fondo nell'Operazione Puerto. Ora dalla Spagna vengano fuori tutti i nomi». «Visto che tutti i sospetti erano veri, dunque - continua Moser - Dopo il caso Ullrich i dubbi erano tanti ed era possibile fare luce. Ora mi auguro che i corridori capiscano che è finita un'epoca, che non devono più rischiare».

Vallettopoli: Coco dai giudici «Anch'io ricattato da Corona»

MILANO È stata la giornata dei calciatori di Vallettopoli. Ieri, negli uffici della polizia giudiziaria di Milano, il pm Frank Di Maio ha interrogato in qualità di testimoni sia Adriano sia Francesco Coco. «La cosa più fastidiosa è la facilità con cui ti etichettano. O sei un donnaiolo o un gay», ha detto Coco, vittima di due presunti episodi di ricatto da parte di Fabrizio Corona. Due ore davanti al magistra-

to sono servite per ricostruire nei dettagli un ricatto per cui avrebbe pagato dai 6 ai 7 mila euro per ritirare alcune foto che lo ritraevano insieme a una ragazza davanti alla discoteca «Hollywood» di Milano e un secondo episodio, con una richiesta di 10 mila euro, per far sparire gli scatti in cui compariva a tor-

so nudo insieme ad altri uomini. «Ero solo con un mio amico», ha detto Coco. Il pm ha poi sentito anche l'attaccante nerazzurro Adriano, anche lui vittima di una presunta tentata estorsione da 30-40 mila euro. L'attaccante brasiliano ha risposto per circa 45 minuti alle domande del magistrato su alcune foto

«compromettenti in compagnia di avvenenti donne durante una festa privata a casa sua». Su questa vicenda è stato ascoltato anche Lucio Barresi, al tempo responsabile relazioni esterne del Casinò di Campione d'Italia, il primo ad aver avuto quegli scatti e ad averli offerti per 15-20 mila euro a Lele Mora e Fabrizio Corona, il quale avrebbe girato poi la prova ad Adriano per un prezzo doppio.

Ennesimo sviluppo nella vicenda del bombarolo. Il poliziotto Zernar è indagato per manomissione

Unabomber, il lamierino sotto esame

Oggi a Venexia l'incidente probatorio sulla modifica della prova

VENEZIA Si terrà oggi davanti al Gip di Venezia Stefano Manduzio la prima udienza per l'incidente probatorio che servirà a stabilire le cause della «modificazione» del lamierino trovato in un ordigno inesplosa attribuito ad Unabomber.

L'incidente probatorio è relativo all'inchiesta della Procura di Venezia che ha indagato Ezio Zernar, il poliziotto esperto in balistica, per la presunta manomissione del lamierino emersa durante un'analoga fase processuale davanti al Gip di Trieste Enzo Truncellito.

Il giudice giuliano, con una serie di perizie, voleva stabilire se delle microstrutture presenti sul lamierino fossero compatibili con le lame di un paio di forbici trovate in un capanno di proprietà di Elvo Zornitta, l'ingegnere di Azzano Decimo (Pordenone) indagato per gli attentati esplosivi.

La presunta manomissione ha congelato il procedimento a Trieste e spostato i riflettori su Venezia.

Oggi il Gip Manduzio affi-

MALASANITA'

Napoli, anziano cade dalla barella e muore

NAPOLI La Procura della Repubblica di Napoli ha aperto un'inchiesta sulla morte di un anziano paziente avvenuta l'altra mattina all'ospedale Cardarelli di Napoli a seguito della caduta da una barella. Il fatto è avvenuto domenica mattina alle 7 e a fare scattare l'allarme sarebbero stati gli altri degenti. Il paziente, Angelo Rispoli, di 84 anni, nella caduta avrebbe riportato un trauma cranico e contusioni all'addome, morendo qualche ora più tardi. Sulla vicenda non c'è ancora una denuncia dei parenti ma la magistratura ha aperto comunque una inchiesta per fare luce sull'accaduto e per capire perché l'uomo non era sistemato in un letto.

Anche la direzione sanitaria dell'ospedale Cardarelli di Napoli ha aperto una inchiesta amministrativa sull'accaduto nomi-

nando una commissione interna della quale fa parte anche il primario del servizio di medicina legale. L'obiettivo è quello di accertare se c'è un nesso di causalità tra la caduta e la morte del paziente.

Il direttore sanitario del Cardarelli, Franco Paradiso, precisa che il paziente, appena trasferito in reparto dal pronto soccorso, era sistemato in una barella fornita di regolari sponde e che al momento del ricovero presentava una grave insufficienza respiratoria.

All'attacco i Cobas sanità: «Una persona malata collocata in barella è un crimine. Ogni giorno il Cardarelli ha tra gli 80 e 100 pazienti in barella, ogni giorno al Cardarelli 80-100 pazienti rischiano la propria vita. È giunto il momento di dire basta».

derà così l'incarico per una nuova perizia sul lamierino al dottor Luigi Calori e all'ingegnere Antonella Guidazzoli, del consorzio interuniversitario Cineca di Bologna, e al professor Daniele Veschi, esperto in metalli dell'Università di Bolo-

gna. Per assolvere al loro compito i periti dovranno lavorare principalmente sul materiale fotografico relativo al lamierino.

La perizia che verrà effettuata in sede di incidente probatorio riguarda la pre-

sunta «modificazione» del lamierino - ha sempre sostenuto il Gip Manduzio - e con essa si tratterà di capire se vi sia stata e quali siano le eventuali cause tra agenti naturali o accidentali. Il Gip non ha mai parlato di atti volontari.



L'ingegner Zornitta indicato dai pm come Unabomber

In udienza ha annunciato la sua presenza l'avvocato Maurizio Paniz, legale di Elvo Zornitta, che si presenterà come parte lesa portando i propri periti, gli ingegneri Alberto Riccardonna e Paolo Battaini, che nel corso del precedente incidente probatorio avevano sollevato l'ipotesi di manomissione, confermata anche da un ulteriore esame dei carabinieri dei Ris di Parma.

Sarà una udienza che dirà una parola su quella che è stata la svolta nel processo che ha visto indagato Elvo Zornitta e che potrebbe

essere la nuova chiave di lettura nelle indagini, sempre più complesse, sul caso del bombarolo che da anni ha ferito più persone ed è riuscito a sfuggire a ogni condanna. La vicenda del bombarolo risale a parecchi anni fa ed ha avuto sviluppi successivi: dal tubo contenente dinamite lasciati sulla spiaggia agli inneschi attivati dentro confezioni alimentari a quelli nel lumicino di un cimitero e infine al lamierino a Portogruaro. Sempre comunque nel Veneto.

TENSIONI

Secondo giorno di missione in Afghanistan

Kabul, Parigi agli Usa: «Basta sconfinamenti nel settore italiano»



Il ministro della Difesa Parisi con il Presidente Napolitano

ROMA Nel secondo giorno della sua missione in Afghanistan, il ministro della Difesa Arturo Parisi ha incontrato il premier afgano Hamid Karzai e il comandante della missione Isaf, Dan Mc Neif, e ad ambedue ha seccamente fatto sapere che ora in poi il governo di Roma non accetterà perdite civili e che esige «informazioni tempestive, quindi preventive e allo stesso tempo adeguate». Un monito, innanzitutto, agli americani, che recentemente, all'insaputa del contingente italiano e nella stessa zona della sua competenza (nella valle di Zerkoh, nei pressi

senza pilota Predator, destinati a controllare dall'alto la zona, di una squadra di elicotteri d'assalto Mangusta e di due compagnie di fanteria, insieme ad alcuni cingolati Dardo. Tutto, quindi, in funzione di maggiore sicurezza, ma non per incrementare il numero degli uomini e di mezzi a disposizione della grande «offensiva di primavera», su cui insistono gli americani, non senza polemica nei confronti del governo di Roma.

Nel corso del suo incontro con Karzai, il ministro italiano ha lungamente parlato anche della sorte di Rahmatullah Hanefi, il

mediatore di Emergency nel corso del sequestro di Daniele Mastroragione: «Il presidente Karzai - ha detto Parisi - mi ha assicurato che entro un paio di settimane ver-

Il ministro della Difesa: non vogliamo altre vittime

gno coordinamento tra la missione Isaf (guidato dalla Nato e con partecipazione dell'Italia, con l'obiettivo di ricostruire la sicurezza e le strutture dello Stato afgano) e quella di Enduring Freedom (guidato dagli Usa, con alleati per combattere i talibani): un doppio binario che fin qui ha prodotto non pochi ostacoli alla pacificazione del paese e alla sua ricostruzione.

Parisi ha anche sottolineato l'errore spesso commesso dai militari americani di confondere i talibani con la popolazione civile, ma ha comunque promesso che questi argomenti verranno discussi tra breve in sede della Nato e direttamente con le autorità statunitensi.

Ma resta l'urgenza di proteggere con maggior vigore il contingente italiano, reso ora vulnerabile: Parisi ha parlato nei giorni scorsi della necessità di «aumentare la capacità di sorveglianza e controllo del territorio» e ha prospettato l'invio degli aerei

ra celebrato il suo processo e che entro quella data verranno resi pubbliche i capi di imputazione a suo carico».

La stampa afgana si è soffermata in questi giorni spesso sulla missione del ministro italiano, sottolineando la presenza degli osservatori internazionali, in particolare degli italiani, nel corso del processo contro Hanefi, in nome della «trasparenza delle procedure giudiziarie», come vuole Parisi.

Non è stato tuttavia affrontato con Karzai il problema degli ospedali di Emergency, ha detto Parisi. Ma una nota dell'organizzazione di Gino Strada accusa il governo afgano di voler requisire i tre ospedali e i 25 punti di pronto soccorso che i suoi medici hanno costruito in Afghanistan.

«Si tratta di una azione di forza - dice la nota - come conseguente ad altre azioni di forza che ne hanno posto le premesse», con un chiaro riferimento all'arresto di Hanefi.

Bijan Zarmandili

DALLA PRIMA PAGINA

Si iccome i due candidati, hanno parlato di cose serie e senza giri di parole, la risposta va ricercata a questo livello e potrebbe essere in questi termini: il tema di fondo proposto dal nuovo presidente francese è quello che sta più a cuore all'elettorato moderato (oltre che a quello di destra).

Sappiamo qual è il tema: la sicurezza delle nostre società, di quella francese, come di quella italiana, come di quella europea, un tema da affrontare

respingendo - l'ha detto chiaramente - l'eredità del Sessantotto: la sicurezza non più dalle minacce esterne, come ai tempi della guerra fredda, ma dalle minacce interne. Al riguardo si parla molto (forse troppo) di ambiente, cioè di come il nostro ambiente potrebbe modificarsi nel giro di alcuni decenni (effetto serra, riscaldamento globale, innalzamento del livello del mare e così via), ma si parla poco (o assai poco) di come il nostro ambiente sociale potrebbe modificarsi nel giro di un paio di generazioni. In quale senso? Nel senso, per dirla in quattro parole, del quale abbiamo visto un esempio alcune sere fa nel pieno centro di Trieste, all'ini-

La società che cambia fa paura

zio del Viale XX Settembre, quando una rissa fra kosovari (scoppiata, pare, per questioni di cuore) si è alla fine combattuta a colpi di coltello; e si sa che in altre città italiane va ben peggio.

Di fronte a ciò i discorsi fatti da Segolene Royal, cioè i discorsi fondati sul dovere di accoglienza e di ospitalità, sulla solidarietà nei confronti di chi proviene da società dell'indigenza, sui diritti dei quali costoro non possono non godere, hanno tutto il sapore del tentativo di esorcizzare

il problema, semplicisticamente all'insegna di un: orsù, siamo buoni con loro, lo saranno anche loro con noi.

Alla fine per noi il problema è l'integrazione dei nuovi arrivati nelle nostre società (e, per la Francia e l'Inghilterra, l'Olanda, di coloro che sono lì da assai più tempo). Non è solo e non è tanto un problema che va affrontato con la scrittura di regole o con dichiarazioni di intenti. È un problema assai più complicato, un problema di cultura, ovvero di accettazione di quelli che sono i nostri stili di vita sotto i più vari profili; ed è evidente che accettare i nostri vuol dire in qualche misura abbandonare quelli che si sono portati dietro da casa lo-

ro. Integrazione vuol dire questo; è l'unica base possibile per costruire sicurezza: per tutti, non solo per noi. In sostanza sicurezza vuol dire porsi tutti allo stesso modo di fronte al futuro, ricercarne assieme uno di più decente.

In Francia pare che l'abbiano capito, o quanto meno che l'abbia capito la maggioranza dei francesi. Ho l'impressione che da noi non sia proprio così. Non sarebbe però affatto male che lo capissimo anche noi.

Giampaolo Valdevit

Undicenne ucciso dal convoglio a Como mentre faceva graffiti sotto un cavalcavia

Disegna sul muro, il treno lo travolge

COMO Aveva 11 anni: è stato agganciato da un treno in transito mentre con un gruppo di amici disegnava graffiti sul muro del cavalcavia ferroviario, proprio accanto ai binari. Ferito mortalmente, il suo corpo è finito in mezzo alla massicciata dove è stato travolto da un convoglio passato in un secondo tempo, nella direzione opposta.

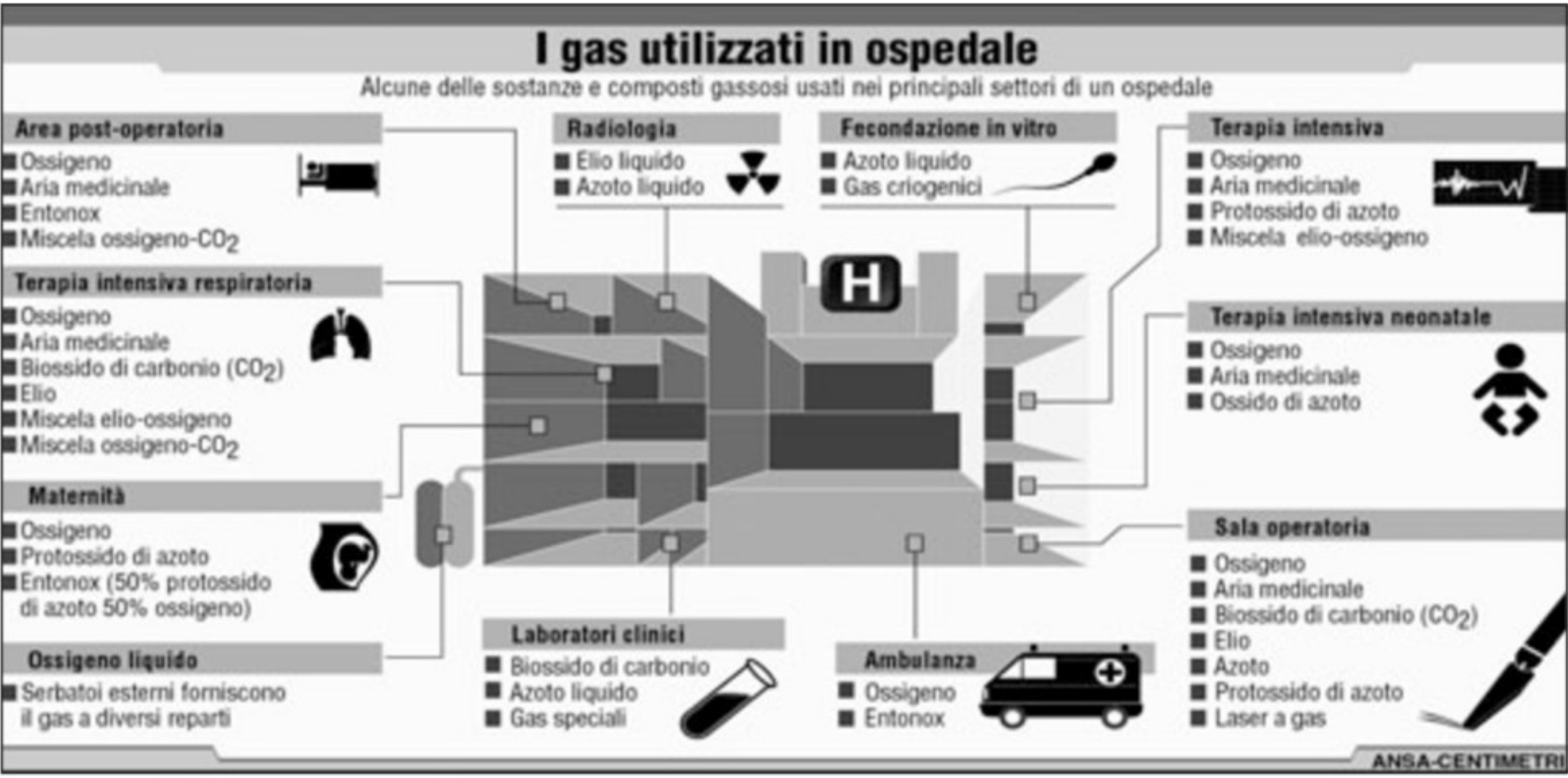
È questa la ricostruzione ritenuta più probabile dalla polizia sulla morte di Cristian F.S., di Merone (Como) ucciso ieri pomeriggio alle 16.30 sulla linea Milano-Asso delle Ferrovie Nord Milano.

Una ricostruzione fatta analizzando le ferite riscontrate sul corpo: una lesione alla testa, si ritiene quella mortale, provocata dall'impatto con il treno o con il terreno, e ferite a un fianco. Una ricostruzione compatibile anche con il racconto del macchinista del secondo convoglio, per il quale quando la motrice è arrivata vicino al cavalcavia, il corpo dell'undicenne era già in mezzo ai binari, privo di vita.

L'ipotesi dei graffiti nasce dal ritrovamento vicino al cavalcavia in cemento quasi interamente coperto

da disegni e scritte, di una bomboletta spray, e di alcune tracce di vernice fresca. Si pensa pertanto che Cristian, arrivato con una bicicletta prestata da un amico, si trovasse sotto quel ponte con un gruppo di ragazzi, per disegnare lui stesso o magari soltanto per osservarli all'opera. Al transito del convoglio la tragedia: è stato agganciato da una carrozza, oppure è stato risucchiato dallo spostamento d'aria. La conseguenza è stata che Cristian è stato sbattuto con violenza a terra, dove è rimasto sino al passaggio del treno successivo.

L'impresa si difende:
«Dopo di noi altre ditte
hanno eseguito lavori»



BARI E' la giornata degli avvisi di garanzia. Saranno una quindicina i nomi iscritti oggi nel registro degli indagati dalla Procura di Taranto per le otto incredibili morti all'ospedale di Castellaneta. Ieri, il procuratore capo Aldo Petrucci, nel corso di una conferenza stampa, ha confermato che l'ipotesi accusatoria sarà di omicidio colposo plurimo.

Il magistrato, che ha presieduto ieri un vertice con i carabinieri dei Nas insieme con il sostituto procuratore Mario Barruffa, ha precisato che si è trattato di un incontro «per mettere a punto un piano operativo relativo alle cose che da domani andremo a fare». Prima di tutto, l'invio delle informazioni di garanzia che, a quanto si è appreso, coinvolgeranno sia il settore tecnico che quello sanitario: riguarderanno cioè medici, infermieri e tecnici dell'ospedale e non solo.

La Ossitalia, l'azienda di Bitonto che ha installato i tubi per il passaggio dei gas elettromedicali e che ha dato il via libera al collaudo tecnico dell'impianto nonostante l'inversione delle tubazioni fra l'ossigeno e il micidiale protossido d'azoto, è ora al centro di una bufera giudiziaria. Ieri la sede della società è stata visitata dai militari del nucleo antisofisticazioni. L'amministratore unico Domenico Matera «chiederà al più presto, di essere ascoltato dalla Procura di Taranto». Lo annuncia il legale di Matera, Giovanni Capaldi che spiega di aver già presentato ai Nas tutta la documentazione relativa ai lavori eseguiti all'ospedale di Castellaneta, «da cui emerge - dice l'avvocato - l'importantissimo spunto investigativo di cui faremo parte il pm inquirente». Capaldi fa riferimento ai due anni intercorsi dal mo-

I decessi nell'ospedale di Castellaneta per i tubi scambiati dei gas medicali: indagato il titolare della Ossitalia

Morti in corsia, raffica di avvisi di garanzia

L'accusa è di omicidio colposo plurimo

Si comincia domani con due autopsie

Per ora nessuna denuncia dai parenti

BARI Sono due le autopsie autorizzate dalla magistratura sulle vittime dell'ospedale di Castellaneta. Domani, i periti nominati dalla procura cominceranno gli esami. Dalla verifica sul corpo di Cosima Ancona, la donna di 73 anni, deceduta il 4 maggio, si attende la conferma che a uccidere sia stato il gas killer, il protossido d'azoto erogato per errore dalla mascherina dell'ossigeno. L'altra autopsia, quella sul corpo di Pasquale Mazzone, di 82 anni morto il 2 maggio, potrebbe aprire la strada a un esame su tutte le persone decedute nell'Utic di Castellaneta. Le salme di Mazzone e di Ancona sono ancora nell'obitorio dell'ospedale di Castellaneta, rimaste a disposizione della magistratura.

Le altre persone sono invece già state sepolte e potrebbero essere riesumate nei prossimi giorni. Sul numero delle riesumazioni il procuratore capo di Taranto Aldo Petrucci ha anticipato che la valutazione sarà fatta direttamente dal medico legale. «Forse - ha detto il magistrato - non sarà necessario farle per tutti. Si comincerà con le autopsie degli ultimi due morti perché i loro corpi non sono stati ancora tumulati». Dal 20 aprile, giorno dell'inaugurazione dell'unità di terapia intensiva coronarica, al 4 maggio sono morte otto delle 21 persone ricoverate. E' possibile che per tutti la causa del decesso sia con ogni probabilità da ricondurre al protossido d'azoto, anche se condizioni di salute di alcuni erano tali, secondo il primario Utic Antonio Scarcia, da non aver destato alcun allarme nei medici. Dopo lo choc di questi giorni, ora si attende la reazione dei familiari. Il capo della procura ha fatto sapere ieri che «finora non sono arrivate ancora denunce dei parenti» e che «come accade sempre in ogni indagine un documento richiama l'altro».



Controlli sulle tubature di ossigeno e azoto all'ospedale di Castellaneta

Crede di essere moribondo e sperpera tutti i risparmi ma la diagnosi era sbagliata

LONDRA Cosa fareste se i medici vi dicesero che soffrite di un male incurabile e avete solo pochi mesi di vita? John Brandrick non ha avuto dubbi: si è goduto i suoi ultimi giorni sperando tutti i propri risparmi, ma dopo un anno ha scoperto che la diagnosi era sbagliata e ha deciso di fare causa all'ospedale.

Quando i dottori avevano detto a Brandrick, 62 anni di Newquay, un paesino della Cornovaglia, sud-ovest dell'Inghilterra, che aveva un cancro al pancreas e non gli restava molto da vivere l'impiegato aveva deciso di darsi alla pazzia gioia. Si era licenziato dal lavoro e aveva smesso di pagare il mutuo. Assieme alla sua compagna si era goduto notti di passione in alberghi costosissimi scialacquando i suoi risparmi. Addirittura aveva regalato i suoi vestiti a delle organizzazioni di beneficenza.

Dopo un anno di vita da nababbo Brandrick continuava a star piuttosto bene. I suoi sospetti si sono aggravati quando alcuni sintomi del suo «male incurabile» erano scomparsi del tutto e alla fine ha deciso di telefonare all'ospedale. L'infermiera che gli ha dato la lieta notizia che il suo cancro al pancreas era in realtà solo un lieve pancreatite non si sarebbe certo aspettata di sentirlo sbraitare disperato. Dopo aver sperperato i risparmi di una vita ora Brandrick è stato costretto a vendere la sua casa per pagare i debiti. «Mi era stato assicurato dai dottori che avevo il cancro e da quel momento ho deciso di godermi la vita. Ho regalato di tutto: la mia auto, i miei vestiti. Ho tenuto solo il completo, la camicia e la cravatta con i quali volevo essere sepolto. Avevo già organizzato il funerale», ha raccontato Brandrick che ha già fatto causa al Trelliske Hospital. Il servizio sanitario britannico, che ha già proceduto ad un'inchiesta preliminare, nega però che ci sia stato un caso di negligenza nei confronti dell'uomo.

Difficili le previsioni sulla vendemmia. Siccità: ok all'acquisto di energia all'estero

«Sorpresa» per i viticoltori del Fvg: filari in fiore con un mese d'anticipo

UDINE Le viti in Friuli sono fiorite con quasi un mese di anticipo: a rilevare questa anomalia climatica è stato il Servizio di difesa del Consorzio di tutela vini dei Colli Orientali del Friuli, che è già attivo visto l'andamento delle temperature e l'anticipo vegetativo. I rilievi sull'andamento stagionale fin qui effettuati - ha riferito ieri il Consorzio - hanno permesso di evidenziare un anticipo dello sviluppo che, nelle varietà precoci come lo Chardonnay, si attesta sui 27 giorni rispetto al 2006. Nella zona di Spessa (Gorizia), ad esempio, in posizione alta sul crinale della collina, una giovane vite di Chardonnay ha fiorito il 27 aprile, mentre normalmente questo avviene tra gli ultimi giorni di maggio e i primi di giugno. Un episodio che - secondo il Consorzio - rimarca l'enorme anticipo vegetativo dell'annata 2007, rispetto a tutte le altre annate, anche particolarmente calde, come il 2003.

Ciò non significa - precisano i tecnici dei Colli orientali del Friuli - che le vendemmie inizieranno un mese prima del solito, ma è certo che la raccolta dell'uva comincerà già con la seconda metà di agosto mentre, di solito, i primi grappoli si staccano all'inizio di settembre. L'estate deve ancora iniziare, non è detto che sarà torrida e al momento - secondo i tecnici friulani - è ancora impossibile sapere quale sarà il clima fra tre mesi. Il Consorzio si prepara comunque all'eventualità di dove fronteggiare un'annata molto calda che richiederà dunque un attento monitoraggio delle viti.

Intanto, l'anomalo andamento climatico continua a preoccupare economisti, politici, esperti dell'ambiente, tecnici. Le piogge cadute in questi giorni hanno dato una boccata d'ossigeno ai laghi e i fiumi in secca, ma non bastano a colmare il deficit idrico accumulato in inverno: dunque si va avanti con l'unico piano disponibile, l'ottimizzazione delle risorse e il risparmio di almeno 350-400 milioni di metri cubi di acqua. L'unica soluzione per scongiurare un'estate all'asciutto. Oggi la commissione Ambiente della Camera sentirà il capo della protezione civile Guido Bertolaso che porterà i dati sull'apporto delle piogge degli ultimi giorni.

I tecnici che ieri si sono visti per l'ennesima volta al ministero dello Sviluppo Economico per fare il punto della situazione non hanno potuto far altro che constatare quello che già sapevano. E dunque confermare le strategie già predisposte da tempo: il risparmio dell'acqua, appunto, ma anche l'acquisto di energia dall'estero, in particolare da Francia e Svizzera. Duemila megawatt sono stati già prenotati e verranno utilizzati, se necessario, a giugno e luglio, i mesi in cui i consumi elettrici raggiungono il massimo (che si sommeranno a quelli recuperati dalle utenze cosiddette «interrompibili»). E a inizio giugno diventerà operativo anche il piano di azione sulla distribuzione dell'acqua nel bacino del Po. Il Grande Fiume ha recuperato qualcosa, così come il lago di Garda ma non quanto serve a garantire le richieste delle utenze.

IL CASO

Pordenone, finisce all'ospedale morsicata al volto da un cane

PORDENONE Una donna di San Vito al Tagliamento (Pordenone) è stata azzannata ieri mattina al volto, all'orecchio e ad una gamba da un cane di grossa taglia ed è ora ricoverata presso l'ospedale della cittadina del Friuli occidentale, dove sono in corso visite specialistiche per accertare la gravità dei morsi. Non si trova comunque in pericolo di vita. Il fatto è avvenuto poco dopo le 9 di ieri in via Boreana dove, fortunatamente, alcuni passanti sono riusciti a mettere in fuga l'animale - a quanto si è appreso un pastore tedesco - che si stava avventando sulla malcapitata e sul suo cagnolino. I carabinieri di Pordenone stanno ora svolgendo indagini sull'accaduto.



Fioritura anticipata nei filari fra le vigne del Friuli V. Giulia

La propone il vicesindaco Vianello: «È meglio del ticket di 50 euro per visitare la città»

Venezia, spunta la tassa sui souvenir

VENEZIA «Un biglietto di ingresso da 50 euro per visitare Venezia? Una proposta velleitaria priva di fondamento. Meglio una City tax sul conto dell'albergo e sui souvenir». A lanciare l'idea di tassare maschere, gondole e i vetri di Murano, insomma tutti prodotti caratteristici di Venezia, che i turisti si portano a casa, è il vicesindaco Michele Vianello, che liquida invece come l'ennesima invenzione la proposta avanzata dall'economista britannico ed editorialista del Financial Times John Kay di un ticket da almeno 50 euro, per salvare la città.

«Questo signore lasci che sia-

no gli amministratori di Venezia a decidere - risponde seccato il vicesindaco - Quello a cui sto lavorando è una City tax sul modello che c'è negli Stati Uniti, non solo per Venezia ma anche per le altre grandi città d'arte come Roma, Firenze e Napoli. Una tassa facoltativa, che i Comuni possono, se vogliono, applicare a tutta la filiera turistica per colpire non solo il turismo residenziale, ma anche quello mordi e fuggi». «Piccole cifre - precisa Vianello -, mica grandi somme: a Venezia abbiamo bisogno di 20 milioni di euro all'anno, non di più». Soldi destinati esclusivamente a coprire i costi aggiuntivi per i servizi - rifiuti, trasporti,

eccetera - che le grandi città d'arte devono sborsare per far fronte all'assalto dei turisti.

«Sono 280 mila i cittadini del comune di Venezia (compresa Mestre, ndr) che pagano la tassa dei rifiuti, ma i turisti sono 20 milioni ogni anno, il che significa una popolazione giornaliera di 350 mila persone - sottolinea Vianello - Dovremmo avere una fiscalità locale che ci consenta di coprire i costi maggiori per i servizi. Basterebbe un articolo della Finanziaria». Soldi destinati al potenziamento dei servizi, «ma anche alla promozione di un turismo di qualità, perché senza turismo - spiega - Venezia è una città di morti».

Il Guardasigilli replica: «Ci sarò, anzi invito tutti»

Family day, lite tra ministri

Bindi a Mastella: non andare

ROMA Scontro nel governo sul Family Day. In vista della manifestazione che si terrà sabato prossimo a piazza San Giovanni, Rosi Bindi chiede a Clemente Mastella di non partecipare e fa notare che «per sobrietà e correttezza» si dovrebbe rimanere a casa. «I ministri non debbono scendere in piazza perché è una contraddizione in termini, anche nelle manifestazioni che appoggiano il governo» dice il ministro per la Famiglia. Ma l'invito non viene raccolto da Mastella che non cede e anzi rilancia: «Io ci sarò, anzi, invito tutti a partecipare. Se ci saranno anche i giornalisti mi farà un gran piacere» risponde il Guardasigilli, che conferma la sua netta contrarietà al ddl sui Dico e sceglie l'ironia per contrastare la sua collega di governo: «Se domenica mattina il ministro Bindi mi invita a pranzo volentieri accolgo l'invito, ma sabato sono impegnato al Family Day».

La macchina organizzativa del Family Day continua a marciare senza sosta, con 1.500 volontari del Forum delle Famiglie pronti la kermesse del 12 maggio. Ieri, oltre alle consuete schermaglie politiche tra i due schieramenti, con Emma Bonino che difende l'incontro «Coraggio Laico» di piazza Navona («Noi manifestiamo a favore di qualcosa, a San Giovanni contro»), i toni si sono alzati anche per la presa di posizione di Riccardo Di Segni, rabbino capo di Roma: «Ci sono buoni motivi» per rompere il silenzio della comunità ebraica sui Dico, ha scritto il rabbino sulla rivista Shalom, affermando che questi contengono «una prima forma di riconoscimento legale» dell'omosessualità maschile che, dice citando a sostegno il Talmud, è «inaccettabile». Durissima la reazione della comunità gay. Rispondendo al rabbino, Franco Grillini, presidente onorario di Arcigay, ha parlato di «razzismo anti-omosessuale, inaccettabile. Forse - ha aggiunto

con un filo d'ironia - hanno dimenticato che insieme agli ebrei, nei campi di sterminio nazisti, c'erano anche degli omosessuali». Grillini, sorpreso perché si è sempre schierato a difesa di Israele, ha fatto appello alla comunità di dissociarsi da Di Segni e di non partecipare al Family Day.

La contro replica è stata di Riccardo Pacifici, portavoce della Comunità, che ha chiesto più rispetto per la posizione del rabbino: «Sono dispiaciuto che su un tema così delicato, sul quale, ovunque si possono assumere posizioni e soprattutto opinioni diverse, ci sia una reazione così feroce come quella che ha espresso l'amico Grillini». Prende le distanze da Di Segni, invece, il deputato Ds Emanuele Fiano, esponente della comunità ebraica romana, mentre Amos Luzzatto, ex presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane non vede «in quale forma dobbiamo temere che questa legge possa influenzare la famiglia e il matrimonio ebraico».

Timori per la tenuta della famiglia che invece ha ribadito da parte cattolica il teologo monsignor Rino Fisichella, rettore della Pontificia università Lateranense: «Non potremo mai accettare che sulla famiglia lo Stato si dia una legge che stravolga quello che lo Stato stesso si è dato nella sua Costituzione».

Sul piano politico, continuano gli inviti a lasciare fuori i partiti, con la teodem della Margherita, Paola Binetti, che avverte: «non permetteremo alcuna strumentalizzazione della destra». Cdl che continua a criticare il governo, mentre il leader dei Ds, Piero Fassino assicura che le «forze del futuro Partito democratico guardano senza ostilità e con attenzione» alla piazza di San Giovanni, «anche se questo non vuol dire condividere. Con loro noi possiamo interloquire», e il Pd su questo tema «può costruire una sintesi politica».

Il rabbino di Roma contro i Dico.

Grillini, Arcigay: «Questo è razzismo»

IL FISCO
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTESPORTELLI
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

Il capoluogo giuliano registra un incremento che supera di gran lunga la media nazionale. In crescita del 13,5% anche il credito al consumo

Trieste, raddoppiano i prestiti alle famiglie

Nel 2006 erogati 4.434 milioni (+47,8%). Oltre 3 miliardi di euro destinati alle imprese

PALERMO

Nuova commessa
Alla Fincantieri
la realizzazione
della piattaforma
della Saipem

PALERMO Sarà la Fincantieri a realizzare le parti a più alto valore aggiunto della piattaforma petrolifera «Scarabeo» della Saipem, il cui scafo è stato costruito in un cantiere russo. Lo ha annunciato il vice ministro per lo Sviluppo economico, Sergio D'Antoni, in conferenza stampa dopo una riunione nella sede della Prefettura a Palermo con i dirigenti della Fincantieri, i sindacati, i rappresentanti della Regione siciliana e del comune, e il prefetto Giosuè Marino.

È stato proprio l'intervento del governo a favorire l'assegnazione dell'appalto al gruppo di Trieste, che tuttavia ufficialmente non ha voluto fornire i dettagli dell'operazione, ancora in fase di perfezionamento, per quanto riguarda il valore, il monte ore di lavoro, i tempi di avvio e di consegna della piattaforma. Fincantieri dovrebbe assegnare la commessa, tre anni di lavoro circa, ai Cantieri navali di Palermo. L'acquisizione dello «Scarabeo» è stata salutata con soddisfazione dai sindacati che tuttavia hanno chiesto alla Fincantieri di riaprire il confronto sul piano industriale. «Alla luce di questa commessa - dice il segretario della Camera del lavoro, Maurizio Calà - il piano va rivisto, credo che ci siano le condizioni per aumentare la capacità produttiva della fabbrica e per assumere nuovo personale». Fim-Fiom e Uilm, inoltre, propongono che una parte delle aree all'interno dei Cantieri Navali siano destinate alle ditte dell'indotto che parteciperanno alla realizzazione della piattaforma.

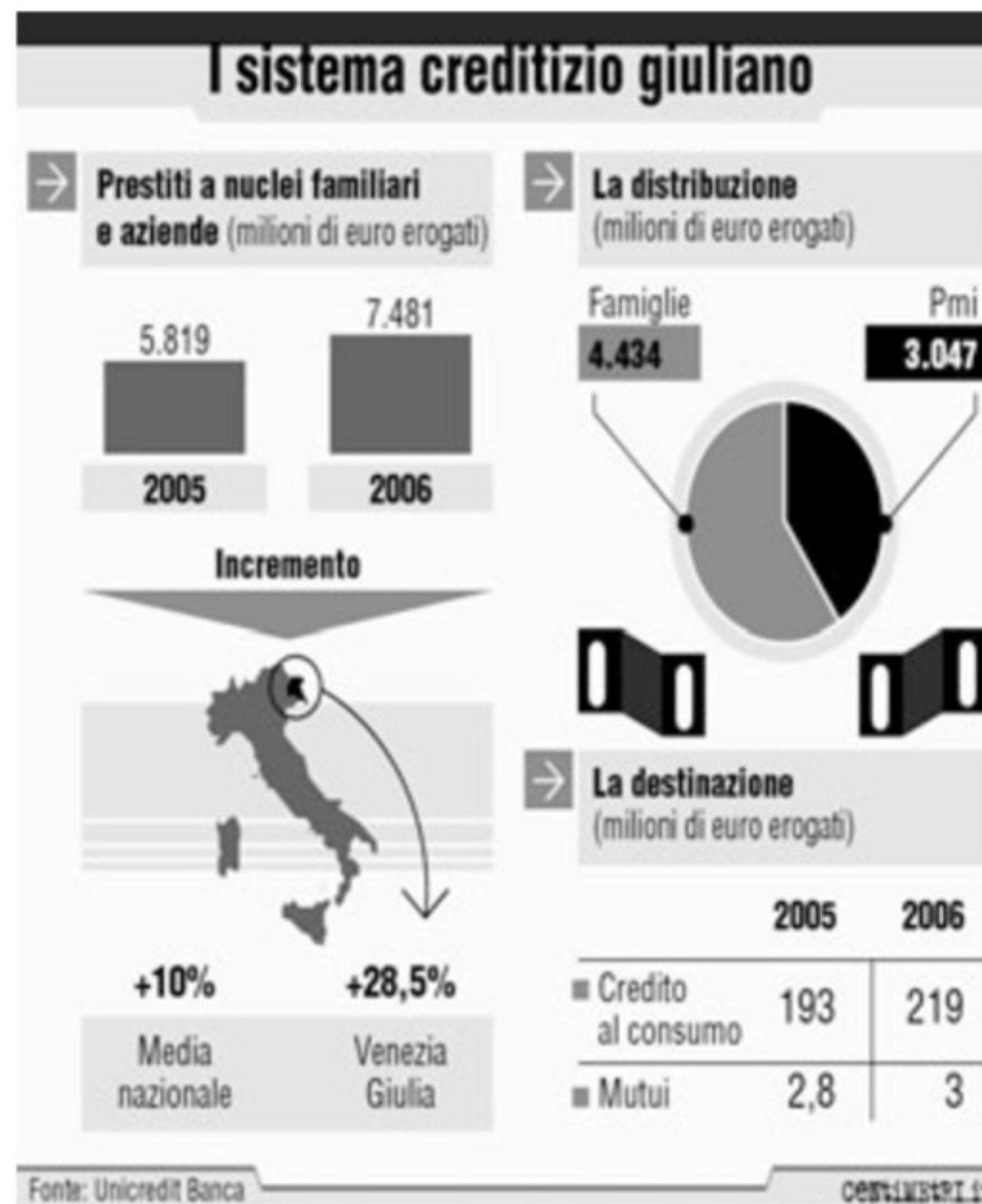
TRIESTE A Trieste le piccole imprese e le famiglie che chiedono e riescono a ottenere prestiti bancari sono sempre più numerose. Lo dimostrano alcuni dati relativi al sistema creditizio giuliano, forniti da Unicredit Banca, che svelano come i finanziamenti concessi dagli istituti di credito cittadini a nuclei familiari e aziende siano in forte aumento. I milioni di euro erogati complessivamente lo scorso anno sono stati 7.481, ovvero il 28,5% in più rispetto ai 5.819 del 2005; un incremento che supera di gran lunga la media nazionale, che si ferma a un +10%. Di questi, 3.047 milioni sono andati a pmi, segnando un aumento dell'8% rispetto ai 2.820 milioni dell'anno precedente. Mentre i restanti 4.434 milioni di euro sono stati concessi a famiglie (erano 2.999 nel 2005), in crescita del 47,8%, contro un dato nazionale pari a +8,9%.

Sono questi alcuni degli elementi che fotografano il variegato universo bancario triestino nel suo insieme, forniti da Unicredit, la più grande banca locale italiana, presente sul territorio provinciale con 36 dipendenze, due centri piccole imprese e due aree di coordinamento commerciale. Secondo i dati resi no-

ti dall'istituto (relativi non esclusivamente alle filiali Unicredit, ma a tutte quelle presenti nella Provincia di Trieste, di ogni gruppo bancario), a recarsi agli sportelli bancari per chiedere finanziamenti sono sempre più famiglie residenti in città. E non solo per poter accedere a un mutuo e investire quindi sul mattone.

In crescita risulta infatti anche il credito al consumo: in linea con i connazionali, sempre più triestini si avvalgono dei pagamenti rateali per l'acquisto di beni di ogni genere. Una tendenza confermata dai numeri: i milioni di euro erogati dalle banche cittadine ammontavano in questo caso a 219 nel 2006, in aumento del 13,5% rispetto all'anno precedente, quando i finanziamenti non superavano i 193 milioni di euro.

Allo stesso tempo aumentano anche i mutui concessi ai nuclei familiari: nel 2006 le famiglie triestine hanno ricevuto dagli istituti di credito più di 3 miliardi di euro, contro i 2,8 del 2005 (+5,8%). Numeri in progresso, dunque, che non riguardano però solamente le famiglie, ma



che coinvolgono soprattutto le aziende della provincia. In particolare, a subire un significativo aumento sono stati i prestiti assegnati alle piccole imprese triestine nel breve periodo, ovvero fino a 18 mesi: lo scorso anno gli istituti di credito hanno destinato 797 milioni di euro a pmi giuliane, cioè il 23,8% in più rispetto ai 643 milioni del 2005 (+8,4% invece è il dato a livello nazionale). Ed è proprio a favore di piccole e medie imprese operanti nei settori del commercio/servizi e turismo che andranno finanziamenti per 5 milioni di euro, garantiti da Unicredit Banca grazie alla convenzione firmata nelle scorse settimane con il Confidi di Trieste.

Queste risorse che, come si legge in una nota «serviranno a sostenere le aziende e a facilitare il loro rapporto con il mondo del credito», sono finalizzate a investimenti produttivi, per la formazione del personale e l'innovazione tecnologica, ma anche per supportare la ricapitalizzazione delle pmi. L'accordo da poco siglato tra Unicredit Banca e Confidi Trieste prevede una garanzia al 100% delle erogazioni per finanziamenti a partire da 15 mila euro fino a un massimo di 300 mila.

Elisa Coloni

Dati in netta crescita
Banca Generali,
4,7 milioni di utile
nei primi tre mesi

MILANO Banca Generali ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 4,7 milioni, a fronte del pareggio di un anno prima. Il risultato operativo è stato di 21,6 milioni (+67%), il margine di intermediazione di 51,6 milioni (+34%). «Il buon inizio anno e gli ottimi risultati di raccolta netta rafforzano la nostra fiducia nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi del piano industriale 2007-09», dice l'amministratore delegato Giorgio Girelli.

I risultati del trimestre, sottolinea una nota di Banca Generali, mostrano una crescita a doppia cifra per tutti i principali indicatori economici anche se considerata a perimetro omogeneo, ossia includendo nel semestre 2006 Banca Bsi Italia e Sant'Alessandro Fiduciaria, entrate nel gruppo dal successivo 1° luglio 2006. L'utile netto è stato raggiunto dopo aver accantonato 12 milioni per il reclutamento di professionisti di alto livello. Le commissioni lorde sono ammontate a 74,4 milioni (+34%, +24% a perimetro omogeneo) con una preponderanza delle commissioni di gestione (il 68% del totale), mentre le commissioni di ingresso sono salite al 23%. Il totale dell'attivo del gruppo Banca Generali a fine marzo era di 3,83 miliardi, il patrimonio netto era di 207,7 milioni.

Illustrati in un convegno all'Assindustria di Udine i risultati del settore in Friuli Venezia Giulia che ha costituito nel 2004 il Cbm-Cluster

Biomedicale, 51 aziende per un fatturato da 4,5 milioni

Pedicchio: ««Siamo tra i sei migliori distretti tecnologici italiani con circa 500 ricercatori impiegati»

UDINE Cinquantuno aziende che con circa 1000 addetti, un fatturato medio di 4,5 milioni di euro, contribuiscono alla formazione dello 0,71% del Pil regionale. Sono queste le cifre del settore biomedicale regionale, nel quale, nel 2004, è stato costituito il Cbm-Cluster (dall'inglese grappolo) in biomedicina, presieduto da Maria Cristina Pedicchio.

I risultati di una ricerca che analizza a livello macroregionale (Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia) la struttura e l'attrattività del comparto, sono state presentate ieri in un convegno all'assindustria di Udine, durante il quale è stato anche illustrato il

volume «Il cluster biomedicale tra scienza e impresa in Friuli Venezia Giulia» frutto della ricerca curata da Cristiana Compagno, Giancarlo Lauto e Maria Teresa Turello.

Il Cbm, come ha chiarito la Pedicchio, conta su 6 laboratori, 4 dei quali (Genomica; Bionformatica, Imaging Ottico e Nano diagnostica e analisi) sono a Basovizza, uno ad Aviano (Proteomica e farmacogenomica) e uno a Udine (cellule staminali). Sorto per mettere in connessione ricerca pubblica ed impresa, è stato riconosciuto dallo Stato come coordinatore del Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Fvg. «I nostri laboratori - ha affermato la presidente



Maria Cristina Pedicchio

-impiegano circa 500 ricercatori e sono tutti stati costituiti come laboratori misti pubblico-privato, riu-



Roberto Cosolini

scendo a mettere insieme tutte le competenze delle filiere in cui operano. Oggi cominciamo a vedere i pri-

mi importanti risultati. Abbiamo, infatti, ricevuto alcune significative commesse e ci siamo guadagnati grande visibilità a livello nazionale entrando a far parte della rete dei 6 migliori distretti tecnologici italiani creati dal ministro Nicolais».

Al convegno il presidente degli industriali udinesi, Giovanni Fantoni si è soffermato sulle grandi potenzialità che la regione può sviluppare in questi settori così innovativi e gli assessori regionali alla Salute, Ezio Beltrame e alla Ricerca, Roberto Cosolini hanno sottolineato la grande importanza annessa dalla Regione alla ricerca e ai settori innovativi. «I sistemi sanitari - ha dichiara-

to, in particolare, Beltrame - vanno pensati non solo per promuovere la salute tra i cittadini, ma pure, se possibile, ricchezza sul territorio. In tale ottica, la ricerca diventa una "mission" fondamentale del sistema sanitario regionale alla pari dell'assistenza». Francesco Russo, vicepresidente di Area, ha sottolineato la volontà di Area di avviare iniziative di formazione del management e per l'attrazione in Regione di capitale di rischio perché i principali problemi sottolineati dagli imprenditori del settore sono proprio la mancanza di finanziamenti e di capacità manageriali «che sono, invece - ha affermato Russo -, i principali fattori di succes-

so del settore biomedicale degli Stati Uniti».

Le caratteristiche strutturali del settore in regione sono state, infine, delineate da Cristiana Compagno. «E - ha detto - un comparto ancora piccolo, ma dalle potenzialità promettrici e nel quale ci sono elementi significativi quali la forte intensità degli investimenti e di addetti in R&S. La gestione di un'iniziativa nel settore biomedicale, però - ha aggiunto - è una sfida difficile, per vincere la quale le imprese devono attuare processi di crescita e di managerizzazione, per portare le competenze interne a poter affrontare la complessità esterna».

c.t.p.

DALLA PRIMA PAGINA

E ciò senza dover sottostare a determinazioni romane. Ritengo che prima di fare la predica in casa altrui bisognerebbe quantomeno sincerarsi che in casa propria tutto proceda per il meglio.

Sostiene Riccardo Illy che chi regge gli esecutivi ha il dovere di governare e che viviamo in una democrazia rappresentativa, nella quale i cittadini sono chiamati ogni cinque anni al voto ai diversi livelli nei quali la Repubblica è organizzata e sottolinea di non comprendere e soprattutto non condividere il tentativo di influenza che il potere legislativo pone in atto nei confronti del potere esecutivo. In base all'esperienza fatta in questi quattro anni di Consiglio regionale potrei dire che il tentativo di influenza è reciproco e sta nella natura delle cose, dovrebbe costituire l'essenza del confronto politico, perlomeno di quello proprio dell'ambito istituzionale.

Quanto alla democrazia, termine abusato, bisogna fare attenzione a distinguere tra democrazia rappresentativa e mera rappresentazione della stessa. In questi ultimi tempi vi sono al-

La democrazia
della sfiducia

cune questioni cruciali che investono alcuni nostri territori (cementificio, rigassificatori) ma che hanno valenza regionale, se non superiore. Ricondurre la democrazia rappresentativa ai minimi termini, decretando che i cittadini ed i territori possono esprimersi ogni cinque anni potrebbe rendere accettabile anche l'astruso concetto di dittatura illuminata, che potrebbe prevedere un momento di ratifica ogni cinque anni.

Chi sostiene la democrazia meramente rappresentativa, non può pretendere che da una scadenza elettorale all'altra vi sia la pace sociale più totale. Nelle vicende che stiamo vivendo (e potremmo aggiungere la pessima gestione della questione dei campi nomadi a Trieste), il corto circuito non riguarda semplicemente la distonia tra esecutivo e legislativo: vi sono esecutivi locali e sindaci in rivolta contro il livello superiore, vi sono scontri interni nell'ambito

di Intesa democratica e posizioni divergenti all'interno di singoli partiti, vi sono comitati territoriali e cittadini che hanno superato il livello di saturazione e di sopportazione che non sono da demonizzare o incensare, ma che vanno ascoltati con attenzione affinché questa democrazia rappresentativa cominci a somigliare almeno un po' a quella sostanziale. Anche la vicenda della commissione regionale di valutazione di impatto ambientale sul cementificio insegna che non vi è davvero alcun organismo tecnico che possa essere definito, oggi, indipendente o quantomeno super partes. Sono anche aspetti come questo, affatto secondari, che alimentano la sfiducia nelle istituzioni, nei partiti e nella politica in senso lato.

E per risolvere la crisi della politica che annaspa le pedanti dissertazioni pedagogiche su diritti e doveri dei vari livelli istituzionali servono a ben poco. Il confronto diretto invece forse potrebbe aiutare a trovare soluzioni e sbocchi che adesso sembrano improponibili.

Igor Kocijanič
presidente gruppo consiliare regionale Pre-Se

Oggi la presentazione dell'iniziativa di formazione realizzata in collaborazione con il prestigioso istituto americano

Area di Ricerca, corso intensivo Mit per imprenditori

UDINE Al via agli inizi di giugno al primo corso intensivo Mit per imprenditori-innovatori del Friuli Venezia Giulia realizzato dall'Area Science Park di Trieste assieme al prestigioso istituto americano Massachusetts Institute of Technology Mit.

I dettagli del percorso formativo saranno presentati oggi in una conferenza alla sede Area di Padricciano dal presidente del parco scientifico triestino Giancarlo Michellone, assieme all'assessore regionale al Lavoro e Ricerca Roberto Cosolini ed all'amministratore delegato Friulia Michele Degra.

Il corso, chiamato simbolicamente «Cinquanta imprese per un salto competitivo», ha come obiettivo la crescita competitiva e l'internazionalizzazione delle imprese regionali più innovative. Il training che coinvolgerà docenti Mit, tra i quali spicca il nome di Kenneth Morse, riunirà per due giorni alcu-



Goldman e Giancarlo Michellone firmano l'accordo tra l'Area e il Mit

ne decine di imprenditori che operano già in regione e sarà organizzato dal 5 al 6 giugno a Susans di Majano Udine. L'idea di questa full-immersion

degli imprenditori e dei ricercatori che trasferiscono le loro scoperte al mercato è nata all'inizio dell'anno, a seguito della partecipazione di Kenneth

morse alla fiera Innovaction di Udine. L'iniziativa rientra nel nuovo «piano di battaglia» dell'Area che vuole puntare di più sul trasferimento tecnologico e sulle imprese. Il corso rafforza inoltre i rapporti già avviati con il prestigioso istituto americano grazie all'adesione alla fine del 2006 al programma Mit «Industrial Liaison» volto a diffondere innovazioni tecnologiche e manageriali per la competitività delle imprese.

Il quadro generale della convenzione prevedeva l'organizzazione a Boston o a Trieste di incontri tra ricercatori e imprese o potenziali imprenditori, ma anche la mobilità di studenti, scienziati o imprenditori a Boston o presso vari laboratori o imprese del Friuli Venezia Giulia. Il tutto anche per valorizzare il ruolo degli scienziati assieme ad un'imprenditoria innovativa nel contesto triestino e regionale.

Gabriela Preda

Tra gli interventi varati dal cda c'è l'ampliamento di due aree di servizio con la realizzazione di 300 posti in più per la sosta dei mezzi pesanti

Autovie, 70 milioni per il piano-sicurezza

Da Venezia un no alla doppia corsia sul passante. Nel 2006 transitati quasi 10 milioni di Tir (+ 8,7%)

PALMANOVA 70 milioni di euro di investimenti approvati dal Consiglio d'amministrazione per far fronte ai problemi di traffico del tratto autostradale di competenza delle Autovie Venete. Il prefetto di Venezia pone invece il veto per la doppia corsia sulla tangenziale, chiesta dal presidente di Autovie Giorgio Santuz, per lo smistamento del traffico pesante sulla corsia d'emergenza e su quella centrale.

Interventi di carattere strutturale e di tipo tecnologico, dunque, per aumentare la sicurezza della rete autostradale con innovazioni significative che dovrebbero essere attuate complessivamente nell'arco di un triennio, ma già nei prossimi dodici mesi si prevede di completare varie infrastrutture. I dati presentati nella giornata di ieri alla sede di Autovie a Palmanova sono davvero rilevanti sul fronte della percorribilità del tratto autostradale Lisert-Venezia. Nel corso del 2006 sono infatti transitati complessivamente 39 milioni 822 mila veicoli dei quali 29 milioni 541 leggeri e 10 milioni 281 pesanti per un incre-



Il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz

mento sensibile rispetto all'anno precedente soprattutto dei Tir che dal 5 per cento sono passati all'8,7 per cento. Percorsi nel complesso ben 2.402.448 chilometri dai veicoli entrati in autostrada. Per quanto riguarda gli incidenti si è verificata una diminuzione e dai 1.286 del 2005 si è passati ai 1.225 del 2006, ma sono aumentati i sinistri causati dai mezzi pesanti che da 236 salgono a 301.

Ma vediamo in cosa consiste il «Pacchetto sicurezza» predisposto dal gruppo di lavoro interno alle Autovie Venete. Gli interventi di tipo strutturale, per i quali è stato deliberato un impegno di spesa di 60 milioni di euro, riguardano l'ampliamento di due aree di servizio nelle quali verranno ricavati trecento posti in più per la sosta dei mezzi pesanti.



Il Cda ha inoltre richiesto all'Anas la rimodulazione delle tariffe che riguardano i mezzi pesanti con una riduzione di pedaggio per i Tir che viaggiano di notte. Previsto l'ampliamento delle piste di immissione e uscita delle aree di sosta e di servizio nelle aree dove vi sia possibile questo intervento. Varchi rimovibili nelle barriere centrali poi per ridurre i di-

sagi in occasione dell'apertura di cantieri e per consentire più adeguati deflussi in caso di incidenti. Questo in considerazione del fatto che nel 2006 si sono registrate in totale 473 ore di coda a causa di cantieri attivi e 431 per incidenti. Le proposte a livello tecnologico, che comporteranno una spesa di dieci milioni di euro, si concentrano soprattutto sull'implementazione

dell'informazione attraverso tutti gli strumenti possibili, dai pannelli a messaggio variabile ai canali radiofonici e Internet; sull'adozione del sorpassometro, uno specifico strumento che modificherà il sistema di autovelox attraverso un apposito software sviluppato ad hoc per rilevare e comunicare alle pattuglie della Polstrada in tempo reale le infrazioni al codice della

strada. Inoltre verranno incrementate le rilevazioni relative ai tempi di percorrenza per consentire una più precisa e tempestiva informazione sulla formazione di code e rallentamenti. Tra gli altri interventi previsti si prospettano il monitoraggio dei sovrappassi, il potenziamento della centrale operativa di Autovie, l'installazione di presegnalatori di code nei punti critici, l'aumento delle colonnine dell'Sos e delle telecamere per la videosorveglianza. «Una volta a regime, questi interventi dovrebbero migliorare il livello di sicurezza della rete autostradale, riducendo soprattutto l'incidentalità e la formazione di code nei maggiori momenti del flusso di traffico» ha concluso il presidente di Autovie Giorgio Santuz. Sulla delibera del cda di ieri, si è astenuto il consigliere Michele Negro (Rc). «Le misure adottate - spiega - sono giuste ma non sufficienti. Servono provvedimenti ulteriori. Una direzione che non si è valutata e che andrebbe seguita è quella del contingentamento del traffico pesante, già seguita in Austria».

Alfredo Moretti

TELEFONIA

Telecom, primo cda in attesa del riassetto targato Telefonica

MILANO Scacco a Telecom in cinque mosse. Il riassetto azionario del gruppo avverrà, in base agli accordi tra Generali, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Sintonia e Telefonica, attraverso cinque aumenti di capitale in Telco. I patti - è quel che emerge dalla lettura del testo integrale dell'accordo - non prevedono invece la fusione tra Telco e Olimpia come un passaggio obbligato se non per risolvere eventuali situazioni di stallo. Intanto il gruppo fa il bilancio dei primi tre mesi. Pasquale Pistorio ha convocato per oggi il cda. I conti dovrebbero essere in linea con il budget previsto dal piano 2007-2009 e in linea con il quarto trimestre 2006. Il consensus si uniforma intorno a un risultato netto di circa 630 milioni di euro, ricavi per 7.532 milioni e un margine operativo lordo di 3.149 milioni di euro (37,3 a fine 2006).

Brandolin polemico con la giunta Illy:
«Non si è mai attivata per risolvere la questione dell'apertura dello scalo anche nelle ore notturne»



Il presidente dell'aeroporto di Ronchi Giorgio Brandolin

Soldati - ed il risultato delle due votazioni ne è la prova».

In serata, però, è arrivata la precisazione della giunta regionale. «La Regione Friuli Venezia Giulia non ha rinunciato alla possibilità di avviare un'azione di responsabilità contro gli amministratori dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa» ha affermato l'assessore regionale alle Finanze, Michela Del Piero. «In assemblea - ha spiegato Del Piero - non si è parlato di azioni di responsabilità. D'altro canto non è necessario farlo in quella sede e non significa che la Regione non stia valutando questa possibilità, anzi».

Ieri le assemblee degli organismi dello scalo. Il bilancio passa con il sì dei soci di maggioranza

Aeroporto, gestione in rosso per 757mila euro

La Regione vota contro la ricapitalizzazione

RONCHI DEI LEGIONARI Non c'è stata battaglia, il dibattito scarno, le posizioni meno distanti e rigide di quanto non lo fossero state sino a qualche giorno fa. In pochi minuti, ieri, si sono esaurite le assemblee della società di gestione e del consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari. Approvati i bilanci e la ricapitalizzazione per entrambe le realtà.

Nel primo appuntamento, il documento contabile dello scorso anno, che si è chiuso con una perdita di 757mila euro, ha registrato il voto contrario dei rappresentanti

regionali, ovvero del socio di minoranza, i quali hanno contestato il mancato inserimento nella perdita di 300mila euro che la Spa vanta come credito d'imposta. Ma non c'è stata alcuna ulteriore richiesta, nemmeno, com'era stato annunciato, l'avvio di un'azione di responsabilità contro gli amministratori per le risultanze del bilancio stesso. Approvata anche la ricapitalizzazione per complessivi 734.221 euro, 374.269 a carico del socio di maggioranza, 359.952 a carico della Regione.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente, Giorgio Brandolin, il quale,

però, ancora una volta ha voluto rimarcare la poca attenzione dell'amministrazione Illy nei confronti dello scalo ronchese. «Ho fatto mettere a verbale - sono state le sue parole - che nei confronti della società di gestione che si occupa del trasporto su gomma c'è un 78% di copertura da parte regionale, cosa che non avviene nei nostri confronti. E che nessuno si è mai attivato per risolvere la questione legata all'apertura 24 ore su 24 che ha un chiaro risvolto sociale e non commerciale». Ma Brandolin ha voluto sottolineare che gran parte delle uscite vanno a favore della

promozione del territorio e dei collegamenti, per un totale di 1 milione e 600mila euro, distribuiti su tratte e mercati interessati che hanno risvolti positivi anche dal punto di vista turistico. «I voli dal nord Europa - ha continuato - hanno registrato lo scorso anno un aumento dei passeggeri del 56%, mentre solo a Grado i turisti sono cresciuti del 110%».

Stesso copione per l'assemblea del Consorzio. In questa i dati di bilancio, illustrati dal presidente Franco Soldati, evidenziano una perdita di 2 milioni ed 800mila euro. Tre i voti di astensione, quelli della Pro-

vincia di Trieste, di Turismo Fvg e della Fincantieri, mentre la sola astensione del comune di Gorizia, impossibilitato a prendere una decisione mentre ci si sta avviando alle urne, ha caratterizzato una ricapitalizzazione per complessivi 1 milione ed 800mila euro. I 35 soci saranno chiamati a metter ma-

no al portafogli, ognuno per il suo «peso» all'interno della compagine societaria. Ci sarà tempo 90 giorni per confermare questa volontà, trascorso il quale le quote inopinate saranno messe a disposizione degli altri soci. «Penso che si possa aprire la strada per una maggior collaborazione - ha commentato

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

l'11 maggio il magazine mensile

con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone

Gorizia

Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress



MARTEDÌ 8 MAGGIO 2007

DOLLARO KUNA

Moneta	Euro
Moneta Maltese	0,4293
Moneta Rumeno	3,3120
Moneta Singapore	2,0613
Moneta Slovacca	33,5370
Moneta Turca	1,8230

Rapporto Lire/Euro 1936,27

Rapporto Lire/Euro 1936,27

Rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo
---	-------	-------	--------	---	-------	-------	--------

	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %
53,50	84,61	-1,48		Smail	7,896	7,914	-0,22
0,5007	0,9946	0,68		Snarl Rete Gas	4,741	4,720	0,24
1,5729	5,559	0,61		Snsi	0,1587	0,1602	-0,09
27,99	27,86	0,47		Sno 10 W	0,0594	0,0601	-2,6
3,025	3,063	-1,24		Socitalia	11,409	11,503	-0,83
2,799	2,808	-0,32		Sogefi	7,289	7,283	0,00
2,685	2,638	-0,30		Sol	5,677	5,595	1,4
1,612	1,663	-0,37		Sopaf	0,7172	0,6985	2,6
36,97	36,33	1,76		Sorin	1,878	1,865	1,2
15,951	15,873	0,55		Stefanel	3,276	3,250	0,8
4,404	4,404	0,00		Stelco	5,195	5,120	1,4
0,8962	0,9027	-1,50		Stimoleclectr.	14,584	14,535	0,4
3,120	3,109	0,35		Tampetti S.	6,586	6,466	2,0
4,051	4,034	0,42		Tas	2,098	2,064	0,1
6,480	6,367	1,77		Te.I. Media R Nc	0,3100	0,3100	0,00
0,6264	0,6266	-0,06		Telecom I. Media	0,3302	0,3288	0,4
1,305	1,305	0,00		Telecom Italia	2,119	2,127	-0,3
27,31	27,31	0,00		Telecom Italia R	1,742	1,752	-0,5
0,4135	0,4179	-1,0		Telefonis	0,1435	0,1398	2,6
1,831	1,843	-0,65		Terna	2,779	2,737	1,5
7,079	7,179	-1,39		Timac	2,666	2,700	-1,2
0,6167	0,5958	3,51		Tofi	69,21	68,46	1,1
0,2133	0,2155	-1,02		Tredis	13,141	12,765	2,9
0,0787	0,0822	-4,26		Trivisum Comel	7,022	7,041	-0,2
30,64	30,41	0,76		Tx-E Solutions	19,885	19,853	-0,8
2,770	2,838	-2,40		Ubi Banca	22,29	22,56	-0,7
28,74	28,28	0,62		UniCredit	0,0789	0,0532	0,0
24,73	24,61	0,48		Unilend	7,787	7,592	0,9
4,508	4,521	-0,29		Unicreditro R	7,555	7,566	-0,1
22,78	23,20	-0,94		Unipol	2,928	2,913	0,5
23,33	23,33	0,00		Unipol Priv	2,756	2,753	0,0
4,465	4,587	-2,87		V.D. Ventaglio	0,6896	0,6843	1,7
2,762	2,645	1,01		Valentino F.G.	32,85	32,10	2,3
0,0739	0,0747	-1,07		Verner Sib	0,7270	0,7223	0,6
0,4890	0,4869	0,43		Vianini I.	3,889	3,866	0,5
0,4480	0,4444	0,81		Vianini L.	12,991	12,801	1,5
12,865	12,666	-0,01		Vizzini	14,989	14,715	-0,2
2,517	2,577	-2,33		Zucchi	3,825	3,779	1,2
2,338	2,340	-0,09		Zucchi R Nc	0,470	0,470	0,0

	€	v. %	Fondi
--	---	------	-------

Ras Us Bond L	5,252	Dws Bl-20 Lc	9,337 0.11
Ras Us Bond T	5,189 -0.02	Dws Bl-20 Lc Bt	5,967 0.12
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		Dws Protezione 25 Lc	5,401 0.08
Capl Int Ungherobond	5,189 -0.07	Evolution Bo Enh	5,023 0.37
OBBL. INTERNAZ. GOVERN.		Evolution Bond	49,846 0.19
Alto Amer Master Obb Int	7,646 0.05	Fondo Fucino Dynamic	5,072 0.06
Alpi Obb Int	7,060 0.01	Generali Cash	6,344 0.21
Alto Int Obb	5,250 0.04	Gen G. Conv. Bond	6,480 0.12
Arca Bond	10,645 0.05	Globe Global Asset 1	6,908 0.12
Aur. Mici Comp A	5,086 0.06	Globobond	
Aureo Obb Glob	7,125 0.14	Globrend	7,415 0.08
Azzimul Rend. Int.	8,007 0.02	Intesa Cx ProDinamica	5,329 0.19
Bim Obb Glob	5,304 0.17	Leonardo 80/20	5,989 0.12
Bipiemme Pianeta	7,946 0.03	Nordam Pra. Obb. Misto	5,811 0.16
Bipit. H. Obb. Glob.	9,656 0.05	Nord Equilario	6,200 0.10
Bpvi Obb Int	4,970 0.06	Nextra Rend.	6,302 0.14
Ca-am Mida Obb Int	10,795 0.03	Nextra Sr Equity 10	5,618 0.07
Capl Int Long Term	12,477 0.07	Nextra Sr Equity 20	5,951 0.01
Capl Int Euroleapbond	9,207 0.13	Nordfondo Elco Obmisto	6,126 0.02
Capitalgest Global Bond	7,730 0.03	Pioneer Ob. Flui A Distr	8,416 0.14
Carige Obb Int.	4,857 0.02	Ras Longbond B L	7,280 0.13
Carism Bond Int.	5,000 -	Ras Longbond B T	8,210 0.11
Ducato Flx Glob	7,575 0.04	Sai Liana Prudente	4,948 0.12
Ducato Mult. Gl. Bond	4,990 0.02	Sai Performance	15,952 0.04
Dws Bond Int. Lc	5,201 0.04	Spaolo Elcivenezaser	5,466 0.11
Dws Bond Int Nc	10,324 0.02	Spaolo Soluzione 2	6,690 0.12
Eurobond. Int. Ation. B.	8,501 -0.01	Spaolo Sordem. Ob. 85	5,950 0.06
Fondaser Int.	11,630 -0.01	Symyx S. Pat. Gl Rend	6,950 0.06
Generali Bond Int.	12,356 0.03	Systema Obb. Dinamico	6,778 0.24
Gestelle Obb. Int.	5,497 0.13	Total Return Obb.	5,032 0.04
Im Bond	12,853 0.02	Uni Pra. Port. Prudente	5,604 0.13
Intall. Global Bond	12,100 -	Valon Rend. Ob. Misto	5,426 0.06
Lauren Bond	5,156 0.04	Vegasset. Simesindomobond	5,306 0.02
Leonardo Bond	5,117 0.02	Vitam Alcolap 10	5,280 0.02
Mc G. Fd Global Bond A	4,984 0.02	Zent Obb.	6,754 0.05
Mc G. Fd Global Bond B	4,983 0.02	OBBL. FLESSIBILI	
Monobond Intermoney	6,102 0.02	Bipiemme Premium	6,048 -
Nextra Bondinter	7,680 -	Bipiemme Risparmio	7,610 0.03
Nordfondo Obb Int.	11,057 0.05	Btl Target Return Liquid	9,504 0.01
Opfima Obb Euro Global	6,221 0.11	Ca-am Mida Dinamico	5,145 0.02
Ras Bond L	13,427 0.01	Capit. Bondinterfret	7,701 0.04
Ras Bond T	13,274 0.02	Capitalgest Bond Tot Ret	8,457 0.01
Sai Obb Int.	7,218 0.02	Caripagma Cam. Cl. As	8,457 0.01
Solidifond Bond	6,383 0.03	Civ Form. Int. Strateg.	5,171 0.04
Spaolo Obb. Int.	10,197 0.07	Consuntivest High Yield	5,537 -0.04
Systema Obb Glob	6,239 0.05	Consuntivest Radd.	7,305 0.01
Uni Pra. Obb. Globale	4,800 0.04	Ducato Flx Rend.	17,001 0.01
Vegasset Obb. Int.	4,829 0.29	Eurobond. Total Ret Bond	6,078 -
OBBL. INT. CORP. INV. GR.		Geo G. B. Total Ret. 1	6,178 -
Arca Corporate Bt	5,260 -	Geo G. B. Total Ret. 2	5,969 -
Bipit. H. Corporate Bt	4,585 0.11	Geo G. Divers. Strategia	5,265 -
Italycor. Corporate Bond	14,000 0.01	Gest. Cx Tot. Ret. Obb.	5,226 0.1
Uni Pra. Obb. Glob. Corp.	6,020 0.15	Gestelle Tr Obb.	5,050 0.14
OBBL. INT. HIGH YIELD		Ritorn	5,261 0.19
Fondit. Bond Glb High Y	13,202 0.02	Uni Pra. Obb. Global Risk	7,794 0.03
Intert. Bond Glb High Y	7,241 0.01	Uni Pra. Tot. Ret. Bo Ced	5,042 0.04
Mc G. Fd High Yield A	6,811 -0.1	Uni Pra. Tot. Ret. Bo Ced	5,049 0.04
Mc G. Fd High Yield B	4,988 -0.1	Uni Pra. Tot. Ret. Moderat	5,002 0.02
Uni Pra. Obb. Gl. Alti Rend	7,882 0.01	Uni Pra. Tot. Ret. Moderat	5,003 0.04
OBBL. YEN		Vegasset. Flessibile	4,904 0.04
Ducato Bond Japon	4,174 0.07	Volterra Tr Obb.	5,015 0.14
Ducato Flx Bond	7,335 0.08	LIQUIDITA' AURA EURO	
Interf. Bond Jap.	7,246 0.08	Agora Cash	5,035 0.02
OBBL. PAESI EMERGENTI		Animal Liquidita'	6,058 -
Arca Bond Paesi Em.	12,113 -0.05	Arca Br. Breve Azim.	8,214 0.01
Bipiemme Emerg. Mktbond	5,274 0.08	Arca Br/Esorenta	5,374 0.02
Bipit. H. Obb. Paesi Em.	8,926 0.11	Aureo Liquidita'	5,374 0.02
Btl Obb. Int.	10,197 0.18	Azzimul Liquidita'	11,811 0.01
Capl Int Emergikbond	16,770 -0.26	Bpiti. Liquidita'	7,638 0.01
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,400 0.08	Btl Cash	20,874 0.01
Ducato Flx Emerg.	11,925 0.03	Carim. Liquidita'	11,519 0.01
Eurobond. Emerg Mkt Bond	6,300 0.05	Capit. Cash	5,872 0.02

14.521	0.04	Optima Obi Em. Market	8.543	0.14	Eurobond Contovivo	11.312	0.02
7.408	0.04	Pioneer Obi Paese E. Dis	9.400	-0.13	Eurobond: Tesoreria	10.737	0.02
5.522	0.02	Ras Em. Bond L.	9.380	-0.26	Fiduarium Moneta	13.816	0.01
5.320	0.13	Ras Em. Mids Bond	3.302	-0.26	Fondaco Euro Cash	105.135	0.01
6.095	0.11	Vegastob Obi High Yield	6.430	0.14	Fondersef Cash	8.606	0.01
5.047	0.12	OBBL. LATI SPECIALIZZ.					
52.249	0.07	Amira Convertibile	5.981	0.18	Gestifee Cash Euro	6.722	0.01
28.639	0.13	Azzim Floating Rate	7.077	0.01	Inless Sistema Liquidita	5.208	-
28.286	0.13	Azzim Real Value	4.991	0.16	Mediolum R.I. Mo.	5.493	0.02
1.729	0.13	Azzim Trend Tassi	8.193	0.05	Nextam Part. Liquidita	5.477	0.02
12.713	0.08	Capit. Euro Bond	5.935	0.14	Nextra Tesoreria	7.196	0.01
7.473	0.12	Capit. Im Cash Plus	5.183	0.04	Nextra Liquidita	5.192	0.02
7.187	0.06	Capit. Im Corporatoun	4.942	0.04	Optima Money	5.787	0.02
5.486	0.16	Capit. Im Enfrinkinds	5.080	0.28	Ras Liquidita A	5.246	-
5.920	0.01	Capit. Im Euro Abs	5.196	-	Ras Liquidita B	5.305	-
5.276	0.09	Capit. Im Euro Abs C	5.101	-	Sai Liquidita	10.827	0.02
5.012	0.29	Capit. Im Eurocorbonds	5.987	0.02	Spazio Liquidita C.A.	6.907	-
5.814	0.22	Credito Generalita	5.930	0.34	Spazio Liquidita C. B	7.016	-
5.812	0.18	Fondit. Inflation Linked	12.271	0.06	Surgel Globalita	5.886	0.01
INV. RP. GR.		Geog. S. T Bond 1	5.205	-	Uni Pra Liquidita	5.286	-
		Geog. S. T Bond 2	5.202	-	Vegastob Money	5.593	-
		Geo-global Real Bond	5.512	-	Vrg Euro Tesoreria	5.190	0.02
		Gestifee Global Conv.	7.023	0.21	FONDI FLESSIBILI		
		Grupama Iobondfunds	5.238	0.04	Ba Latemar	5.037	0.1
		Interfindex Linked	12.175	0.05	Assi Flessibile	5.762	-
		Magma Gracica Obi	6.781	0.06	Abn Armo Expert A+100	5.703	0.18
		Mediolum R.I. Vsc	12.106	-	Abn Armo Expert A+200	5.718	0.18
		Mediolum Ras Degama	10.467	-	Abn Armo Expert A+400	5.133	0.47
		Nordobond Obi Conv.	5.833	0.21	Abn Armo Expert A+50	15.784	-
		Ras Cedolia L	5.990	0.03	Agora Risk	5.609	1.12
		Ras Cedolia C	5.990	0.03	Agora Valore Prof. 95	5.856	0.02
		Ras Cedolia T. Dollar	139.885	0.05	Agoraflex	6.392	0.41
		Ras Lux Short T. Eur.	63.315	0.02	Alberio Rca	6.077	0.58
		Ras Spread L	6.103	0.1	Alz Amplitude Return	5.088	-
		Ras Spread T	6.024	0.12	Amira Fondative	15.199	0.42
		Soliditas	5.129	0.1	Arca Rendimento Assol T3	5.160	-
		Spazio Global H.Yield	7.441	-	Arca Rendimento Assol T5	5.286	0.13
		Spazio Obi Elico	5.048	0.08	Assi Flessibile	6.585	0.84
		Spazio S	5.744	0.02	Aureo F1 Tot. Flessibile	5.487	0.07
		Spazio Strating Obi 100	5.642	0.02	Aureo F2 Tot. Flessibile	5.307	0.13
		Spazio Vega Coupon	5.907	0.05	Aureo Rendimento Assol	5.486	0.31
		Symph. S. Obi A. Euro	8.944	0.13	Azzim Euro Trend T1	11.185	0.28
		Uni Pra. Obi Liquidita	4.231	0.02	Azzim Euro Trend	18.696	0.55
		OBBL. MISTI ITALIANI					
B.T.		Alleanza Obi.	5.675	0.11	Azzim Pacific Trend	7.593	0.29
		Alto Obi	8.233	0.26	Azzim Zim Trend	5.766	0.26
		Amico Fondpiage	5.199	0.03	Azzim Zim Trend	25.771	0.42
		Arca Obi Europa	7.861	0.27	Azzim Zim Trend	24.971	0.12
		Azzim Contofondo	5.146	-	Banco Posta Extra	5.041	0.1
		Azzim Mul Comp.Priud	5.335	0.02	Bancoposta Centipia/	1.181	0.15
		Azzim Solidita	7.498	0.09	Bim Flessibile	4.950	0.41
		Bancoposta Mix 1	5.480	0.13	Bipiemme Flessibile	3.217	0.19
		Bim Corp-Spazio Mix	5.020	0.15	Bipiemme Co. Rendimento	5.027	0.09
		Bim Corp-Spazio Mix	9.035	0.08	Bire Obiettivo Rendim.	5.233	0.04
		Biml. Et. Roma C.	10.927	0.18	Bnl Target Return Cons.	5.554	0.05
		Bipit. Et. 2002 C.	9.574	0.09	Bnl Target Return Dinam	14.908	0.09
		Bipit. Profil 1	4.697	0.11	Bond Flessibile	5.242	0.1
		Bnl Per Telefon	5.371	0.21	Ca-am Mida Opportunita	5.301	-
		Ca Mutuimargo Difens.	5.234	0.02	Caam Aboute	5.154	-
		Caip. 2003	5.043	0.17	Caam Aboute	5.154	-
		Cap. Impiego Corp.	6.659	0.12	Caam For. Priv. Div. Op.	4.806	-
		Caripa Mosacio Obi Misto	5.322	0.04	Caam Formula Gr 2012	5.243	-
		Caripapa Camas Prindf	5.375	0.19	Caam Formula Gr 2013	4.915	-
		Caripapa Camas Prind2	5.345	0.19	Caam Private Alfa	5.023	-
		Caripra Fintu Iulm Rend.	5.208	0.25	Capit. Obiettivo2007	5.439	0.07

Credito Personale		15.228,03	3,36
Ducato Geo Am. Air. Pot.		15.266,04	0,32
Ducato Geo Air. Auto. Pot.		2.201,41	0,01
Ducato Geo Ita. Auto. Pot.		1.538,49	0,01
Ducato Multi. Cash. Prem.		5.090	-
Ducato Multi. Cash. Prem.		4.742,04	0,04
Enirom. Global. Divid.		13.465,04	0,6
Enirom. Flex. Dividend.		13.465,04	0,6
Enirom. Strategic.		6.612,44	0,04
Enirom. Tot. Ref. Flex.		4.752-002	-
Enirom. Tot. Ref. Flex.		7.100-003	-
Enirom. Total Return.		10.025,08	0,08
Fondo. Euro. Rendimento.		10.025,08	0,08
Fondinvest-Durata.		102,875	-
Fondit. Flexible Growth.		9.767-017	-
Fondit. Flexible Income.		9.231-003	-
Fondit. Flexible Opp.		8.558-007	-
Fondo Ind.		5.365-007	-
Formula 1 Advanced.		7.382-018	-
Formula 1 Conservative.		6.967-011	-
Formula 1 High Risk.		6.961-028	-
Formula 1 Low Risk.		6.804-007	-
Formula 1 Risk.		6.656-028	-
General Medium Risk.		5.492-004	-
Geo. Euro. Risk.		5.950-021	-
Geo. Euro. Tot. Ref.		6.915-015	-
Gestelle. Geo Plus 1.		5.082-012	-
Gestelle. Geo Plus 2.		5.152-016	-
Gestelle. Geo Plus 3.		5.104-016	-
Gestelle. 1 Alto Div.		5.374-032	-
Gestelle. 1 Medio Div.		13.166-016	-
Gestfond Asset Allocated.		5.908-003	-
Grifopus.		5.843-043	-
Interfund System 100.		10.951-035	-
Interfund System 40.		10.347-035	-
Interfund System 80.		10.618-039	-
Intesa Bourse 2000cons.		5.266	-
Intesa Bourse 2000 Cons.		5.266	-
Intesa Bourse Prof. Aut.		5.571-016	-
Intesa Bourse Prof. Div.		5.722-023	-
Intesa Bourse Prof. Prod.		5.464-009	-
Intesa Gar. Aut.-semio.		5.166-019	-
Intesa Gar. Aut.-2007.		5.066-026	-
Intesa Garanz.-2007.		5.066-026	-
Intesa Garanz.-2007.		5.066-026	-
Intesa Premium.		5.350-006	-
Intesa Premium Power.		5.252-006	-
Intesa Target 2012.		4.979	-
Intesa Target 2021.		5.056	-
Intesa Target 2026.		5.121	-
Intesa Asset.		5.200-004	-
Intesa Flessibile.		5.248-004	-
Intesa Flessibile.		5.631-032	-
It. Fless.		6.394-031	-
Kern P Fund.		6.739-035	-
Kern P Income Fund.		6.935-011	-
M. Gestione Trend Global.		5.315-021	-
M. G. G. F. F. F. Low Vol.		4.974-002	-
M. G. G. F. F. Low Vol. B.		4.964-016	-
M. G. G. F. F. High-Vol.		5.769-065	-
M. G. G. F. F. High-Vol. B.		4.964-053	-
M. G. G. F. F. F. F. F. F. F.		5.986-024	-
M. G. G. F. F. F. F. F. F. F.		4.946-024	-
Nexant. Part. Flessibile.		5.180-015	-
Nexia Obiettivo Crescit.		3.159-006	-
Nexia Obiettivo Rend.		7.800-004	-

Nesta Team 2	5,370	0,02	
Nesta Team 4	5,979	0,1	
Nesta Team 4	6,402	0,22	
Nordic Sit	4,630	-0,46	
Orchestra	74,274	-0,05	
Pioneer Target Control	5,092	0,14	
Pioneer Target Equilibri	1,98	0,23	
Pioneer Target Sviluppo	22,986	0,34	
Profilo Best Funds	6,368	0,17	
Profilo Elite Flexible	5,033	0,24	
Ras S. Prudenti	5,883	0,05	
Ras Opportunities	5,083	0,02	
Ras T. R. Prudenti	5,305	0,04	
Ras T. R. Drammatico	5,401	0,07	
Ras T. R. Drammatico	5,367	0,09	
Ras T. R. Drammatico T	5,367	0,09	
Spazio Garanto 16/12	5,007	0,02	

Dato/Indicatore		Valore
Spazio Trend		4,520 0,33
Symph S. Fortissimo		3,387 0,08
Total Passibile		6,089 0,03
Total Rend.		4,698 0,43
Uta Psa. Flessibile		5,014 0,04
Uta Psa. Tot. Ret. Aggr.		5,281 -0,02
Uta Psa. Tot. Rend. Aggr.		5,268 -
Unbanca Plus		5,157 0,04
Vegapest Flessibile		6,137 -
Vegapest Rendimento		4,962 0,04
Volterra T.Glob.		5,305 0,19
Vrg. Cnm Rendimento		5,320 0,08
Zenit Absolute Return		6,845 0,19

ALTRI		Valore
Bps Un Full		3,760 0,27
Bps Un Overl.		5,110 -0,12
Cu Vita Allegro		5,190 0,39
Cu Vita Andante		6,090 0,39
Cu Vita Balanced		5,860 -
Cu Vita E. Equity		6,810 -
Cu Vita E.S. Bond		4,425 -0,23
Cu Vita E. Dutch Eq.		4,730 0,64
Cu Vita Ed Emu Bond		6,380 -
Cu Vita Ed Eur Eq.		5,180 0,39
Cu Vita Ed I.T.Fund		1,360 -
Cu Vita Ed Jap Eq.		3,670 -0,26
Cu Vita Ed N.A. Eq.		3,670 0,27
Cu Vita Europe Gf		5,130 0,17
Cu Vita Global Bond		5,130 0,13
Cu Vita Global Eq.		6,060 0,17
Cu Vita Jap. Cf		28,790 0,1
Cu Vita Mosso		5,490 0,18
Cu Vita Plus		11,921 0,03
Cu Vita Pres. Eq.		6,020 -
Cu Vita Pro. 70		7,060 0,14
Cu Vita Pro. 80		6,520 0,15
Cu Vita Pro. 90		6,090 -
Cu Vita Pro. Eq.		12,080 0,08
Cu Vita Safe Eq.		9,290 -
Cu Vita Tech Eq.		2,730 -

MERCATO EXPANDI		Valore
Antichi Pel		10,540 0,26
Apia. 1992		2,250 1,20
Arkimedea		1,240 0,20
Autostade Mer.		3,429 0,39
Biancamano		31,17 3,08
Biorita		11,811 1,18
Borsaitalia		1,957 0,37
Borghesia Rinc		2,381 2,41
Caleffi		4,046 0,09
Cia		0,525 0,570
Cil		0,119 0,1
Coopeme Set		5,555 5,45
Conali Prestito		5,520 5,61
Frim		1,379 1,37
Greeninvest		18,500 18,60
Innotech		0,85670 0,860
Kersell		8,999 8,78
Mondo H		9,970 2,97
Molti Ascessori		3,570 3,90
Normale		9,790 9,60
Pierre		9,930 9,83
Pop Emi Dic 06		20,200 20,30
Pop Emilia Romagna		127,31 128,1
Pop Rom 03-08 44		184,00 187,48
Pop Emilia Romagna		10,555 10,77
Pop Sondrio		25,25 25,20
Rdm Realty		3,979 0,94
Rga		21,00 21,00
Servizi Italia		8,790 8,75
Sicc		1,011 1,000
Sicc Tamburi		2,449 2,50
Toscana Fin		3,933 3,98
Valsola		11,717 6,99

Pagina in collaborazione con

FriAdria

Fonte dati

«Il Sole 24 ore» «RadioCoro»

Pagina in collaborazione con

FriulAdria

Fonte dati



CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO



Perché Maico?

Dario Zampa

**Perché da 70 anni
sento parlare
dell'efficienza
della Maico
che ha radici ben solide
sul nostro territorio.
Da sempre dà la possibilità
di fare controlli gratuiti
dell'udito e quindi
"prevenzione".**



**Sono disponibili anche
a farlo a domicilio
senza alcuna spesa
a carico dell'utente
E poi, per me...
"Ci vuole orecchio!"**

1937 - 2007



70° MAICO

Informazione commerciale

Se o sê s dûrs di orele...
MAICO TI ASPETTA A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO A:



TRIESTE

via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00
e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

Gli apparecchi acustici del futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è **MAICO**

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli anni '30 con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli anni '90 c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. Agli inizi del 2005, anche l'uso del laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E nel 2006 è nato l'apparecchio a orecchio aperto che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra messo a confronto i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli entro aprile alla Maico di:

TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

EVOLUZIONE ESTETICA

1930



B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.

1990



I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.

2006



B.T.E. apparecchio acustico a orecchio aperto, nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abitudine" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.

Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).



TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807
GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



Ivano Strizzolo (Margherita)

Ambiente e infrastrutture, il punto sui progetti in FVG			
RIGASSIFICATORI	CEMENTIFICIO	TAV	ELETTRODOTTO
Dopo l'ok della Regione, ora spetta al governo decidere quale dei due progetti è più idoneo nel Golfo di Trieste	Entro un mese la giunta dovrà esprimersi su Torviscosa. L'orientamento dovrebbe essere favorevole nonostante le proteste locali	Si sta discutendo con i sindaci dei Comuni della Bassa friulana per trovare una linea alternativa al tracciato finora preso in considerazione	Fra Wurmlach (Austria) e Somplago Non c'è ancora accordo fra le istituzioni. L'autorizzazione definitiva spetta comunque alla Regione



Il segretario regionale dei Democratici di sinistra Bruno Zvech

Il parlamentare Strizzolo lancia l'allarme mentre i vertici regionali di Quercia e Margherita tentano di ricucire con Comuni e cittadini sul cementificio

I D: ambiente, dialogo coi sindaci e niente strappi

Zvech: giovedì confronto a Torviscosa con il Pd. Il comitato del «no» studia l'esposto alla magistratura

TRIESTE Il comitato «No al cementificio» è vicino all'esposto alla magistratura. Intesa democratica vive invece, già adesso, una situazione di tensione. Anche tra chi, in autunno, dovrebbe stare sotto lo stesso tetto del Partito democratico. Renzo Travanut e Gianfranco Moretton non se le mandano a dire. Il capogruppo diessino, anzi, non ha dubbi: «Il cementificio non si farà». E anche Ivano Strizzolo, sottolineando la pericolosità della vicenda per il centrosinistra, avverte: «Alcune scelte suscitano riserve diffuse fra i cittadini e rischiano di determinare fratture all'interno della coalizione».

L'ESPOSTO La Procura indaga sul caso del cementificio? «Non risulta», dice la politica. Ma dal comitato che si oppone all'impianto di Torviscosa giungono mezze conferme sulla strada che porta dal magistrato. «Stiamo

studiano le carte - spiega il portavoce Mareno Settimo -: risultano almeno dieci punti da chiarire». L'esposto? Settimo non si sbilancia ma da fonti interne al comitato l'ipotesi emerge in maniera sempre più probabile: «Ci siamo vicini».

LA POLEMICA Sul fronte politico la polemica riguarda la richiesta di Travanut a Moretton di una Valutazione ambientale strategica. L'assessore all'Ambiente ha spiegato che non si può fare perché la Vas «non è applicabile a progetti ma solo a strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica ancora da individuare». Questioni giuridiche dunque impediscono l'applicazione di una valutazione «superata dalla scelta urbanistica di vent'anni fa».

BOTTA E RISPOSTA «Osservo che non si ascoltano i passaggi dettati dal buon senso», insiste però Travanut. Il

«no» di Moretton? «Non ha colto l'occasione. È sempre meglio allargare che chiudere il ventaglio delle possibilità di chiarezza». La replica del vicepresidente della giunta è secca: «Quella della Vas è un'opportunità che anch'io, astrattamente, avrei colto. Ma non si può fare. Affermare il contrario ha il sapore della pura strumentalizzazione».

IL DIALOGO Chi fa il pompiere, invece, è Strizzolo: «Bene ha fatto Bruno Malattia a esortare tutti a non esasperare gli animi. Ma è anche condivisibile la sua sollecitazione a un'informazione trasparente - aggiunge il deputato della Margherita -, che riporta il caso cementificio nell'alveo di un corretto rapporto tra istituzioni e comunità». L'invito di Strizzolo è «a recuperare politicamente il rapporto dei partiti con il territorio e con i cittadini attraverso iniziative di coinvolgi-

mento e di dialogo: compito per il nascente Pd».

GLI INCONTRI E la targa Pd Bruno Zvech la fissa già per l'incontro di giovedì a Torviscosa con gli amministratori locali. «Un'occasione di approfondimento e confronto - spiega il segretario regionale della Quercia -». Il Pd nasce proprio con l'obiettivo di avvicinare la politica ai cittadini, ma va anche detto che si tratta semplicemente di proseguire un percorso di dialogo con il territorio che Ds e Dl non hanno mai trascurato. Domani, a San Giorgio di Nogaro, anche i vertici della Cdl vanno nella Bassa friulana per confrontarsi con i sindaci sulle questioni ambientali.

IN COMMISSIONE Ancora da definire, al contrario, commissione e audizione

sul cementificio. Uberto Fortuna Drossi, presidente della quarta, spiega che «il materiale è stato raccolto e ora viene esaminato». E ancora che «serve il tempo per inquadrarlo». Dopo di che, la prossima settimana, forse già lunedì, «ci sarà spazio per ogni tipo di domanda, nella massima trasparenza». Il vertice di maggioranza con Illy? Non ancora convocato.

IL VOTO Ma quanto peserà la vicenda in una zona controllata elettoralmente dal centrosinistra? La Margherita considera il caso cementificio «al-

tra cosa» rispetto a Gorizia. «L'importante è informare amministratori e popolazione - dice Flavio Pertoldi - perché l'ignoranza delle cose favorisce le strumentalizzazioni». «Per quanto Verdi e Rc protestino - prosegue Giancarlo Tonutti - la vicenda rimane nell'ambito della dialettica politica. Del resto, su questi temi, la Bassa friulana è un nervo scoperto».

SPACCATURA Intesa a rischio spaccatura? «Sarebbe una farsa - dice Travanut -, cadremmo nel ridicolo. Impossibile affondare su una fabbrica di cemento che, tra l'altro, non si farà». Ma Alessandro Metz avverte: «Non esistono più bacini elettorali indiscutibili. La Bassa ha oggi l'esigenza di forme di partecipazione di fronte a una classe politica che non la rappresenta».

Marco Ballico

L'assessore di Rifondazione invita nuovamente la giunta a non ignorare la volontà degli enti locali e delle popolazioni

Antonaz: voto no, ma non lascio Intesa

«Il bilancio di questi anni è largamente positivo. Il corteo anti-G8? Ambiguo»

di Roberta Giani

TRIESTE Conferma il «no» ai rigassificatori e al cementificio. Sollecita un maggior confronto con il territorio, i suoi amministratori, i suoi cittadini. Ma, a differenza dei Verdi, non minaccia ritorsioni o rotture. Non contesta Riccardo Illy. Semmai, pur difendendo la «buona fede dei cittadini» pronti a sfilare, taccia di «ambiguità» il corteo che la «rete» dei comitati organizza sabato pomeriggio a Trieste.

Roberto Antonaz, l'assessore regionale di Rifondazione, non cede di un millimetro sulla «difesa» di Torviscosa e del golfo di Trieste. Ma, consapevole che la partita è dura, che i colpi proibiti non mancano, i nervi sono tesi e il centrosinistra può farsi male, non forza i toni.

Assessore, venerdì la giunta si appresta a dire un sì condizionato ai rigassificatori. E lei?

Non ci sto, com'è noto da

tempo. Ricordo di essermi già battuto contro il rigassificatore di Monfalcone: fui tra i promotori del referendum che segnò la rinuncia della Snam.

Non teme che l'accusino di far parte del «partito del no»?

Il mio non è un no preconcetto: sono convinto che il golfo di Trieste non sia adatto per molti motivi, a partire dai fondali poco profondi, e sono altresì convinto che le rela-

zioni, le pre-valutazioni, le prescrizioni ai progetti di Endesa e Gas natural siano tali da far propendere per un parere negativo, e non per un parere positivo condizionato.

Un no tecnico, quindi?

Non solo. Rilevo che tutti gli enti locali interessati sono contrari ai rigassificatori: la Regione, a mio avviso, deve tenerne conto e non adottare un parere che contrasti così nettamente con la volontà del territorio.

Che succede se Illy e la giunta, come sembra, votano a favore?

In politica ci possono essere pareri diversi all'interno di una stessa coalizione. Noi comunisti, per primi, abbiamo abbandonato il centralismo democratico. Sarebbe del tutto anacronistico che qualcuno ora lo rimpiangesse: ho

già votato contro certi atti, probabilmente succederà ancora, non ci vedo nulla di strano. Ma continuo e continuerò a battermi, come prevede il programma, affinché la partecipazione sia più ampia possibile e le soluzioni più condivise possibili.

Illy, però, rivendica il diritto-dovere di decidere. Senza tentennamenti.

Non credo si possa chiedere all'elettorato di partecipare solo una volta ogni cinque anni al momento delle elezioni. Ritengo, anzi, che tutto quello che si muove, dai comitati alle associazioni, è vitale e positivo. Aggiungo che il centrosinistra, a differenza del centrodestra che ricerca la delega e la passività, ne ha particolare bisogno.

Ma i Verdi dicono che proprio il centrosinistra, sotto Illy, ha abdicato al metodo partecipativo.

In questi quattro anni di governo abbiamo avuto moltissimi momenti di partecipazione: ne cito solo due, la legge sull'immigrazione e quella sul buon lavoro, costruite entrambe dal basso. E la strada giusta su cui continuare.

Perché sull'ambiente stentate?

La questione di «quale sviluppo» perseguire è centrale e irrisolta. Ci sono diversità molto profonde, anche dentro la coalizione, ed è compito di tutti cercare un confronto e una mediazione.

Ma se passano il cementificio e i rigassificatori Rifondazione che fa? Resta in maggioranza o se ne va?

Non ho la delega a decidere per Rifondazione, partito dove le scelte si assumono collegialmente, ma la mia opi-



L'assessore Roberto Antonaz

nione personale è che il bilancio di questi quattro anni sia largamente positivo. Certo, i nodi ci sono, e riguardano prima il metodo che non il merito, e vanno affrontati. I Verdi giudicano scaduto il tempo. Crede che lo strappo si possa ricucire?

Lo auspico. E insisto: serve il confronto. Ma se i Verdi lo rifiutassero, si metterebbero dalla parte del torto.

Illy, intanto, denuncia le intimidazioni di una minoranza antidemocratica.

Mi sono già espresso quando, fuori da un bar triestino, sono apparse certe scritte: gli imbecilli esistono dappertutto. Per il resto vale quello che ho detto prima: la partecipazione è ricchezza.

A proposito di partecipazione, in occasione del G8 Unesco, la «rete» dei comitati indice nuove mo-

«In politica è normale avere posizioni dissimili. Noi comunisti per primi abbiamo abbandonato il centralismo democratico: chi mai oggi lo rimpiange?»

bilitazioni e, in particolare, un corteo regionale. Ci andrà?

Sottolineo la buona fede dei cittadini che vi parteciperanno, ma riscontro una certa ambiguità. Da un lato perché il G8 Unesco è un appuntamento al quale anche il mio partito ha dato un contributo, in quanto si propone di ragionare, coinvolgendo i paesi più poveri e le istituzioni scientifiche, sul modello più adatto di sviluppo. Dall'altro, perché la piattaforma delle mobilitazioni contesta tutta la giunta, tutte le sue politiche e non solo quelle ambientali. Questo non aiuta a fare chiarezza né a risolvere i problemi che sono, lo ricordo, il cementificio e i rigassificatori.

Ma nel 2008 Illy e Rifondazione saranno ancora alleati? Chi vivrà, vedrà...



Una veduta di Arta Terme

La Expo investimenti di Padova contro l'insediamento a biomasse. Parte la raccolta di firme

«Centrale di Arta, previsti 1500 camion all'anno»

UDINE Dopo la denuncia, la raccolta di firme. La Expo investimenti non molla sulla centrale a biomasse di Arta Terme. Non solo l'inquinamento, incalza la società padovana che ha acquistato l'antico albergo Poldo con un investimento di 5 milioni di euro, ma anche i camion, tanti camion, «oltre 1.500 all'anno» fa sapere Andrea Bano, deciso a costituire un comitato di protesta. Il progetto, insiste Bano, «prevede 4-5 camion al giorno durante l'estate, 6-7 d'inverno, traffico pesante che arriva da fuori Italia, dall'est soprattutto, visto che la materia prima andrà comprata all'estero». E la gente, adesso, «è preoccupata».

«Si tratta di un progetto devastante e sono gli stessi cittadini ad avermi chiesto di guidare la battaglia contro

l'elettrodotto in Carnia e la centrale a biomasse ad Arta. A breve partirà la raccolta di firme». Nella denuncia della Expo, che ha scritto ai vertici della Regione e pure al sindaco della località carnica, Giovanni Battista Somma, si parla di un consumo di biomassa «di circa 6/7000 ton/anno che produrranno circa 30.000 tonnellate di anidride carbonica, oltre alle polveri sottili che non si disperderanno facilmente in un territorio a vallata». E ancora si spiega che «i cittadini che si sono resi disponibili a collegarsi alla rete di teleriscaldamento hanno autorizzato, ingenuamente, un contratto senza conoscere quanto costano l'allacciamento o l'eventuale recesso dal contratto».

L'assessore all'Ambiente Gianfran-

co Moretton ribatte che la Regione, su un progetto della Comunità montana, non c'entra. E allora, a spiegare, è il presidente dell'ente Lino Not: «La centrale, il cui costo si aggira tra gli 8 e i 9 milioni di euro, l'80% dei quali finanziati con l'Obiettivo 2, brucerà solo legname e porterà l'acqua calda nel paese sia ai privati che agli enti pubblici. Servirà, insomma, anche al turismo. Non determinando poi problemi né gestionali né di inquinamento, dopo un sondaggio favorevole tra i cittadini, abbiamo deciso per la realizzazione. Il via ai lavori, della durata di un anno, tra un paio di settimane. Ad aggiudicarsi la gara con procedura europea è stata una ditta dell'Emilia Romagna. La Expo? Ho già fissato un appuntamento».

m.b.

COMUNE DI TRIESTE

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO CONCESSIONI EDILIZIE
E SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELL'URBANISTICA

Come previsto dall'articolo 32 della vigente L.R. 19.11.1991 n. 52 si informa che con deliberazione consiliare n. 10 dd. 30 gennaio 2007, è stata adottata la variante parziale n. 97 al vigente P.R.G.C. «di adeguamento al Piano territoriale Regionale per la Radiodiffusione Televisiva»; tale provvedimento viene depositato all'Albo Pretorio di via Malcantone n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 8 maggio 2007 e sino a tutto il 7 giugno 2007; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prendere visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Walter Cossutta)

IL PICCOLO

il giornale
della tua città





Un concorso per le assunzioni in Regione risalente a due anni fa.

La giunta sta per dare il primo sì alla riorganizzazione del pubblico impiego. Poi sarà la volta del Consiglio autonomie e i sindacati

Assunzioni, nuova legge ma restano i concorsi

Pecol: la normativa va aggiornata dopo l'avvio del comparto unico. Cambia anche l'Areran

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La riorganizzazione del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia sta per giungere alla sua fase finale. Con la firma del contratto del comparto unico e con il trasferimento di competenze agli enti locali l'esecutivo e il Consiglio hanno gettato le basi per una revisione sostanziale dell'attività amministrativa che coinvolge oltre 16 mila lavoratori. Ora a tenere banco nei prossimi mesi sarà il testo di legge che regola il pubblico impiego. L'articolo predisposto dall'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto e da quello alle autonomie Franco Iacop sta per approdare alla giunta regionale per la prima lettura. I passaggi successivi saranno il confronto con l'assemblea delle Autonomie e quello con i rappresentanti dei lavoratori. Tra i punti principali trattati nel testo sul riordino ci

Previste anche novità nella separazione dei ruoli fra segretari e dirigenti

sono le regole di accesso (ovvero delle assunzioni) nel pubblico impiego adattato alla nuova realtà del comparto unico, una miglior regolamentazione della separazione già in atto tra amministratori e dirigenti, la nuova funzione dell'Areran e la ridefinizione della figura e delle funzioni del segretario comunale.

LE MODIFICHE «La proposta di legge - spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto - prende in considerazione le regole di accesso al pubblico impiego con l'introduzione del comparto unico, fermo restando che le assunzioni continueranno a essere regolate dai concorsi pubblici. Ci sono anche delle novità nella separazione tra il ruolo di amministratore pubblico e quello di dirigente. Ma la rivoluzione portata dal comparto avrà delle conseguenze anche sulla struttura dell'Areran. «Finora l'Agenzia aveva quale sua funzione principale quella di chiudere i contratti di lavoro - continua l'assessore -. Con il comparto unico la situazione si fa più complessa, è necessario dunque rimodulare le sue funzioni. L'obiettivo è che l'Areran diventi un'agenzia di servizio, un osservatorio sul pubblico impie-

go e sulle risorse». Novità in vista anche per la figura del segretario comunale. «Un tempo la sua nomina - conclude Pecol Cominotto - era di competenza del ministero. La funzione del segretario era quella di garanzia di legittimità degli atti dei dirigenti. Ora questa funzione e responsabilità è stata trasferita ai dirigenti stessi che propongono gli atti e quindi per il segretario si profila la necessità di un suo maggiore coinvolgimento nella gestione dell'ente locale. La legge infine deve definire nuovi percorsi formativi per il personale e per i futuri dirigenti mentre un'ulteriore accelerazione è prevista per l'innovazione orientata allo sviluppo dei mezzi e delle competenze informatiche.

LE INDENNITÀ Non pochi malumori stanno serpeggiando nella Regione per la cancellazione, prevista dall'ultima finanziaria nazionale, delle indennità di missione. Un processo che, come spiega Pecol, è irreversibile. «Noi avevamo proposto ai sindacati di trasformarlo, prima della finanziaria, in un risparmio da destinare a una valorizzazione del contratto integrativo di secondo livello (la posta complessiva ammonta a circa 1 milione di euro ndr) - dice Pecol -. Purtroppo l'accordo

non è stato trovato e questo non mi fa piacere ma ora è troppo tardi per tornare indietro in termini formali».

LA MOBILITÀ Ultimo tema sul fronte del restyling del pubblico impiego riguarda la mobilità prevista nel contratto del comparto unico e che è oggetto di contestazione con tanto di sciopero indetto dalla Cisl. «Allo stato attuale - sottolinea Pecol Cominotto - come previsto dal contratto abbiamo inviato il cosiddetto pigno alle organizzazioni sindacali. È stata definita con le Province la mobilità volontaria di 177 dipendenti a partecipazione volontaria. Per l'attuazione completa della legge 6 comunque sarà necessario aspettare la fine dell'anno in quanto alcune norme devono essere ancora esaminate dal Consiglio regionale.



L'assessore Gianni Pecol Cominotto

LA CURIOSITA'

Pecol Cominotto: «Nessun errore. È una scelta imposta dalle regole sulla pubblica amministrazione»

Il bando di Insiel esce a Londra in italiano

TRIESTE Cerca acquirenti sui mercati anglosassoni e, più in generale, internazionali. Ma li cerca nella lingua del Sommo Poeta e non in quella della City: Insiel, protagonista della gara europea che vale l'acquisto del 49% delle sue azioni, pubblica l'inserzione sul Financial Times. Come promesso. Ma, sulla «bibbia» dei mercati, la spa informatica non si esprime in inglese, bensì in italiano. Un paradosso, o quasi...

Se ne accorge un lettore del quotidiano economico che, stupefatto, non passa oltre. Ma, con una mail inviata a «Repubblica», segnala l'annuncio «curioso» apparso sull'edizione di sabato 28 aprile. E si interroga: «Perché la Regione Friuli Venezia Giulia

ha speso soldi per pubblicare un annuncio in italiano sul Financial Times?». Il dubbio è legittimo, il sospetto inevitabile: non sarà mica un caso di «trasparenza fittizia», si domanda l'attento lettore?

Macché. Né malizia né svista, gli risponde a distanza Gianni Pecol Cominotto, perché quell'inserzione sul Financial time non poteva non essere in italiano. Possibile? Peggio, obbligatorio, pena una violazione delle leggi che sovrintendono la pubblica amministrazione, da Trieste a Palermo, da Torino a Roma: «La pubblicazione del testo ufficiale di un bando pubblico - spiega, infatti, l'assessore ai Servizi informativi - dev'essere fatto nella lingua originaria. E Insiel, in que-

sto caso, deve rispettare le stesse regole della Regione. Dopo di che, è naturale che tutti gli altri documenti, tutte le altre note informative sono già state tradotte in inglese piuttosto che in tedesco, ma quell'inserzione doveva uscire in italiano».

Sia chiaro: Pecol Cominotto, per primo, non nega l'assurdità di quel vincolo. «È l'ennesima riprova - commenta l'assessore - di come la pubblica amministrazione, e non solo quella italiana ma quella europea, perché anche sulla stampa nazionale escono inserzioni analoghe in inglese o in tedesco, non si rassegni alla modernità». Ma la legge è legge, e Insiel non può sfuggirvi, checché ne dica il buon senso.



L'annuncio pubblicato sul Financial Times

Il consigliere della Margherita propone di anticipare e rafforzare il progetto avviato la scorsa estate

I D: anziani, subito il piano anti-caldo

Lupieri chiede che gli interventi regionali partano già a giugno

TRIESTE Anziani soli che spesso vivono in appartamenti privi di aria condizionata e sono quindi più vulnerabili ai problemi dovuti al caldo. E che, nei casi più gravi, sono persino costretti al ricovero d'urgenza. È per loro che la Regione ha attivato il «progetto caldo»: gli anziani individuati come «casi critici» ricevono una chiamata telefonica e vengono sollecitati a un'attenta idratazione. Il progetto si ri-

volge, in particolare, a chi è seguito dal servizio infermieristico domiciliare o si trova in assistenza programmata o integrata dai medici di famiglia.

Ma quel progetto, pur «buono», non basta: non secondo il consigliere della Margherita Sergio Lupieri che, come vicepresidente della terza Commissione sanità e protezione sociale, ne lamenta l'insufficienza. «Il "progetto caldo" è partito l'anno scorso a fine

agosto - spiega Lupieri - ma bisognerebbe invece attivarlo sin dal mese di giugno, per evitare che si ripetano situazioni come quelle accadute nell'estate 2006. Lo scorso anno ci fu infatti una querelle sui ricoveri ospedalieri di numerosi anziani giudicati evitabili».

Non basta, però, anticiparlo. Il progetto, aggiunge il consigliere della Margherita, va ampliato: «Sarebbe auspicabile un'implementazione del-

l'iniziativa attraverso la creazione di un elenco di persone anziane a rischio lieve-medio-grave. A seconda della tipologia della gravità, si potrebbe attivare un progetto "caldo personalizzato", che potrà consistere semplicemente in una telefonata nei casi più lievi, in una visita del servizio infermieristico domiciliare nei casi di media gravità, in una visita medica programmata nei casi più complessi. Nel progetto, conclude Lupieri, «è



Sergio Lupieri

inoltre fondamentale coinvolgere gli operatori sanitari delle case di riposo, delle Rsa e delle residenze protette».

e.o.

La Del Piero affida l'incarico alla spa di gestione

Entro l'anno il censimento di tutti gli immobili di proprietà della Regione

TRIESTE Censire tutti gli immobili di proprietà della Regione entro l'anno per consentire ricerche più rapide di informazioni ed elenchi più mirati: è il mandato che Michela Del Piero ha assegnato alla Società gestione immobili spa.

L'assessore al Patrimonio spiega che l'operazione consiste «in una prima informatizzazione dei dati attualmente disponibili nei fascicoli dei beni patrimoniali tenuti dalla direzione centrale Patrimonio». Dati che riguardano informazioni di natura catastale-tavolare, giuridica, economica e gestionale. Il patrimonio regionale, aggiunge Del Pie-



Michela Del Piero

nale». «Va anche sottolineato - prosegue l'assessore - che in alcuni casi i beni sono trasferiti dopo una serie di gestioni diverse, cosicché non sempre risultano disponibili tutte le informazioni necessarie a una migliore gestione del patrimonio stesso».

†

È morta serenamente ed ha raggiunto il suo amato BRUNO

Adelma Cattonar ved. Malfi

Lo annuncia con affetto e dolore la sorella ADA.

Con lei piangono ALDO e GIULIOLA con i figli WERTHER e CRISTIANA insieme a GRAZIA, PIERO e CARLO.

Si ringraziano i medici ed il personale tutto della I Divisione Medica di Cattinara per le premurose cure, e le sigg.re ANNAMARIA e SILVIA per la loro assistenza.

CARLO ricorderà per sempre la sua

Adelmia

I funerali seguiranno giovedì 10 maggio alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

Partecipano LAURA e CARLO.

Trieste, 8 maggio 2007

†

È mancato

Vincenzo Di Mola (Nini)

Ne danno il triste annuncio il figlio ARDUINO con GIANNA e PATRIZIA, la sorella ITALIA, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno giovedì 10, ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

Ciao

Nonno

PATRIZIA e MARCO

Trieste, 8 maggio 2007

Affettuosamente vicini ad ARDUINO:

- GIORGIO, GERY, LUISA, ROMINA, ALESSANDRA.

Trieste, 8 maggio 2007

III ANNIVERSARIO

Claudio Zullia

La moglie LILIANA

Trieste, 8 maggio 2007

†

Ci ha lasciati

Ada Codri

Lo annunciano il fratello DUSAN con LIVIA, le nipoti BRUNA con NEVIO, CLAUDIA con STELIO, i pronipoti ALESSANDRO, LORIS, ROBERTA, le cugine DUSKA e ETTA, amici e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate dal reparto Ciclamino dell'I.T.I.S.

Le esequie si svolgeranno mercoledì 9 maggio alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 maggio 2007

Ciao

Ada

mia maestra di vita, grande amica e valida collaboratrice, il tuo Direttore FABIANO MEDOT ti ricorderà sempre con affetto.

Trieste, 8 maggio 2007

IV ANNIVERSARIO

Nadia Ricca

Ti ricordiamo sempre con amore.

Mamma, CRISTINA e AHMED

Trieste, 8 maggio 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Benilde Chersicla ved. Degrassi

da Piemonte d'Istria

Lo annunciano con profonda tristezza i figli GRAZIANO e GIULIANO, la nuora NEVA, la nipote LUISA, la sorella MERCEDE unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 10 alle ore 9.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

Partecipano:

- MAURA, BRUNO e famiglia.

Muggia, 8 maggio 2007

Partecipano con affetto: LAURA, MARISA, LUCIO, DARIO, LUCIANO e CINZIA, ADA e PIERO.

Trieste, 8 maggio 2007

XII ANNIVERSARIO

Giampaolo Franzot

Sempre nei nostri cuori.

GRAZIELLA, PINO, familiari

Trieste, 8 maggio 2007

†

Improvvisamente è mancata

Wilma Fait

Ne danno il triste annuncio i cugini VALERIA, LUIGI, ANITA e PINA.

Wilma

Ci hai lasciato un bel ricordo. CLARA e FABIO.

Un particolare ringraziamento al dott. MARSI.

I funerali avranno luogo giovedì 10 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Maistrello

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti e la cugina.

I funerali seguiranno mercoledì 9 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

XII ANNIVERSARIO

Attilio Sau

Sei sempre nel nostro cuore.

I familiari

Trieste, 8 maggio 2007

†

L'anima buona di

Margherita Fuentes ved. Crisanaz

È mancata al nostro affetto. Lo annunciano il figlio don CHRISTIAN, amici e parenti tutti.

La Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa di Gesù Divino Operaio giovedì 10 maggio alle ore 9.

Trieste, 8 maggio 2007

†

È mancata

Dora Strany

Ne danno l'annuncio il fratello ROMANO con MARIAGRAZIA e la nipote NADIA.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 maggio 2007

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Il Piccolo

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it



Il terminal petrolifero sull'isola quarnerina di Veglia, ambiente naturale di grande bellezza, dove potrebbe essere collocato il nuovo rigassificatore dell'alto Adriatico in Croazia



Prospettive di impiego in tutta la Dalmazia per l'utilizzo del terminal. Potrebbe essere realizzato a Castelmuschio. Costo 700 milioni di dollari

Via libera al rigassificatore sull'isola di Veglia

Gli esperti sono concordi sul progetto e anche gli ecologisti attenuano i toni delle polemiche

FIUME Preso atto degli studi e delle ricognizioni effettuate in loco, per gli esperti del settore non ci sono dubbi o incertezze: il terminal Lng (gas naturale liquefatto), o rigassificatore con annessi depositi di stoccaggio, deve essere collocato nel Quarnero, e precisamente nella zona industriale di Castelmuschio (Omislj), sull'isola di Veglia. Il verdetto - inequivocabile messaggio indirizzato ai politici - è stato pronunciato all'unanimità dai partecipanti al convegno tecnico-scientifico che nei giorni scorsi ha riunito per la 22esima volta ad Abbazia i rappresentanti delle industrie che si occupano di estrazione, produzione, distribuzione e utilizzo del gas a livello nazionale. Nutrita la presenza di esperti internazionali, tra i quali a calamitare l'interesse per il suo intervento è stato George Juraj Puhlovich, un fiumano da 40 anni in Usa e presidente della Intercontinental Technology & Commerce, impegnata in costosi progetti ad alta tecnologia con la Nasa.

A proposito del terminal Lng, pronunciandosi a nome dei partecipanti, il presidente dell'Associazione nazionale del settore, Miljenko Sunic, non avrebbe potuto essere più chiaro. Per il rigassificatore e relativi impianti di stoccaggio l'ubicazione ottimale è una sola: quella sull'isola di Veglia.

L'energia liberata dal gas naturale liquefatto, scaricato dalle metaniere e immagazzinato a -162 gradi centigradi,

dovrebbe costituire l'input per tutta una serie di attività, industriali e non, che ne trarrebbero diretto beneficio dall'abbattimento dei costi. Per Sunic, insomma, tutte le altre possibili ubicazioni ventilate ultimamente dai vari esponenti politici, sempre più impegnati a coltivare l'elettorato in vista delle elezioni di novembre, non sarebbero altro che emanazioni inutili e prive di qualsiasi fondamento tecnico-scientifico. Tutti gli studi e le valutazioni fin qui effettuate hanno indicato la zona di Castelmuschio come l'ubicazione più adatta e razionale.

Una tesi esplicitamente avvalorata senza riserve anche da Christoph Lewisch, direttore esecutivo della Adria Lng Study Company, fondata una decina di anni fa dalla compagnia petrolifera croata Ina con i suoi partner stranieri proprio per occuparsi del progetto di un terminal Lng in alto Adriatico quando questo era ancora solo un'idea allo stadio embrionale.

Secondo Lewisch, anche negli ambienti finanziari europei che dovrebbero supportare l'apprestamento dell'impianto non sussistono dubbi sull'opportunità di collocarlo a Veglia. Si tratta di un progetto del costo approssimativo di 600-700 milioni di dollari, che vedrebbe miliardi di metri cubi di gas naturale approdare a Castelmuschio dall'area caucasica-caspica, dal Qatar e da altre aree estrattive tramite una flotta di navi metaniere per essere

distribuiti nell'hinterland mitteleuropeo e altrove nel continente (due anni fa l'Europa ne consumava sui 502 miliardi di metri cubi, che dovrebbero diventare 816 fra poco più di un decennio). Lewisch ha inoltre anticipato che entro la fine dell'anno il consorzio Adria Lng, la cui sede attuale dovrebbe spostarsi da Malta a Zagabria, sarà in grado di contare su una decisione definitiva delle autorità croate sull'ubicazione del terminal e di stipulare l'accordo di partecipazione azionaria fra i vari partner. Come si è detto all'inizio, a destare grande interesse al convegno ab= baziano è stato pure l'intervento del presidente della Intercontinental Technology & Commerce, George Juraj Puhlovich, un ingegnere nativo di Fiume e da 40 anni negli Usa, a capo di costosi progetti realizzati con la Nasa. Per Puhlovich, il terminal Lng di Castelmuschio dovrebbe costituire l'anello forte e iniziale di una concatenazione di sinergie inglobate in una sorta di «Piano Apollo» (parole sue) capace di rigenerare l'intera anatomia economica croata.

Nel frattempo nella regione di Fiume c'è da registrare un'inversione di atteggiamenti nei confronti del progetto Lng. Affievolitesi quasi del tutto le riserve degli ecologisti, a dare il loro assenso al terminal sembrano ora essere non solo le autorità regionali, ma anche quelle delle municipalità di Veglia.

f.r.

Misterioso episodio: colpito alla testa in una roulotte. Indagini della polizia in corso

Turista italiano ridotto in fin di vita in Croazia

VEGLIA Turista italiano, di cui non sono state rese note finora le generalità, ridotto in fin di vita da due sconosciuti che gli hanno inferto gravi ferite al capo con un oggetto contundente. E' la sorte toccata ad un 61enne di cui la polizia fiumana si è rifiutata di fornire il nome e la località di residenza, comunicando che si tratta di un villeggiante italiano che soggiornava in una roulotte situa-



Un profilo dal mare dell'isola di Veglia

ta nel campeggio Konobe a Ponte (Punat), nell'isola di Veglia. L'uomo è stato ferito da due sconosciuti che si sono intrufolati nella roulotte nella notte a ca-

vallo tra sabato e domenica scorsi, colpendo l'italiano con un corpo contundente non identificato. Sembra che il vacanziero fosse solo al momento dell'ag-

gressione. Ora è ricoverato al centro clinico ospedaliero di Fiume, dove i medici si stanno prodigando per mantenerlo in vita. Durante il sopralluogo nella roulotte, gli agenti di polizia hanno rinvenuto pezzi di nastro adesivo, con cui la vittima era stata legata ai polsi. Gli investigatori sono all'opera per scoprire le cause che hanno portato al ferimento, mentre una denuncia per lesioni gravi è già stata sporta contro ignoti.

Proteste: la Croazia ha per ora soltanto due campi di golf

POLA Il golf nel mondo viene praticato da 50 milioni di persone su 32 mila campi. In Europa i giocatori sono 4 milioni e per numero di campi l'Inghilterra è al primo posto con 2 mila, seguono la Germania con 600, la Scozia con 500, la Svezia con 450 e via di seguito. In Croazia al momento ci sono solo due campi con 18 buche, uno a Brioni e l'altro a Krasic nella valle dei Cardinali. I piani di destinazione ambientale ne prevedono una sessantina però finora sono state rilasciate soltanto una decina di licenze di locazione. Troppo poco dunque per un paese che mira in alto sul mercato turistico come sottolineato da Slobodan Mikac, direttore dell'Agenzia per lo sviluppo dell'export e degli investimenti intervenuto a Brioni alla prima Conferenza internazionale sul golf, patrocinata dalla citata agenzia, dall'Ufficio austriaco per il commercio con l'estero e dalla Camera di commercio americana in Croazia.

Secondo Mikac il golf con investimenti ponderati e oculati, potrebbe diventare la locomotiva del turismo nazionale. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic, che si è rammaricato per la bocciatura 2 anni fa

in sede di Parlamento, della sua proposta di legge sulla costruzione di campi di golf. Si è detto comunque ottimista per il futuro annunciando che nei prossimi anni in Istria saranno agibili da 5 a 10 campi per questo sport.

Sembra doveroso rilevare che gli ambientalisti istriani e anche l'opposizione politica alla Dieta democratica istriana sono contrari ai campi di golf causa l'impatto ambientale, il grande consumo d'acqua per la loro irrigazione e le possibili speculazioni immobiliari.

p.r.

IN BREVE

Sub muore a Lubenizze

CHERSO Tragedia nelle acque di Lubenizze, a Cherso, dove a perdere la vita è stato un giovane isolano. Si tratta del 32enne Andrea Sincic, domiciliato a Cherso, deceduto in seguito ad un malore che lo ha colto mentre riemergeva in superficie. Sincic aveva compiuto un'immersione in apnea assieme all'amico concittadino Fabio Fucic, calandosi in mare nelle vicinanze di Punta Skopji bok, una cosa compiuta tante altre volte. Fucic si è accorto subito che l'amico salendo in superficie aveva perduto i sensi: grazie al cellulare ha immediatamente allertato il Pronto soccorso e la polizia.

Neonata trovata morta fra i rifiuti

SABBIONCELLO Hanno atteso che il camion delle immondizie proveniente dalla penisola di Sabbioncello scaricasse il contenuto per mettersi all'opera. Rovistando tra i rifiuti, alla ricerca di qualcosa da portare via, il gruppo di rom ha fatto una macabra scoperta, rinvenendo il corpicino senza vita di una neonata. La sospetta infanticida, una giovane di 19 anni, è stata arrestata ieri. Il rinvenimento è avvenuto nella discarica di Neum, la località costiera che rappresenta l'unico sbocco al mare della Bosnia ed Erzegovina.

Sabato in bici fino a Portole

CAPODISTRIA «Lungo la via del diacono Elio» - Aquileia, Capodistria, Costabona, Portole - è il nome della manifestazione che l'associazione turistica-culturale Kocjancic Costabona, il Club alpino del Litorale e la sezione ciclistica Santorio di Capodistria organizza per sabato 18 maggio con ritrovo alle 8 davanti alla cattedrale. Alle 10 arrivo dei ciclisti a Costabona davanti alla chiesa di Sant'Elio. Alle 14 arrivo a Portole. E' stato il sindaco di Capodistria Popovic a sostenere la manifestazione quale incontro transfrontaliero.

Obiettivo

Stazioni rinnovate

Trieste Centrale. Una stazione tra storia e modernità.

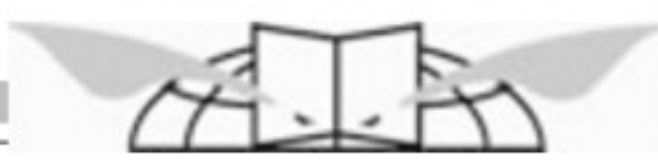


Il grande impegno del Gruppo FS per restituire alla città una stazione valorizzata.

Trieste Centrale, oggi interamente rinnovata grazie al progetto Centostazioni, interpreta l'armonia tra antico e moderno, l'incontro tra tradizione e innovazione. Le linee architettoniche e i motivi decorativi originali sono stati recuperati e valorizzati in un restyling che si è avvalso di materiali di pregio, tecnologicamente all'avanguardia.

Un intervento, di grande valore urbanistico e sociale, che conferma la volontà del Gruppo FS di rendere le stazioni italiane luoghi ideali per ospitare eventi, servizi e attività commerciali. Oltre cento nuove piazze d'Italia dove viaggiatori e cittadini possano sentirsi a casa propria.

CULTURA & SPETTACOLI



RASSEGNA Sergio Vuskovic Rojo ospite di «Vicino/lontano» a Udine

Un triestino nato in Cile venerdì apre le «Storie» dedicate a Tiziano Terzani

origine triestina nato in Cile nel 1930, amico di Pablo Neruda e Salvador Allende, che dopo il golpe militare di Pinochet è stato arrestato, torturato e imprigionato in un campo di concentramento e, dopo gli anni dell'esilio (in cui è stato docente di filosofia all'Università di Bologna), è tornato a insegnare nel suo Paese. Vuskovic sarà introdotto da Ludovica Cantarutti e Paolo Ghiotto Marin.

Un'altra esperienza di conflitto sarà quella di **Solaiman Shokur** (alle 15). Figlio di un diplomatico afgano, è stato costretto dall'occupazione russa a fuggire rocambolescamente dal suo paese. Approdato in Svizzera, si è laureato in ingegneria ed è oggi un ricercatore di punta nel campo della robotica applicata alle neuroscienze. E, da bambi-

no, ha imparato l'italiano leggendo «Topolino».

Dopo di lui, alle 16, sarà la volta di **Padre Armand Veilleux**, abate del monastero cistercense di Scourmont, in Belgio. Come procuratore generale del suo ordine ha seguito da vicino la vicenda del massacro di sette suoi confratelli a Tibhirine, in Algeria. Dal '96 conduce una battaglia coraggiosa e solitaria contro il silen-



Sergio Vuskovic Rojo (a sinistra, con i baffi) nei primi anni '70 accanto al presidente cileno Salvador Allende e, a destra nella foto sopra il titolo, con il poeta Pablo Neruda

zio delle autorità francesi e di quelle algerine. La ripercorrerà per «Vicino/lontano» insieme con il giornalista Valerio Pellizzari.

E un altro giornalista, lo sloveno **Ervin Hladnik-Miharcic**, sarà protagonista del primo incontro di sabato (alle 12, moderatore Maurizio Bait), che si ricollega con il Premio Terzani e con il tema della libertà che sarà il motivo conduttore del-

la serata per la consegna del riconoscimento, assegnato quest'anno alla memoria della giornalista russa Anna Politkovskaja.

Alle 15, sempre a Palazzo Caiselli, il giovane antropologo **Alessandro Jedlowski**, cercherà di rintracciare la memoria della guerra civile nel teatro moderno congolese, con letture di Franco Romanelli.

Alle 16.30, grazie alla col-

laborazione e al sostegno dell'Associazione maratona udinese, introdotto da Giorgio Ziffer, racconterà la sua storia il grande atleta keniano **Paul Tergat**, ambasciatore per il Programma alimentare mondiale dell'Onu, che ha di recente dato vita a una fondazione per aiutare a diventare atleti i bambini economicamente svantaggiati e sarà tra i protagonisti del campionato mondiale di mezza maratona che si correrà quest'autunno a Udine.

Domenica, alle 10.30, sarà la volta di **Padre Adam Boniecki** che nel corso della sua vita è stato vicino a tre grandi polacchi: papa Wojtyla, il premio Nobel per la letteratura Czeslaw Milosz e il giornalista e scrittore Ryszard Kapuscinski, mancato nel gennaio di quest'anno.

C'è grande attesa per l'arrivo della scrittrice cambogiana **Somaly Mam**. Vendita in giovane età dalla sua famiglia, è riuscita a sottrarsi al terribile destino di sfruttamento e ha fondato una associazione per aiutare le giovani donne del suo paese e salvarle dalla prostituzione. Condurrà l'incontro il giornalista Toni Capuozzo. Chiuderà la serie di incontri (alle 16.30) l'intervento di **Padre Paolo Dall'Oglio**, gesuita che da anni dal monastero di Dairmarmusa, in Siria, si adopera per favorire la convivenza tra cristiani e musulmani.

Laura Strano

IN BREVE

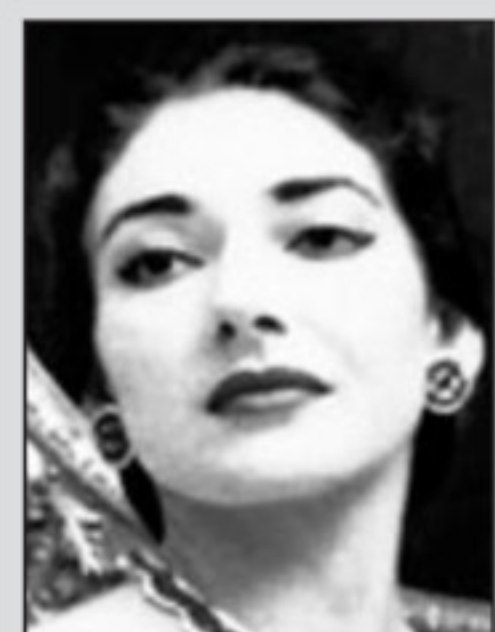
Al cinema Giotto
Notturmo bus
in anteprima
oggi a Trieste



Oltre 10 mila persone potranno partecipare gratis alle anteprime di «Notturmo bus» organizzate oggi in contemporanea in 22 città, in collaborazione con il Gruppo La Repubblica l'Espresso. Nella nostra regione, utilizzando i coupon forniti dal «Piccolo» e dal «Messaggero Veneto» si potrà assistere alla proiezione in programma, alle 20.30, rispettivamente al cinema Giotto multisale di Trieste e al Visionario di Udine.

«Notturmo Bus» è un thriller sentimentale tutto italiano che mescola poliziesco e commedia, ed è interpretato da Valerio Mastrandrea e Giovanna Mezzogiorno.

Callas: un inedito da dimenticare



Una registrazione inedita di un concerto del soprano Maria Callas (1923-1977) è stata ritrovata a Londra. La registrazione risale al 1973, quando la Callas era ormai al tramonto della sua carriera, ed è un concerto tenuto nella chiesa di Saint Giles, a Londra.

L'opera include una serie di duetti con il tenore italiano Giuseppe di Stefano, ma è di qualità così bassa che non è mai stata messa in vendita. «Sarebbe stato meglio per la reputazione della Callas se questa registrazione non fosse mai stata fatta. La sua voce era a pezzi ed è una pena ascoltarla», ha commentato il critico James Inverne.

Mosaico record di 25mila autori

È l'opera d'arte realizzata dal più alto numero di persone tutte insieme: un «mosaico» di 80 metri per 30 composto dai disegni di finora oltre 25.000 persone è in fase di realizzazione su internet. «Million Masterpiece» è un'iniziativa nata in Gran Bretagna allo scopo di raccogliere fondi per una serie di associazioni benefiche. Sono stati coinvolti personaggi celebri, artisti professionisti, nonché migliaia di individui che si sono collegati al sito millionmasterpiece.com.

La gigantesca opera d'arte verrà stampata su una tela di 80 metri per 30 e verrà esposta a Londra l'11 luglio e poi in altre 13 città del mondo.

di Sergio Vuskovic Rojo

La mia relazione personale con Trieste non può che iniziare dalle parole confidate a Mary Barbara Tolusso, uscite sul «Piccolo» del 2 marzo 2006: «Conosco Trieste perché durante il mio esilio a Bologna venivo spesso in questa città con mia moglie, e da qui partivamo per l'isola di Brac, dove nacquero i miei avi. È una città che conosco da sempre, in quanto mio padre, che era croato, me ne parlava come del più bel porto che avesse mai visto».

Da moltissimi anni, nel mio studio, appesa alla parete che dà sull'Oceano Pacifico, c'è una grande foto a colori del Borgo Teresiano, con la chiesa di Sant'Antonio Nuovo, il Ponterosso e la chiesa serbo-ortodossa. Tra gli scaffali della mia biblioteca sono riposte «L'amata genia che adoro» di

Umberto Saba (Grafiche Pannico, Galatina, Lecce), miracolo letterario di livello mondiale e «Una festa inaspettata», come disse il poeta riferendosi agli uccelli in occasione del suo settantesimo compleanno.

«Poi stornelli faranno alto clamore, sugli alberi al ritrovato del viale XX Settembre...» sono versi che ho incontrato davvero, al numero 16 di via dell'Acquedotto, dove nacque Italo Svevo e dove, per casualità, vive un mio amico, il poeta Paolo Ghiotto Marin. Improvvisamente gli dissi: «Che non ti passi per la testa di andartene da qui». Il tratto alberato del viale XX Settembre è una delle vie più belle al mondo.

Mi sono sempre chiesto il motivo che indusse Saba a

INCONTRI A TRIESTE

TRIESTE Domani, alle 17, Sergio Vuskovic Rojo terrà una conferenza in spagnolo (con traduzione simultanea degli studenti della sezione di iberistica) nell'aula magna della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori in via Filzi 14. Martedì 15 maggio il filosofo avrà un incontro in forma privata con la comunità greca, mentre mercoledì 16 maggio, alle 18.30, al Caffè San Marco sarà ospite dell'associazione Altamarea e dell'Istituto Cervantes nell'ambito della rassegna «La Parola alla Scrittura». Nell'occasione saranno presentate le sue opere «Breviario di Platone» e «Un viaggio molto particolare» e sarà proiettato il video «Dentro la cronaca, cittadini di Valparaiso... Sergio Vuskovic».

scrivere il verso «Trieste è una donna», quando è ovvio che vi vivano sia uomini che donne.

Dopo innumerevoli visite alla città, dopo aver conversato lungamente con Claudio Magris al Caffè San Marco, e con altri amici tri-

estini, sono giunto alla conclusione che con la sua metafora «Trieste è una donna» Saba intendeva suggerire qualità di una città in grado di accogliere, ospitare e proteggere, tutto ciò che poteva crescere senza discriminazione: «Il suo in-



Sergio Vuskovic Rojo

canto maggiore stava nella sua varietà. Svolgere un angolo di strada voleva dire cambiare continente» («Trieste come la vide, un tempo, Saba», 1957), con italiani, austriaci, slavi, greci, gitani, ungheresi, cechi e slovacchi, turchi, i giudei con la lo-

ro meravigliosa sinagoga e, probabilmente oggi, anche con i musulmani che da qualche parte avranno pure la loro mezzquita; sicuramente con i molti commercianti cinesi.

In quale altro porto del mondo è possibile incontrare Italo Svevo nel giardino di Piazza Ortis, nella città vecchia di Cavana, o in Ponterosso salutare James Joyce, la cui statua è molto più autentica di quella eretta in O'Connell Street nella «cara vecchia sporca» Dublino, o prendere un caffè con Saba in via San Nicolò?

Probabilmente una ragione in più del mio affetto per Trieste non è soltanto legata al fatto che la Valparaiso in cui vivo è città costiera, ma perché entrambe hanno un golfo simile. Senza alcun dubbio la somiglianza è

Ondina Demarchi di Sydney si è affermata nella sezione «Giuliani nel mondo»



mente alla sua terra natale, che diviene matrice decisiva nello svolgimento della sua opera. «Neomarziale» è il suo libro più recente, che conferma in pieno una verva e una sottigliezza dell'intelligenza che non hanno uguali nella nostra poesia, anche per l'assenza totale di retorica che caratterizza la sua scrittura.

Per la sezione «poesia giovane», vincitore è il trentenne romano **Jacopo Ricciardi**, che ha già all'attivo diverse pubblicazioni. I suoi sono testi di ampio respiro, sempre internamente molto mossi e inquieti, e soprattutto dotati di una non comune energia intellettuale.

Due vincitori ex aequo per

la narrativa della sezione «scritture di frontiera». I riconoscimenti sono andati a **Barbara Strathdee** di Wellington, in Nuova Zelanda, per «Café Wars» (romanzo di frontiera ambientato tra Trieste e Lubiana negli anni difficili delle guerre balcaniche del XX secolo) e a **Mauro Covacich** per «Trieste sotto-

sopra», in cui rivisita il mito di Trieste, tutt'altro che asburgica, ma città cariosa, dove fitness e godimento stanno alla base di un edonismo un po' easy going, alla californiana.

Vincitori ex aequo anche nella sezione poesia di frontiera, che ha visto imporsi l'udinese **Luciano Moran-**

CONCORSO Tra i vincitori Valentino Zeichen, Mauro Covacich, Luciano Morandini e Ljiljana Avirovic Magris premio alla carriera di «Scritture di frontiera»



Fra i premiati: Mauro Covacich (narrativa), Ljiljana Avirovic (traduzione), Luciano Morandini (poesia). A sinistra, Claudio Magris (Premio alla carriera)



dini, per l'opera complessiva, e **Dieter Schlesak**, nato in Transilvania, per «Settantavolte sete» e «Oltrelimite», dove dolore, pessimismo utopistico, storia, lucidità critica caratterizzano una lirica incentrata sulla ricerca della profondità e assolutezza della parola.

I premi speciali per la sagistica sono andati a **Melita Richter** e **Lorenzo Dugulin**, di Trieste, curatori di «Percorsi interculturali», un libro ricco e complesso, finalizzato a chiarire la dinamica dell'odierna realtà multiculturale, e al romano Marco Rossi per «Istria riscoperta. Da confine conteso a laboratorio della nuova Europa».

Nutrito il gruppo delle menzioni speciali: al trentino **Marco Pontoni** per «Music box»; alla triestina **Kenka Lekovic** per «I speakeasies una andere tette»; a **Luisa Nemež**, di Trieste, per «Zio Nini o la rivolu-

zione umana»; al senegalese **Cheikh Tidiane Gaye** per «Mary principessa albina, racconto di un sogno africano»; al fiorentino **Mario Rigutti** per «Ragazzi senza bandiera»; al triestino **Gianfranco Sodomo** per «Ma lechiario», al giornalista e poeta croato-istrian **Milan Rakovac** per la sua opera complessiva.

Viene dell'Australia la vincitrice della sezione «Giuliani nel mondo», che ha incoronato **Ondina Demarchi** di Sydney, mentre per la traduzione letteraria il primo premio è andato al docente croato **Ljiljana Avirovic**.

Per la «poesia inedita» vincono a pari merito **Erika Vida** con «Sarà ragionevole domani» e **Luca Visentini** con «Sermoni colpevoli», menzioni speciali al triestino **Alessandro Rosada** e al veneziano **Francesco Indrigo**.

MUSICA Dopo lo straordinario successo del tour «Soundtrack Live»

Elisa sbarca in Europa con il singolo «Stay» e andrà al Festivalbar

MILANO Elisa sbarca in Europa con il singolo «Stay» di cui in aprile a Los Angeles è stato girato in aprile anche un videoclip, in rotazione da qualche giorno nelle tv nazionali. L'uscita della nuova versione del disco (con il probabile inserimento di altri pezzi) è prevista entro l'estate. Dopo il grande successo delle nove tappe del tour «Soundtrack Live» terminato la scorsa settimana all'insegna del tutto esaurito (più di 100 mila spettatori tra il tour di febbraio e quello di aprile), l'artista monfalconese parteciperà al Festivalbar 2007, che partirà il 5 giugno dal Circo Massimo di Roma (in diretta televisiva). La kermesse organizzata da Andrea Salvetti si sposterà successivamente all'Arena di Milano, quindi farà tappa a Catania il 29 e 30 giugno (si ricaveranno 3 puntate registrate), prima di affrontare il tradizionale gran finale del 10 settembre all'Arena di Verona.

Sul tour appena concluso, programmato da Friends&Partners e Asile Management - E.M. Corporation e concluso nei giorni scorsi, tanta soddisfazione anche da parte degli organizzatori. «Non era prevista un'accoglienza così eccezionale - ricorda Elena Toffoli, la sorella manager della cantante - con una valanga di consensi ottenuti da parte del pubblico oltre le previsioni. Una situazione che ha «costretto» Elisa, all'una e mezzo di notte dopo l'ultima tappa di Ancona, a un raduno extra «after show» con il suo

funclub. Poiché tra gli ammiratori - sottolinea Elena - ci sono anche molti disabili, per ovvie esigenze, sono stati ricevuti al pomeriggio prima del concerto».

Per tutto questo mese, dunque, Elisa lavorerà negli studi milanesi per la realizzazione della produzione del disco europeo, che la vedrà protagonista anche nel Vecchio Continente. La conferma è arrivata anche da parte della Sugar di Milano. «Si è vero - affermano dalla casa discografica - «Stay» verrà lanciato in Europa, ma ancora non sono stati de-

finiti gli ultimi particolari dell'operazione. Entro la fine del mese ci sarà un incontro importante per stabilire le modalità, le strategie e le tappe che precederanno l'uscita del cd. Possiamo solo dire che Elisa sta già lavorando sul nuovo progetto».

«Stay», il brano che farà da apripista al debutto europeo, è uno degli inediti dell'ultimo album «Soundtrack '96-'06» uscito lo scorso 17 novembre, un greatest hits dei suoi cinque album che continua a navigare nelle zone alte della classifica dei dischi più venduti. Elisa, che debutta come regista di se stessa, attribuisce al videoclip un intenso valore sentimentale perché è dedicato a suo padre. «Senza voler approfondire le motivazioni per cui è stato scritto questo brano - spiega Stefania Scarpetta della Sugar - il filmato e la canzone nelle intenzioni dell'artista, hanno il significato di una sorta di riappacificazione con il passato, senza serbare più rancori con nessuno. Le incompiutezze del passato non si possono più cambiare. Il presente è tutta un'altra storia e bisogna guardare avanti. Si tratta di messaggio - conclude Scarpetta - che vuole trasferire in ogni persona anche attraverso le immagini affinché ognuno lo possa gestire nel suo modo di vivere».

Nel video si vede Elisa che viaggia nel tempo fra le strade di Los Angeles con una bandiera bianca, incontrando persone e manifestando le proprie emozioni.

Ciro Vitello



La monfalconese Elisa, dopo il video di «Stay» girato a Los Angeles, è pronta per il Festivalbar

Diciassettesima edizione dello stage internazionale di musica da camera

In luglio i Seminari a Farra d'Isonzo

FARRA D'ISONZO Sono in fase di distribuzione in tutti i Conservatori, le Accademie, le Scuole private e le associazioni musicali, gli opuscoli relativi alla diciassettesima edizione dei Seminari internazionali di Musica da camera «Alpe Adria», promossi dall'associazione culturale di Farra d'Isonzo e previsti dal 16 al 29 luglio. I seminari sono aperti ai diplomati e diplomandi in violino, viola, violoncello, pianoforte, clarinetto e corno.

Sono passati 17 anni da quando la musica si è impadronita di questo verde angolo dell'Isonzo, un'iniziativa perseguita con tenacia e passione dal presidente dell'associazione, Bruno Spessot, e che da allora richiama decine di studenti aspiranti professionisti della musica da Friuli Venezia Giulia, Carinzia, Stiria, Baviera, Slovenia, Croazia e Veneto. Le due intense di setti-

mane di studio in loco sono poi coronate dalle esibizioni dei complessi più meritevoli in un giro di concerti che offre al pubblico di appassionati e intenditori un'immersione nella musica vera, un'alternativa al folk e al rock che imperversano a forza di decibel. Quest'anno si terranno il 25 luglio a Ferlach in Carinzia e nei giorni seguenti nella Basilica di Sant'Eufemia a Grado, nella Sala della Darsena di Lignano Sabbiadoro, nella Tenuta Villanova di Farra e nel Chiostro di San Francesco a Pirano.

Il successo della scorsa edizione ha indotto gli organizzatori a ripeterne l'articolazione, puntando alle discipline del Quartetto d'archi, dei Quartetti e Quintetti con pianoforte, clarinetto e corno e richiamando quali docenti Massimo Gon, Helfried Fister, Fulvio-Zarko Hrvatic, Milan Cunko, Martin Skampa, Lino Urdan e Pálma Szilágyi.

Claudio Gherbitz

Dalla scena elettronica statunitense

Il duo Telefon Tel Aviv domani sera al Miela con il loro «laptop soul»

TRIESTE Domani, alle 21.30, al Teatro Miela «Mielanext» presenta il concerto dei **Telefon Tel Aviv**. Esibizione live di uno dei nomi più interessanti della scena elettronica e dell'«Intelligent Dance Music». I giovanissimi Joshua Eustis e Charles Cooper (originari di New Orleans, ma residenti a Chicago) definiscono la loro musica «laptop soul». Tra le loro influenze citano, infatti, non solo musica elettronica, ma anche Prince, Marvin Gaye, Curtis Mayfield.

Nel loro album d'esordio «Fahrenheit Fair Enough» del 2001, melodie di piano s'insinuano all'interno di architetture elettroniche e acustiche, strumentazioni tradizionali e tecnologie digitali: un pop obliquo, contemporaneo e d'elegante fattura. Ma è con l'innesto delle voci nei successivi lavori (specialmente nell'EP «Immediate Action 8», con l'incantevole pezzo «Sound in a Dark Room» che si palesa l'obiettivo musicale del duo americano: fare dell'ottima musica elettronica, ma godibile anche da chi non è avvezzo al genere. E puntare in alto, con un prodotto che può aspirare a un successo planetario, affiancando il loro nome a quello di gruppi come Boards of Canada, Massive Attack, Air, Sigur Rós.

Il curriculum dei Telefon Tel Aviv comprende collaborazioni con Danny Lohner dei Nine Inch Nails (per alcuni remix di Bowie, A Perfect Circle ed Eminem) e con Slicker (la produzione dell'ultimo disco «The Latest»). Ma anche lavori nel campo del cinema, con la colonna sonora di «Underworld 3» e «New Port South», lungometraggio dell'esordiente regista Kyle Cooper.

«Map Of What Is Effortless» (2004, Hefty Records) allarga il già ampio spettro di sonorità. Il risultato è una sorta di r&b destrutturato, un collage originale in cui convivono le più svariate soluzioni: che si tratti di asettica computer music, di un'orchestra di trenta elementi o di calde e avvolgenti soluzioni vocali (nel precedente capitolo discografico completamente trascurate dalla band) ad opera di ospiti d'eccezione quali Damon Aaron (già con I-Wolf, Level) e Lindsay Anderson (L'Altra).

La produzione limpida e la cura maniacale di ogni minimo dettaglio diventano tratti distintivi che, aumentando la qualità del prodotto finito, lo fanno ergere una spina al di sopra delle normali produzioni elettroniche in ambito indipendente. Ad ascoltarli si scorgono gli Zero 7, ma anche l'umore scuro di Portishead e Massive Attack, rivisitati con ritmiche spezzate e rumori disturbanti.

Elisa Russo



I Telefon Tel Aviv domani al Miela

ARTE

Da domani alla Libreria Tk di via San Francesco Sandi Renko mette in mostra la sua sperimentazione sulla rifrazione della luce



L'artista triestino Sandi Renko davanti a una sua opera

TRIESTE Uno dei due aspetti della creatività dell'artista triestino **Sandi Renko**, quello dedicato alla sperimentazione e alla percezione del segno su superfici ondulate e della rifrazione della luce e degli effetti cinetici su supporti in prevalenza cartacei, sarà in mostra da domani al 30 maggio alla Libreria Tk di via San Francesco 20, dove l'autore sarà presentato alle 18.30 da Jasna Merku.

La ricerca tipica della poetica dell'arte programmata e dell'optical art, esperita da Renko fin dalla fine degli anni sessanta, quando l'autore si trasferì a Padova ed entrò in contatto con il gruppo N e con le correnti artistiche d'avanguardia, è espressa attraverso una decina di raffinati lavori realizzati nel 2005, grazie anche all'intervento di colori acrilici; salvo due sculture, di cui una luminosa, datate 1998. Ne esce un'elegante e sobria analisi dello spazio condotta attraverso la giustapposizione di moduli geometrici, che, osservati da punti di vista diversi, danno vita a immagini a loro volta variate. E, come succede spesso anche in natura, i soggetti diventano fenomeni modulati da strutture, che variano

secondo schemi elementari.

La sperimentazione di Renko, formatosi all'Istituto d'arte di Trieste sotto la guida di maestri quali Miela Reina, Enzo Cognò e Ugo Carà, appare correlata ai fenomeni dell'optical art, movimento internazionale sorto verso la fine degli anni cinquantanta, che trova le proprie premesse nella ricerca visuale svolta da Moholy-Nagy e da Albers in senso al Bauhaus e nell'interesse in tal senso del futurismo di Balla e del dadaismo con Duchamp. La rigorosa ricerca formale e sostanziale dell'artista trova riscontro anche nella felice sperimentazione compiuta da Renko nell'ambito del design per mobili, lampade e oggetti d'arredamento, creati per importanti aziende del settore, tra cui Longato, Carrara & Matta, Egoluce, Frau Flex, Grand Soleil, Morosini. Che ha fruttato delle collezioni dalla linea essenziale, moderna, ma morbida e «umana», ossia molto vivibile nella sua sobrietà, per le quali già nel lontano '77 l'artista si collocò tra i primi classificati al Premio internazionale Braun per il disegno industriale.

Marianna Accerboni

CINEMA Fino al 14 maggio verranno presentati 40 filmati divisi in sei sezioni

Da domani all'Ariston il «NodoDocFest» festival internazionale del documentario

TRIESTE «Se da una parte è strumento alternativo di comunicazione e analisi della realtà socioculturale, dall'altra vive di incredibili carenze distributive che lo portano a essere un genere di nicchia»: è il paradosso che vive il genere documentario e da cui nasce, secondo le parole di Fabrizio Arpesella, la prima edizione del **NodoDocFest**, il festival internazionale del documentario che si svolgerà da domani al 14 maggio al Cinema Ariston.

NodoDocFest si articolerà in 6 sezioni (Joris Ivens, Panoramia, Outro lado, Diritto all'Infanzia, Rock&Doc e Omaggio Italiano: Luigi Di Gianni) in cui saranno presentati più di 40 documentari, molti dei quali introdotti dagli autori stessi e con parecchie visioni in anteprima italiana: una vetrina sulla cinematografia documentaristica nazionale ed internazionale, concepita con l'urgenza di sensibilizzare il pubblico alla conoscenza e alla discussione.

«Abbiamo seguito un ordi-

ne di valori partendo dall'etica, valore trasversale e apolitico», ha spiegato Arpesella, curatore insieme a Manuela Buono di Panoramia, poliedrica sezione in cui verranno affrontati i temi caldi dell'Italia d'oggi (la politica a cavallo delle elezioni, la messa in scena della giustizia, il problema dell'informazione tv) ma anche piccole storie ai margini che riescono però a raccontare l'uomo nella sua dimensione più universale.

«Un affascinante viaggio nel mondo del caffè, dalla produzione al consumo»: così Marco Vilevich presidente di Bottega del mondo Brez Meja ha introdotto «Black Gold», sul commercio internazionale del caffè e sulle alternative equo e solidali. «Credo che anche il documentario debba vivere in un commercio equo e solidale - ha aggiunto Gianluca Guerra, docente di cinematografia documentaria all'ateneo triestino - garantendogli distribuzione e visibilità».

Eva Ciuk ha curato Dirit-



Una scena di «Gitmo-The new rules of war» di Erik Gandini

to all'infanzia, sezione che racconterà diversi aspetti del mondo dei più piccoli, dall'Africa al Sudamerica all'Europa, organizzando anche, venerdì 11 alle 11.30 al Knulp, una tavola rotonda che ospiterà Marco Dalla Gassa, coordinatore di un importante progetto gestito dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, centro di ricerca internazionale dell'Unicef.

«Abbiamo dedicato un'in-

tera sezione al Brasile - ha concluso Viviane Porto, curatrice di Outro Lado - perché vi è una produzione in costante crescita, interessante perché non tutti hanno una formazione cinematografica ma solo l'urgenza di prendere la videocamera e raccontare: un fenomeno che si connote perciò, socialmente e politicamente, come molto rilevante».

Federica Gregori

STORIA

Un convegno sul «Dopoguerra di confine» dal 14 al 16 maggio fra Trieste e Capodistria

TRIESTE Si svolgerà dal 14 al 16 maggio fra Trieste e Capodistria, e segnerà l'apertura di un cantiere di ricerca decennale attorno cui ruotano 8 istituti, italiani e sloveni: è il convegno **«Dopoguerra di confine»**, promosso dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia e dal Dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'Università di Trieste, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia, sviluppata nell'arco di tre anni in collaborazione con il Centro di ricerche scientifiche e Facoltà di studi umanistici di Capodistria Università del Litorale.

Il convegno, che prevede la traduzione simultanea, nasce dalla con-

fluenza dei due progetti «Dalla terra divisa al confine ponte. Frattura e collaborazione nelle aree di confine tra Italia e Jugoslavia nel secondo dopoguerra (1945-1965)» e «Migrazioni e trasformazioni economiche e sociali tra Trieste e Capodistria. Il secondo dopoguerra nel contesto del Novecento». Lo hanno presentato - ieri al Caffè Tommaseo - Franco Cecotti, presidente dell'Irsmil Fvg; Raoul Pupo dell'Università di Trieste e dell'Irsmil Fvg; Tullia Catalan dell'Università di Trieste; Marta Verginella dell'Università di Lubiana; Aleksander Panjek dell'Università del Litorale-Centro di ricerche scientifiche di Capodistria.

La riflessione proposta dal congresso non intende rivolgersi a un pubblico specialistico, ma a chiunque voglia

gettare uno sguardo alla storia delle nostre zone di confine A e B, vagliando la molteplicità dei punti di vista (storico, sociale, demografico, culturale, linguistico e dei flussi migratori). Si spazierà dunque dai governi militari all'economia, alla cultura, per lambire infine il tema della geografia, in cui si coniugheranno due posizioni diverse, quella della cartografia (verranno presentate nuove carte etniche) e quella dei memorialisti.

Nelle giornate del 14 e 16 maggio, il convegno si terrà nella Sala Tessitori del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, in piazza Oberdan 5, mentre il 15 maggio si sposterà a Capodistria, nell'Aula «Burja 1» della Facoltà di studi umanistici dell'Università del Litorale (piazza Tito 5).

Maria Cristina Vilardo

In via Tigor a Trieste Oggi all'Università il primo incontro sui «soggetti deboli» con Paolo Cendon

TRIESTE Oggi, alle 17, nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione in via Tigor a Trieste si terrà - con la collaborazione del sito www.personaedanno.it - il primo incontro di un ciclo di dieci, tenuto da Paolo Cendon con la collaborazione, di volta in volta, di alcuni esperti. Gli incontri hanno come filo conduttore «I soggetti deboli all'interno di particolari realtà» (mass-media, medicina, architettura, immigrazione, ecc.).

«L'immagine dei soggetti deboli nei mass media» è il titolo dell'incontro odierno. La cronaca da un lato, la tv dall'altro: in mezzo, la pubblicità. Ogni giorno gli spettatori, specialmente quelli più piccoli e indifesi, sono oggetto di comunicazioni il cui contenuto, le immagini e i valori che diffondono possono arrecare potenzialmente lesioni anche rilevanti alla propria sfera emotiva. Di quali tutelate siano attivabili, e soprattutto, di quali accorgimenti e maggiori attenzioni vi sarebbe bisogno, discuteranno nel corso dell'incontro il professor Paolo Cendon, Maurizio Pessato del Swg, Enzo Marigonda e Federico Unnia, consulente comunicazione e giornalista. Sarà presente anche il presidente della Facoltà prof. Giuseppe Battelli.

I prossimi incontri si terranno il 22 maggio e il 5 giugno.

Aveva ottant'anni È morto a Tokyo Kazuo Kitamura l'attore preferito del regista Imamura

TOKYO Il celebre attore giapponese Kazuo Kitamura è morto a Tokyo - per le complicità di un'afezione polmonare - all'età di 80 anni, a un anno dalla scomparsa del regista Shohei Imamura, di cui era stato uno degli interpreti preferiti.

Kitamura era coetaneo e amico di Imamura dall'infanzia, e aveva interpretato per lui film come «Pioggia nera» e «Acqua tiepida sotto un ponte rosso».

IL MEDICO PER FORZA
(Le médecin malgré lui)
Regia: DIEGO DE BREA
PRIMA 11 maggio 2007 al Teatro Stabile Sloveno alle 20.30
SPETTACOLO SOVRATTITOLATO IN LINGUA ITALIANA
Biglietteria del teatro aperta da lunedì a venerdì
dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20
Telefono 800 214 302

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ
Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

MUSICA Presentata la quarta edizione dell'evento in piazza Transalpina

Gorizia: Alice, Dragojevic, Predin domenica al Concerto sul confine

GORIZIA Sarà una grande festa di musiche, lingue e culture, quella che domenica 13 maggio riunirà nella piazza della Transalpina, a Gorizia, italiani e sloveni per l'ormai tradizionale «Concerto sul confine», arrivato quest'anno alla sua quarta edizione. E se la manifestazione - organizzata dai comuni di Gorizia e Nova Gorica e dai Kultur-ni Dom delle due città - in passato ha proposto ad un pubblico sempre entusiasta artisti quali Bregovic, Elisa, Tinkara e Mercadonegro, anche l'edizione 2007 si propone come un evento di assoluto rilievo.

Dalle 19.30 di domenica sera infatti - con l'ingresso gratuito e l'originale scelta di iniziare il concerto al tramonto, tendenza sempre più in voga in tutti i grandi eventi internazionali - sul palco della piazza della Transalpina si esibirà un suggestivo mix di giovani voci della regione e grandi stelle della musica di Italia, Slovenia e Croazia, che godranno dell'accompagnamento dell'orchestra regionale «Accademia Naonis» e degli oltre novanta giovani coristi del coro Usci di Gorizia.

Ad aprire il programma della serata, condotta come nella scorsa edizione da Marjana Remias, saranno le sonorità elettroniche di **Zaira Zigante**, giovane cantante nata ad Udine ma da tempo residente a Napoli, dove è la voce del gruppo partenopeo Minimod. Sarà poi la volta dell'interprete triestina **Martina Feri**, che spazia tra il canto jazz e il gospel, collaborando però attivamente alle performance di musica etnica di diversi gruppi, tra i quali il Gorni Kramer Quartet, l'Etnoploc trio e i Kraski ovcarji.

Quando la luce del sole avrà definitivamente lasciato il posto al fascino della serata, poi, ecco il turno delle tre stelle chiamate ad entusiasmare il pubblico: lo sloveno **Zoran Predin**, l'italiana **Alice** e quello che nel 2000 è stato designato il «musicista croato del secolo», **Oliver Dragojevic**.



Il croato Oliver Dragojevic e, a destra, l'italiana Alice

Le sonorità di Predin, vero poeta della musica, sono ormai diventate dei leit motiv della canzone slovena. Ed è un nome, quello di Predin, noto soprattutto per aver fondato il gruppo Lacni Franz negli anni ottanta prima di intraprendere la carriera di solista con l'accompagnamento degli Zive legende.

Dopo lo chansonnier slo-

veno il pubblico potrà applaudire Alice, artista unica e capace con la sua voce di rinnovare ogni singola canzone, trasformando i testi in autentiche poesie. Vincitrice del Festival di Sanremo nel 1980 con «Per Elisa», Alice può vantare ben 37 album dal 1972, oltre ad un'intensa collaborazione con il grande Franco Battiato.

Ultima star della serata



sarà Oliver Dragojevic, che proporrà il suo ricco repertorio costituito da una continua contaminazione di generi musicali, che spaziano dal pop, al rock, al jazz. In oltre trenta anni di carriera Dragojevic, che ha fatto innamorare il suo pubblico grazie all'inconfondibile «malinconia dalmata» che traspare nelle sue canzoni, ha collaborato con molti cantanti italiani, tra i quali

Biagio Antonacci e Riccardo Cocciante.

Insomma, gli appassionati goriziani possono aspettarsi una serata di grande musica, duetti e improvvisazioni, che sicuramente gli artisti regaleranno prima del gran finale, quando assieme al gruppo Dupini di Dragojevic, sul palco sarà il momento della festa conclusiva.

Marco Bisiach

Domani sera al Teatro San Giorgio

La cantante Laquidara nell'anteprima a Udine del festival «Vocalia»

UDINE Domani, alle 21, al Teatro San Giorgio di Udine anteprima del festival «Vocalia» con **Patrizia Laquidara**, intima e suggestiva interprete di un sentire giovane, ma mai superficiale, voce di velluto prodotta, nel nuovissimo lavoro «Funambola» dal newyorkese Arto Lindsay. Anche chi non la conosce, ricorderà la struggente colonna sonora del primo «Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi, quella «Noite luar», in portoghese, che Patrizia Laquidara ha composto con Paolo Buonvino.

L'apertura ufficiale del festival sarà poi a Maniago, venerdì 11 maggio, alle 21, con un festival nel festival, un appuntamento che riunisce tre voci legate al Friuli: quella di **Zaira Zigante**, giovanissima friulana emigrata nel sud, già voce degli Almamegretta, quella di **Zoran Predin**, la voce più alta del panorama sloveno, e quella prestigiosa di **Alice**, catturata dal Friuli discreto. Uno spettacolo che si fregia della presenza dell'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis, con la direzione orchestrale e arrangiamenti di Valter Sivillotti, realizzato grazie al contributo della Fondazione Crup e del Kulturndom di Gorizia.

Altre suggestioni, quelle provocate da **Mario Venuti** (Maniago, sabato alle 21), che si propone solo con la sua chitarra, con una selezione di canzoni scelte e suonate per il semplice piacere di farlo.

L'incursione internazionale sarà quindi compito di **Tuck & Patti** (Maniago, venerdì 18 maggio, ore 21), un virtuosismo alla chitarra, quello di Tuck, piegato al calore di Patti, da sempre interpreti delle più grandi canzoni del repertorio mondiale.

Chiuderà la rassegna **Eugenio Finardi** (Maniago, sabato 19 maggio, ore 21), che per una volta torna alla sua grande passione: il blues. Dedicherà così, al pubblico di «Vocalia» una sua personale selezione dei brani che più lo hanno toccato, classici che hanno segnato la sua carriera e la nostra passione.

APPUNTAMENTI

Si conclude oggi la rassegna dedicata ad Alida Valli

TRIESTE Oggi alle 17.30, al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), Pier Paolo Zurlo terrà la prolusione all'opera «Manon Lescaut», che debutta sabato al Teatro Verdi diretta da Daniel Oren.

Oggi alle 17.30, alla Minerva, Octavio Prezn presenterà il libro «No family man» di Massimiliano Forza.

Oggi alle 17.30, il Circolo degli Amici del dialetto triestino promuove una visita al museo Schmidl. Prenotazioni allo 040-764691 o 040-299557.

Oggi al Cinema Ariston si conclude la rassegna dedicata ad Alida Valli; alle 20 il regista Giuseppe Bertolucci incontra il pubblico, prima della proiezione di «Segreti segreti» e «La strategia del ragno».

Domani Alle 18, alla sala Baroncini, gli allievi del ricreatorio Padovan rappresentano l'atto unico «La parona de l'agriturismo» tratto da «La

locandiera» di Goldoni.

Domani alle 18.30, al Ridotto per la rassegna «Il Salotto Cameristico» concerto della violinista Fanny Clamagrand. Venerdì, alle 18.30, concerto del violinista Barnabas Kelemen.

Giovedì alle 21, da Spetic (Cattinara, info 040

913114), serata di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Mago de Umago».

UDINE Domani alle 21, al teatro San Giorgio di Udine per il festival «Vocalia» Patrizia Laquidara presenta in anteprima il suo nuovo lavoro «Funambola».

MANIAGO Venerdì, alle 21, al teatro Verdi apre il festival «Vocalia» con un concerto di Alice, Zaira Zigante e Zoran Predin con l'Orchestra sinfonica Accademia Naonis diretta da Valter Sivillotti.

SLOVENIA Domani alle 20.30, a Lubiana, alle Križanke, concerto jazz di Jan Garbarek.



Jan Garbarek

I Mercoledì del Conservatorio al via col percussionista Kuhn

TRIESTE A neanche un mese dal concerto dell'Orchestra del «Tartini» al Rossetti, a dimostrazione che l'attività didattica non conosce soste, il Conservatorio vara un altro fitto programma di concerti in sede. Il ciclo, «I Mercoledì del Conservatorio», quindici manifestazioni in tutto che s'inizieranno domani e si concluderanno il 18 luglio, si configura come un mosaico variegato dedicato al repertorio corrente, a pagine nuove di compositori contemporanei locali ed alle realizzazioni dei corsi di più recente conio, del jazz e della tecnologia.

Alle manifestazioni accedono allievi e docenti, ma per gli appuntamenti più ambiti la direzione raccomanda agli interessati, vista la capienza dell'auditorium, di annunciare la propria presenza ritirando gli inviti.

Il via sarà dato domani con un concerto di percussioni affidato a Dennis Kuhn, titolare all'Accademia di Mannheim. Il Trio Chiarion, Bottos, Spanghero sarà protagonista del concerto jazz di venerdì 11 maggio, cui seguirà (16 maggio) il duo clarinetto-pianoforte Markku Korhonen e Patrizia Tirindelli.

Lunedì 21 maggio un nutrito gruppo di strumentisti, diretto da Adriano Martinoli, darà vita ad un concerto dedicato a musiche di Fabian Perez Tedesco, mentre la sera successiva gli allievi dei corsi di clavicembalo eseguiranno musiche di Haendel.

Mercoledì 23 sarà di scena il duo violoncello-pianoforte Jelena Ocic-Federico Lovato, mentre mercoledì 30 verrà presentata una nuova iniziativa, volta a valorizzare l'opera del grande violinista e teorico piranese Giuseppe Tartini e resa possibile dal «Centro Studi Bruno e Michèle Polli».

Il 4 giugno sarà offerta all'ascolto l'opera in un atto «Il segreto di Susanna» di Wolf-Ferrari, il 6 si esibiranno Nazzareno Carusi ed il Quartetto Paul Klee, il 13 l'Ensemble di flauti diretto da Giorgio Blasco, il 20 si terrà un videoconcerto, il 27 si esibirà il soprano finlandese Susanna Tuhkala, mentre i tre mercoledì di luglio vedranno protagonisti il duo Michela Dapretto-Jan Grbec, il duo Erika Dujc-Roberto Brisotto, la pianista Carolina Pérez Tedesco, e il duo viola-organo Astrid Donati-Riccardo Cossi.

c.g.

www.triestecinema.it | MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com

OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

SPIDERMAN 3

NAZIONALE

EPIC MOVIE

CONSERVA IL BIGLIETTO DEL WEEK-END. E DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ PAGHI SOLO 4€

GIOTTO CINEMA

THE GOOD SHEPHERD

LE VITE DEGLI ALTRI

DA VENERDÌ

ROBIN WILLIAMS

L'UOMO DELL'ANNO

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.20

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SPIDERMAN 3 16.30, 19.00, 21.30
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ ARISTON

Alida Valli:
LA STRATEGIA DEL RAGNO 20.00
SEGRETI SEGRETI 22.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30, 22.00
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. 5,50 €.

DOPPIA IPOTESI
PER UN DELITTO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Ray Liotta, LL Cool J. 5,50 €.

EPIC MOVIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Carmen Electra. 5,50 €.

THE NUMBER 23 18.00, 20.05, 22.10
con Jim Carrey. 5,50 €.

SVALVOLATI ON THE ROAD 16.00, 20.00
con John Travolta. 5,50 €.

THE GOOD SHEPHERD
L'OMBRA DEL POTERE 16.30, 22.00
di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon. 5,50 €.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.10
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe. 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

LA VIE EN ROSE 16.20, 19.00, 21.40
di Olivier Dahan, con Marion Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Depardieu e Clotilde Courau. In concorso al 57.º Festival di Berlino.

■ IPASVI. GIORNATE DELL'INFERMIERE 2007

GIOVANI e DISAGIO:
MONDI REALI-MONDI VIRTUALI 17.30
Convegno con Pino Roveredo, don Mario Vatta, Maria Grazia Cogliati e Beniamino Pagliaro. Coordina Gabriella Ziani, introduce Flavio Paolletti.

THE ELEPHANT 19.00
di Gus van Sant. Palma d'Oro Cannes 2003. Ingresso libero.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ULTIMO INQUISITORE
(Goya's ghosts) 17.00, 20.30
di Milos Forman, con Natalie Portman.

VOCE DEL VERBO AMORE 18.45, 22.15
con Giorgio Pasotti e Stefania Rocca.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10

Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

L'OMBRA DEL POTERE 17.30, 22.00
THE GOOD SHEPHERD
con Matt Damon, Angelina Jolie e Robert De Niro.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SPIDERMAN 3 17.30, 20.00, 22.20
EPIC MOVIE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

DOPPIA IPOTESI
PER UN DELITTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ray Liotta.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.30

GHOST SON 18.20, 20.15

NUMBER 23 22.15
di Joel Schumacher, con Jim Carrey.

■ SUPER

UN ANGELO ALL'INFERNO 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Domani: PALLE IN CANNA!

■ ALCIONE ESSAI

CENTOCHIODI 17.30, 19.15, 21.00
di Ermanno Olmi.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07.
«MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: prima rappresentazione 12 maggio ore 20.30 tur-

no A. Repliche: 13 maggio, ore 16 turno D; 16 maggio, ore 20.30 turno B; 17 maggio, ore 20.30 turno E; 19 maggio ore 17 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C. PROLUZIONE all'opera a cura di Rino Alessi, giovedì 10 maggio ore 18, Sala del Ridotto. Ingresso libero. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc, «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini, 15 maggio ore 20.30 turno C. Repliche: 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D.

■ TEATRO MIELA - MIELANEXT

Domani, ore 21.30: «TELEFON TEL AVIV electronicliveset@mielanext» esibizione live di uno dei nomi più interessanti della scena elettronica e dell'«Intelligent Dance Music». Ingresso € 10.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto. Mercoledì 9 maggio Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 18.30, FANNY CLAMAGRAND, musiche di Bach, Ysaÿe, Paganini. Info: www.acmtrioditrieste.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432/248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

9 maggio 2007, Teatro Palamostre - Udine, ore 20.45 (fuori abb.): LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA. Hibiki Quartet - Ravel, Quartetto in fa maggiore. Amira Quartet - Beethoven, Quartetto n. 15, op. 132. 14 maggio 2007, ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 9 formula A). LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA. Pianoforte Yurie Miura - Beethoven, Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra. Violoncello Luca De Muro - So-

stakovic, Concerto n. 1 per violoncello e orchestra. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Muhai Tang, direttore. 16 maggio ore 20.45 (fuori abb.): Vicente Amigo «UN MOMENTO EN EL SONIDO».

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SPIDERMAN 3 17.40, 19.40, 20.30, 22.20

EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

LE VITE DEGLI ALTRI 17.20, 19.50, 22.15

Oscar miglior film straniero.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi e domani: «STILL LIFE» di Jia Zhangke. Vincitore del Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia: 17.40, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
SVALVOLATI ON THE ROAD 17.40, 20.10, 22.10

Sala 2
NUMBER 23 17.50, 20.15, 22.15

Sala 3
EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu
LA VIE EN ROSE 17.20, 19.50, 22.20

Sala Gialla
SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

La tv innovativa di Arbore da domani in venti dvd

ROMA «Perché mi celebrano? Perché, in tempi di format e tv "mordi e fuggi", hanno scoperto che la mia è stata una tv a lunga conservazione»: ironico ma pungente, Renzo Arbore spiega così l'iniziativa di Fabbri, Rcs e Rai Trade che dal 7 maggio con «Oggi» allegheranno 20 dvd sulla sua tv e non solo.



Lo showman Renzo Arbore

In tv dal 1969 («Speciale per voi fu il primo talk show libero della tv italiana: infatti dopo due anni me lo tolsero...»), Arbore sottolinea che «qualcuno la chiama anche tv "a futura memoria", ma a me piace poco... Il fatto è che essendo la tv di oggi nel 90 per cento dei casi usa e getta, una tv che scade dopo due settimane tranne casi particolarissimi (Benigni, Fiorello, Biagi), ancora oggi si può godere del talento messo in mostra nei miei programmi».

C'è anche il presente, aggiunge Arbore, molto materiale da 17 puntate di «Meno siamo meglio stiamo», «anda-

te in un orario punitivo ma poi scoperto anche da Bonolis e Costanzo con successo, il sabato notte». C'è anche la musica, con l'Orchestra Italiana e la radio con Alto Gradimento. «È proprio da allora - ricorda - che ho imparato a fare la tv improvvisata, poi diventata un marchio, ma soprattutto la tv non datata,

dove non si fa riferimento a personaggi esistenti. Tutto è solo prodotto della fantasia: credo, senza false modestie, di aver celebrato la fantasia, dall'astronauta spagnolo al critico cinematografico improbabile (Benigni), dal valletto muto di Andy Luotto al primo gruppo in travesti della tv italiana, le Sorelle Bandiera. Ho sempre fatto quello che chiamo "il gioco del 2050": "Io vedranno e canteranno ancora quello che sto facendo o diventerà materiale di repertorio legato alla moda"? Questa è la domanda chiave da farsi e oggi lo faccio anche per la rivisitazione della canzone napoletana».

mo gruppo in travesti della tv italiana, le Sorelle Bandiera. Ho sempre fatto quello che chiamo "il gioco del 2050": "Io vedranno e canteranno ancora quello che sto facendo o diventerà materiale di repertorio legato alla moda"? Questa è la domanda chiave da farsi e oggi lo faccio anche per la rivisitazione della canzone napoletana».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.15
PAOLA GASSMAN SCRITTRICE

Oggi Pino Strabioli nel salotto di «Cominciamo Bene Prima» ospiterà l'attrice Paola Gassman, che ha recentemente deciso di raccontare la straordinaria storia di tre generazioni di attori in un libro autobiografico dal titolo «Una grande famiglia dietro le spalle».

RAIUNO ORE 12.00
LA GIORGI IN CUCINA

Eleonora Giorgi, nelle insolite vesti di cuoca, è l'ospite della puntata odierna di «La Prova del Cuoco». Nella rubrica dedicata alla cucina light lo chef Paolo Zoppolatti preparerà un piatto di circa 250 Kcal. Commento della nutrizionista Evelina Flachi.

RAITRE ORE 12.25
LE DONNE CINESI

A Tg3 PuntoDonna: da Pechino alla Chinatown milanese come è cambiata e come cambia la condizione della donna. In studio Hu Lambo, direttrice della rivista Cina in Italia e in collegamento, Patrizia Farina, studiosa del mondo cinese.

RAITRE ORE 1.25
LE OPERE DI NINO ROTA

Oggi la trasmissione «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti si dedica al Teatro Piccinni di Bari per «Il cappello di paglia di Firenze» e al Teatro Politeama Greco di Lecce per «La notte di un nevrastenico», entrambe opere teatrali di Nino Rota.

L'UOMO DEL FIUME NEVOSO
Regia di George Miller, con Kirk Douglas (nella foto) e Jack Thompson.
GENERE: AVVENTURA (Australia, 1982)



RETEQUATTRO 16.50

Australia: un ragazzo lascia le montagne per andare da un allevatore, fratello di colui che gli ha insegnato tutto sui cavalli. Western tra i canguri con tanti bei paesaggi.

PAOLO IL FREDDO
Regia di Ciccio Ingrassia, con Franco Franchi (nella foto) e Ileana Rigano.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)



RETEQUATTRO 23.40

Un barone, in punto di morte, fa giurare al figlio di dedicarsi al lavoro e rinnegare le donne. Il ragazzo viene spedito in convento. Esordio registico di Ingrassia: si ride poco.

COP LAND
Regia di James Mangold, con Sylvester Stallone (nella foto) e Robert De Niro.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1997)



RAIDUE 23.35

Un cast di stelle per una storia a base di poliziotti corrotti e voglia di riscatto. Per impersonare Freddy, lo sceriffo onesto, Sly è ingrassato di ben venti chili.

LA GRANDE ABBUFFATA
Regia di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi (nella foto) e Marcello Mastroianni.
GENERE: DRAMMATICO (Fr./Italia, 1973)



RETEQUATTRO 2.15

Quattro amici decidono di suicidarsi a suon di cibo e sesso. Nel macabro rito finisce coinvolta anche una maestra. Feroce allegoria della società del benessere: capolavoro estremo.

FANTOMAS 70
Regia di André Hunebelle, con Louis De Funès (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Francia, 1964)



RAIUNO 2.30

Il giornalista Fandor pubblica una falsa intervista al celebre ladro Fantomas. Lui, per vendicarsi, lo rapisce e compie una rapina; poi fa ricadere la colpa sul giornalista. Satira poliziesca fraccasona e ridondante: grande De Funès.

INSIEME PER CASO
Regia di P. J. Hogan, con Kathy Bates (nella foto) e Rupert Everett.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)



SKY CINEMA 3 21.00

Grace sogna da una vita di conoscere il suo idolo, un celebre cantante sentimentale. Il destino, invece, le farà incontrare il partner segreto di quest'ultimo. All'inseguimento delle infinite vie del cuore: tenero.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La famiglia Pellet.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Eat Parade
06.15 La sposa perfetta
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Lu-
zi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Gian-
carlo Magalli, Matilde
Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con R.
Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con
Alda D'Eusario.
17.10 Streghe. Con H.M. Com-
bs, A. Milano.
17.50 Andata e ritorno. Con M.
Bottini, N. Carminati, M.
Di Francisca, F. Foti, E.
Lepore e C. Molena.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertoli-
no, Max Tortora, Gisella
Burinato e Jessica Polsky.
20.20 Il Lotto alle otto. Con
Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mi-
neo
08.05 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Pri-
ma. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene.
11.00 Cominciamo bene - Indi-
ce di gradimento.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie. Con C. Augias.
13.10 Moonlighting. Con Cybill
Shepherd e Bruce Willis.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo
Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Le ricette di Arturo e
Kiwi
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.30 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi. Con Paolo
Del Debbio.
06.25 Peste e corna e gocce
di storia. Con Roberto
Gervaso.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Casa Mediashopping
07.40 Charlie's Angels
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio
Trecca, Emanuela Ta-
lenti.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
12.25 Vivere. Con Sara Ricci e
Fabio Mazzani.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn
Moss e K. Kelly Lang.
14.10 CentoVetrine. Con A. Ma-
rio, Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Ma-
ria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole. Con
A. Jung, Raphaël Vogt.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter-Röhl.
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 1 contro 100. Con Ama-
deo.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La
voce della turbolenza.
Con Ficarra e Piconi.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo
Del Debbio.
08.55 Maurizio Costanzo
Show.
10.20 Finalmente soli. Con Ge-
rry Scotti e M. A. Monti.
10.50 Squadra Med - Il corag-
gio delle donne. Con R.
Blasi e P. Richardson.
11.50 Uno, due, tre... stalla!
12.25 Vivere. Con Sara Ricci e
Fabio Mazzani.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn
Moss e K. Kelly Lang.
14.10 CentoVetrine. Con A. Ma-
rio, Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Ma-
ria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole. Con
A. Jung, Raphaël Vogt.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter-Röhl.
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 1 contro 100. Con Ama-
deo.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La
voce della turbolenza.
Con Ficarra e Piconi.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magia
07.55 Fievel's American Tales
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips. Con Larry Wilcox.
10.00 Tre minuti con Me-
diashopping
10.05 Supercar.
11.10 Hazzard. Con Tom Wopat
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.55 Settimo cielo.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.25 SuperBob
17.30 Mermaid Melody - Prin-
cesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand
Hotel. Con D. Sprouse.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Me-
diashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.40 La vita secondo Jim.
Con James Belushi.
20.10 O.C. Con Peter Gallagher.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
09.30 Living Famously
10.25 Alla corte di Alice. Con
Cara Piffo, Michael Hea-
ley, Michael Murphy.
11.30 Il tocco di un angelo.
Con Roma Downey, Della
Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Le inchieste di Padre
Dowling. Con Tom Bo-
sley, Tracy Nelson, James
Stephens, Mary Wickes.
14.00 Louis Vuitton Cup:
Round Robin 2, 11ª gior-
nata
17.00 I cacciatori del mare
18.00 Star Trek Enterprise.
Con Scott Bakula, Jolene
Blalock, John Billingsley,
Dominic Keating.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
Con David James Elliott,
Catherine Bell, John M.
Jackson, Patrick Lortea-
ux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giulia-
no Ferrara e R. Armeni.

SKY 1

06.35 Sky Cine News. Con A.
Ventura e Nicola Savino.
07.05 Dear Frankie. Film (dram-
matico '04). Di Shona
Auerbach. Con Emily Mor-
timer e Gerard Butler.
08.55 Four Minutes. Film Tv
(drammatico '05). Di Char-
les Beeson.
10.20 Loading Extra
10.35 Kiriku e gli animali sel-
vaggi. Film (animazione
'05). Di Michel Ocelot
11.45 Loading Extra
12.00 The Honeymooners. Film
(commedia '05). Di John
Schultz. Con Cedric the
Entertainer e Mike Epps.
13.35 Extra Large
14.00 Sleevin - Patto criminale.
Film (thriller '06). Di Paul
McGuigan. Con Josh Hart-
nett e Lucy Liu.
15.45 Loading Extra
16.00 Extra Large
16.25 I fantastici 4. Film (fantas-
tico '05). Di Tim Story.
18.05 Una poltrona per due
18.20 Speciale: Febbre da ca-
vallo
18.55 D.E.B.S.. Film (azione
'04). Di Angela Robinson.
20.35 Extra Large

FICTION



> Un medico
in famiglia 5
Lino Banfi in «Due cuori e un
cappanno» e «L'amore è cieco».

TELEFILM



> Senza traccia
«Ragion di Stato» e «Sal-
vate il bambino Ryan»:
con Anthony La Paglia.

ATTUALITÀ



> Ballarò
Giovanni Floris nel suo sa-
lotta con vari ospiti parla
dei temi del giorno.

QUIZ



> Il migliore
La sfida d'intelligenza di
Mike questa volta coinvol-
ge i giornalisti.

FILM



> Hostage
Bruce Willis poliziotto alle
prese con un rapimento.
Nel cast la figlia Rumer.

SITCOM



> Buona la prima!
Ale & Franz improvvisano
sulla base dei suggerimen-
ti di un ospite.

REALITY



> Sos Tata
Da oggi vengono ripropo-
ste le puntate della prima
serie.

FILM



> Le cronache
di Narnia
Nella fantasia con Tilda
Swinton e Georgie Henley.

SKY 3

09.35 Sky Cine News.
10.05 The Polar Express. Film
(animazione '04).
11.50 Speciale: Febbre da ca-
vallo
12.20 Il canto di natale. Film Tv
(commedia '04).
13.55 Identikit
14.20 La casa nella prateria di
Laura Ingalls.
15.45 Gianni Canova - Il cine-
manico
15.55 Extra Large
16.15 Matrimonio da favola.
Film (commedia '05).
17.55 Speciale: Ciak si legge
18.55 Il sapore del sangue.
Film (drammatico '97).
20.45 Hollywood Flash
21.00 Insieme per caso. Film
(commedia '02).
23.15 In & Out. Film (commedia
'97). Di Frank Oz.
01.10 L'uomo spezzato. Film
(drammatico '04).
02.40 Amore a doppio senso.
Film (commedia '98).

SKY MAX

08.05 Tesis. Film (thriller '96). Di
Alejandro Amenabar.
10.10 Extra Large
10.30 The Snow Walker. Film
(avventura '03).
12.25 Sky Cine News.
12.55 Boogeyman. Film (horror
'05). Di Stephen T. Kay.
14.30 Top Gun. Film (azione
'86). Di Tony Scott.
16.25 Extra Large
16.50 American Crime - Il reali-
ty dell'omicidio. Film
(thriller '04). Di Dan Mintz.
18.25 Hollywood Flash
18.50 Van Helsing: Dracula Re-
venge. Film (horror '04).
Di Darrell Roodt.
20.25 Sky Cine News.
21.00 John Q. Film (drammatico
'02). Di Nick Cassavetes.
23.10 The Final Cut. Film (fanta-
scienza '04).
00.50 Top Gun. Film (azione
'86). Di Tony Scott.
02.45 Loading Extra
03.00 Cabin Fever. Film (horror
'02). Di Eli Roth.

SKY SPORT

06.00 Sport Time
08.00 Fuori Zona
09.00 Campionato italiano di Se-
rie A: Fiorentina-Atalanta
10.50 Torneo Fondazione Milan
di calcio a 7
11.05 Campionato italiano di Se-
rie A: Cagliari-Lazio
13.00 Fuori Zona
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma-Samp-
doria
16.00 100% Juventus: Lecce-Ju-
ventus
17.00 100% Milan: Manchester
Utd.-Milan
18.00 100% Inter: Siena-Inter
19.30 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol
21.00 Campionato italiano di Se-
rie A: Milan-Fiorentina
23.00 Fuori Zona
24.00 Sport Time
00.30 Bar stadio
01.05 Campionato italiano di Se-
rie B: Bologna-Napoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Next
14.00 My Super Sweet Sixteen
14.30 School in Action. Con
Francesco Mandelli.
15.00 TRL - Tour. Con Alessan-
dro Cattelan.
16.00 Into the Music
17.00 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Car-
lo Pastore.
19.00 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Katherine
Heigl, Jason Behr.
21.00 Full Metal Alchemist
21.30 Inuyasha
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 All France. Con Fabio
Volo.
24.00 Brand: New.
01.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia.
Con Linus e N. Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modelling
13.30 The Club
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale euro-
pea. Con A. Berlin.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
Con Chiara Tortorella.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 In prova. Con Michela
Gattermayer.
22.00 DeeJay chiama Italia.
23.00 Mono
00.30 Tutti nudi.
00.45 Modeland.
01.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telegiattro

10.30 Marina
11.50 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 Tg 2000 Flash
12.15 Automobilissima
12.35 Sport regione
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Sportisintono
15.00 Documentario sulla natu-
ra
16.00 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Automobilissima
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.50 Programma di musica
22.40 Sportisintono
23.00 Il notiziario notturno
23.45 Libro di sera
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della gior-
nata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg
R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
16.00 Mediterraneo
17.00 Artevisuale magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slo-
vena
19.00 TgTutti - Tg sport
19.30 Alpe Adria
20.00 L'appuntamento
20.30 Girando il mondo
21.20 Q - L'attualità giovane
22.05 TgTutti
22.50 Itinerari Collezione
23.20 Trofeo internazionale
23.40 Aquilella
00.20 TgTutti
00.35 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con R. Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto. Con Lo-
rena Vedovati.
13.20 Cicismo
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Volley
20.30 Il campionato dei cam-
pioni
21.10 Presa diretta. Con Mario
Barone.
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 ESP - Entertainment
Sports Program. Con
Massimo Visconti.
00.40 Backstage Vip
01.25 Odeon News
02.00 Programmazione in tec-
nica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio arancio; 9.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Bosco del Millennio; 10.30: GR 1; 11.06: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1; 11.46: Pronto, salute!; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1; 15.37: Il Comunicatore; 15.40: L'angolo della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.30: Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.30: Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapag; 21.00: GR 1; 21.03: Zoro Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Prudente... con moto; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiol Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boltaire; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.3

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

A.A. CASABELLA piazza Hortis: esclusivi appartamenti primingresso in stabile d'epoca vista parco. Varie metrature, aperte prenotazioni. 040309166. (A2743)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio. Aria condizionata, ascensore, termoautonomo. 040309166. (A00)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 80: 3.o piano, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, condizionamento, vista piazza. 04030166. (A2743)

ABITARE a Trieste. Baiaumonti. Scorcio mare, restaurato, autometano. Salone con cucina, due camere, bagno, poggolo, posto auto. 040371361.

ABITARE a Trieste. Severo. Soggiorno con cucinino, grande salotto con terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Parcheggio e giardino condominiale. 040371361.

ABITARE a Trieste. Villa signorile Duino 450 mq bellissimo parco, triplo garage. 040371361.

AFFARE (adiacenze) piazza Perugino in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina, 3 ampie stanze bagno terrazzi vende Spaziocasa 040369950. (A00)

Auto d'epoca
in perfetto stato,
ricambi originali, mai
incidentata



AFFARE (paraggi) osp. militare in palazzina signorile e recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo vende Spaziocasa 040369960. (A00)

AFFARE (zona) Giuliani in palazzetto rinnovato alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno vende Spaziocasa. 040369960. (A00)

AMICA Casa appartamento composto da angolo cottura soggiorno camera bagno ripostiglio terrazzo posto macchina e cantina 185.000, possibilità box. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa appartamento nuovo composto da cucina soggiorno con terrazzo tre stanze letto doppi servizi ampio terrazzo pensile di circa 250 mq ampia cantina-taverna posta sul giardino pensile, posto macchina 290.000, tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Opicina vicino al centro in costruzione due unità abitative accostate, ma completamente indipendenti con 400 mq di giardino ciascuna e 230 mq interni, composte da ampia taverna seminterrata con finestre e porte finestre cantina bagno box, al piano giorno da: cucina salone camera bagno ripostiglio e porticati, più mansarda alta da 1,60 a 3 m di altezza composta da camera matrimoniale con spogliatoio e bagno più due camerette e un ulteriore bagno. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa propone Muglia casette con giardino a meno di 300.000 disposte su tre livelli e accostate da un lato. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa propone Muglia in nuova realizzazione, si accettano prenotazioni di appartamenti nel Residence Costa Alta, varie metrature da angolo cottura soggiorno camera cucina terrazzo a sog-

giorno 2/3 stanze letto 1/2 bagni terrazzi o ampi giardini pensili box o posto macchina in garage consegna settembre 2008 planimetrie e capitolato presso il nostro ufficio, tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Rozzolo appartamento termoautonomo composto da: cucina, salone, tre stanze letto, doppi servizi, terrazzo, box, posto macchina, vista mare. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina salone camera bagno ripostiglio ampio terrazzo pensile posto macchina cantina 230.000, possibilità box. Consegna novembre 2007. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo e giardino pensile posto macchina e cantina 223.000, possibilità box consegna novembre 2007. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento nuovo composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzi cantina posto macchina terzo piano 232.000, terzo piano. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa via Alfieri appartamento in casa d'epoca decorosa piano alto termoautonomo composto da cucina due stanze bagno-wc, cantina. Euro 95.000. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa via Forlanini appartamento casa ventennale, in palazzina disposta su due livelli vendesi appartamento con mansarda alta, vista mare composto da cucina con veranda, salone con terrazza, due stanze letto, doppi servizi, ripostiglio, più mandarsa con finestre di 40 mq con l'utilizzo di un ulteriore spazio di circa 30 mq, box e posto macchina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA zona Soncini casa appartamento su due livelli consegna estate 2007 termoautonomo composto da cucina soggiorno bagno terrazzo più due stanze in mansarda con bagno e ampio terrazzo cantina posto moto posto macchina possibilità box. Esente mediazione. 040946849 - 3349672043. (A00)

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Flavia ingresso, cucinino con tinello e poggolo, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno. Euro 80.000. (A00)

AREA 0407606141 via Pitacco soggiorno con cucinotto, due matrimoniali, bagno, posto macchina condominiale. Euro 125.000. (A00)

BOX con luce/acqua e comodo accesso automatizzato Flavia/Giarzzone (zona) ottimo per affitto/investimento vende Spaziocasa 040369950. (A00)

CASSETTA schiera recente perfetta Villaggio Pescatore mq 75, giardino proprio, posteggio, 166.000. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

GALLERY Gatteri appartamento circa 86 mq ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 230.000. Cod. 769/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

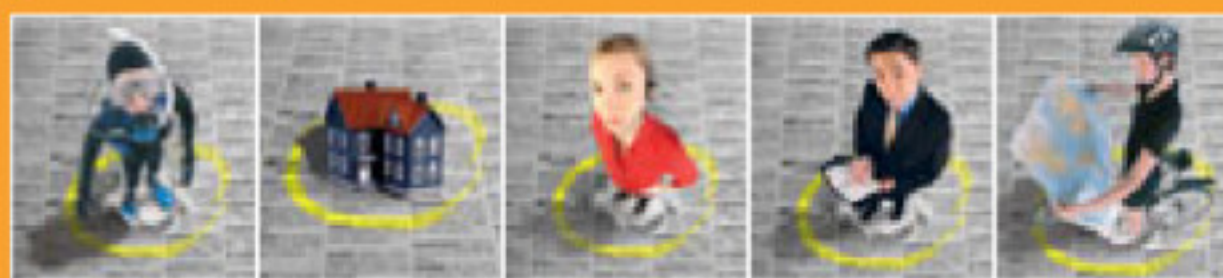
GALLERY novità appartamento completamente da ristrutturare, bicamera, cucina abitabile, servizio, soffitta. Euro 70.000. Cod. 781/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità piazza Unità stabile ristrutturata luminoso monolocale primingreso circa 50 mq, ripostiglio, bagno, termoautonomo, euro 130.000. Cod. 653/P. Tel. 040760025. www.gallery-immobiliare.it

Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO

Annunci Economici



FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291

FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

GALLERY novità via dell'Istria, piccolo appartamento con cucina abitabile, camera, bagno. Euro 55.000. Cod. 780/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 190.000. Cod. 789/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giacomo circa 48 mq: soggiorno, zona cottura, matrimoniale, balcone, ottime condizioni, parzialmente arredato. Ottimo investimento. Euro 100.000. Cod. 741/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY strada del Friuli sotto il Faro, appartamento con vista spettacolare e ampie vetrate. Posti macchina. Cod. 767/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY viale XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Euro 325.000. Cod. 369/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Rive, appartamento circa 65 mq con cucina, bicamera, cantina. Da ristrutturare. Euro 59.000. Cod. 707/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Tribunale appartamento da rimodernare circa 90 mq saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA appartamenti primo ingresso in piccolo contesto condominiale, ottime rifiniture, mini e bicamera con mansarda. Cod. 12/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamera pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 34/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento tricarere da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà, euro 95.000. Cod. 30/P. Gallery 0481969508.

MOSSA appartamento bicamera pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto. Cod. 187/P. Gallery 0481969508.

OCCASIONE (adiacenze) D'Annunzio in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo vende Spaziocasa. 040369950.

OCCASIONE (zona) Grotta in palazzina bifamiliare con vista attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino 3 box vende Spaziocasa. 040369950. (A00)

OCCASIONE (zona) palazzetto in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzini (possibilità box) vende Spaziocasa. 040369960. (A00)

OCCASIONE (zona) S. Luigi in palazzo epoca rinnovato alloggio di cottura con tinello 2 ampie stanze bagno poggolo vende Spaziocasa. 040369960. (A00)

SAGRADO villetta tricarere accostata da un lato composta da soggiorno, cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P. Gallery 0481969508.

VIA dei Porta bassa, primo ingresso: appartamento all'11.o piano, panoramico, 100 mq: ampio salone, cucina a vista, 3 camere, bagno e ripostiglio. Occasione euro 153.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

VIA G.M. Bartoli appartamento in bifamiliare con giardino, cucina abitabile, soggiorno con ampia terrazza, due matrimoniali, camera singola, doppi servizi, posto auto. Taverna con bagno. Cod. 161/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

VIA Pirano attico open-space 45 mq circa con 160 mq di terrazza vista mare e città in buone condizioni. Doppio posto auto in garage. Euro 147.000 tratt. Cod. 157/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone, cucina arredata, tre matrimoniali, giardino accesso auto. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, massimo euro 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista, direttamente da privati, terreni, appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, definizione rapida. 0403476357. (A00)

ZONA Chiabola/Ponziana/Baiamonti cercasi appartamento ampia metratura, buone condizioni, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

ABITARE a Trieste. Forestria signorile mansarda vuota. Centralissima. 110 mq con terrazzone. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Forestria splendida villa arredata Duino Cernizza 200 mq. Vista mare. Giardino, garage. 040371361.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-villa-appartamenti vuoti o arredati. Chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

MONOLOCALI o piccoli alloggi vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti. Chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Ospedale alloggio nuovo di saloncino cucinotto stanza bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato in casetta validissimo alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 130 mensili posto auto (zona) in comoda autorimessa (zona) Scoglietto, altri da euro 130 mensili posti auto (zona) piazza Sansovino-Capitolina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili posto Guardia alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggolo adatto single/coppia (libero maggio/2007). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto (zona) alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 800 mensili vuoto centro città alloggio ampio di cucina 4 ampie stanze stanzetta bagno autometa- (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. L'ARREDOPUÌ Gemona cerca montatori artigiani con esperienza anche senza automezzo per montaggio mobili Friuli Slovenia Austria 0432971400.

ASSOCIAZIONE cerca signora/pensionata per incarico di fiducia ottima dialettica orario 9-15.30, tel. 040416636. (CF2047)

ASSOCIAZIONE seleziona 4 ragazze/signore per mansioni di telefonista quattro o sei ore. Tel. 040421416. (CF2047)

A TRIESTE ufficio seleziona 3 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione archivio pratiche e rifornimento nostri clienti età 18/40 per appuntamenti 0403476489. (A2965)

Continua in 26.a pagina

CHOPIN, SCHUMANN: CUORE E RAGIONE.

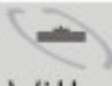


“La Grande Storia della Musica Classica”:

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Robert Schumann e Fryderyk Chopin hanno composto quasi tutta la loro musica per il pianoforte. Una musica innovativa, intima, dolcemente cantabile, capace di trasformare il vecchio in nuovo. Di Chopin, “il poeta della tastiera”, ascolteremo la *Polacca “Eroica”*, intessuta di brio e nobiltà cavalleresca, i celebri *Notturmi*, gli *Studi*, la *Ballata* n. 1, lo *Scherzo* n. 2, le *Mazurche*, la *Barcarolle*, capolavoro della letteratura pianistica. Come lo è la Sinfonia n. 4 op. 120, vertice assoluto dell'arte di Schumann, di cui apprezzeremo anche altre incantevoli pagine per pianoforte, fra cui le famose *Scene Infantili*. Una grandiosa accoppiata che rappresenta gran parte del repertorio pianistico dell'Ottocento.

È IN EDICOLA IL 10° COFANETTO “SHUMANN, CHOPIN” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Si ripropone drammaticamente sull'Altipiano il fenomeno delle razzie. Gli abitanti: abbiamo paura

Tornano i ladri in Carso: colpite nella notte cinque abitazioni tra Opicina e Sistiana

di Corrado Barbacini
Sono tornati i ladri delle ville in Carso. In una notte hanno messo a segno tre furti. Hanno colpito a Opicina, vicino alla caserma dei vigili del fuoco; a Prepetto, in pieno centro, e a Sistiana nelle case dietro il bar della Costa dei Barbari. Ma hanno anche tentato altri due colpi in abitazioni vicine a quelle svaligate. Tutto questo è accaduto in poche ore. Veloci, invisibili e silenziosi i ladri hanno violato le abitazioni, arrivando in due casi, fino alla camera da letto dove hanno probabilmente spruzzato un gas soporifero. In un caso sono stati visti, ma solo per pochi istanti, perché poi si sono dileguati nel buio della notte. Dall'alba polizia e carabinieri hanno ulteriormente intensificato i controlli. Hanno perlustrato tutto il Carso, da Est a Ovest, dal confine al mare. Ma senza risultato. «Abbiamo paura. Non pos-

siamo andare a dormire alla sera con il terrore che qualcuno entri in casa. Così non si può più andare avanti», ha commentato furioso un abitante di Opicina. I ladri dell'altra notte non hanno puntato alle villette, a quelle dei più ricchi, protette da sofisticati antifurto. Ma sono entrati piuttosto nelle casette dove riposano pensionati o gente

che fino a poche ore prima ha lavorato. Hanno forato col trapano la serratura o, in un caso, l'hanno smontata. Lo stesso copione ripetuto per cinque volte: come era accaduto una settimana fa nell'ultimo furto a Duino, in località Cernizza. Gli attori sono sempre gli stessi, cambiano di volta in volta le comparse, le vittime dei raid. Il bottino ammonta complessivamente a

meno di duemila euro in contanti oltre a gioielli tra cui catenine e braccialetti. Questa la cronologia della notte dei ladri: attorno alle quattro è scattato il primo allarme a Opicina. La scena è quella della casetta a due piani che ospita il «Bar ai pompieri», che si trova verso la fine di via Carsia. I malviventi hanno scalato la grondaia arrivando fino al primo piano. Nessuno li

ha visti. Nella camera da letto dell'appartamento stanno dormendo Bruno Gelich e la moglie Loredana Del Vento. Sono entrati buccando l'intelaiatura in legno della porta finestra. Hanno arraffato i portafogli e la borsetta. Poi in camera hanno preso da una cassetta altri ori. Le vittime hanno continuato a dormire. Tutto è durato pochi minuti, ma prima di scendere in strada i ladri hanno avuto il tempo per dividere l'oro dalla bigiotteria che è stata lasciata lì sul balcone. Pochi minuti dopo hanno tentato di entrare nella casa di Sergio Sossa, titolare del bar. Hanno forato la serratura. La porta è stata spinta ed è sbattuta contro una sedia del salotto. Il rumore è stato udito dal proprietario della casa che si affaccia dal balcone e il suo sguardo ha incrociato i fasci di luce delle torce. In una manciata di secondi i malviventi si sono dileguati verso la statale svanendo

nel buio. La scena si è spostata a Prepetto al numero 18/b in una villa poco fuori dal centro. Erano le 4.30. A quell'ora stavano dormendo il proprietario Bruno Maranzana e la compagna Emanuela. All'improvviso un pappagallo in una gabbia vicino a una finestra si è agitato. Maranzana si è sve-

IL TESTIMONE
Non andiamo più a dormire: viviamo nel terrore che qualcuno ci entri in casa

gliato per il rumore, scendendo al pian terreno e si è trovato davanti ai ladri che sono fuggiti in giardino. I malviventi sono scappati. Si sono portati via il portafoglio dell'uomo e la borsetta della sua compagna che



La villa di Prepetto svaligiata dai ladri (Foto Sterle)

erano appoggiati su una mensola. In tutto un bottino di 650 euro. Durante un sopralluogo effettuato nelle ore successive al furto gli agenti hanno trovato in strada il portafoglio con i documenti e la borsetta della donna. Dieci minuti dopo i ladri sono arrivati a Sistiana dove hanno puntato a un complesso edilizio dietro al bar «Costa dei barbari». Li hanno puntato a due villette accostate. Nella prima abita Vinicio Visintin che a quell'ora stava dormendo profondamente. Nel suo giardino era parcheggiata una Mercedes Clk,

un'auto coupé del valore di oltre 40 mila euro. I malviventi hanno forzato la porta finestra utilizzando il trapano e, una volta in casa, hanno arraffato quello che hanno trovato: il portafoglio dell'uomo e altro denaro. In tutto 500 euro. Poi sono entrati in macchina cecando di avviare il motore. Ma la vettura non è partita. Pochi istanti dopo hanno cercato di entrare nella villetta vicina. Ma il proprietario che stava dormendo con la moglie e i due figli piccoli se n'è accorto. È sceso per le scale e ha visto i fasci delle torce a pila. Ha capito, si è reso conto che erano ladri e ha chiamato subito la polizia. Sul posto in un baleno sono arrivati sia gli agenti che i carabinieri. Sono scattati altri controlli in tutta la zona. Ma dei ladri nessuna traccia. Volatilizzati.

I controlli
Posti di blocco e pattuglie in tutto l'Altopiano

A caccia dei banditi delle ville.
Dall'altra notte le auto sospette. Spesso facciamo posti di blocco volanti. Ma non è facile», ammette un investigatore. Forse dalle impronte potrebbe arrivare una traccia. Una prima risposta arriverà tra qualche giorno dalle analisi degli esperti della polizia scientifica che hanno effettuato i sopralluoghi nelle cinque case prese di mira dai malviventi. L'allarme su questa nuova emergenza era scattato una settimana fa dopo il colpo messo a segno nella villa della famiglia Goglia a Duino in località Cernizza. Poi ieri la conferma dell'emergenza con i nuovi colpi.



Loredana Del Vento sul terrazzo da dove sono entrati i ladri



I portagioie abbandonati vuoti dai ladri in casa di Loredana Del Vento

Alcuni derubati si sono trovati faccia a faccia coi malviventi
**«Sono arrivati alla camera da letto
Se ci penso ho ancora i brividi»**

«Eccome se ho avuto paura. I fasci delle torce dei ladri hanno puntato verso di me. Non li ho visti, non li ho potuti vedere. Per un istante ho temuto che salissero fino al balcone del primo piano dove ero affacciato. Non si sa mai come vanno a finire queste cose. Per fortuna sono scappati. Il danno alla porta si fa presto a riparare». Le parole sono di Sergio Sossa, titolare del Bar ai pompieri di Opicina. È turbato. «Questo è il segno del degrado anche nella nostra zona». Poi indica la porta dell'appartamento dalla quale i ladri volevano entrare. «Hanno rotto la serratura forse usando un meccanismo particolare».

«Per fortuna non mi sono svegliata. I ladri sono entrati in camera da letto dove dormivo con mio marito e non ci siamo accorti di nulla. Credo che ci abbiano spruzzato addosso uno spray soporifero e per questo non ci siamo svegliati», dice sconvolta Loredana Del Vento. I ladri sono arrivati fino alla sua camera da letto e le hanno portato via tutti i gioielli. «Prima di andarsene hanno diviso gli oggetti preziosi da quelli di bigiotteria che hanno abbandonato sul balcone per poi scendere utilizzando la grondaia. «Hanno preso il mio portafoglio e quello di mio marito. In tutto hanno rubato 500, 600 euro oltre ai gioielli. Non è molto ma se penso che sono arrivati fino alla camera da letto, mi vengono i brividi. Ho paura», dice ancora Loredana Del Vento.

«È pazzesco quello che è successo», dice Bruno Maranzana. Abita in una villa a Prepetto. È una grande casa con i muri di colore azzurro. «Hanno spezzato la serratura ed entrare è stato un gioco da ragazzi», afferma. Poi ricorda: «Stavo dormendo e all'improvviso sono stato svegliato dal pappagallo che ha cominciato a sbattere le ali come se fosse spaventato. Sono sceso lungo le scale e mi sono trovato i ladri davanti. Quando mi hanno visto sono scappati passando attraverso il cortile».

Dice ancora: «Questa è una zona tranquilla. Non credevo che si arrivasse fino a questo punto. La polizia e i carabinieri fanno quello che possono. Mi hanno detto che ogni notte ci sono quattro, cinque pattuglie in giro ma il Carso è tanto grande ed è facile sfuggire ai controlli». Maranzana ci ha rimesso i soldi contenuti nel suo portafoglio e in quello della sua compagna. «In tutto - dice ancora - hanno rubato 650 euro, forse anche meno. Per fortuna i poliziotti hanno recuperato il portafoglio e la borsetta. I ladri li avevano abbandonati in strada e durante il sopralluogo sono stati trovati. Dentro c'erano i documenti. Se fossero andati persi sarebbe stato un grosso guaio». «Se penso a quello che è successo mi vie-

I RESIDENTI
È il segno del degrado anche nella nostra zona. È pazzesco quello che è successo, ma qui è facile sfuggire ai controlli



La serratura spaccata dai malviventi

ne la pelle d'oca. I malviventi sono entrati in casa e sono arrivati fino in camera da letto. Hanno portato via qualche soldo e per fortuna non si sono presi un Rolex che avevo in un cassetto. Non capisco come siano riusciti a non far nessun rumore. Non mi sono accorto di nulla», ricorda spaventato Vinicio Visintin, abita in una villa a schiera al numero 34/G di Sistiana, proprio dietro il bar «Costa dei Barbari». Continua: «Hanno anche tentato di rubarmi la macchina, la mia Mercedes, ma per fortuna non ci sono riusciti».



Un recente sequestro di sostanze stupefacenti effettuato dalla Guardia di finanza

I tossicologi dell’Azienda sanitaria: si usano anche funghi essiccati

La droga fra i minorenni è raddoppiata in un anno

di Claudio Ernè

Tutto è iniziato dodici mesi fa, quando il numero di sequestri di droga in città ha subito un'improvvisa e inaspettata impennata.

Da quel momento la crescita non si è più fermata, tant'è che i tavoli della dottoressa Noelia Malusà e del dottor Gabriele Furlan, i tossicologi dell'Azienda sanitaria che analizzano ogni partita di droga sequestrata dalle forze dell'ordine, non bastano più. Sono sempre zeppi di pacchi pieni di bustine di polveri bianche, barattoli di strane pillole, confezioni di erba, funghi essiccati, verbali di sequestro.

«E' una follia. Il nostro lavoro di analisi da una dozzina di mesi è cresciuto a dismisura non solo per quanto riguarda i sequestri effettuati a Trieste ma anche per quelli di Gorizia. La droga che analizziamo con più fre-

quenza è la cocaina, ma stiamo lavorando molto anche sulle droghe sintetiche, sulle nuove droghe di origine vegetale e sui funghi allucinogeni, spesso usati, da quanto sappiamo, dai ragazzini».

I motivi che hanno determinato questa impennata nei sequestri di droga in città - ed evidentemente anche nei consumi - non sono ancora chiari. I controlli non si sono mai rarefatti e la guardia della autorità di polizia e sanitarie, non si è mai abbassata. Qualcosa di nuovo però sta accadendo sotto i nostri occhi e la grande attività dei finanzieri del Goa, degli investigatori della sezione antidroga della squadra mobile e del reparto operativo dei carabinieri, lo testimoniano.

Gli arresti negli ultimi mesi si sono sovrapposti gli uni agli altri e sono ritornati alla ribalta della cronaca, vec-

chi spacciatori che operavano sul mercato della droga già negli anni Ottanta. Finiscono sotto inchiesta e spesso in carcere anche ragazzi con meno di vent'anni di età, accusati di essere degli spacciatori. Grande l'attività anche della Procura dei minori, sempre per stroncare la vendita di droga che coinvolge ragazzini. La vendono a compagni di scuola che «per non essere da meno» la comprano.

Anche l'attività di informazione e prevenzione si sta intensificando nelle scuole, dove gli stessi tossicologi che analizzano la droga sequestrata per conto della Procura di Trieste e di Gorizia, informano nell'ambito di specifici programmi, gli allievi di numerose classi. In questi colloqui emergono anche situazioni a rischio, forse già affrontate e non risolte dai giovani studenti.

L'allarme coinvolge anche

la presenza e l'uso delle cosiddette «nuove droghe», di cui le forze di polizia ipotizzano la presenza in città ma i cui sequestri si contano, fortunatamente, sulle dita di una mano.

La «Rosa lisergica», presente da tempo in altre regioni italiane, non è mai stata intercettata né a Trieste, né a Gorizia anche perché fino a qualche mese addietro non rientrava nella lista delle sostanze proibite e tabellate.

Un'altra droga ricavata dalla pianta di Kawa è stata sequestrata un'unica volta un anno fa e poi nessuno a Trieste l'ha più vista. Stesso discorso per il Gotu Kola. L'efedrina e la quasi analoga pseudoefedrina sono presenti invece in numerosi prodotti farmaceutici usati per combattere il raffreddore. Tutti prodotti in libera vendita.

Altissima invece la preoccupazione per i ripetuti sequestri di funghi allucinogeni, spesso trovati addosso a ragazzini. Questi funghi sono diffusi in tutto il mondo e solo in Italia ne sono state classificate più di ottanta specie. La più diffusa, nota e potente è rappresentata da un fungo prataiolo che cresce facilmente in habitat erbosi sulle Alpi e sull'Appennino tosco-emiliano. Il suo principio attivo - la psilocibina - innesca crisi di ansia e di panico, nonché psicosi. Non crea dipendenza fisica ma psicologica e genera tolleranza: quindi col passare del tempo non fa più lo stesso effetto e induce l'assuntore ad aumentarne la dose.

Ne sanno qualcosa quattro ragazzini che un paio di anni fa avevano deciso di trascorrere una «notte estrema» sul greto del Piave con sacchi a pelo e tende. Avevano scovato alcuni di questi

funghi senza sapere che erano allucinogeni e li avevano cucinati nel tegamino da campo. Si erano sentiti male e avevano chiesto aiuto. All'arrivo dei carabinieri e degli infermieri erano scappati a gambe levate, nascondendosi tra la vegetazione. Li avevano comunque scovati, con l'aiuto delle torce elettriche e dei cani. Erano in preda a forti dolori addominali e apparivano stralunati, incapaci di rapportarsi con la realtà. Il più giovane aveva 13 anni, il maggiore 16.

La loro età conferma quanto è emerso dal rapporto Eurispes-Telefono azzurro sulla droga. I giovani la «incontrano» tra gli 11 e i 16 anni di età. Alcol e tabacco entrano invece nella vita dei ragazzi a cavallo degli 11 e dei 14 anni. Ecco perché serve una informazione capillare, la più anticipata possibile. Se si inizia nelle scuole superiori è già troppo tardi.

trovati, perché se tendono a diventare stanziali non mi va più bene, e dunque non conviene a nessuno che siano in un bosco. Problema difficilissimo, patata bollente per un sindaco, da cui ci si aspettano sempre soluzioni» prosegue solidale Krizman, che però a Monrupino, dice, in presenza di 17 vincoli ambientali, spazio non ce n'è. «I rom in transito - aggiunge - dovrebbero essere registrati, come in un albergo o campeggio». La stessa cosa spiega la famiglia sinti di via Rio Primario, citando casi di Brescia e Mestre, dove i «transitanti» firmano arrivo e partenza, pagano i consumi energetici e lasciano una cauzione per eventuali danni.

Conclude Krizman: «Bisogna ragionare insieme». E Dipiazza commenta: «Molto interessante».



Pasticche e dosi di altre droghe sintetiche. In città aumenta il consumo tra i giovanissimi

Progetto del Comune

Contro bullismo e alcol dibattiti nei ricreatori

Si chiama «You'll never walk alone», letteralmente «Non camminerai mai solo», ed è il titolo scelto dal Comune per identificare il programma triennale di intervento che interesserà i ricreatori di Trieste. L'obiettivo è quello di contrastare il progressivo aumento del disagio giovanile, rappresentato da fenomeni come il bullismo, l'abuso di alcool o di sostanze stupefacenti.

Il fautore del progetto - l'assessore all'Educazione, Giorgio Rossi - ha pescato il nome dal calderone della tifoseria anglosassone, prendendo in prestito il motto dei *reds* del Liverpool. «Si - spiega - il significato della canzone, intonata a inizio e fine partita come rito propiziatorio, ci ha convinto ad adottarla, perché può fedelmente incarnare lo spirito dell'iniziativa, ovvero quello di inserire la prevenzione nelle attività dei ricreatori. Il progetto interesserà in via sperimentale tre centri, ancora da individuare, ma posso anticipare già adesso il coinvolgimento del Toti e del polo di Borgo San Sergio. Mi preme sottolineare infine che "You'll never walk alone" potrà contare sulla messa in rete di diverse risorse: l'Azienda sanitaria, un'equipe di educatori esperti nel settore e alcune associazioni».

Stando a Rossi, l'attività di prevenzione - che consisterà in approfondite discussioni coi ragazzi su temi spinosi quali l'alcol, la droga, il bullismo o la violenza - verrà effettuata tre giorni alla settimana e ogni intervento impegnerà i giovani per un paio d'ore circa. A supporto, anche il ricorso al cinema, con la proiezione di film e pellicole atte a suscitare una riflessione nell'adolescente. Un capitolo a parte è previsto per i giovanissimi. «Effettivamente - prosegue - vogliamo portare la prevenzione, almeno sotto il profilo sanitario, pure nelle scuole materne, per far in modo che i bambini meno fortunati, affetti da disturbi di varia natura, possano essere agevolati. Faccio un esempio: la dislessia è una sindrome su cui si può intervenire con esito positivo se si agisce tempestivamente, assicurando degli stimoli adeguati attraverso gli educatori. Stiamo valutando cosa si può fare per risolvere problemi simili». E i fondi? «Il Comune - replica l'assessore Rossi - destinerà intanto il proprio personale ma credo che la cifra da investire si aggirerà più o meno attorno ai 100 mila euro. Oltre a ciò, mi risulta che il sindaco Roberto Dipiazza abbia avuto un contatto recente con la Fondazione Crt per ulteriori 50 mila euro circa».

Accanto all'attività di prevenzione, Rossi affianca l'impegno, da parte dell'amministrazione, nel voler coinvolgere sempre più i giovani nella discussione sulla «cosa pubblica». Come? «Attraverso il concetto di Cittadinanza attiva - spiega - e quindi alimentando in città il dibattito con tutti i ragazzi, dalle scuole medie ai licei e fino all'Università. Mi fa piacere che la mozione atta a promuovere un consiglio straordinario dei giovani sia stata accolta in aula: credo sia un segnale importante. La seduta si farà verso settembre».



Giorgio Rossi

Tiziana Carpinelli

di Gabriella Ziani

I sindaci del Carso si dicono disposti ad affrontare con Trieste il caldo tema del campo di transito per i nomadi e il sindaco Dipiazza accoglie: «Molto interessante». Nel frattempo covano idee nuove per cercare un'alternativa a Pian del Grisa: «Conosco il territorio come nessun altro e qualche ipotesi su dove spostare il campo potrebbe avercela, solo i paracarri non cambiano opinione, e io che sono un commerciante - dice Dipiazza - posso benissimo cambiarla, ma per ora non dico come, immaginarsi se su una base così vaga vado adesso a inimicarmi altre parti di città».

L'apertura alle richieste pressanti (di comitati e non solo) circa la salvaguardia del bo-

Segnali di disponibilità per una discussione a livello provinciale sul difficile tema del campo di transito

Nomadi, mobilitati i sindaci del Carso

Apertura a Dipiazza per trovare soluzioni alternative a Pian del Grisa

sco carsico, segnato a campo per nomadi dal Prg, c'è ma con condizione: «Aspetto sempre che mi arrivi una proposta seria, e lo so bene: se anche trovo un altro sito mi troverò davanti i medesimi problemi». Escluso però che si possa rinunciare a questa struttura. Dipiazza lo ribadisce rispondendo anche al Comitato Opchina: «A Muggia ho potuto fare un'ordinanza che vietava la sosta dei nomadi perché era un Comune piccolo, a Trieste sono giuridicamente obbligato. Adesso ne parlo tutti perché sono arrivati i soldi della Regione ed è realiz-

zabile, ma è dal 2001 che ci lavoro». Un dubbio il sindaco se lo è già tolto: «Mi dicono di cambiare il piano regolatore? Ho verificato, ci vorrebbero due anni. Piuttosto, nessuno sa che grandezza quest'area deve avere, perché se si tratta di ospitare una ventina di roulotte, è più facile».

La legge regionale in materia specifica in effetti solo la grandezza dei campi stanziali (tra 2000 e 3000 metri quadrati), non di quelli di transito. Ma all'articolo 4 dice tuttavia che quest'area «va individuata quale servizio sovrazonale, in

un ambito che comprende più Comuni, sentita l'amministrazione provinciale competente». Una «grana» che si potrebbe - o dovrebbe - dunque condividere?

Risponde il sindaco di Sgonico, Mirko Sardoc: «È un problema sociale, va affrontato su tavoli istituzionali, spazi in Carso in effetti non ce ne sono, o si tratta di aree tutelate o sono private, credo che si potrebbe affrontare il problema a livello provinciale, ma anche con altre province: penso a Gorizia, se questo campo stesse cinque metri più in là non sarebbe un

dramma, l'importante è trovare una soluzione equilibrata». A Sgonico fra l'altro i nomadi propriamente detti si fermano ogni tanto, così come capita, accanto al campo sportivo Ervati.

Anche il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, è consapevole del fatto che si tratta di un problema vero, e che naturalmente (come dice lo stesso Dipiazza) non lo agevola la piccola dimensione della provincia. «Sì, sarebbe il caso di coinvolgere tutti a livello provinciale - afferma Krizman -, questi campi poi devono essere con-

trollati, perché se tendono a diventare stanziali non mi va più bene, e dunque non conviene a nessuno che siano in un bosco. Problema difficilissimo, patata bollente per un sindaco, da cui ci si aspettano sempre soluzioni» prosegue solidale Krizman, che però a Monrupino, dice, in presenza di 17 vincoli ambientali, spazio non ce n'è. «I rom in transito - aggiunge - dovrebbero essere registrati, come in un albergo o campeggio». La stessa cosa spiega la famiglia sinti di via Rio Primario, citando casi di Brescia e Mestre, dove i «transitanti» firmano arrivo e partenza, pagano i consumi energetici e lasciano una cauzione per eventuali danni.

Conclude Krizman: «Bisogna ragionare insieme». E Dipiazza commenta: «Molto interessante».

Il presidente leggerà oggi la sua ultima relazione del secondo mandato prima del rinnovo delle cariche

Confartigianato, l'addio di Bronzi

La tutela dell'ambiente, in riferimento alla vicenda delle bonifiche della zona industriale, la cui mancata soluzione non consente nuovi insediamenti produttivi. Il problema della Fierri di Servola, che deve mettere in atto un progetto per l'abbattimento dell'inquinamento prodotto dalla sua attività; altrimenti sarà necessario chiuderla nel 2009, trovando un'alternativa occupazionale per i suoi dipendenti. Il rilancio dei traffici del porto e della riqualificazione e riuso del comprensorio del Porto Vecchio, da attuare attraverso un'intesa fra l'Autorità Portuale e la città per individuare il progetto di riqualificazione. La valutazione positiva sul progetto portato avanti dalla Camera di commercio e dal suo presidente, Antonio Paoletti, di realizzare il Parco del Mare. Sono questi i principali temi che tratterà stasera, nel corso della

sua relazione, il presidente della Confartigianato triestina Fulvio Bronzi.

Nella sala Maggiore della Camera di commercio, alle 18, prenderà il via l'assemblea generale pubblica della Confartigianato locale e Bronzi si rivolgerà alla città.

Per l'attuale presidente questa assemblea generale sarà non solo l'ultima del quadriennio statutario



Fulvio Bronzi

in corso, ma è anche l'ultima della sua gestione. Fu lo stesso Bronzi a porre un limite statutario al numero di mandati, un tetto che sarà lui per primo a rispettare.

Dopo l'assemblea odierna, il Consiglio direttivo deciderà la data dalla quale prenderà avvio la stagione dei congressi, che rinnovano gli organi dirigenti delle categorie, dei gruppi e degli organi collaterali della Confartigianato.

Subito dopo si provvederà a insediare il nuovo consiglio direttivo, che eleggerà la nuova giunta esecutiva ed il nuovo presidente, che prenderanno possesso dei loro poteri a partire dall'inizio del prossimo anno.

All'assemblea di stasera hanno annunciato la loro partecipazione il sindaco, Roberto Dipiazza, il vicepresidente della Provincia, Walter Godina e il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti.

Il percorso sperimentale coinvolgerà tre strutture

«Progetto anziani 12» nelle case di riposo

Gli orari per i degenti saranno più flessibili

Partirà nei prossimi giorni l'atteso «Progetto anziani 12», un percorso sperimentale che punta sull'assistenza «personalizzata» e coinvolge tre case di riposo triestine: l'Itis, la Bartoli e il Gregoretto, in procinto di aprire tra un mese i battenti. L'obiettivo è quello di rendere più flessibili i tempi della giornata dei degenti: non più «regole da caserma», dunque, ma rispetto della volontà della persona e dei suoi tempi, con particolare riferimento agli orari di assunzione dei pasti. Che attualmente, come rilevato dagli operatori durante la presentazione di ieri mattina, risultano concentrati in un arco temporale troppo ristretto, lasciando scoperta gran parte della giornata. Come sottolinea dall'assessore alla Promozione e protezione sociale, Carlo Grilli, l'obiettivo è quello di migliorare l'accoglienza e definire progetti di assistenza mirati, con un primo esperimento su 73 residenti non autosufficienti. Risorsa fondamentale, la *partnership* tra Comune, Azienda sanitaria, Cri e Itis. L'abilità del paziente, come non ha mancato di rilevare Donatella Ferrante, responsabile del Servizio anziani e disabili del Comune, verrà sostenuta attraverso diverse attività e «buone pratiche», mentre gli operatori seguiranno un corso di formazione specifico, attivo da domani fino a settembre. L'iniziativa troverà raccordo in un'equipe specifica, coordinata dal *case manager*, il quale gestirà anche i rapporti con la famiglia del paziente. Fine ultimo - ambizioso, certo - aprire le strutture al territorio. Franco Rotelli, responsabile dell'Azienda sanitaria, ha evidenziato il valore aggiunto di un progetto che vede la sintesi di più risorse, pubbliche, private e associative. Non sono mancate però le frecciate: «Tra poco gli anziani della Don Marzari verranno trasferiti al Gregoretto - ha ricordato Rotelli - sarebbe bene, allora, che il Comune provvedesse a rimuovere uno dei due cartelli presenti nella parte interrata dell'edificio, dove da un lato si legge "deposito rifiuti" e accanto "camera mortuaria"». «Provvederemo», la risposta di Grilli.

t.c.

Studio della Provincia: nel capoluogo la maggiore varietà di prodotti e prezzi

Spesa più cara a Duino che a Trieste

Il Comune di Trieste è il più conveniente, nel confronto con Muggia e Duino-Aurisina, per chi fa la spesa con cura, andando alla ricerca dei prezzi più convenienti. E' questo il dato che emerge con chiarezza dallo studio compiuto anche questo mese dalla Provincia, in collaborazione con i Comuni più grandi del suo territorio, oltre che con la Confcommercio e la Camera di commercio. Confrontando l'escursione fra la spesa complessiva massima e quella minima, verificata nei tre Comuni presi a riferimento, si nota come la differenza maggiore si rileva nel capoluogo, con 384,37 euro. Questo fattore testimonia il fatto che a Trieste è possibile disporre di una maggiore varietà di prodotti, con relative diversità di prezzo, a differenza di quanto avviene nel Comune di Duino-Aurisina, dove il range è pari a 263,49 euro e a Muggia, dove l'escursione è pari a 319,01 euro.

Gli esperti hanno preso in esame i prezzi degli 87 prodotti del minipaniere ri-

levati in punti vendita di piccola, media e grande distribuzione. Passando ad altri aspetti dell'analisi, che sarà resa nota nei suoi dettagli stamane, il Comune che risulta essere il più conveniente, se si prende in esame il paniere con la somma dei prezzi più bassi, è ancora quello di Trieste, con una spesa complessiva minima di 280,84 euro; 295,77 euro a Muggia e 331,06 a Duino-Aurisina.

Analizzando il valore massimo del minipaniere di 87 prodotti, ottenuto dalla somma dei prezzi massimi, il comune di Trieste risulta essere invece il più caro, con una spesa complessiva massima di 665,21 euro, 614,78 euro a Muggia e 594,55 a Duino-Aurisina.

Analizzando la somma

dei prezzi che si riferiscono al prodotto più venduto, il Comune più conveniente è Muggia, con una spesa di 410,19 euro, quello più caro è Trieste, con una spesa di 452,45 euro, mentre Duino-Aurisina ha riportato una spesa intermedia di 440,24 euro. Esaminando infine il prezzo medio del minipaniere complessivo degli 87 prodotti, si può dire che in tutti e tre i Comuni considerati, come pure in Provincia, la spesa media complessiva risulta essere maggiore di quella complessiva relativa ai prodotti più venduti.

Questo sta a significare che il consumatore medio preferisce o è obbligato a risparmiare, scegliendo i prodotti più venduti.

u. s.

040 986 9876

www.tecno-buster.it

Il tuo computer ti crea problemi? Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.

TECNO-BUSTER



Alla Stazione Marittima di Trieste arriveranno i rappresentanti delle più prestigiose accademie delle scienze come il russo Osipov e il francese Brésin

Centinaia di scienziati di fama mondiale da tutti i continenti al Forum G8 Unesco sull'educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile, organizzato a Trieste dal 10 al 12 maggio dal Ministero degli Affari Esteri, assieme all'Unesco ed al Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp «Abdus Salam». Il tutto partendo dall'idea che una delle esigenze più stringenti della società di oggi è il punto di vista diverso che gli scienziati possono offrire assieme ad accademici, rappresentanti di vari governi, organizzazioni internazionali o del mondo dell'industria. Tra i Premi Nobel spicca il nome di Martin Perl, vincitore del riconoscimento per la fisica nel '95. Fisico americano di origine polacca, Perl è conosciuto per le sue ricerche sperimentali nel campo della fisica delle particelle elementari, la scienza che studia la natura primaria della materia, dell'energia e delle forze e che investiga il «mondo subatomico». Ci sarà anche il fisico italiano Carlo Rubbia (premio Nobel nel 1984). Le sue ricerche ri-



Il fisico americano Martin Perl, da giovedì a Trieste

guardano vari aspetti, dalla fisica delle particelle elementari ai problemi energetici. Si è anche occupato di neutrini cosmici, della stabilità del protone, di fusione nucleare controllata. Attualmente si interessa molto al problema della materia oscura ed ha trovato sostegno in Spagna per un suo progetto di costruire centrali solari termiche.

Recentemente ha accettato anche l'invito del ministro italiano all'ambiente, Pecoraro Scanio, a ritornare a lavorare in Italia nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Numerosi saranno poi i rettori italiani o stranieri ed i rappresentanti di varie accademie delle scienze di molti paesi come Yury Sergeevich Osipov, presi-

Mancano due giorni all'inizio del Forum mondiale su educazione, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile

Al «G8» anche due premi Nobel

I fisici Perl e Rubbia. Energie rinnovabili: arriva il giapponese Yukawa

Ci sarà anche Paolucci, braccio destro di Bill Gates

Tra i rappresentanti dell'industria che prenderanno parte al G8 di Trieste, spicca sicuramente il nome di Umberto Paolucci, italiano, numero due della Microsoft dopo il magnate statunitense Bill Gates. Classe 1944, ravennate, Paolucci è un ingegnere elettronico ed è stato spesso identificato dalla stampa come «uno dei geni italiani dei computer». Laureato nel 1969 in ingegneria elettronica all'Università degli studi di Bologna, nel 1998 gli è stata attribuita la laurea honoris causa in Statistica e Informatica aziendale sempre dall'ateneo emiliano. Oltre che presidente di Microsoft Italia, vicepresidente di Microsoft Corporation e Senior chairman di Microsoft EMEA, Paolucci dirige anche la Camera di commercio americana in Italia. Inoltre, è vicepresidente di Confcommercio con delega all'innovazione ed infine, nel 2006, è stato nominato presidente di Enit-Agenzia nazionale per il turismo. Inoltre, è consigliere di amministrazione di molte aziende sia in Italia, che in Europa. Il 2 giugno del 2002 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dall'allora Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

uscendo del gruppo Kyocera Solar Group, che lancerà da Trieste un messaggio chiaro, quello di «puntare su energie rinnovabili per costruire un futuro sostenibile». Secondo Yukawa, «l'energia è essenziale per soddisfare esigenze umane e sociali fondamentali quali salute, acqua, cibo, istruzione e sviluppo economico e per promuovere la creazione di ricchezza». Da Tokyo, il presidente uscente del gruppo Kyocera afferma che «i paesi non sono costretti a bruciare fonti di energia non rinnovabili per soddisfare le esigenze e i bisogni della società globale». Anzi, aggiunge Yukawa, «la sfida rappresentata dallo sviluppo delle energie rinnovabili non va vista come un fardello, ma come un'opportunità per soddisfare le esigenze dei cittadini globali - specialmente quelli più emarginati - ed il desiderio dell'uomo di creare tecnologie sempre più utili per sostenere la crescita economica senza danneggiare l'ambiente o aggravare la minaccia del riscaldamento globale».

Gabriela Preda

SICUREZZA

Rosato: «Ridurremo al minimo i disagi per la popolazione»

Il portavoce di Romano Prodi, Silvio Sircana, lo ha detto l'altra sera. E il sottosegretario Ettore Rosato lo conferma: «La tappa di Trieste è nell'agenda del premier». Salvo impegni improvvisi (peraltro non impossibili) il presidente del Consiglio arriverà dunque alla Stazione Marittima dopodomani per la sessione inaugurale del Forum G8-Unesco, che si protrarrà poi fino a sabato. In caso di necessità, a sostituirlo sarà il ministro degli Esteri Massimo D'Alema. Non è escluso - filtra da ambienti romani - che ad arrivare in città giovedì siano entrambi gli esponenti del governo.

Intanto si terrà stamattina, coordinata dal prefetto Giovanni Balsamo, la riunione conclusiva in cui le forze dell'ordine faranno il punto in vista del Forum G8 - Unesco. In Prefettura si parlerà di sicurezza e quindi anche dell'eventualità di chiudere le

Rive al traffico privato. Ma «l'indirizzo preciso - commenta Rosato - è quello di creare il minore disagio possibile alla popolazione, e dunque di non chiudere le Rive o eventualmente di chiuderle solo per tratti brevissimi della giornata». Non si vuole alcun impatto negativo sulla vita del capoluogo, insomma, scelto peraltro anche in quanto «città civile, accogliente, che ha già dimostrato grandi chance nell'organizzazione di eventi simili», dice Rosato.

In merito alla questione sicurezza, se il livello di attenzione è necessariamente «elevatissimo», nondimeno «non ci sono segnali allarmistici - precisa Rosato - ma segnali che ci inducono a grande prudenza nella preparazione» del summit per il quale «sono mobilitate tutte le risorse umane necessarie». Nelle prossime ore sulle Rive gli artificieri di cara-

binieri e polizia effettueranno la prima delle tre «bonifiche» che si susseguiranno fino a giovedì, controllando tombini e bottini dislocati lungo il percorso che le auto blu effettueranno per raggiungere la Marittima.

Su un altro versante, intanto, l'organizzazione (a cura di The Office) lavora per mettere a punto l'ospitalità da offrire agli iscritti al Forum, il cui numero è in continuo aumento: nella sola giornata di ieri, anche se ufficialmente le iscrizioni sono già chiuse, sono arrivate una trentina di richieste di partecipazione ai lavori da parte di rappresentanti di



Ettore Rosato

più Paesi. Imponenti i numeri dell'organizzazione al servizio dei circa 650 partecipanti. Saranno 120 i camerieri mobilitati dalla città e dalla regione per servire i pasti ai delegati: già domani sera è in programma per i primi 250 arrivati una cena a buffet nella

sede del Lloyd Adriatico, che per l'occasione aprirà la propria pinacoteca. Giovedì la location della serata sarà piazza dell'Unità d'Italia, con i tavoli per i 650 ospiti suddivisi tra la Prefettura, il Caffè degli specchi e l'hotel Duchi d'Aosta: verrà servito un menu triestino composto da prosciutto caldo in crosta, stinco con patate in tecia e strudel. Orientato alle specialità marinare invece il buffet in programma per venerdì sera nel foyer del Rossetti, preceduto dal balletto «Capriccio italiano». Nelle giornate, per seguire i lavori, saranno impegnati cinque interpreti, 25 hostess e uno staff tecnico composto da una decina di persone che si occuperanno di proiezioni e riprese. I lavori del Forum saranno online nelle mattinate del giorno successivo al loro svolgimento su rvnet.eu/g8forum.

Fuori servizio ha notato il malvivente che prendeva il largo con la merce rubata

Carabiniere con il braccio ingessato blocca un ladro ai grandi magazzini

Un appuntato dei carabinieri con un braccio ingessato è riuscito a sventare una rapina all'Oviesse. Il militare ha bloccato un uomo che aveva appena rubato alcuni indumenti all'interno dei magazzini in viale XX Settembre.

Jakov Matievic, 54 anni, cittadino croato, è stato poi preso in consegna dai carabinieri di una pattuglia del Radiomobile e arrestato. Oggi sarà interrogato dal gip per la convalida.

Il movimentato episodio si è verificato sabato pochi minuti prima dell'orario di chiusura. Il croato si era

aggirato tra gli scaffali e poi dopo aver rubato alcuni capi di biancheria per un valore di alcune decine di euro era stato bloccato al passaggio delle casse da una commessa coraggiosa che lo aveva invitato a fermarsi. La donna era stata avvisata da un addetto ai controlli.

L'uomo si è avvicinato e poi le si è rivoltato contro tentando di aggredirla per poi tentare di scappare. L'ha spinta violentemente contro la vetrata del negozio cercando poi di darsi alla fuga.

Ma gli è andata male.

Perché alla scena aveva assistito il carabiniere infortunato che si trovava a pochi metri dalla cassa.

Il militare non ci ha pensato due volte, e nonostante una vistosa ingessatura al braccio destro si è lanciato sull'uomo, atterrandolo. Poi c'è stata una colluttazione e alla fine il carabiniere, che fa servizio tra i motociclisti del nucleo radiomobile, nonostante il braccio immobilizzato ha avuto ragione della resistenza del ladro. E lo ha tenuto fermo in attesa dell'arrivo dei colleghi.

Infatti il ladro dopo esse-

re stato bloccato è stato preso in consegna da altri militari giunti nel frattempo e accompagnato al Coroneo. Accusa: rapina improvvisa.

Sul posto è giunta anche un'ambulanza del 118. Sia la commessa che l'appuntato dei carabinieri sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Alla ragazza, sbattuta violentemente contro la parete in vetro, è stata diagnosticata una distorsione del rachide cervicale e un trauma cranico, mentre il militare ha lamentato una contusione sulla spalla.



L'esterno dei grandi magazzini Oviesse

Giovani Imprenditori, linfa vitale per il terziario

Il Gruppo Giovani Imprenditori della Confcommercio di Trieste si è costituito nel 1988 con la volontà di dare forma all'ispirazione associativa che ancora oggi mira a promuovere le iniziative degli imprenditori più giovani e a delineare un contesto in cui la imprenditorialità possa trovare un fertile terreno di crescita. Le finalità del Gruppo Giovani sono la promozione di iniziative legate all'imprenditorialità giovanile, la crescita professionale e la valorizzazione dello spirito associativo.

I Giovani Imprenditori, attraverso le strutture della Confcommercio di Trieste, forniscono assistenza a coloro che intendono affacciarsi al mondo dell'impresa, sensibilizzandoli ed accompagnandoli affinché la loro scelta possa rivelarsi vincente, offrendo supporti concreti quali la formazione, il rapporto con il mercato e l'analisi dei parametri di crescita del mercato.

Inoltre, grazie anche a Terziaria Trieste, il Centro di Assistenza e Consulenza alle Imprese della Confcommercio provinciale, è possibile ottenere un valido supporto in relazione agli strumenti di finanziamento in ambito locale, regionale e comunitario, opportunità di grande valenza per promuovere un più ampio orizzonte di crescita per la propria impresa.

Il Gruppo Giovani ha sottoscritto inoltre importanti convenzioni con i principali operatori dei diversi comparti produttivi, mettendo a disposizione particolari agevolazioni in relazione all'accesso al credito grazie ad una convenzione con il Confidi Trieste che vede coinvolti i principali istituti di credito locali.

L'attività più recente del Gruppo Giovani riguarda l'analisi del territorio e della propensione all'imprenditorialità tra i giovani, con l'obiettivo di analizzare i parametri di sviluppo e proporre, nelle più opportune sedi istituzionali, il proprio contributo per la pianificazione delle politiche riguardanti i potenziali imprenditori.

Del Gruppo Giovani possono far parte tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni e che svolgano un'attività imprenditoriale presso aziende iscritte ad una delle trenta associazioni aderenti alla Confcommercio Trieste.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori, presso la sede della Confcommercio della provincia di Trieste, tel.040/7707368 e-mail: ggi@confcommerciotrieste.it www.confcommerciotrieste.it

CORSI ABILITANTI PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE - ANNO 2007

CORSI ALIMENTARISTI

Corsi per la maturazione di uno dei requisiti professionali richiesti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale e di somministrazione di prodotti alimentari. Durata: 90 ore - Num. minimo partecipanti: 16

CORSI AGENTI DI COMMERCIO

Corsi per la maturazione del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio. Durata: 90 ore - Num. minimo partecipanti: 16

CORSI MEDIATORI IMMOBILIARI

Corsi per la maturazione del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di mediatore immobiliare. Durata 110 ore - Num. minimo partecipanti: 16

CORSI OBBLIGATORI ANNO 2007

Corso Pronto Soccorso per addetti designati dal Datore di lavoro per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso D.M. 15/7/03 N° 388. Durata 12 ore - Destinatari fattore rischio basso.

Corso Pronto Soccorso per addetti designati dal Datore di lavoro per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso D.M. 15/7/03 N° 388. AGGIORNAMENTO - Durata 4 ore - Destinatari fattore rischio basso.

Corso Pronto Soccorso per addetti designati dal Datore di lavoro per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso D.M. 15/7/03 N° 388. Durata 16 ore - Destinatari fattore rischio alto.

Corso Pronto Soccorso per addetti designati dal

Datore di lavoro per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso D.M. 15/7/03 N° 388. AGGIORNAMENTO - Durata 6 ore - Destinatari fattore rischio alto

Antincendio - gestire le emergenze

Durata 16 ore - rischio alto

Antincendio - gestire le emergenze

Durata 8 ore - rischio medio

Antincendio - gestire le emergenze

Durata 4 ore - rischio basso

RSPP Datore di lavoro

Corso di formazione per i responsabili del servizio di prevenzione e protezione Durata 16 ore

Per informazioni e prenotazioni contattate gli Uffici Formazione di Terziaria Trieste S.r.l. Tel. 040/7707365 - 040/7707370 Fax. 040/7707361 E-mail: info@terziariatrieste.it



Insieme contiamo di più



CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale.

Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutela, supportare e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione:** attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi:** Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali, consulenza ed assistenza tecnica sulle agevolazioni, iniziative di animazione ed innovazione nella distribuzione.
- **Informazione:** ogni mese i soci ricevono "Oggi Impresa Fvg" dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su Trieste News, su Il Piccolo, su Radioattività e nei siti web www.confcommerciotrieste.it e www.terziariatrieste.it

Criamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7

Tel. 040 77 07 366 • Fax 040 77 07 361

E-mail: info@confcommerciotrieste.it

www.confcommerciotrieste.it

Trieste news

Secondo l'assessore la zona di Piazzale Europa è destinata a opere di uso pubblico

Il Comune congela il campus universitario

Bucci: incompatibile col piano regolatore

di Tiziana Carpinelli

Congelato il mega-progetto del campus universitario su piazzale Europa. «E' almeno per un paio d'anni», precisa dal suo ufficio Maurizio Bucci, assessore comunale all'Urbanistica. A ostacolare la realizzazione del complesso, secondo l'amministratore, l'incompatibilità tra il vigente piano regolatore del Comune di Trieste - che impone su quella zona una destinazione a uso pubblico - e la proposta dell'impresa costruttrice, la quale avrebbe invece un interesse privato nel mettere mano all'area. Doccia fredda, dunque, sull'ambizioso piano d'intervento, annunciato più d'un anno fa dal Comune e approvato in giunta nel gennaio 2006. La costruzione del campus universitario - costo stimato: 30 milioni di euro - era stata prevista attraverso l'ormai consolidata formula del *project financing*: l'impresa costruttrice (Carena spa, ndr) avrebbe provveduto a realizzare l'atteso progetto del parcheggio, rientrando poi delle spese con la concessione trentennale delle strutture, che il Comune le avrebbe in seguito affidato gratuitamente.



L'assessore all'Urbanistica Maurizio Bucci: fermo il piano d'intervento all'Università

L'ASSESSORE

«Il previsto parcheggio ha carattere privato. Ci vorranno almeno due anni per rivedere il progetto urbanistico»

«Il punto è - spiega l'assessore all'Urbanistica Bucci - che in quel sito il piano regolatore indica chiaramente una destinazione pubblica: bisognerebbe quindi modificare lo stesso attraverso una variante generale e non è cosa semplice o comunque immediatamente ottenibile. La società privata propone la riqualificazione di un'area senza dubbio strategica, avanzando contestualmente la risoluzione del nodo dei parcheggi, che da anni attanaglia residenti e popolazione studentesca, tuttavia il progetto è incompatibile col piano regolatore e noi non possiamo farci nulla, almeno in tempi brevi». «Per carità - aggiunge - l'idea è accattivante e l'intervento interessante ma purtroppo un *project financing* non legittima nemmeno una variante specifica, perché resta la natura privata dell'intervento a stridere con la destinazione a uso pubblico». E i tempi, allora, di quanto si allungherebbero con la variante generale? «In realtà dovremo a breve andare a rivedere il piano regolatore - replica Bucci - tuttavia vale la pena ricordare che illy c'ha messo otto anni... Direi che potremmo essere molto soddisfatti se vedessimo il progetto partire entro la fine di questo mandato». «Purtroppo le tempistiche relative ai piani regolatori, sono lunghe - commenta il rettore dell'ateneo, Francesco Peroni - e ciò si verifica non solo nella nostra città ma in tutt'Italia. Non si tratta, dunque, di una «patologia» triestina: di questo dobbiamo essere consapevoli senza tuttavia abbassare la guardia sull'obiettivo. È ineludibile, infatti, la necessità di ricorrere a un intervento pubblico ponderoso se si vuole risolvere il problema della sosta di piazzale Europa. Perché nemmeno un'accurata razionalizzazione degli spazi, che affronteremo nelle sedi opportune assieme alla richiesta di potenziamento del trasporto pubblico locale, possono risolvere in via definitiva questa criticità. La superficie è quella che è: solo attraverso scavi sotterranei si può acquisire la volumetria necessaria». «Non voglio essere critico nei confronti delle istituzioni - conclude il rettore - ma non illudiamoci che l'emergenza non resti tale».

Il piano fissa, sotto il curvone di piazzale Europa, un parcheggio interrato per un totale di 480 posti auto a rotazione. Tariffa stimata - a inizio gestione - di 50 centesimi l'ora. Dal posteggio sarà possibile accedere, attraverso un sottopasso, a tre edifici polifunzionali: il primo a carattere ristorativo (bar, caffè, ristorante e un locale notturno), il secondo di natura culturale (sala concerti, aula convegni, un cinema) e, il terzo, commerciale (libreria, rivendita di giornali, cartoleria). Sono previste anche alcune residenze, sia per docenti che per studenti, accanto a campi all'aperto di basket, pallavolo, tennis e pure una palestra.

L'impianto va prima adeguato alle norme europee

Depuratore di Servola, costa troppo eliminare i cattivi odori dei liquami



Alcuni impianti del depuratore di Servola

La parte solida dei liquami. La parte acquosa passa poi in due vasche per la sedimentazione delle sabbie, prima di essere immessa nella tubatura che scarica al largo».

Le norme europee, in vigore da qualche anno, obbligano però a un ulteriore

LA REPLICA

Secondo la Carena spa «si può fare un accordo di programma»

L'impresa: «La soluzione c'è»

«Ancora in attesa di una risposta ufficiale da parte del Comune». Questa la posizione dichiarata ieri pomeriggio da Carena spa, l'impresa di costruzioni fondata nel 1902 che ha sedi a Genova, Roma e Trieste. A riferirla è stato il responsabile dell'ufficio di via Lazzaretto vecchio, Alberto Modugno, il quale ha pure aggiunto che il «Comune potrebbe scegliere di intraprendere delle strade diverse rispetto a quella della variante generale al Piano regolatore», ritenuta dalla società «decisamente più tortuosa, sebbene più prudente sotto il profilo amministrativo». Insomma, Carena rimane comunque possibilista e ribadisce l'esistenza di strumenti ulteriori, come un accordo di programma tra l'Università e il Comune - che legittimerebbe in maniera più consistente il *project financing* - oppure un piano particolareggiato. «Secondo noi fattibile - precisa Modugno - a fronte del piano planimetrico prospettato e destinato a strutture d'interesse pubblico. Infatti l'obiettivo è sì di realizzare un parcheggio da cui



Sopra un gruppo di studenti. In alto a destra uno scorcio di piazzale Europa, dove avrebbe dovuto sorgere il nuovo campus

trarre degli introiti tramite l'apposito *ticket*, ma sarebbe a costo minimo, perché rivolto quasi esclusivamente all'utenza universitaria; mentre per quanto riguarda i complessi residenziali non si configurerebbe un intervento di edilizia strettamente privata in quanto gli edifici sono destinati a fungere da alloggio temporaneo sia per gli studenti che per il corpo docente».

«Quindi - aggiunge - l'uso pubblico sussiste. Certo, si tratta di osservazioni nostre, che abbiamo peraltro avanzato nelle sedi opportune, ma la decisione finale spetta naturalmente all'amministrazione. Auspichiamo una risposta a breve, questo sì. E che si possa tenere in debito conto tutti i fattori rilevanti, nonché il consenso dimostrato nell'ambito universitario». Ormai è passato già un bel po' di tempo dalla presentazione della proposta e, si sa, per una Spa il tempo è denaro. Difatti il re-

sponsabile triestino non nasconde che, se l'amministrazione Dipiazza dovesse definitivamente propendere per l'opzione della variante generale, si tratterebbe, per la Carena, della «scelta più infausta». «Poiché più l'iter si allunga - aggiunge Modugno - e più il piano diventa insostenibile, sotto il profilo economico. Le proiezioni dei costi, infatti, risalgono al periodo in cui è stato redatto il progetto. E sono già trascorsi due anni dalla sua presentazione, essendo il bando scaduto nel giugno 2005». In effetti, il *project financing* era stato pubblicamente presentato quando ancora l'assessore Giorgio Rossi deteneva la delega ai

Lavori pubblici e quindi durante il primo mandato del sindaco Dipiazza. «Non è l'unica proposta su cui l'impresa attende una risposta - conclude Modugno - ricordo che ci sono ancora in ballo il sito dell'ex piscina comunale Bianchi e di piazza Sant'Antonio. Infine, per quanto riguarda il campus universitario, l'azienda è sempre disponibile a presentare in qualunque momento, attraverso l'equipe di progettisti, ulteriori approfondimenti e integrazioni». A Trieste, l'impresa Carena ha realizzato anche la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto con il *park* sottostante.

ti.ca.

L'emergenza rifiuti è rientrata. Le analisi hanno rilevato valori di diossina inferiori ai limiti

Inceneritore, torna in funzione la linea 3

Barduzzi: «Non dobbiamo più portare i rifiuti a Gorizia»



tante è che non siamo più costretti a portare i nostri rifiuti alla discarica di Pecol dei Lupi, anzi ricominciamo ad accogliere quelli dell'Isontino».

L'inceneritore di via Errera aveva ripreso a bruciare rifiuti con tutte e tre le linee una settimana fa. La scelta di riavviare completamente l'impianto era stata letta come un segnale estremamente positivo. La sensazione, infatti, era che i periti chiamati ad seguire le analisi previste dal dissequestro condizionato (tre

cormonesi di Pecol dei Lupi, la cui disponibilità si sarebbe altrimenti esaurita entro il 15 maggio. Non solo. Negli ultimi sette giorni in via Errera si è addirittura ripreso a bruciare 120 tonnellate giornaliere di rifiuti isontini. In questo periodo ha funzionato a regime ordinario la linea 1, l'unica esente dal dissequestro avvenuto il 14 febbraio scorso, riattivata a fine aprile dopo uno stop di undici giorni dovuto alla rottura e alla conseguente sostituzione di una tubatura. Le altre due linee - la 2 e la 3 - hanno lavorato entrambe in esercizio provvisorio, per consentire le ultime analisi sulle emissioni da parte dei periti. Alla mezzanotte del 31 aprile era stata riattivata per la prima volta dal 14 febbraio la seconda linea, mentre per la terza il regime provvisorio è scattato il 21 aprile per una nuova «campagna di comapionamenti» - dopo quella effettuato in precedenza, dal 19 al 23 marzo.

IN BREVE

L'astensione partirà dalle 8
Taxi in sciopero oggi fino alle 22

In occasione dello sciopero nazionale del servizio proclamato per la giornata odierna, anche a Trieste i taxi non circoleranno oggi dalle 8 alle 22. A livello locale è prevista un'adesione massiccia, che non sarà condotta da particolari manifestazioni di protesta. L'unico segnale in questo senso verrà dato dalla presenza tra le 8 e le 12, nei posteggi del centro, di alcuni taxi fermi: i conducenti saranno a disposizione dei cittadini per spiegare le ragioni della loro astensione dal lavoro.

Dibattito questa mattina a Muggia

Sindacati uniti sulle pensioni

Unità ritrovata per i sindacati dei pensionati di Trieste. Dopo nove anni, infatti, le segreterie provinciali di categoria sono tornate a convocare un attivo unitario. L'appuntamento è fissato per questa mattina alle 9.30 a Muggia, nella Sala Millo, in piazza della Repubblica 4.

L'incontro sarà presieduto dalla segreteria provinciale del Sindacato pensionati della Cgil, Adriana Merola. Ad intervenire, successivamente, saranno Giorgio Comisso, segretario regionale della Federazione nazionale pensionati della Cisl, e il segretario regionale della Uil, Luca Vissintini.

Previsto, infine, l'intervento di Renata Bagatin, segreteria nazionale Spi Cgil. A lei sarà affidato anche il compito di tenere la relazione conclusiva.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Stamane un nuovo incontro tra Comune e organizzazioni sindacali

Cisl e Ugl: «Incentivi alla produttività»

Nuovo incontro, stamane, della delegazione del Comune guidata dal segretario generale Terranova con le rappresentanze sindacali e le Rsu dei dipendenti, sulla ripartizione e destinazione del fondo di produttività. Una trattativa che punta a fissare incentivi economici per quei lavoratori che nel proprio turno svolgono servizi a favore dell'utenza.



Santi Terranova, segretario generale del Comune di Trieste, incontra oggi i sindacati

Dopo l'assemblea che Cgil e Uil hanno svolto la scorsa settimana, e nella quale gran parte dei 600 partecipanti ha accettato le proposte del Comune, ieri si è tenuta l'assemblea dei lavoratori aderenti a Cisl e Ugl, presenti anche i sindacati autonomi, che ha visto oltre 400 presenti.

L'assemblea ha dato mandato ai rappresentanti sindacali di chiedere la modifica di una serie di punti. Solo dopo aver ricevuto risposte adeguate, Cisl, Ugl e i sindacati auto-

mi valuteranno così se sottoscrivere o meno la preintesa che Cgil e Uil affermano di voler firmare con l'amministrazione comunale.

In cima alla lista dei punti di discutere, il vincolo della validità dell'accordo, che il Comune vuole estendere al 2008 e al 2009. Eventuali incrementi del fondo previsti dal nuovo contratto, rilevano i sindacati, non potrebbero essere così attribuiti a figure professionali diverse da quelle già identificate.

In secondo luogo si osserva che le erogazioni delle indennità vengono attribuite direttamente dal dirigente, senza nessuna verifica periodica da parte sindacale.

La «vecchia» indennità di rientro, al pari delle altre, proseguono le organizzazioni sindacali, non viene sostituita da una parametrizzazione di presenza giornaliera, e la stessa viene blindata a specifici orari nei giorni di rientro.

Alcune categorie di lavoratori, come le insegnanti delle scuole dell'infanzia, non vengono poi considerate in termini di produttività, rilevano ancora i sindacati, e ciò è palesemente iniquo.

«Per eliminare gli odori, anche forti, che provengono dal depuratore di Servola sarebbe necessaria una spesa faraonica. Ma prima dobbiamo adeguare l'impianto alle norme europee, realizzando altre costose vasche».

Ad affermarlo è l'assessore comunale all'Ambiente, Maurizio Bucci, a margine dell'audizione nella sede della settima Circoscrizione, in cui si è parlato anche della qualità dell'aria a seguito di una mozione del consigliere Massimo Codarin (Fl).

Bucci ha successivamente effettuato un sopralluogo all'impianto, assieme ai sindaci degli altri Comuni della provincia, assente solo Duino Aurisina, per illustrare le nuove opere necessarie. «Il problema - spiega l'assessore - nasce da un'enorme vasca, qualche centinaio di metri quadri, in cui scarica il collettore fognario di gran parte della città, e nella quale viene separata

l'Autorità portuale - spiega Bucci - la concessione di un'area oltre la ferrovia, adiacente allo Scalo legnami, dove realizzare quattro nuove vasche, il cui costo ammonta a 50 milioni di euro, necessarie per adeguare l'impianto alle norme europee».

Il progetto preliminare delle nuove vasche è già stato approvato dal Comune. Quello esecutivo (del costo di 500 mila euro) sarà pronto entro ottobre. Ma intanto si ripropone il problema dei finanziamenti, che qualche mese fa ha già visto sorgere una polemica fra Comune e Regione. «Abbiamo in programma un incontro al ministero dell'Ambiente - annuncia Bucci - per chiedere parte dei finanziamenti. Parallelamente faremo una richiesta alla Regione, che dispone di fondi per queste infrastrutture pubbliche. Si tratta infatti di un'opera che interessa tutta la provincia e di cui ne beneficerà l'intero golfo».

gi. pa.

L'INTERVISTA
LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Bassa Poropat: in città c'è gioco di squadra Anche con Dipiazza

Bilancio di un anno a Palazzo Galatti: «Giunta con due anime, quella tecnica è più dinamica»

di Paola Bolis

A chiederle oggi cosa ricordi di quei giorni di primavera che nel 2006 la videro vincere le elezioni, Maria Teresa Bassa Poropat risponde subito: «L'entusiasmo delle persone che incontro per la strada, che mi incoraggiavano salutandomi». Ed «è un fatto che perdura e che mi colpisce ancora oggi», aggiunge la presidente della Provincia che un anno fa si impose sull'avversario di centrodestra - e presidente uscente - Fabio Scoccimarro, diventando così la prima donna alla guida di Palazzo Galatti.

Tre aggettivi tra cui scegliere: è stato un anno duro, imprevisto o entusiasmante?

Duro ed entusiasmante. Agli inizi bisognava dare segnali molto chiari di riorganizzazione interna, con direttive precise. Pensavo fosse meno impegnativo. C'è chi dice che la Provincia serva a poco: in realtà, se vuoi fare le cose per bene, il lavoro ti impegna 24 ore al giorno.

E l'imprevisto?

Beh, le difficoltà interne all'ente, con i 54 lavoratori a tempo determinato che se ne sono andati nel giro di sei mesi.

Il voto alla giunta?

Con Illy sindaco (Bassa Poropat fu assessore all'educazione, ndr) ero abituata a un esecutivo esclusivamente tecnico. Qui c'è una giunta un po' particolare, con due anime: una tecnica, e una espressione dei partiti politici. Credo comunque sia efficace ed efficiente.

Meglio i tecnici o i politici?

Domanda imbarazzante, la parte tecnica dal mio punto di vista è più dinamica; quella politica ha bisogno di fare alcuni passaggi all'interno delle varie sedi di partito.

L'ELEZIONE

Quel sorpasso effettuato a sorpresa sull'uscente Fabio Scoccimarro

Triestina, classe 1946, docente di Psicologia sperimentale all'Università cittadina, Maria Teresa Bassa Poropat - affiancata da una coalizione di centrosinistra - è stata eletta in Provincia la scorsa primavera con il 50,83%, superando il presidente uscente Fabio Scoccimarro (An). La vittoria di Bassa Poropat è arrivata al ballottaggio, con la conferma di un vantaggio sull'avversario che nella prima tornata di voto aveva sorpreso la stessa candidata.

Ma il voto?
Direi un otto.

E la presidente?
Non lo chieda a me... Ma per l'impegno e per il tempo che ci dedico, mi dò un dieci e lode. In realtà sono soddisfatta: in un anno ogni assessorato ha prodotto una mole notevole di lavoro.

Le cose principali che ha fatto?
Innanzitutto il lavoro importante con il mondo della scuola per quanto riguarda l'edilizia: credo che giungeremo a una soluzione condivisa sull'obiettivo principale della creazione di almeno due poli scolastici, l'uno tecnico in via Rossetti e l'altro dei licei con una costruzione ad hoc nell'area Oberdan-Da Vinci. Discorso a parte per il Nautico, che vorremmo collocare nel magazzino 26 in Porto Vecchio.

Gli altri due punti?
Il settore trasporti: credo che a fine giugno i risultati dello studio di fattibilità condotto da Università, Provincia e Ferrovie sulla metropolitana leggera confermeranno la fattibilità dal punto di vista economico di questa

operaiozne in cui credo molto. Infine, considero il Parco di San Giovanni un grande successo della giunta ma anche un modello di buon governo: abbiamo un progetto e lo portiamo avanti insieme - Comune, Provincia, Azienda sanitaria e Università - aldilà delle appartenenze politiche.

Il gioco di squadra in città insomma esiste?

Tanto nel sindaco Roberto Dipiazza quanto in tutti gli altri enti io ho trovato un'ottima disponibilità.

Il centrodestra la accusa di essere succube del presidente della Regione Riccardo Illy e di non difendere il ruolo della Provincia.

Succube? Proprio no, anche perché non c'è un confronto continuo se non su alcuni temi che ritengo di dovere condividere. E poi la Provincia non ha alcun bisogno di essere difesa, vista anche l'attribuzione di nuove competenze. Le parole dell'opposizione sono strumentali: Illy più volte ha dichiarato che le Province sono enti inutili, io non l'ho mai sostenuto.

Tornando a realizzazioni e progetti. Quali le cose non riuscite?

Ci abbiamo lavorato, ma va migliorato lo sportello lavoro. Forse c'è poca rete tra tutti gli enti, sta di fatto che dovremmo essere più veloci nelle risposte da dare alle persone che contattano lo sportello. C'è poi il distretto culturale che non è decollato, ma attendiamo l'approvazione della legge regionale - dovrebbe avvenire in estate - che dovrebbe farci contare anche su un finanziamento. Una prima sperimentazione del distretto comunque avverrà con l'organizzazione della stagione degli spettacoli estivi: ci partecipano tutti i teatri cittadini, e oltre al Teatro romano le serate saranno portate nei Comuni minori...

Nell'ottica del rilancio del territorio...

Certo, tanto in termini di offerta turistica quanto dei prodotti agroalimentari.

Progetti: il 2007 sarà l'anno di...?

L'obiettivo-chiave per la Provincia è ora il piano strategico mirato allo sviluppo del territorio, piano da redigere assieme a tutti gli enti tenendo

conto delle condizioni economiche e geopolitiche della città. Stiamo organizzando un primo incontro pubblico al quale invitare istituzioni ed enti, e nel quale gettare le basi per costruire il piano.

A proposito di sviluppo, due questioni sul tappeto: Ferriera e rigassificatori. Quanto a questi ultimi, la Provincia non ha preso una decisione. E il centrodestra ha sottolineato come abbia abdicato a un proprio ruolo.

Non è vero. Avevamo chiesto delle precisazioni su una serie di argomenti. Vero è che tutti i Comuni si erano espressi in senso contrario, e una posizione contraria non avrebbe avuto senso. Personalmente comunque sono a favore di un rigassificatore, se collocato in una zona degradata del territorio da recuperare.

E alla prosecuzione dell'attività della Ferriera è favorevole?

La questione è complessa. Certo la proprietà dovrà relazionare sulle condizioni poste in termini di salute e sicurezza. Se c'è la possibilità di riconvertire l'attività - non ho i dati tecnici

«Serve concertazione»

Il centrodestra ci ironizza da mesi: Maria Teresa Bassa Popropat propende per organizzare molti tavoli, ma per assumere poche decisioni agli argomenti di cui si discute. «Non è vero - replica lei - e comunque sono convinta che il metodo della concertazione, della condivisione con enti e realtà locali sia assolutamente vincente: altrimenti siamo al livello dei veti incrociati che negli anni scorsi abbiamo avuto, chesso, sul Porto o sulla Ferriera tanto per citare. I frutti di questo metodo - chiude la presidente della Provincia - si raccolgono».

per esprimermi su questo - ben venga. Nel rispetto della salute dei cittadini, non possiamo però permetterci di non trovare una ricollocazione per chi oggi lavora nello stabilimento.

Da esponente di lungo corso dell'impegno civico assieme all'attuale governatore del Friuli Venezia Giulia, come commenta una Lista Illy nel 2008?

Sono assolutamente d'accordo. Credo che una lista civica possa e debba svolgere ancora una funzione importante rispetto al Partito democratico: abbiamo scelto di stare alla finestra per vedere che cosa significhi, se sia davvero un partito nuovo: poi ci penseremo.

Lei usa toni assai cauti.

Mi lascia perplessa il fatto che due partiti storici forti come Ds e Margherita effettivamente trovino un modello - anche organizzativo - moderno, come io ritengo oggi debba avere un partito che si confronta con l'Europa. Certo è giusto utilizzare tutti quelli che sono i partiti e i movimenti riformisti. Mi preoccupa un fatto: a chi si affiderà la dirigenza di questo nuovo partito? Quella credo sia la scelta importante, fondamentale anzi. Dovrebbe essere una persona con una propria forte credibilità, che si facesse garante di portare avanti un programma assolutamente nuovo. Perché certo l'aspetto più interessante dell'ipotetico Partito democratico è dato dall'unione dell'anima cattolica e di quella laica, due componenti che interpretano una società complessa come la nostra e che si ritrovano in un programma politico.

Il leader andrà scelto con le primarie?

Organizzare le primarie a questo scopo vorrebbe dire non riuscire a individuare un leader forte e condiviso.

Concludiamo la pubblicazione della graduatoria provvisoria del bando 2006 che l'Azienda ha diffuso al termine della verifica delle 4300 richieste

Ater, le domande di Muggia e dei comuni dell'altipiano

MUGGIA														
N.	RICHIEDENTE	PUNTI	N.	RICHIEDENTE	PUNTI	N.	RICHIEDENTE	PUNTI	N.	RICHIEDENTE	PUNTI	N.	RICHIEDENTE	PUNTI
1	IGNJATOVIC GORAN	16,5		TRIVISONDOLI EDDA	8		GIACAZ EZIO	5		HODZIC MIRSA	7		BRUZZA GERI	9,5
	MARCHIO ALFREDO	16,5		STEFFE' LUCA	8		BERNETTI MARIO	5	33	COMELLI LUISIA	6,5	23	RIBARIC GORDANA	9
3	KOTERLE RICCARDO	16		CECCHI MARTINA	8		CIONINI MARINELLA	5		ARBANASSI MICAELA	6,5		DIVINCENZO GIOVANNA	9
4	LISJAK LIBERO	15	54	KOS DRAGO	7,5	107	JOVIC IGOR	4,5		REDIVO RICCARDO	6,5		ANSELMO ANDREA	9
5	BOSSI LUANA	14,5		CERGNUL ALBINA	7,5		GAVA LIDIA	4,5		ZAGAR ERIK	6,5		RASMAN FULVIO	9
6	ABATE MARIO	14		LASERPI LUCIA	7,5	110	CORVASCIO ALESSANDRO	4,5	37	MANZI MARIA	6	27	MERGIANI ANDREA	8,5
	BOSSI RICCARDO	14		PALA ROMINA	7,5		MAJCAN ODORINA	4		SAHAR MASSIMILIANO	6	28	PITTERI ADRIANA	8
8	PAOLICH LUISA	13,5		STACUL GILBERTO	7,5		MUHA PAOLA	4		CERUT TATIANA	6	29	COSLOVICH DENYS	7,5
	CHERMAZ MARCO	13,5		VERDE ANGELA	7,5		PRATA NATASCIA	4		TRAMPUS TJASA	6		ZAHAR PATRICIJA	7,5
10	IACOPICH PATRIZIA	13		ZUGNA DAVIDE	7,5		BULLO DEBORA	4	41	PAU PINA	5,5		STIPANCICH MAURIZIO	7,5
	MISTERO ROBERTO	13	61	SANCIN GINO	7		SCURCE LUCIANO	4		AGATINI ALESSANDRO	5,5	32	BYLYGBASHI JETULA	7
	PERCHINI ELENA	13		CHERSA SILVIO	7	116	DUDINE NELDA	4		MARTINEZ JOSE' GUSTAVO	5,5		BRAIUCA CINZIA	7
	PONTE MASSIMO	13		CIACCHI MIRIAM	7		MARANZINA FRANCO	3,5	44	BOSCOLO-COCIANI MAURO	5	34	CIACCHI ENRICH	6,5
	BASILE MICAELA	13		DRAGONETTI ROBERTO	7		TABOGA RAFFAELLA	3,5		CASASOLA SERENA	5		MAHNE JOZICA	6,5
15	KANOUNI JALILA	12		SLAIBY ENAAM	7		BENUSSI ROBERTO	3,5		MASCHIETTO RICCARDO	5		RATCHATHANI SANGWAN	6,5
	RAJCIC LJILJANA	12		ORLANDO DANIELA	7		BONIFACIO FEDERICA	3,5	47	STINCO LAURA	4,5		DEFALCO CLAUDIO	6
17	BUQAJ FATMIR	11,5		MATTERA FRANCESCA	7	DUINO AURISINA				CAPACCIO VALENTINA	4,5	37	BIASIZZO STEFANO	5,5
18	MILKOVIC PATRIZIA	11		MILLO ENRICO	7					BRAVIN ARJANA	4,5	38	SLAVIC DAVIDE	5,5
	LATINI DAVIDE	11		PALCICH CINZIA	7					DEGRASSI CRISTINA	4,5		ZECCHINI FLAVIA	5,5
	PALMIERI ANTONELLA	11		COLOMBIN MARTINA	7					DELL'ANNO ANDREA	4,5		FABBRI GIOVANNI	5,5
	ZUPPINI SUSANNA	11		PAVLOVIC IVAN	7				52	CARANANTE GENOVEFFA	4		CINQUEPALMI ANGELA	5,5
	LAVAGNINI GABRIELLA	11		BRAINICH FULVIO	7					CHURCO ALESSANDRO	4	44	LOVRIHA NERINA	5,5
	TREPPA VILMA	11	73	VALKOVIC BRUNO	6,5					UGLIANI CRISTINA	4		FURLANICH LARA	5
24	FONTANOT MIRIAM	10,5		ORIENTE ANDREA	6,5				55	SULLI FRANCO	3,5	45	GRK ELDA	4
25	SIRCA GRETA	10		BAJEC ELEONORA	6,5				56	DEGRASSI MASSIMILIANO	2,5	46	MARANZINA FRANCO	3,5
	CODNICH MICHELE	10		MAURO ERIKA	6,5				57	PAYOLA CARLOS MARCELO	1,5		MILLO PAOLO	3,5
	SBISA' DIEGO	10		VASCOTTO MARTINA	6,5				SAN DORLIGO				BENUSSI ROBERTO	3,5
	BASIACO ROBERTO	10		TARLAO FABRIZIO	6,5							49	OTERI DAVIDE	2,5
	GIACCA EDOARDO	10	80	CRISMAN MONICA	6							SGONICO		
	MARASPIN INGRID	10		SCORIA ANTARES	6									
	DONDA MARCO	10		TOMASI RAFFAELLA	6									
	JEREMIC LJUBICA	10		SABADIN DARIO	6									
	AFFATATI FRANCESCA	10		COSCIANI ALESSANDRO	6									
	POJANI MARIA GRAZIA	10		CORVASCIO ANDREA	6									
	RUSSIGNAN VALENTINA	10		VALSE' GIUSEPPINA	6									
	VIEZZOLI ALESSIA	10	87	TAMBURINI MAURO	5,5									
	GRUDEN LORELLA	10		MATIC JOVICA	5,5									
	TICAL VIVIAN	10		BUROLO SILVIO	5,5									
39	SIMONI LUCIANA	9,5		MITROVIC SLAVISA	5,5									
	MARCHESE MARIO	9,5		KRUSVAR MIRANDA	5,5									
	GRANATO PIERLUIGI	9,5		MINCA SERGIO	5,5									
	SANDRIN LUCA	9,5		PEROSSA SERENELLA	5,5									
	DE MATTIA MICHELA	9,5		MOLINARO ANDREA	5,5									
	PILAT ROBERTO	9,5		CIACCHI FULVIO	5,5									
	ROTA MANUEL	9,5	97	GANDOLO FULVIO	5,5									
46	PALCICH PIETRO	9		PAIC FIORELA	5									
	PUNTIN ERIKA	9		SEVERINI PATRIZIA	5									
48	CANDUCCI MAURO	8,5		TEMPO MAURIZIO	5									
	ROMEIO ROBERTO	8,5		GAMBOA HINOJOSA MAURA	5									
50	SIROTICH LUCIA	8		JARZ CANDIDA	5									
				RODRIGUEZ ANDREA	5									

Dopo la decisione del Comune di annullare la costruzione dello scivolo per l'acqua sulla rampa d'accesso

San Giacomo, ripartono fra le polemiche i lavori del nuovo parcheggio

Sono ripresi a pieno ritmo i lavori del parcheggio e della piazza di campo San Giacomo. Lavori che però continuano fra le polemiche: dopo le opinioni espresse dai residenti del rione, infatti, non si placano proteste e opinioni contrarie legate alla fontana sulla rampa d'accesso del parcheggio di campo San Giacomo. La scorsa settimana la giunta comunale ha, infatti, approvato la variante in corso d'opera al progetto, che di fatto annulla la costruzione del sistema di caduta dell'acqua lungo le pareti del pozzo d'accesso all'area di sosta sotterranea. Dopo il blocco dei lavori in attesa dell'approvazione del documento, le operazioni di costruzione sulla piazza sono riprese a pieno regime e, condizioni meteorologiche permettendo, il cantiere, dicono i progettisti, sarà chiuso entro l'estate. «Quella che è stata eliminata non è una fontana vera e propria - commenta il sindaco, Roberto Di Piazza -, ma un semplice abbellimento dello scivolo, che non avrebbe aggiunto nulla alla nuova area. Sono stati quindi valutati attentamente i costi di costruzione e mantenimento di quest'elemento estetico, che alla fine sono parsi eccessivi. Nei mesi freddi si sarebbe, infatti, presentato il problema del congelamento delle tubature. La manutenzione straordinaria avrebbe avuto, quindi, costi troppo elevati, per un arredo visibile solo da coloro che fruiranno del posteggio».

Un'opinione condivisa dall'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, che ha seguito da vicino tutte le fasi della costruzione del parcheggio. «A causa della Bora e della sporcizia abbiamo avuto diversi problemi nella gestione delle fontane presenti in città, i cui costi di manutenzione sono spesso elevati - spiega l'assessore -. La delibera approvata dalla giunta include, invece, nel progetto altri elementi più importanti per quanto riguarda la risistemazione urbanistica della piazza e permetterà di concludere l'intervento nella zona».

Completate le strutture portanti sotterranee, a giorni inizia la posa della pavimentazione

Completamente opposto il parere di Fabio Omero, capogruppo dei Democratici di sinistra in consiglio comunale, che non è soddisfatto di come procede il cantiere di campo San Giacomo. «Visto quanto è stato realizzato fino a questo momento - dice Omero - i risultati non sembrano di grande qualità, come testimonia la pensilina in cemento armato che sorge a destra della chiesa». «In altre città europee - aggiunge l'esponente dei Ds - è possibile passeggiare sulle piazze senza rendersi conto che sotto di esse vi si trovano dei po-

steggi, come in place Vendôme a Parigi». «Al di là della mancata realizzazione della caduta d'acqua - conclude Omero -, la mia critica è al progetto nel complesso. Avrebbero dovuto adottare soluzioni tecniche migliori, di modo da ridurre al minimo le sovrastrutture in campo San Giacomo». Un giudizio positivo su quanto è stato fatto arriva, invece, da Silvio Pahor, presidente della Quinta circoscrizione. «E inutile soffermarsi sulla fontana, quando ce n'è già una in piazza Puecher - dichiara -. Alla costruzione di un elemento decorativo sono preferibili la creazione di una serie di sottoservizi e l'ingrandimento della piazza». «Con il nuovo progetto, nella zona - aggiunge Pahor - verranno posate più panchine, le aree verdi saranno più grandi e dotate di aiuole costruite per impedire l'accesso ai cani». Per quanto riguarda lo stato attuale dei lavori, le strutture portanti del parcheggio sotterraneo sono state completate e nel giro di alcune settimane saranno realizzate anche le opere accessorie. In quanto ai lavori in superficie, a breve, dicono i progettisti, partirà la posa della pavimentazione e la realizzazione della croce sul sagrato davanti alla chiesa, mentre da alcuni giorni sono visibili le tracce che delimitano i punti in cui sorgeranno le aree verdi e gli arredi urbani. Mattia Assandri



I lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo a campo San Giacomo (Foto Lasorte)

Via del Ponzanino, chiesti altri posti auto

Gli abitanti di via del Ponzanino e di via della Guardia si lamentano perché non sanno più dove lasciare la propria auto e dunque chiedono di creare degli stalli per il parcheggio gratuito delle quattro ruote, che sono al momento del tutto carenti, mentre in zona esistono sino a troppi spazi di sosta per le due ruote. Di migliorare la geografia dei parcheggi nell'area compresa tra le vie della Guardia, del Ponzanino e Giuliani chiede anche in una mozione, approvata nella seduta del 3 maggio dalla quinta circoscrizione, il consigliere di An,

Roberto Dubs: «Ritengo - specifica - che il problema della mancanza di parcheggi vada affrontato anche con una seria razionalizzazione degli spazi già esistenti, che spesso vengono sprecati perché si parcheggia in modo disordinato occupando spazi utili a più auto». Inoltre sia nella via del Pozzo che nelle vie della Guardia e Giuliani esistono numerosi stalli per motocicli, mentre mancano spazi per la sosta auto». Nella mozione si richiede dunque di ricavare in via del Ponzanino degli stalli per il parcheggio gratuito delle auto.



Un'immagine di via dei Moreri. I residenti vorrebbero che per la ripavimentazione venisse usato l'asfalto e non il porfido

Gli abitanti di via dei Moreri contestano la scelta del Municipio di utilizzare i cubetti di porfido per la carreggiata

Roiano: «Serve l'asfalto antiscivolo»

È quanto hanno fatto sapere molti residenti a Lorenzo Giorgi, presidente della Commissione quartalavori pubblici, soprattutto quando nella precedente legislatura era ai vertici della circoscrizione terza: «Nella mia veste di presidente di circoscrizione avevo fatto mandare - spiega - una lettera a tutti gli abi-

tanti della strada per informarli che sarebbero iniziati i lavori di rifacimento dell'impiantistica del sottosuolo: gas, acqua e fognature, e dei disagi a cui purtroppo sarebbero andati incontro. In tanti, nel sollevare il problema della eccessiva ripidità di via dei Moreri e della sua conseguente pericolosità soprattutto quando pio-

ve o nevica, avevano chiesto una soluzione migliore a quella del porfido». Dopo aver fatto un sopralluogo giorni fa, la commissione affronterà così domani, alle 12 in Comune il dilemma «asfalto o porfido». È prevista la presenza dei tecnici comunali e quella dei vertici della ditta esecutrice dei lavori Mari Mazzaroli. Que-

st'ultima, tra l'altro, aveva già dato la sua disponibilità per entrambe le soluzioni, che dal punto di vista dei costi inciderebbero allo stesso modo. Per quanto riguarda invece la tempestività, se si opterà per i cubetti di porfido gli interventi dovrebbero essere ultimati entro il prossimo autunno, e la strada di nuovo comple-

tamente agibile. Nel caso dell'asfalto, che prevede anche la collocazione nelle zone più critiche dei cubetti «smollari», invece i tempi dovrebbero essere ancora più corti. La via dei Moreri era salita agli onori della cronaca ultimamente per le proteste dei residenti relative ad alcune buche sul manto stradale, ricoperto parzialmente e in via provvisoria a seguito degli scavi del cantiere. Sono inoltre molti anni che gli abitanti, supportati dall'associazione Camminatrieste di Sergio Tremul, chiedono che la via venga servita dai mezzi pubblici. Ma la proposta non è stata accolta dalla Trieste Trasporti, almeno per il momento, perché la carreggiata risulta troppo stretta per il passaggio dei bus e quindi se si verrebbe ad una simile soluzione si dovrebbe vietare la sosta alle auto private della zona. Daria Camillucci

Circoscrizione divisa sull'uso delle telecamere

Cittavecchia, pronta la mozione antirumori

«Le telecamere non risolvono i problemi degli schiamazzi notturni perché ovviamente non possono registrare i decibel in eccesso che vengono sparati nei locali pubblici del centro città e di Cittavecchia». Entra nel merito della discussione che divide il centrodestra dal centrosinistra, la capogruppo diessina della circoscrizione quarta Giuliana Giuliani. Infatti, del problema dei locali pubblici aperti sino a tarda notte e delle conseguenti proteste dei residenti che hanno le abitazioni in Cittavecchia o in altri siti centrali frequentati dai nottambuli triestini, si parla da tempo. Tanto che ne è nato addirittura un comitato: «Una Trieste vivibile», che già lo scorso anno aveva fatto sentire la propria voce e disagio in circoscrizione. «Dell'argomento si è occupata in circoscrizione sia la maggioranza che l'opposizione - spiega la Giuliani - ma con un approccio diverso. Per la maggioranza di centro destra si dovrebbe puntare soprattutto sul controllo con le telecamere. Secondo noi andrebbero invece diversificati gli approcci per i giovani». La Giuliani, spiega anche come il suo intervento sia stato sollecito in questi giorni da diversi cittadini infuriati per le nottate insonni e per i «regalini» maledoranti che trovano sotto casa nelle notti dei sabato e della domenica e come avesse sollevato il problema in circoscrizione già un anno fa. Per questo motivi i Ds e il gruppo della Margherita in seno alla quarta circoscrizione hanno predisposto una nuova mozione che verrà discussa oggi. d.c.

Una preoccupazione sempre più diffusa di fare brutti incontri, che sfocia nella decisione di non uscire alla sera, mista alla nostalgia per quella «Trieste che non c'è più, tranquilla e rassicurante». Sono queste le sensazioni più diffuse fra i triestini, costretti a misurarsi con una violenza sempre più presente in certe aree della città. La rissa notturna del viale XX Settembre di pochi giorni fa ha fatto da detonatore di una protesta che è espressione di uno stato d'animo inquieto, che alberga oramai nella maggioranza della popolazione. «Esco di casa quasi esclusivamente di giorno - afferma Umberto Brusadin - perché con la luce del sole tutti sono più al sicuro e la città non presenta problemi di sorta. Quando scende il buio, l'atmosfera cambia e diventa pericoloso avventurarsi in determinati punti, a cominciare dal viale



Alexia Forte



Sevino Cosulich

XX Settembre, un tempo oasi per bambini, giovani e anziani. Una volta c'era più educazione, rispetto per le istituzioni e per le autorità - aggiunge - e si co-

Preoccupazione fra i cittadini dopo la rissa con il ferimento di un giovane a coltellate: «Controlli troppo scarsi»

I residenti: «Di notte viale XX Settembre diventa pericoloso»



I residenti chiedono più controlli. Da sinistra Daniele Cerut, Salvatore Manzaracina, Lorella Rossi, Demetrio Malavenda, Umberto Brusadin (Foto Lasorte)



minciava a imparare tutto questo sui banchi della scuola. Ma non si possono incolpare solo i giovani d'oggi, le responsabilità sono anche degli adulti». «I controlli sono troppo scarsi, soprattutto in viale - è l'opinione di Lorella Rossi - dove la situazione è progressivamente peggiorata negli ultimi tempi. C'è troppa libertà e le forze dell'ordine dovrebbero farsi ve-

dere più spesso - continua - in particolare nelle ore serali e notturne. Non ricordo una Trieste in queste condizioni». Sulla «necessità di maggiori controlli» concorda anche Alexia Forte. «Già nel pomeriggio - spiega - nella parte iniziale del viale XX Settembre si radunano gruppi che una volta non v'erano. Personalmente non posso lamentarmi, per-

ché non sono mai stata vittima di episodi spiacevoli, ma vedo quello che accade e mi preoccupa». «La situazione è molto peggiorata - insiste Daniele Cerut - perché fino a qualche anno fa queste cose non accadevano». Per Sevino Cosulich «questo stato di cose è destinato a protrarsi nel tempo e a peggiorare ancora. Ma non è sufficiente che intervengano le

forze dell'ordine locali - sottolinea - piuttosto sarebbe auspicabile un forte segnale da parte del Governo centrale. Io stesso, che sono un uomo perciò bersaglio meno agevole di una donna, alla sera preferisco evitare il viale XX Settembre e percorrere la parallela via Battisti».

«Il viale era un punto difficile già negli anni dell'estremismo politico - ri-

corda Domenico Rotondaro - quando qui si davano appuntamento le opposte fazioni. Poi l'atmosfera sembrava essersi rasserenata, prima della più recente recrudescenza. Io cammino per il viale ogni giorno, perché sono in pensione e mi piace passeggiare - precisa - ma evito accuratamente di attraversarlo di sera, sapendo che è possibile fare brutti incontri».

Il candidato sindaco centrista: «Sono contento che la Soprintendenza abbia bloccato l'iter per il villaggio turistico»

L'Udeur: no al piano della Baia di Sistiana

A Duino il capogruppo alla Camera Fabris lancia la campagna elettorale di Vlahov

DUINO AURISINA Inizia con la presenza di Mauro Fabris, capogruppo dell'Udeur alla Camera, la campagna elettorale per la candidatura a sindaco di Duino Aurisina di Romano Vlahov. Dopo la presentazione della lista e del proprio nominativo in extremis, mezz'ora prima della scadenza in municipio a Duino Aurisina, ieri l'Udeur ha voluto spiegare questa scelta, che risulta - ha dichiarato Fabris - «Coe-rente con quanto stiamo facendo in Friuli Venezia Giulia e in tutto il resto d'Italia».

La strategia dell'Udeur è quella di ottenere visibilità sottolineando, con la propria presenza, l'importanza strategica dei partiti di centro: «A livello nazionale, regionale e locale - ha proseguito Fabris - non si può continuare a fare una politica dei poli, dove la dialettica si limita ad essere o contro o a favore di Berlusconi. In linea generale, auspicando anche una rapida modifica della legge elettorale per via politica, e non referendum, serve un forte centro, e noi in questo momento lo rappresentiamo». Secondo la mappa disegnata da Fabris, quindi, per quanto riguarda la politica di Duino Aurisina, Romano Vlahov si pone proprio nel mezzo, tra i due schieramenti, di Giorgio Ret a destra, e Massimo Veronese a sinistra: «Ci sono altre forze politi-



Mauro Fabris

che - ha aggiunto ancora Fabris - che potrebbero stare al centro, come la Margherita, ma per questioni di ragione di stato hanno obbedito al richiamo e sono state fagocitate a sinistra». Secondo Fabris la «Politica del centro» deve partire proprio dai piccoli comuni, dove la «moderazione, la distanza dagli estremismi è un'importante virtù amministrativa e politica».

La lista di Romano Vlahov si compone di sedici candidati espressione del territorio, un gruppo di suoi fedelissimi. L'esponente dell'Udeur si è sempre candidato nelle ultime due tornate elettorali, arrivando al ballottaggio contro Vocci, come candidato sostenuto dall'allora centrodestra, e fondando invece il movimento «Li-

bertà è partecipazione» nella scorsa tornata elettorale, vinta da Giorgio Ret. Tra i temi caldi, la contrarietà al progetto di sviluppo della Baia di Sistiana e il controllo per la buona amministrazione, con la gestione delle imposte in particolare. «Dico no all'attuale progetto della Baia di Sistiana - ha dichiarato Romano Vlahov -, e sono soddisfatto che al momento la Soprintendenza abbia bloccato l'iter». Sul fronte delle tariffe, Vlahov considera positiva la potenziale gestione dell'acquedotto del Carso da parte dei tre comuni dell'altipiano consorziati tra loro. Su tutt'altro fronte, invece, sostiene la necessità che Duino Aurisina si doti nel territorio comunale di un piccolo obitorio: «La spesa, vista in chiave dei tre comuni dell'altipiano e nel lungo periodo - ha spiegato - sarebbe ammortizzabile, e permetterebbe invece di ridurre un costo fisso e potenzialmente sempre in aumento, ovvero la spesa per il trasferimento delle salme fino alla camera mortuaria di Trieste». Ancora, sulla questione del depuratore in Baia: «Non può essere la proprietà a decidere di toglierlo cedendoci terreni in Costa dei Barbari, dobbiamo tenere una proprietà in Baia per realizzare strutture pubbliche, un pronto soccorso, uffici o un presidio per la polizia municipale».

Francesca Capodanno



Romano Vlahov (ultimo a destra) con alcuni candidati dell'Udeur (Foto Lasorte)

Gli appuntamenti elettorali

Duino, la Margherita parla di sicurezza

An incontra i cittadini

DUINO AURISINA A dir poco tempestiva l'iniziativa promossa per domani dalla Margherita di Duino Aurisina. Alle 18.30, nella sala conferenze dell'albergo Belvedere di Sistiana si svolgerà infatti un incontro pubblico dal titolo: «Quale sicurezza per Duino Aurisina».

Parlerà il sottosegretario al ministero degli Interni Ettore Rosato. È prevista la partecipazione di Paolo Dean, vice presidente dell'Associazione comuni italiani (Anci) regionale, Daniele Dovenna, segretario regionale Siulp Polizia di Stato, e Gaetano Santangelo, portavoce della Margherita di Duino Aurisina.

Il candidato sindaco del centro sinistra, Massimo Veronese, che concluderà l'incontro, di fronte alle nuove preoccupanti notizie che interessano il territorio comunale, relative ai furti nelle ville, ha rilevato che «anche i Comuni devono partecipare, con le forze dell'ordine, all'azione per garantire ai cittadini maggiore sicurezza».

Nell'ambito della campagna elettorale il segretario nazionale di Rifondazione, Franco Giordano, farà tappa a Duino Aurisina domani.

ni, dopo aver presenziato ad iniziative elettorali in provincia di Udine e a Gorizia. L'appuntamento è fissato per le 21: con una cerimonia onorerà i caduti di Duino Aurisina nella Lotta di Liberazione ed a seguire incontrerà i cittadini alla Casa Spjelni (fam. Pertot - Borgo vecchio) insieme al candidato Veronese e ai candidati della lista di Rifondazione comunista.

Continuano intanto i banchetti di Alleanza nazionale, ogni giorno in diversi punti del territorio, per presentare i candidati e spiegare il programma elettorale. Alleanza nazionale ha allestito, a questo scopo, un banchetto a Sistiana, davanti alla farmacia. Per la Federazione di

Rosato all'albergo
Belvedere, Novacco
al Villaggio
del Pescatore

Duino Aurisina, dopo la presentazione dei candidati di venerdì scorso in seno alla coalizione di centrodestra iniziano gli incontri con la cittadinanza, che si svolgeranno di martedì e giovedì in queste ultime settimane di campagna elettorale. Il primo appuntamento - fa sapere il coordinatore della Federazione per Duino Aurisina, Riccardo Novacco in una nota - è previsto oggi al Villaggio del Pescatore, dalle 19 alle 20.

Oggi pomeriggio alla sala Millo

Muggia, incontro fra Comune e industriali sull'inquinamento dei terreni alle Noghere

MUGGIA È l'inquinamento dei terreni e le sue conseguenze sul possibile sviluppo delle attività artigianali e industriali, l'argomento che tocca maggiormente le aziende che operano nella zona delle Noghere. Se ne parlerà oggi a Muggia, in un incontro organizzato dal Comune, per affrontare proprio questa ed altre tematiche inerenti la zona industriale locale.

L'incontro, che si svolgerà dalle 17 alle 19 alla sala Millo di piazza della Repubblica, servirà a conoscere lo stato del comparto, ed elaborare programmi settoriali di sviluppo economico condiviso, informando gli operatori su norme, iniziative, progetti. Dalla viabilità alle bonifiche, fino all'innovazione delle imprese. Per trattare i vari argomenti, saranno presenti anche alcuni ospiti. Di viabilità parlerà l'assessore Edmondo Bussani. Dello stato attuale, degli aspetti procedurali e degli interventi in merito alla bonifica del Sito di interesse nazionale di Trieste parlerà invece Mauro Azzarita, presidente dell'Ezit. Servizi per lo svi-

luppo e innovazione delle imprese saranno invece i temi affrontati da Paolo Cattapan, dirigente del settore Trasferimento tecnologico dell'Area Science Park di Trieste. Il Comune ha recapitato gli inviti alle varie aziende nei giorni scorsi. Ed ha assicurato la sua presenza, tra gli altri, una delegazione del comitato di zona della Confartigianato nord-est. Il presidente provinciale Fulvio Bronzi dice: «Personalmente non sarò presente, per la concomitante assemblea della Confartigianato. Ma le tematiche che saranno affrontate sono di grande interesse per il comparto». E Bronzi spiega: «L'inquinamento dell'area è un tema fondamentale e grave per gli operatori, e blocca ogni possibile sviluppo. E di questo si sa poco. Sappiamo solo che ci sono aree che ricadono nel sito inquinato ed altre che sono esterne, e ci sono quindi anche zone in cui la bonifica avverrà con intervento pubblico e altre in cui dovrà essere il privato ad occuparsene e pagare di tasca sua».

s.re.



Due immagini del relitto della nave. Dall'imbarcazione è stato tolto ogni segno di identificazione

DUINO AURISINA C'è il relitto di una nave misteriosa nel canale di Locavaz, tra il Villaggio del Pescatore e la zona del Lisert di Monfalcone. Si tratta di una «bettolina», ovvero una grande imbarcazione da lavoro in ferro, di una ventina di metri di lunghezza, a fondo piatto, senza motore e senza alcun segno di riconoscimento. È stata ritrovata «spiaggiata» alla costa - quasi riversa su un fianco e

semiaffondata - dalla Capitaneria di porto di Trieste, che non avendo alcuna possibilità di risalire al proprietario, nemmeno dopo le indagini effettuate nel territorio circostante, ha avviato la procedura che si utilizza in caso di ritrovamento di un relitto.

Si tratta del primo caso di ritrovamento di quest'anno, che ha lasciato però non poche domande irrisolte: cosa fa una barca in fer-

Il relitto di una bettolina senza dati d'identificazione semiaffondata vicino alla riva a Locavaz

Duino, nave misteriosa abbandonata nel canale

Indagini della Capitaneria di porto: pericolosa per la navigazione



ralisti che seguono la vegetazione lungo le foci del Timavo, poco distanti, dicono di averla vista già da tempo, anche se in posizioni diverse rispetto a quella attualmente segnalata dalla Capitaneria di porto, che dopo il ritrovamento, nel corso di un pattugliamento, lo scorso 20 febbraio, ha avviato un iter affinché il legittimo proprietario si faccia avanti, entro sei mesi dalla denuncia di ritrovamento. Dalla Capitaneria di porto segnalano che si tratta di casi sporadici, ma che non destano preoccupazione: difficile, vista la stazza del mezzo, che un proprietario si faccia avanti, anche perché viste le condizioni appare complicato un ripristino. Molto probabilmente, il relitto è stato abbandonato lungo il Locavaz, come se si trattasse di una discarica, e adesso è popolato da gabbiani e altre specie di uccelli. Secondo la ricostruzione della Capitaneria si tratta di una barca da lavoro adibita al traspor-

to dell'acqua, o di altri liquidi, per la presenza di argani e una grande pompa in coperta: potrebbe essere stata utilizzata in tempo lontano anche dalla Cartiera.

Impossibile ritrovare il proprietario, come invece accade per imbarcazioni abbandonate di più piccola dimensione: accade che i proprietari di vecchie barche arrivino a un'età in cui non sono più in grado di curarsene: a volte gli scafi malandati affondano all'ormeggio, riempiendosi d'acqua piovana dopo pioggia e mareggiata dopo mareggiata, altre volte gli ormeggi si lacerano e a briglia sciolta le barche navigano da sole, fino ad arenarsi e a iniziare a far parte del paesaggio, senza che nessuno si chiedi a chi appartengano, e come sono arrivate sul posto. Ma la vecchia barca da lavoro, con i suoi venti metri, non poteva proprio passare inosservata. Per il proprietario, in ogni caso, è possibile rientrarne in possesso contattando la Capitaneria di porto.

L'altipiano Est chiede interventi urgenti per rifare l'asfaltatura di molte zone del Carso

Strade dissestate da Trebiciano a Basovizza

TRIESTE A causa di alcuni problemi nell'asfaltatura di alcune strade di diverse frazioni della parte a est dell'altipiano carsico, si sono resi necessari altrettanti sopralluoghi da parte del presidente della seconda circoscrizione e di alcuni tecnici del Comune. «Il livello talvolta troppo alto dei manti stradali - spiega Marco Milkovic, presidente di Altipiano Est - crea dei dislivelli che portano a un corso diverso per le acque di risulta. Ne derivano, purtroppo, dei mancati assorbimenti dei piovachi da parte delle diverse griglie e caditoie presenti nelle zone».



Un'immagine del centro storico di Basovizza

risolvere garantendo delle precise manutenzioni alle sedi stradali interessate, predisponendo nuove pendenze per alcune carreggiate e migliorando l'assorbimento dell'acqua per le canalizzazioni esistenti».

A tale riguardo, oltre alle verifiche compiute nella già citata via della Ferrovia, è stata sostituita una griglia per il deflusso dei reflui in via degli Alpini. Nella parte iniziale di via Biancospino, sempre

in Opicina, e anche in alcune parti più interne della via, si ritiene necessaria una ripavimentazione per una carreggiata mal ridotta in diversi punti. dove ci sono veri propri piccoli crateri pericolosi soprattutto per il passaggio delle moto.

Problemi per il deflusso delle acque piovane esistono tuttora in alcune vie di Trebiciano.

Stesso discorso a Basovizza dove in particolare, dietro alla Chiesa parrocchiale, una caditoia non riesce ad assorbire i piovachi, con la conseguente formazione di una grande e pericolosa pozzanghera.

Anche in questo caso il presidente della circoscrizione si è recato sul posto su segnalazione dei residenti, che attendono provvedimenti risolutivi in tempi brevi.

m.l.



O. KRAINER
SALOTTI

Vendita Promozionale
sconti dal 20% al 50%

SEMPRE PRONTI: 500 tra divani, poltrone, rivestiti in:
PELLE - ECO PELLE - BY CAST - TESSUTO - MICROFIBRA - ALCANTARA

O KRAINER IN VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

12/13 maggio 2007
PARCO GLOBOJNER
(Padriciano)

COMUNE DI TRIESTE
assessorato
allo sport

EURO Bike TRIESTE

Manifestazione organizzata da Petrarca e Galilei insieme ad Amnesty Srebrenica, dopo 12 anni liceali triestini a teatro per non dimenticare

Uno spettacolo per non dimenticare, per far conoscere anche ai giovani una tragedia che fa parte della storia recente e di un territorio non lontano dalla nostra città (solo 600 chilometri in linea d'aria, più vicino di Roma), un genocidio che ha segnato in modo indelebile il passato di un intero popolo.

Questo lo spirito di «A come Srebrenica», lo spettacolo allestito ieri al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, realizzato, grazie ai contributi della Regione, su iniziativa dei licei Galilei e Petrarca, che da anni collaborano con Amnesty Internazionale con un ampio programma di insegnamenti e dibattiti con i giovani sui diritti umani.

Circa 200 studenti del Galilei, 60 del Petrarca ed una cinquantina di ragazzi giunti anche da altri istituti superiori, hanno partecipato all'evento. A portare in scena il dramma di Srebrenica, Roberta Biagiarelli che, attraverso un lungo monologo, ha calamitato l'attenzione dei tanti studenti presenti in sala. Ai ragazzi è stata spiegata, prima in classe, poi in teatro, il dramma accaduto nel 1995, quando l'11 luglio le bande sanguinarie al comando del generale Ratko Mladic entrarono a Srebrenica, enclave musulmana nella repubblica serba. In pochi giorni compirono un massacro senza controllo, mentre i sol-



Qui sopra Azra Nuhefendic, giornalista di Sarajevo. In alto Roberta Biagiarelli mentre recita. Qui accanto musulmane a Srebrenica

dati olandesi della forza internazionale di pace se ne stavano chiusi nel loro «fortino» senza intervenire. Furono uccisi circa nove mila musulmani, anche se i testimoni dell'epoca, i sopravvissuti dalla tragedia, parlano di un numero molto più elevato di vittime.

La sistematica e organizzata uccisione su vasta scala di migliaia di musulmani-bosniaci venne considerata dal Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia quale atto

di genocidio. Su tutta la vicenda ieri si è concentrata la riflessione di Roberta Biagiarelli, una riflessione che i giovani hanno ascoltato in totale silenzio, con grande attenzione, il racconto che ripercorre gli anni di assedio e repressione e il massacro finale.

Lo spettacolo è stato scritto dalla stessa Biagiarelli, insieme a Giovanna Giovannozzi e Simona Gonella, che ha anche diretto il monologo. Come ha ricordato Paolo Rumiz ieri su questo giornale, lo spettacolo



lo è stato da poco rifiutato dalla rai perché ritenuto «non in linea con i programmi editoriali». Insomma i Balcani hanno stufato. Ma qui da noi, fortunatamente si avverte che la bomba è ancora innescata e pronta a scoppiare.

A introdurre Roberta Biagiarelli sarà la giornalista di Sarajevo, Azra Nuhefendic, premio Luchetta per le sue opere sulla Bosnia, mentre nelle scuole a curare il progetto sono state le professoresse Nadia Savino del Galilei e Elisa Plisca del Petrarca.

«Desideriamo raccontare ai ragazzi una tragedia successa dietro la porta di casa - dice Nadia Savino - è successo tutto vicino a noi. Cerchiamo di non far dimenticare, di riflettere i giovani sulla storia, anche recente. Insieme al Petrarca siamo riusciti a coinvolgere tantissimi studenti».

«Lo spettacolo nasce all'interno di una serie di progetti di educazione alla pace svolti in classe - racconta Elisa Plisca - progetti che culminano proprio con questo appuntamento a teatro. I ragazzi, grazie all'iniziativa, hanno avuto un impatto diretto con la guerra, hanno capito l'importanza della tutela dei diritti dell'uomo».

Elisa Plisca rileva che «anche con i dibattiti, effettuati a scuola, miriamo a far crescere i giovani con la cultura della tolleranza. Davanti ai fatti di Srebrenica gli studenti hanno avuto una reazione positiva. Ho parlato con loro, sono rimasti colpiti, toccati, impressionati da questo dramma recente».

Micol Brusafarro

*Punta soprattutto
sulla sicurezza
l'allenamento
che viene svolto:
visita a Cattinara
alla camera iperbarica*

L'anno scorso ha promosso quattro corsi ai quali hanno partecipato oltre 30 «allievi» per conoscere il mare e le sue profondità. Alcuni di essi avevano oltre 60 anni, non hanno incontrato ostacoli. Infatti la divulgazione dell'immersione in sicurezza è la filosofia del Murena Diving Sporting Club, associazione sportiva dilettantistica subacquea affiliata all'Endas dal 1990 ma fondata nel 1986, che continua a promuovere una serie di ini-



I soci della Murena in visita alla camera iperbarica (Lasorte)

ziative relative alla conoscenza degli abissi marini.

«L'aspetto ludico e turistico dell'attività subacquea sono alla base della nostra attività - spiega Mauro Pisani, presidente del sodalizio che conta

una settantina di soci - indirizzi che sin dagli inizi abbiamo voluto fossero accompagnati da una costante attenzione ai temi della sicurezza e della cultura dell'immersione. Così accanto alle gite e alle

I corsi organizzati dalla società Murena diving sporting club

Si può imparare a immergersi anche superati i sessant'anni

immersioni nella vicina Croazia e in tante altre località del nostro e di altri mari, abbiamo voluto privilegiare e concentrarci nella didattica e per la sicurezza dell'immersione».

Oggi come ieri gli operatori del Murena promuovono l'istruzione subacquea attraverso corsi di vario livello, sia per i neofiti che per chi è avanzato nella materia. Ulteriori iniziative riguardano la promozione di istruzioni sull'utilizzo delle miscele per le im-

mersioni tecniche, e ulteriori corsi per l'apnea e immersioni all'interno del Parco protetto di Miramare.

«Sul fronte della sicurezza - puntualizza il presidente - proprio recentemente abbiamo potuto approfondire scopi, utilizzi e capacità della camera iperbarica attraverso la cortese lezione del dott. Adriano Rinaldi, responsabile del Servizio di medicina subacquea e iperbarica operante nell'Ospedale di Cattinara». E una fol-

ta delegazione del Murena Diving Club è stata infatti ospitata dal dottor Rinaldi a Cattinara, e ha potuto sincerarsi sul posto sulle qualità e le funzioni della camera iperbarica inaugurata a Trieste nel 2004. Una struttura che dispone di una dozzina di posti e che permette di trattare tempestivamente le urgenze provenienti non solo dal Friuli Venezia Giulia, ma anche dalle regioni contermini.

m. l.

Ha oltre un secolo la Mambrini, nata all'apparire delle prime quattroruote a motore sulle strade di Trieste

Un romagnolo fondò la «scuola per imparare a guidare»

Ai primi del novecento anche a Trieste, come nel resto d'Italia, l'automobile s'impone come simbolo della società moderna, archiviando cavalli e carrozze a favore di mezzi capaci di raggiungere velocità impensabili fino allora. Sospirata e desiderata come mezzo di trasporto di indiscussa praticità, diventa l'emblema di uno status symbol per pochi eletti. In teoria, potendo permettersela, al fortunato proprietario delle quattro ruote a motore, non si richiedevano formalità particolari né conoscenze specifiche. Ed è dalla lapalissiana constatazione che i soldi, servono sì ad acquisire il possesso di questo moderno oggetto del desiderio, però non infondono contestualmente anche la capacità di guidare con perizia e disinvoltura lungo le strade cittadine, che Oreste Mambrini, provetto guidatore romagnolo, con anni di esperienza nella guida del camion

in Romagna, fonda la prima «Scuola per imparare a guidare» a Trieste, in piazza Dalmazia.

Oggi la sede è in via Ghega 1/D, e dalla semplice primaria suddivisione tra A e B della patente degli anni '50, si è passati ad una scala ben più ampia del titolo, suddivisa in A1, A2, A3, B, BE, C, D, E, le patenti ADR, per il trasporto di merci pericolose. «Essere in linea con i tempi è fondamentale per chi opera in un mondo in costante evoluzione come quello legato a macchine e dintorni - dice Riccardo Mambrini Gregoret, titolare della storica autoscuola - pertanto accanto al caro vecchio libro dei quiz e ai volumi per lo studio della teoria, prende sempre più piede il materiale audiovisivo con cui studiare ed esercitarsi sul PC, sia qui in sede sia a casa».

L'autoscuola Mambrini è l'unica a Trieste a far parte del-

la rete nazionale «autoscuole-online.it», grazie alla quale gli aspiranti futuri patentati, possono integrare le lezioni teoriche perse alla scuola, via internet. In una città multietnica come Trieste, le lezioni di teoria in classe si svolgono in italiano con la possibilità per gli utenti di madrelingua straniera di seguire la lezione tradotta fedelmente sul monitor in sette lingue, in pratica, inglese, francese, cinese, tedesco, arabo, russo e spagnolo.

L'unione fa la forza, e dal '96 la maggior parte delle autoscuole cittadine si è consorziate sotto l'egida del Cuot (Consorzio unico autoscuole triestine) per agire in sinergia sul fronte della sicurezza stradale, nell'ambito della formazione delle utenze deboli, come i giovani, gli anziani e i disabili, e soprattutto per garantire uno standard comune per le situazioni che richiedono attenzioni particolari, come il conseguimento di patenti professionali o la preparazione agli esami di abilitazione per gli istruttori-insegnanti.

Le lezioni di teoria sono tenute da due insegnanti, mentre per le lezioni di pratica ci sono tre istruttori, con orario elastico da concordare di volta in volta con l'allievo.

Nel parco macchine dell'autoscuola ci sono una Mini One, una Citroen C2, una Toyota Rav 4 e un Peugeot 1700. Poiché anche per guidare la moto ci vuole la patente, per chi accarezza l'idea di una due ruote importante, le lezioni si fanno a cavallo di una potente Bmw R850, con l'istruttore seduto sul sellino posteriore. Per ottenere la patente per la guida dei mezzi pesanti, invece, si utilizzano i mezzi del Cuot. La presenza del medico tre volte la settimana, permette inoltre di ottenere il rinnovo della patente direttamente in sede.

Patrizia Piccione



Lezione di teoria alla scuola guida Mambrini (Lasorte)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.43
	tramonta alle	20.20
LA LUNA:	si leva alle	1.34
	cala alle	9.57

19.a settimana dell'anno, 128 giorni trascorsi, ne rimangono 237.

IL SANTO

Torquato

IL PROVERBIO

Un pranzo lubrifica gli affari.

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1	tel. 040308982
via Piccardi 16	tel. 040633050
lungomare Venezia 3, Muggia	tel. 040274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1	
via Piccardi 15	
via Roma 15	
lungomare Venezia 3, Muggia	

Aurisina tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15	tel. 040639042
-------------	----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - quasti	800 152 152
Ac soccorsi stradale	803 116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di finanza	040/425234
Cri servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 72
Via Carpineto	µg/m ³ 40
Via Svevo	µg/m ³ 45

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 14
Via Carpineto	µg/m ³ 17
Via Svevo	µg/m ³ 17

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 101
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 108

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana;
ore 8 BRITISH KESTREL da José Terminal a rada;
ore 10 SPICA da Gijon a orm. 65 (Scalo legnami);
ore 13 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31;
ore 14 UN EGE da Ambarli a orm. 39;
ore 14 NORTH EXPRESS da Venezia a molo VI;
ore 18 GOLDEN JADE da Noohadibou a orm. 82 (Servola);
ore 18MSC ANTONIA da Venezia a molo VI;
ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15;
ore 19 STROMBOLI da Venezia a orm. 87 (SSI);
ore 22.59 LIGURIA da Capodistria a molo VII.

PARTENZE

Ore 4 UN DAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli;
ore 8 ADRIATICO da orm. 65 (Scalo legnami) a Chioggia;
ore 13 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia;
ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo;
ore 18 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad;
ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Novigrad;
ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme;
ore 20 EMINE da orm. 45 a Ravenna;
ore 21 IKHNATON da orm. 35 a Capodistria;
ore 21 SALI da Siot I per ordini;
ore 22 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

Continua dalla 17.a pagina

BOFROST* filiale di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Assunzione (Cncl Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost*0481484138. (A00)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A2943)

RESIDENZA polifunzionale Fiori del Carso sita ad Aurisina cerca con urgenza personale di assistenza qualificato (Adest-Oss) per appuntamenti telefonare ore ufficio al n. 0403784300. (A00)

SOCIETÀ italiana ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

ARREDATORE designer pluridecennale esperienza cerca collaborazione da subito con mobili tel. 3479618353. (C00)

CUOCO neopensionato giovanile offresi come aiuto cucina miti pretese tel. cell. 3387012177 o 048121691 (Go). (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

AUTOMAXIMA Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi. Chevrolet Kalos 1200 Klima/Abs/Airbag; Garanzia Casa; Stationwagon Nubira Klima/Abs; 106 Klima; Prezzi Trattabili. Rate Novembre Da 49 euro. (A00)

CITROEN C 3 Exclusive; Uniproprietario li/2003; Klima/Abs/Radiocd; Accessoriatissima; Pochissimi Chilometri; Prezzo Trattabile; Garanzia; Rate Ottobre Da 59 euro. Alpina - 040 231905. (A00)

Segretaria contabile con esperienza in uffici amministrativi...

STRANIERO patente CE, esperienza, molto disponibile, buona conoscenza italiana, francese, inglese, cerca lavoro. (A00)

24ENNE diplomato con esperienza, cerca lavoro. (A00)

NO ESPERIENZA uso pc, buona conoscenza inglese, cerca lavoro come impiegato, anche apprendista. (A00)

NO ESPERIENZA imbianchino italiano cerca lavoro da subito presso ditte o artigiani. TEL. (A00)

NO ESPERIENZA ragazza cerca lavoro come operai anche collaboratrice domestica, o altro. (A00)

NO ESPERIENZA cerca lavoro come manovale, operatore, anche presso scuole. (A00)

114 Personale commerciale
UFFICIO acquisizione gestioni magazzini gestione produttiva esperienza ventennale settore calzature metalmeccanico esamina offerte. (A00)

115 Addetti pubblici esercizi
AIUTO cuoca con esperienza cerca lavoro presso albergo, ristorante stagionale o annuale. (A00)

AIUTO cuoco cerca lavoro con esperienza 7 anni cerca stagione estiva ristoranti-alberghi. (A00)

BAGNINO di salvataggio. (A00)

COUPE' Hyundai Klima/Abs; 500 Climatizzatore; Panda; Brava; Mercedes Coupe' Klima/Abs; Megane Klima; Rate Da 49 euro; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 040 231905. (A00)

DA Vedere! Bmw 330 Xd Touring Turbodiesel Stationwagon 2003. Semplicemente Splendida. Ultraccesoriata: Pelle/Clima/Abs/Navigator. Uniproprietario. Rate Novembre Da 119 euro. Alpina - 040 231905. (A00)

EURO4: Ford Ka Klima/Radiocd; Hyundai Getz Klima/Abs/Airbag; Atos Abs/Servosterzo. Rate Da 59 euro; Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905. (A00)

FURGONI Hyundai Turbodiesel 2003; Comodi Tre/Sei Posti; Climatizzatore; Servosterzo; Portatutto; Uniproprietario; Rate Ottobre Da 69 euro. Oppure Senza Anticipo. Alpina - 040 231905. (A00)

GARANTITA Sei Anni: Hyundai Atos Euro4; Servosterzo/Abs; Nuova Mai Usata; Rate Novembre 69 euro. Disponibilita' Hyundai Kmzero. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi. (A00)

GARANZIA 6 Anni: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel; Klima/Abs/Cd; Accessoriatissimo; Rate Novembre Da euro 109, Oppure Senza Anticipo. Alpina - 040 231905. (A00)

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Klima/Abs; Accessoriatissimo. Rottamazione/Supervalutazione. Sentico Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905. (A00)

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Sonica. Elegante Berlina Classica; Turbodiesel Fap; Tiptronic; Pelle/Clima/Abs; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905. (A00)

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007; Garanzia 6 Anni; Pelle/Clima/Abs; Cerchi 18"; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi. (A00)

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel; 11/2003 Uniproprietario; Pelle/Clima; Prezzo Quattroruote Trattabile. Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi. (A00)

TURBODIESEL: Scenic Privilegio 10/2003 Full Optionals; Getz Klima/Abs 2007; Accent Klima/Abs 2007; Uniproprietario; Accessoriatissimo; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

ODONTOIATRA ventennale esperienza parodontologia implantologia offresi collaborazione-associazione studio Trieste apportando clientela oppure struttura 3341605248. VI è caduto lo stucco dalle finestre? Per un buon lavoro chiamatemi dopo le ore 20. 0038653027823. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima bambolina sexy 3349334635. (A2942)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE ragazza 20 enne travolgente bellissima impazzirai 3385440757. (Fil22)

A.A.A.A.A.A. RONCHI norvegese bravissima massaggiatrice. Vieni! Per. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A.A. SVEDESE bellissima Ronchi esegue massaggi. 3343894192. (C00)

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ungherese corpo da statua. 3493325103. (A2719)

A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A2916)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23 enne completissima disponibilissima. 3385337266. (B00)

A.A.A.A. NELLE vicinanza di Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE 23 enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A2964)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A2718)

A.A.A.A. TRIESTE Natasha primissima volta 7.a completissima disponibilissima 3393411863. (A2966)

A.A.A.A. GORIZIA bellissima cubana 23 enne snella 7m senza fretta. 3207279761. (A2968)

A.A.A. GORIZIA prima volta argentina ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

A.A.A. TRIESTE novità attraente gattina golosa vulcano di piacere. 3387228828. (A2967)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20 enne dolcissima peperoncina. 3493496775. (C00)

A.A. ACCATTIVANTE mediterranea, eccitanti massaggi con piedi thailandese giochetti particolari 3337701827. (A2593)

A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo. Anche domenica. 3337076610. (A2922)

Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO

Annunci Economici



A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

GORIZIA nuova giovanissima mulatta chiara alta V molto attraente anche sabato 3351732840. (A00)

MASSAGGIATRICE, dominatrice esperta, fondoschiene da urlo, momenti di relax. Trieste 3209256513. (Fil7027)

MONFALCONE COCCOLONA Katerina, 22 enne venezuelana bellissima, tutti i giorni bocca fuoco 4.a 3338826483. (C00)

RONCHI giovane bella, 24 enne, venezuelana 8.a mis. naturale, piccantissima, caldissima, riservata. 3388117823. (C00)

SUPERSEXY 899221184 moglie vogliose 00819398038 Freeline Srl via Gora Pisa, euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil41)

TRIESTE ITALIANISSIMA coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto bibrante 3460248742. (A00)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498. (A2380)

TRIESTE stupenda novità italiana giovanissima femminile veramente bella con grossa sorpresa 3351464422. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTARE attività? Proponiamo soluzioni alberghiere/turistiche/commerciali/artigianali/industriali/bar sul territorio nazionale. Business Services 0229518014. (Fil1)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la Libreria «Achille Misan». Tel. 040638525. (A2918)

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A2763)

DESIDERIO ESAUDITO.



ANNUNCI È IL SERVIZIO ONLINE DI KATAWEB CHE PERMETTE DI CONSULTARE E INSERIRE ANNUNCI, TROVARE L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI O L'AUTO CHE CERCAVI DA TEMPO E VENDERE TUTTO IL TUO USATO IN MODO SEMPLICE E RAPIDO. VIENI A VISITARCI SU ANNUNCI.KATAWEB.IT PER ESAUDIRE OGNI TUO DESIDERIO.

Annunci
L'AFFARE CHE CERCAVI

annunci.kataweb.it

L'iniziativa di oggi rientra nell'ambito delle «Giornate dell'infermiere» organizzate dall'Ipasvi

Roveredo e don Vatta sul disagio giovanile

Dibattito all'Excelsior al quale seguirà la proiezione del film «The Elephant»

Creare occasioni d'incontro con la città: da queste premesse è nata l'idea delle «Giornate dell'infermiere a Trieste». Una settimana di eventi per conoscersi, in programma fino a sabato in un articolato palinsesto di iniziative promosse da Ipasvi Trieste, l'Ordine professionale al quale sono iscritti oltre 2000 infermieri professionali, assistenti e vigiliatrici d'infanzia della città, presieduto da Flavio Paoletti. La manifestazione è curata dai responsabili del gruppo Ipasvi promozione e immagine, Luigi Marrazzo e Rosolino Trabona (informazioni: 040-370122, ipasv

svitrieste@virgilio.it). Dopo l'inaugurazione domenicale, oggi alle 17.30, al Cinema Excelsior incontro e confronto pubblico su «Giovani e disagio: mondi reali-mondi virtuali». Introduce Flavio Paoletti e coordina la giornalista Ziani, intervengono lo scrittore Pino Roveredo, don Mario Vatta, Maria Grazia Cogliati,

direttore del Distretto n° 2 Ass, Beniamino Pagliaro, studente-blogger, editor della web tv Rvnet.eu e Micaela Pinter, infermiera Dipartimento delle dipendenze.



Lo scrittore Pino Roveredo (a sinistra) e don Mario Vatta

Seguirà (alle 19), la proiezione (ingresso gratuito) di un film strettamente collegato al dibattito sul disagio giovanile, «The Elephant».

Giovedì, dalle 16.30 alle 19.30 nella sede Ipasvi (via Roma 17), dibattito sul tema «Quale rete infermieristica per la provincia?». Primo momento di presentazione pubblica dell'«Osservatorio per

la revisione della rete infermieristica provinciale», documento promosso da Ipasvi. Sempre giovedì dalle 19.30 alle 22.30 in via Dante (presso «Dantealdu») si esibirà infatti il Quartetto Jazz con Gianluca Grassi alla chitarra, Mario Cogno al basso, Lorenzo Fonda alla batteria e Ariella Perentin voce. Il gruppo interpreterà un appassionante e virtuoso repertorio ricco di melodie legate all'acustic jazz.

Sabato 12 gran finale per l'intera giornata i promotori di Ipasvi saranno disponibili nel gazebo di Via Dante angolo via San Nicolò per incontri con i cittadini. Alle 18 concerto con vari gruppi.



Il presidente dell'Ipasvi, Flavio Paoletti

MATTINA

Rotary club Trieste Nord

La riunione conviviale odierna del Rotary club Trieste Nord è posticipata a sabato prossimo 12 maggio, in occasione dell'incontro con il Club Contatto di Klagenfurt Wörthersee che si svolgerà a Duino.

Consolato di Serbia

In occasione delle celebrazioni della fine della Seconda guerra mondiale e della vittoria sul nazifascismo il consolato generale della Repubblica di Serbia deporrà oggi le corone ai monumenti dei combattenti caduti dell'Epij con il seguente orario: Trieste, cimitero ex militare, alle ore 10.30; Opicina, cimitero, alle ore 11; Dolina, Parco commemorativo, alle ore 11.30.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Club «Primo Rovis» chiuso per turno di riposo infrasettimanale. Informazioni negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Pubblicazioni di matrimonio

Il Comune informa che a partire dal 15 maggio le pubblicazioni di matrimonio non saranno più affisse nella consueta sede dell'Albo pretorio di via Malcantone, ma saranno esposte in un apposito spazio allestito in passo Costanzi 1.

Confesercenti: tasse

La Confesercenti comunica che il Caf per le dichiarazioni 730, Red, Isee e per i modelli F24 è attivo e a disposizione di lavoratori dipendenti, pensionati e di chiunque ne abbia necessità, provvisoriamente in via Cassa di Risparmio 6, nella sede della società di servizi G&T Srl nei seguenti orari: lunedì-venerdì, 8.30-13 e 14-17.30. Informazioni: 040/767485, 040/3721923.

POMERIGGIO

Fuocolento e malvasie

Oggi, alle 18, all'Expomittelschool la presentazione di Fuocolento di maggio con la partecipazione esclusiva di Agromin e la degustazione di 6 Malvasie nostrane. La preparazione del ristorante «Al Ciant dal Rusignol» e da Pirano i branzini di Fonda. Per informazioni: tel. 040 3478 869, www.expomittelschool.it.

Poesia e solidarietà

Oggi, alle ore 18.15, laboratorio aperto a tutti di Poesia e solidarietà (presso Società antroposofica) in via Beccaria 6, V piano (con ascensore). L'associazione lancia a tutti il suo «Invito alla poesia». Inviare una poesia o una prosa (non superiore a 10.000 battute) entro la fine di ogni mese. Potranno essere scelte e pubblicate gratuitamente nel sito www.poesiasolidarieta.it e infine raccolte in fascicolo da presentare in una festa incontro di tutti i partecipanti. Inviare a valeragruber@alice.it o portare (non inviare) ogni martedì (ore 18.15-20) in via Beccaria 6, V piano. Su tutto informazioni al numero telefonico 040 638 787.

Conferenza dell'Arnia

Oggi, alle 18, all'«Arnia» (piazza Goldoni 5) conferenza su «Casa, bellezza, nutrizione e benessere, come concentrare qualità e risparmio per vivere meglio» a cura di Loretta Maestrello. Ingresso gratuito.

Vita piena di problemi

L'associazione Pomlad/Primavera, per il ciclo di conferenze «La comunicazione: uno strumento di consapevolezza», presenta oggi, alle 18, al Knulp (via Madonna del Mare): «Una vita piena di problemi: cosa sono, come si affrontano e come si risolvono». Relatrice Donatella De Marco.

Società Maria Theresia

Oggi, alle ore 17.30, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, Analista Granito terrà la conferenza su «Cesare Rossi: sedici volumi di poesie di un poeta triestino del secondo Ottocento». Introdurrà Archimede Crozzoli dell'Università di Trieste.

Circolo amici del dialetto

Oggi visita guidata al museo teatrale «Carlo Schmidl». Appuntamento alle 17.30 all'ingresso di palazzo Gopevich in via Rossini 4. Prenotazioni: 040/764691 o 040/299557.

«No family man»

Oggi, alle 17.30, alla Minerva in via San Nicolò, Octavio Prenz presenta il libro «No family man» di Massimiliano Forza.

Personale di Estella Levi

Vernice oggi alle 19 della mostra di Estella Levi nella sala del Circolo fotografico triestino (via Zovenzoni 4) dal titolo «Frammenti». Fino al 14 maggio 18-20 (domenica 11-13).

Stelle al merito sportivo

Oggi, alle 17, alla Triestina della vela (pontile Istria 8) assemblea dei soci dell'Ansmes (Associazione nazionale stelle al merito sportivo di Trieste). Sarà presente il vicepresidente nazionale, Fabio Coretti.

SERA

Alcolisti anonimi

Oggi riunione al gruppo di Pendice Scoglietto 6, alle 19. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Serata Venezia

Serata Venezia è il titolo della seconda di tre serate organizzate dal Conservatorio Tartini nell'antico Caffè San Marco: la manifestazione avrà inizio alle ore 20.30 di oggi. Nel corso della serata, presentata da Giulio D'Angelo, si tratterà un insolito racconto in musica di Venezia proponendo brani di Beethoven, Mayr, Buzzolla Czerny, Marcello, insieme ad alcune bellissime settecentesche canzoni da battello. Protagonisti: Diana Halter mezzosoprano, Federico Rossignoli chitarra, Luca Delle Donne pianoforte, Daniel Grizonic clarinetto, Martina Ciullo violino, Alice Micol Moro violoncello. Ingresso libero.

Panathlon Trieste e Rotary Muggia

Anche quest'anno il Panathlon club di Trieste, assieme al Rotary club di Muggia, nel contesto della preziosa e consolidata collaborazione, ritiene di proporre lo svolgimento di un'iniziativa mirata nell'ambito del Progetto «Sport e Cultura», destinata al mondo della scuola triestina, e volta a premiare con un simbolico attestato gli studenti degli istituti scolastici di Trieste e di Muggia che hanno aderito a suo tempo all'iniziativa, particolarmente distinti sul piano del rendimento scolastico e dell'attività sportiva. La manifestazione si terrà oggi, con inizio alle ore 20, al Jolly Hotel.

L'arte della memoria

La vera memoria ci consente di elaborare le emozioni attraverso la nostra esperienza, avere sentimenti e idee nuovi e decodificare il presente. Attraverso la coscienza la memoria permette l'azione consapevole e la scelta «giusta» per noi. Conferenza di Massimo Bucher all'Associazione Espande, via Coroneo 15, ore 20.30. Info 380/7385996.

Proiezione in tedesco

Oggi, alle 19.30, verrà proiettato il classico tedesco «Unter den Brücken» di Helmut Käutner. Il film in bianco e nero viene proiettato in lingua tedesca con sottotitoli in italiano al Goethe-Institut Triest in via Beccaria 6 (5.º piano). Ingresso libero.

DOMANI

Premio Julius Kugy

Si svolgeranno domani, alle 10, nel piazzale dell'ex Cinema estivo del Giardino pubblico (via Giulia) le premiazioni del «Premio Julius Kugy», iniziativa organizzata dall'assessorato all'Educazione ambientale della Provincia. Tutti gli elaborati saranno esposti nelle sale dell'Arac adiacenti al bar del Giardino pubblico e la mostra sarà visitabile per l'intera giornata. La consegna dei premi di partecipazione sarà allestita da intrettenimento di tipo musicale.

CERCASI

CELLULARE. Smarrito cellulare Samsung. L'onesto rinvenitore può telefonare allo 040/364367 oppure al 3404802261.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

19/5: Venezia esclusiva;
20/5: con la Transalpina verso Bled;
26-27/5: Arezzo con Piero della Francesca;
9-10/6: la ferrovia del Semmering.
Via Coroneo 5
Info: 340/7839150
web: ilcentroinformato.it
5 per mille: 90095310323

Convegno sabato e domenica sulla «terapia sistematica generazionale» con la psicologa Gensiana Ghelli

Conoscere se stessi tramite l'albero genealogico

«La serenità del divenire»: questo il titolo del seminario che si terrà sabato e domenica all'associazione culturale «L'incontro» in via San Francesco 36. Relatore sarà la psicologa clinica Gensiana Ghelli, allieva ed assistente di Victor Meyer al Middlesex Hospital Medical School di Londra nei primi anni ottanta. La Ghelli parlerà della «terapia sistematica generazionale»: si tratta di una disciplina che consente di studiare psicologicamente le proprie origini.

La relatrice è fondatrice, insieme ai parter londinesi, della European Professional Development Foundation ha con questi promosso e realizzato la «European Association for Counseling» e la Società Italiana di Counseling di cui fu presidente negli anni Novanta. È una psicoterapeuta della Scuola di Milano, ricercatrice nell'



La mostra sugli alberi genealogici svoltasi a Palazzo Costanzi

ambito dello studio degli alberi genealogici e ideatrice di tecniche di Terapia sistemica generazionale. Tra i suoi libri: «Il sonno del vescovo ovvero Matelda: del piacere e della morte»; e «Ri-Conoscerci Nel ri-

petto degli Avi». Il primo libro nasce dalla curiosità di scoprire se Matelda, alla quale Dante dedica due canti nella Divina Commedia, sia esistita veramente. La leggenda narra di questa donna,

del paese di Poppi in Toscana, che dopo aver soddisfatto le proprie voglie, uccideva i suoi focosi amanti in modo atroce, finché venne murata viva nella «torre dei diavoli». Dopo lunghe ricerche, la studiosa ha ricostruito l'albero genealogico di Matelda dei conti Guidi e ha romanizzato la sua storia.

Il secondo è un libro nella sua semplicità racchiude concetti molto importanti e complessi. Spiega il suo postulato che la ricerca attraverso gli avi, quindi attraverso l'albero genealogico, aiuta a «sanare le ferite del sistema. Perché spendiamo la nostra vita come la stiamo spendendo, con questi nostri schemi non sempre così remunerativi, con queste emozioni che non sono sempre di gioia, con questi compagni di viaggio, e non altri?». Info: Gabriella Rosone 333-3570324, e-mail: gierre233@yahoo.it

GLI AUGURI



Giorgia, 50 anni

Tanti auguri a Giorgia per il mezzo secolo da tutti i familiari, in particolare dai cugini di Torino, Livorno e Trieste



Silvana e Cesare: 40 anni

I figli Sabrina e Maurizio, assieme ai parenti e agli amici, augurano di cuore ai genitori Silvana e Cesare tanti anni felici insieme



Fiorentino, 60 anni

Un affettuoso abbraccio a Fiorentino per i suoi 60 dalla moglie Danica, dalla figlia Manuela e da parenti e amici

INCONTRO

Pubblicità e mass media: tutele per i soggetti deboli

La carta stampata da un lato, la radio, la televisione e il cinema dall'altro: in mezzo, la pubblicità. Ogni giorno il pubblico, e specialmente coloro che sono più piccoli e indifesi, sono oggetto di comunicazioni il cui contenuto, le immagini e i valori che diffondono possono arrecare potenzialmente lesioni anche rilevanti alla propria sfera emotiva.

Di quali tutele siano attivabili, e soprattutto, di quali accorgimenti e maggiori attenzioni vi sarebbe bisogno, si discuterà nel corso dell'incontro sul tema «L'immagine dei soggetti deboli nei mass media», che si svolgerà oggi, alle 17, nell'aula magna della Facoltà di scienze della formazione di via Tigor. Parteciperanno: Paolo Cendon, professore ordinario di diritto privato della nostra università, Maurizio Pessato, dirigente della società di sondaggi «Swg», Enzo Marigonda, psicologo ed esperto di ricerche qualitative e Federico Unnia, consulente in comunicazione e giornalista. Il convegno, partendo da un'analisi delle principali emergenze in essere, offrirà una panoramica delle questioni aperte e delle soluzioni identificate anche presso altri ordinamenti.

ELARGIZIONI

- In memoria di Carlo (8/5) dalla moglie 50 pro Villaggio del Fanciullo, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nino Poropat dai condomini 180 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Umberto Posarini nell'anniv. dalla famiglia 30 pro Unicef.
- In memoria di Maria Pregarz in Rigutti nel II anniv. (8/5) da Marina e Giorgio Rigutti 50, dai colleghi di Marina 50 pro Rosa Bianca assoc. volontariato.
- In memoria di Adriano Artes da Corinna, Mauro, Claudio e Gianna 100 pro Airc.
- In memoria di Luciano Bevilacqua dall'Università della terza età (assistenti) 135 pro Ass. nazionale reduci d'Africa.
- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Ados.
- In memoria di Fulvia Collini in Somma dai condomini di via Rosazzo 11 100 pro Unità operativa oncologica.
- In memoria di Eddo Costantini dalle fam. Causi-Volpe 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lidia Giugovaz dai cugini Vaccari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Geniram da Arrigo Apollonio 50, da Mario, Marisa, Fabrizio Fonda 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nerina Kokorovec da Alberto Primosi 25 pro Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Marilena Lanza Leonardi dai cugini di Trieste e Milano 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gianni Loredan dagli Amici del bar 70 pro Centro cardiologico.
- In memoria di Maria Lorber da Nivea Macovelli Gurtner e fam. 50 pro Astad.
- In memoria di Sergio Lusa da Dino Tamburini 100, dalle fam. Faïman e Battaglia 50, dalla cugina Adelina Cioni 100 pro Comunità San Martino al campo.
- In memoria di Roberto Malabotta da Elisabetta e Bianca 50 pro Coop Ala.
- In memoria di Lina Maternini dalla fam. Bellarosa 150 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Odilia Mersek in Zuccoli dalle fam. Cibic-Bergamasco 50, dalle fam. Zuccoli, Kosmina, Porcheddu 600 pro Ant.
- In memoria di nonna Liliana Perkan da Beatrice e Cecilia 200 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Anna Sancin dai cugini Ennio, Liliana e Elisa Furlan 50 pro Agmen.
- In memoria di Azzurra Sidari dagli amici di nonno Bertio 180 pro Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Claudio Skele dalla scuola 1000 bimbi e compagne Orsolini 140, da Armando, Livia e Marisa 30 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Nereo Valenti dai colleghi di Tuna 176,50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Savina Ravalico 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

«DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Corso computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30.

Aula C, 9-11.30, Renco, Acquarelli in allegria; aula D, 9.30-11.10, Negri, Mosaico; aula Razole, 9.30-11.10, Diaz, Lingua spagnola I corso; aula 16, 9.30-11.30, Depase, Bigiotteria (conclusione corso); aula A, 15.15-16.25, Nesbeda, Stagione lirica e concertistica (sospeso); aula A, 16.35-17.25, Francescato, Filosofia e psicoanalisi nella cultura del '900; aula A, 17.40-18.30, Bernardi, Gemmologia (conclusione corso); aula B, 15.30-16.25, Sisto, Lingua francese I corso; aula B, 16.35-17.25, Sisto, Lingua francese II corso; aula B, 17.40-18.30, Sisto, Lingua francese III corso; aula C, 15.30-17.25, Pardini, Corso di dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.25, Taucar, Pittura su ceramica; aula Razole, 16.30-18.20, Leonzini, Lingua inglese (recupero).

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetausser@libero.it. Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15-16.30, Mattioli, Inglese II corso A; 15-17.30, Barbo, Lavori con la creta; 15-17.30, Spreafico, Creazioni di moda; 15-18, Vascotto Ghietti, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16.30-18, Johnson, Conversazione inglese (ultima lezione); 17-18.30, Nevijel-Japoce, Cinema, storia linguaggi e contenuti; 17-19, Hemala, Patchwork; 17.30-19, Penco, Spagnolo II.



Incresciosa omonimia

● Desidero comunicare uno spiacevolissimo caso di omonimia verificatosi durante la trasmissione «Mi manda Rai 3», condotta da Andrea Vianello, andata in onda la sera del 4 maggio. Trattando un caso di complicazione infiammatoria successiva all'introduzione di filler non riassorbibile (Aquamid) a livello dei distretti del volto, sia l'avvocato del medico coinvolto sia il conduttore della trasmissione hanno ripetutamente citato il cognome del professionista senza assolutamente identificarlo con altri dati utili a rendere l'informazione inequivocabilmente chiara e inconfutabile.

Il conduttore e la paziente hanno ulteriormente fornito alcune informazioni inerenti le tecniche praticate dal professionista (laser, foto-ringiovanimento, filler) citando anche la sua fama di esperto nel campo specifico corroborata dalla sua attività di «conferenziere» noto a livello nazionale. Durante la trasmissione l'immagine del professionista non è certamente brillata per l'etica e la competenza dimostrate nella trattazione della complicanza sofferta dalla paziente. Il cognome citato in trasmissione è quello di un certo dottor Marini, che coincide non solamente come fonetica ma anche come ambito di attività con quella svolta dal sottoscritto. Vorrei pertanto tranquillizzare tutti i pazienti sulla mia assoluta estraneità relativamente ai fatti contestati al collega.

Azioni volte a tutelare la mia immagine professionale, costruita con sacrificio e dedizione in tanti anni di attività, sono già in corso. Confido che una simile situazione, determinata dall'ingiustificabile leggerezza nel trattare incompetentemente e indebitamente dati personali estremamente sensibili, in corso di trasmissioni televisive e radiofoniche, non abbia più a ripetersi.

Leonardo Marini
specialista in Chirurgia generale
Dermatologia
e Venereologia
direttore sanitario Sdc
The Skin Doctor's Center
Trieste

Bavisela aperta a tutti

● Rispondo con grande cordialità al signor Furlan, sperando di rassicurarlo sulle sue perplessità: in collaborazione con l'Associazione Mladina che ha organizzato la gara di Ski-roll nel contenitore della Bavisela, sabato 28 scorso proprio nel rispetto dei moltissimi atleti sloveni impegnati in questa disciplina, lo speaker ha fatto la sua cronaca bilingue. Martedì primo maggio durante la gara di Triathlon si è parlato italiano, ungherese, croato, sloveno, serbo vista la presenza di atleti delle rispettive nazionali.

Infine nelle tre competizioni podistiche Bavisela, Maratonina e Maratona d'Europa previste domenica 6 maggio sono rappresentati più di venti paesi con una prevalenza di ospiti tedeschi, austriaci e americani su tutti.

Tutte le etnie e le rispettive lingue sono e saranno sempre ben accettate dalla organizzazione della Bavisela in tutte le manifestazioni presenti nel calendario della kermesse triestina, con uguale dignità e rispetto nel nome dello Sport.

Franco Bandelli
presidente onorario della Asd La Bavisela

Solidarietà con l'Enpa

● L'Astad che con passione e affetto opera da decenni pe ril bene dei piccoli amici a quattro zampe, ha appreso con sconcerto la notizia che, per restrizioni imposte dalle rigide politiche di bilancio, la Provincia ha dovuto ridurre o abbattere il consueto stanziamento annuale in favore dell'Enpa.

In qualità di presidente, sono certa di esprimere l'unanime e corale volontà dei soci e dei simpatizzanti nell'appellarmi alla sicura e apprezzata sensibilità di ambientalista dell'assessore Godina affinché intervenga in favore dell'Enpa e gli consenta di fruire di quei mezzi che garantiscono il meritorio servizio diurno e notturno di ausilio alle bestie infortunate, incidentate, ammalate.

L'auspicio che formuliamo è che non resti inascoltato l'appello, proveniente da moltissime persone altruiste e per bene, inteso ad ottenere che l'Enpa possa seguitare ad operare così come ha sempre fatto sino ad oggi, a vantaggio di tanti animali domestici e selvatici.

Franca Varridi Antonini
presidente Astad

Negozi aperti durante le feste

● Egregio signor consigliere regionale Lupieri, è inutile che lei ci informi su cosa scrive la legge regionale 29/2005 riguardo la chiusura dei negozi durante le festività nelle zone turistiche perché lo sappiamo benissimo! In quanto la sottoscritta rappresentante è la stessa persona che lei ha incontrato e ascoltato nella III Commissione consiliare quando sono state presentate la sua mozione e quella della capogruppo di An Alessia Rosolen per la chiusura dei negozi nelle giornate di Santo Stefano e Lunedì dell'Angelo al centro commerciale «Torri d'Europa». Sono la stessa persona che ha scritto al Vescovo, che ha parlato con il sindaco Dipiazza e con il sottosegretario del ministero agli Interni Rosato durante la sua campagna elettorale a candidato sindaco.

Tutti vi siete espressi favorevoli alla chiusura dei negozi in queste determinate giornate, ricordandone l'importanza festiva e religiosa a carattere familiare. Morale: non abbiamo ottenuto niente.

Infatti proprio per questo motivo ho voluto fare una lettera di ringraziamenti e non, perché so esattamente come si è comportato il sindaco R. Dipiazza e come anche si sia comportato lei a tal proposito.

Si è forse dimenticato quello che ha scritto sulla sua mozione! Noi no.

Mi scusi se mi permetto,

IL CASO

Via Udine e viale Miramare diventano pericolose dopo la pioggia

Asfalto scivoloso, pedoni a rischio

Con la presente gradirei ricordare ai miei concittadini un particolare, poco politico o culturale, ma decisamente essenziale per la sopravvivenza. Dopo lunghi periodi di siccità (come quest'anno), quando piove l'asfalto, a prescindere dalla giunta che l'ha rattoppato, diventa scivoloso. Ora, tutti sappiamo che a Trieste sono pochissime le persone che osano sfidare senza ruote i pochi metri che le separano dal panettiere o dall'ipermercato. Ma sappiamo anche che qualche scellerato lo fa e magari attraverso la proprietà degli automobilisti su quella casa strana meglio nota come strisce pedonali. Metti - ipotesi incredibile, ma

talora possibile - che un automobilista si fermi per lasciar passare il pedone e così chi sta dietro, frenando, slitta. Via Udine e viale Miramare, in tal senso, sono una vera e propria palestra di sopravvivenza del pedone. Sai che stai uscendo di casa a piedi, non sai se mai ci rientrerai. Attraversi a tuo rischio e pericolo, inseguito dalle bestemmie del povero conducente costretto a rallentare la sua folle corsa verso Barcola dal tuo improvviso desiderio di passare sull'altro marciapiede per raggiungere la stazione o l'edicola.

Ora, chiedo scusa, ma io sono una tabagista accanita. Non fumo più nei locali

pubblici, m'impezzo nel mio studio. A finestre chiuse perché, essendo le medesime posizionate su via Udine e, nonostante il quarto piano, non intendo rischiare un cancro per gli scarichi delle automobili. Lo voglio tutto per colpa mia. Adesso piove. Rimarrò sigillata in casa per evitare di venir schiacciata sul marciapiede da un potenziale Schumacher giuliano costretto a frenare su una specie di pista di pattinaggio solo perché un incauto anziano ha deciso di rischiare la vita sulle zebre. Lo zebrato non va più di moda a Trieste... Rimarrò a casa senza protestare oltre.

Francesca Longo

rai al culmine del tuo percorso in questa vita e avrai più che mai bisogno di cure, assistenza ed amore, chi dovrebbe prendersi cura di te ti abbandoni al tuo destino perché è così che faranno, perché così tu stai insegnando loro a fare... Spero che mi legga anche tu, che hai portato un'altra cucciola «indesiderata», tre stupende micette, in una clinica veterinaria con l'assurda richiesta di eutanasia; tu non puoi nemmeno immaginare cosa si provi ad allattarle e a sentire le loro fusa mentre ti guardano con quegli occhioni blu che parlano, tu non sei in grado di capire quanto possa piangere quella piccola vita che si spegne chi le ha voluto bene anche solo per pochi giorni. Ti sei perso un'occasione per arricchire quel tuo vecchio e arioso cuore che continua ancora a battere a dispetto della sua inutilità. Approfitto per ringraziare ancora una volta il dottor Andrea Zordan della clinica Tergeste, che sempre c'è con la sua grande umanità quando c'è bisogno di lui.

Claudia Bognolo

Marciapiede mal riparato

● Per la quarta volta in questi anni ci sono di nuovo i cavalletti e le strisce che indicano il dissenso del marciapiede davanti a Palazzo Carciotti. I lavori vennero eseguiti male quando venne ingrandita la sede stradale. Rifatti male; poi ancora rifatti male ed ora di nuovo i lavori piantati a metà.

In questi giorni di festa ci sono gite di scolaresche e comitive di giganti che vengono a Trieste. Tutti in fila indiana per passare davanti a Palazzo Carciotti. Come si può trascurare in pieno centro una costruzione che è descritta su tutte le guide della città?

Chiusi nei giorni festivi i locali sul Canale e Marina,

neanche una panchina lungo il mare per i turisti, i quali per fare una sosta si sono seduti per terra con le gambe a penzolari sull'acqua. Non scrivo i commenti dei turisti.

Dove sono finite le panchine di una volta? Non bastano i quattro sedili messi in mezzo al traffico e nemmeno i quattro sedili messi in fondo alla Marina tra le palme. Tre dritte e una storta.

Trieste città turistica? Avremo un vaporetto che ci porterà in Istria quest'anno?

Ambriabella, Dionea e Marconi fanno servizio ormai in altre città. A noi resteranno le scie delle navi crociera.

Elda Ambrosini

Il segretario della Provincia

● Con particolare attenzione ho letto il comunicato riguardante la nomina del segretario generale della Provincia di Trieste, pubblicato il 17 aprile, rilevando che il nuovo funzionario non proviene da un servizio prestato in altre Province, ma soltanto in alcuni comuni non capoluoghi, come Turriaco, Cormons, Codroipo, Rapallo e Mirano.

Nel constatare con qualche stupore il diverso criterio usato per tale nomina rispetto ai precedenti metodi, si deve ricordare che i segretari delle Province e dei Comuni italiani, venivano classificati in diverse categorie, corrispondenti a una graduatoria delle città e dei paesi, selezionati in base al numero degli abitanti. Si sapeva pure che, in deroga a tale classificazione, la Provincia di Trieste aveva avuto il privilegio di essere equiparata alle maggiori città d'Italia, con l'assegnazione di un segretario generale di categoria superiore. Difatti negli anni Sessanta fu designato a Trieste persino il segretario generale della Provincia di Roma, che allora, organizzò il concorso per il posto di direttore dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni, vinto dal prof. Franco Basaglia.

La singolare caratteristica dell'attuale, smunito incarico di segretario della Provincia di Trieste, giunge a confermare un'opinione politica che fin dagli anni Ottanta continua a essere diffusa in campo nazionale, sulla ridotta funzione sociale e amministrativa dell'antico e benemerito ente della Provincia.

Guido Placido

La Casa della poesia

Sto seguendo le varie proposte che vengono fatte per il nuovo utilizzo dello spazio che risulterà dalla demolizione del Magazzino vini. Fra tutte, quella che mi ha incuriosito è stata quella di costruire una Casa della poesia: mentre mi è chiara l'utilità della Casa della musica (anche perché utilizzata sia per ascoltare sia per imparare e fare musica) e di quella del cinema (non so se anche per imparare a farlo), mi è più ostico il significato di quella della poesia. Forse un nuovo tipo di teatro, o pensata magari come una scuola di scrittura creativa.

Per il Silos ho sentito parlare di attività non certo innovative (supermercati, sale congressi, cinema, ecc.), vorrei perciò suggerire qualcosa di completamente diverso. Il luogo è lontano da abitazioni e nello stesso tempo in centro, raggiungibile a piedi da qualsiasi punto della città: perché non farne un luogo per i ragazzi, che potrebbe essere una discoteca (anche all'aperto nei mesi estivi), con la possibilità di esibirsi anche per i gruppi giovanili, un posto dove i grafitti possano esprimersi, magari anche una pista di pattinaggio (visto il successo che ha ogni anno quella sul ghiaccio di piazza Verdi, la cui dislocazione lascia perplessi alcuni concittadini) aperta anche agli skateboard. Una specie di ricreatorio in grande, fruibile però soprattutto di sera quando l'offerta cittadina è piuttosto scarsa, se si eccettuano paninoteche e birrerie. Sarebbe anche un modo per evitare che mezza città si sposti di sera per trovare un po' di svago, che sia il bowling a Duino o la discoteca a Sistiana o qualcosa di molto più distante.

Lucia Zacchigna

UNA CITTÀ, UN LIBRO

Voce nuova della narrativa italiana d'Istria e Quarnero

di Pietro Spirito

C'è una voce nuova nella narrativa italiana dell'Istria e del Quarnero. Carla Rotta, giornalista del quotidiano La Voce, ha da poco pubblicato per le edizioni Edit di Fiume la raccolta di racconti «Singolare femminile» (pagg. 172, s.i.p.). Sono 15 storie brevi tutte declinate al femminile, vicende di donne alle prese con una quotidianità fatta di solitudini, affetti controversi, amori falliti: la semplice difficoltà di esserci, il muoversi «fra i labirinti del cuore piuttosto che passare attraverso il circuito della razionalità», come nota Elis Deghenghi Olujic' nella prefazione al volume.

Si comincia con la storia di Neera, quarantenne dal nome che evoca «la jella con la quale vivo in simbiosi», innamorata di un ragazzo di tredici anni più giovane. Si continua con una donna che sta per entrare in sala operatoria, un'altra alle prese con un lavoro precario, una terza che scrive all'amica del cuore dopo che le guerra le ha separate. C'è poi una madre in crisi con

la famiglia, una figlia che lavora in Germania e torna a casa con il fidanzato a trovare il vecchio padre, una madre che ha abbandonato il figlio neonato, un'altra alle prese con un figlio adottivo, una moglie che veglia il marito violento sul letto di morte. Tante storie, tutte raccontate in prima persona, che insieme compongono una mappa dell'essere donna oggi, un mosaico della condizione femminile che nulla concede agli stereotipi, uno sguardo aperto, dolce e spietato insieme sulla realtà. L'ultimo racconto non c'è: si intitola «Invece io» ed è composto da tre pagine bianche. È un invito dell'autrice ai lettori, alle

lettrici: dare voce alla propria singolarità in una breve, folgorante rappresentazione del mondo.

Ma al di là della qualità dei racconti e della loro struttura, dei personaggi mirabilmente tratteggiati, della capacità di Carla Rotta di gestire più registri narrativi, colpisce il fatto che - e qui è doveroso ricordare anche un'autrice come Kenka Lekovich -, dalla narrativa di lingua italiana dell'Istria e del Quarnero arriva un'opera che, pur inserita nel solco di una tradizione riconoscibile nell'ironia, nel distacco e negli accenti lirici che ne caratterizzano la scrittura, non parla di esodi passati, di ferite inferte dalla Storia, di identità frantumate, di ricordi dolorosi. Quella di Carla Rotta è la voce di una scrittrice europea, la lingua è una lingua condivisa, le emozioni trasmesse riguardano ciascuno di noi. C'è, in questa raccolta di racconti di una scrittrice della minoranza italiana in Croazia, uno sguardo che va nel profondo e allo stesso tempo si eleva sopra barriere e confini, al di là di particolarismi e revanscismi di qualsiasi genere. Qui, in questi racconti, ci siamo tutti, uniti nella declinazione del «Femminile singolare».

L'OPINIONE

L'offerta culturale di Trieste è vasta e articolata

L'inchiesta pubblicata domenica 15 aprile, ha preso in esame il rapporto tra la città e la cultura. Dalle parole degli intervistati Trieste sarebbe colpevole di guardare soprattutto al passato, di vivere una dimensione provinciale e litigiosa ben sintetizzata parecchi decenni fa da Montale nella frase «ma voi a Trieste, vi odiate sempre così tanto?».

Mi permetto di dissentire: la verità è che a Trieste l'offerta culturale è vasta e articolata come in poche città d'Italia se non d'Europa e vede coinvolti numerosissimi soggetti e un pubblico da far invidia a luoghi ben più importanti. Non occorre fare indagini in merito, basta leggere gli annunci di questo giornale che ogni giorno propongono decine e decine di manifestazioni letterarie, musicali, teatrali, artistiche. Mi riferisco, per esempio, all'eccellenza dei nostri Teatri, ben tre Stabili di prosa, caso unico in Europa, cui vanno aggiunti il Teatro Verdi e la Società dei Concerti, per restare solo nel campo dello spettacolo. Penso alla magnifica serie di volumi di scrittori triestini pubblicati da «Il Piccolo», tra i quali anche Boris Pahor finalmente presentato ai suoi concittadini come di «serie A»; penso all'impegno di una serie di editori che, rischiando in proprio, riescono, lungo canali alternativi rispetto alla grande distribuzione, a far circolare in migliaia di copie opere che riguardano Trieste e la sua cultura. Potrei continuare a lungo. Ed anche sull'opportunità di stilare classifiche di merito, si dovrebbe discutere con serenità perché ci sono varie «scale» per misurare la validità della proposta culturale. Sarebbe davvero interessante elencare tutto ciò che viene fatto bene a Trieste in modo da rendersi conto che la realtà è ben diversa da quella percepita da Mauro Covacich, il quale, dopo aver assistito per una mezz'oretta, stando in piedi, ad una riunione preliminare in vista della costituzione del P.E.N. Club Trieste, non avendo evidentemente capito di cosa si stesse discutendo, dalla sua posizione radical-chic, purtroppo di crescente moda, spara giudizi su Trieste e gli intellettuali triestini. L'idea che la cultura - e la letteratura in questo caso - sia costituita esclusivamente da alcuni «grandi» nomi e che il resto sia spazzatura o quasi, non è solo completamente sbagliata ma, volendo ricorrere ad un paragone con la natura, ecologicamente insostenibile visto che nessun grande albero può crescere e vivere senza un adeguato ambiente che lo sostenga.

Negli anni della mia formazione e dei miei esordi, e in quelli successivi, ho avuto il privilegio di conoscere a fondo personalità artistiche e letterarie di grande levatura, anche morale, che avevano un altro modo di raccontarsi con Trieste e la sua cultura. Penso a Manlio Cecovini, a Stelio Crise, a Mattioni e Tomizza, a Marcello Fraulini, a Biagio Marin, a Bruno Maier, ad Oliviero Honoré Bianchi, ad Anita Pittoni ed Aurelia Gruber Benco e ad altri ancora. Sapevano guardare a ciò che era stato ma sapevano guardarsi anche attorno impegnandosi non solo in funzione di sé stessi.

Ecco perché non sono d'accordo con la logica del catastrofismo basata troppo spesso sul pregiudizio e sul preconcetto. Una città e la sua cultura, i suoi problemi, non può essere letta e valutata esclusivamente in funzione delle proprie idee ignorando il lavoro degli altri e non può essere amata come madre quando ci gratifica e accusata di essere matrigna quando non corrisponde alle nostre aspettative. Sarebbe più giusto guardare con più attenzione attorno a noi, tra di noi, scoprendo che non siamo poi così male e che Trieste, anche nella cultura, non solo ha dato tanto ma è in grado di dare ancora moltissimo.

Claudio H. Martelli
Direttore di Triesteartecultura

L'ALBUM



I diplomati al primo corso di computer realizzato dalla Regione

Nel corso di una conviviale sono stati consegnati i diplomi «eCitizen» del primo corso «Un computer utile per il cittadino» organizzato dal Centro servizi informatici dell'università (Csi) per conto della regione Friuli Venezia Giulia. Grande soddisfazione è stata espressa dai partecipanti (nella foto) per l'elevato livello di insegnamento proposto dal docente, l'ingegner Daniele Bassi, che ha consentito a tutti i venti «allievi» di apprendere proficuamente l'uso di base del computer e di Internet, e a ben 18 di loro di conseguire il relativo diploma, esibito dagli interessati come si vede nell'immagine.

SPORT

Il giorno dopo la conclusione, l'ideatore della manifestazione non nasconde la sua gioia

Una Bavisela da record Bandelli: «Grazie a Trieste che ha saputo fare sistema»

di Matteo Contessa

TRIESTE I riflettori si sono spenti anche sull'edizione numero 14 della Bavisela, già stamattina le rive avranno assunto nuovamente il loro aspetto abituale. Senza più alcuna traccia visiva della settimana di intensa attività sportiva e di intrattenimento che ha animato il waterfront cittadino, nè del villaggio che l'ha ospitata. È stato l'ultimo record che la Bavisela 2007 ha voluto regalarsi. «Ci eravamo impegnati con il prefetto per liberare tutta l'area entro la mezzanotte di stasera, in vista del G8 - spiega Franco Bandelli, papà della Bavisela e presidente onorario dell'omonima associazione che l'organizza - abbiamo completato l'opera con largo anticipo. Sì, quest'anno la macchina ha davvero funzionato alla perfezione». **Bandelli, com'è il risveglio del giorno dopo?**

Il giorno dopo è stato due cose. Innanzitutto l'attesa ansiosa dell'uscita dei giornali, per valutare l'eco che ha lasciato la Bavisela. E dunque il risveglio è stato felice, scoprendo che tutti ne hanno parlato e bene.

E la seconda?

La consapevolezza che il giorno prima non era mai stato così bello nei quattordici anni precedenti. **Perché?**

Dal punto di vista agonistico, perché soprattutto la maratona a mio avviso è stata ricca di pathos, con la fuga di Nguran prima e poi con la rimonta eccezionale di Andriani. La più bella fi-

nora. Dal punto di vista organizzativo, perché tutto ha funzionato alla perfezione, a parte un paio di piccole sbavature.

A cosa si riferisce?

All'inizio ritardato del pasta party, perché il camion che trasportava il cibo era senza pass e gli agenti della polizia municipale giustamente non volevano farlo circolare nel percorso di gara. Sono intervenuti personalmente per risolvere la questione. Inoltre la partenza ritardata di uno dei treni che portava i concorrenti della non competitiva a Miramare. Purtroppo non tutti sono stati puntuali e tempestivi a prendere posto nelle vetture e il treno non ha potuto muoversi all'orario stabilito.

Cosa, invece, ha funzionato meglio?

Ci sarebbero tante cose da elencare, ma sostanzialmente credo abbia funzionato al meglio il sistema Trieste, inteso nel senso della capacità di ideare, organizzare e gestire avvenimenti come la Bavisela. È difficile e faticoso riuscire. Ma quando tutti in questa città remiamo dalla stessa parte, sappiamo fare grandi cose. Come la Bavisela e la Barcolana. Ciò che più mi ha fatto piacere, in questo senso, sono state le parole di apprezzamento pronunciate dall'assessore regionale Roberto Antonaz. Perché la Bavisela non appartiene più solo a me o all'associazione che ho fondato: ormai è un patrimonio della città.

Tutti per uno: si stenta a crederlo, nella Trieste attuale.

È stato un anno speciale, per la

collaborazione che abbiamo ricevuto. Faccio tre riferimenti, a titolo di esempi: il passaggio della maratona nel porto nuovo non sarebbe stato possibile senza l'impegno concreto di Autorità portuale, dirigenti e lavoratori del porto. Li ringrazio tutti pubblicamente. Così come ringrazio gli Amici del volo dell'avioaeroporto di Prosecco: senza la loro celerità nel rifornirli di carburante, gli elicotteri della Rai non avrebbero potuto garantire la trasmissione quasi integrale di maratona e maratonina. E ancora, il servizio di trasporto dei runners a Duino con i pullman di Trieste Trasporti: avevamo dovuto cambiare quasi all'ultimo momento il loro tragitto, allungandolo, nonostante ciò sono arrivati tutti puntuali e la partenza delle gare è avvenuta addirittura con due minuti d'anticipo.

Una manifestazione così richiede uno sforzo organizzativo immenso. Ci riuscite ancora o avete bisogno di aiuto?

C'erano alcune novità importanti quest'anno, ero in apprensione nelle ultime settimane anche perché non riesco più a dedicare molto tempo all'organizzazione a causa degli impegni politici. E invece è stato bellissimo constatare come l'associazione sia stata capace di muoversi autonomamente. E ha fatto un ottimo lavoro.

L'anno prossimo sarà la Bavisela numero 15. A cosa sta pensando?

Sto pensando a un libro che racconterò le quattordici già vissute. Vedrete, ne scriverò di belle...



Anche la bella mattinata ha contribuito al successo della Bavisela 2007 (Foto Lasorte)

Le anticipazioni sul futuro Villaggio al Molo IV e palco nel mare per i concerti

TRIESTE Finita una festa, si pensa già a quella successiva. Cosa ci sarà di nuovo nella prossima Bavisela. Franco Bandelli ci sta già pensando: «Qualche piccola modifica al tracciato della maratona penso sarà necessaria per migliorarlo ancora. Dovremo eliminare un po' di curve e chicanes, come quelle di Porto Vecchio, perché alzano i tempi della corsa. E poi rendere più lineare l'ultimo tratto di gara, per non spezzare il ritmo agli atleti nel finale». Dal punto di vista della dislocazione, quest'anno si è visto un villaggio Bavisela molto lungo, che dall'ex pescheria arrivava fin quasi al canale di Ponterosso. «È vero che bisognerà pensare a un utilizzo diverso degli spazi. La Bavisela è sempre stata innovativa nelle sue idee, lo sarà anche stavolta. Non abbandoneremo le Rive, ma cercheremo anche spazi nuovi dove collocarci. L'Autorità portuale si è già detta disponibile a discutere la possibilità di mettere a disposizione il rinnovato Molo Quarto. E si potrebbe pensare anche di trasformare il Bacino San Giusto in un palcoscenico innovativo». L'idea che gli frulla per la testa è quella di collocare a ridosso delle Rive un grande pontone galleggiante dedicato alle serate musicali.

Il funzionario Ue Roberto Santaniello e l'assessore Antonaz concordavano domenica sull'opportunità di innalzare il livello tecnico delle gare e allargare la partecipazione di atleti esteri. Tutto ciò ha costi rilevanti. Come fare? «Proprio l'Ue e la Regione potrebbero essere fondamentali a questo fine, dandoci finanziamenti adeguati a sostenere il progetto. Fermo restando che sono indispensabili anche i contributi consolidati come quelli degli sponsor e delle istituzioni». Per arrivare dove? «Secondo me, con un altro piccolissimo sforzo da parte di tutti potremmo far diventare quella di Trieste una maratona di livello almeno pari a quelle di Venezia e Roma. E numericamente arrivare a quota diecimila partecipanti per la non competitiva e cinquemila per maratona e maratonina. Questi, credo, siano i limiti fisiologici per una manifestazione del genere a Trieste».

ma.co.

IL PERCORSO

Il sopralluogo della sigilla aveva suggerito al duo Andriani-Leone un inizio a ritmo blando. Alla luce del risultato finale, una strategia sbagliata



L'andatura lenta dell'avvio ha impedito il record della maratona

e arrivo collocati sempre in piazza Unità.

Il circuito unico, ideato per essere al contempo più veloce e maggiormente accattivante dal punto di vista paesaggistico (per i maratoneti, il fatto di non dover ripassare attraverso gli stessi punti a distanza di un'ora ha rappresentato senz'altro un incentivo alla partecipazione), ha confermato di avere la sua parte più dura nei primi quattro chilometri.

Tuttavia, alla luce di come sono andate le cose e della fatica fatta proprio su quel segmento di strada, forse sono stati gli stessi top runner a temere eccessivamente l'avvio in leggera salita. La loro strategia iniziale, palestrata nell'andatura imposta al gruppo di testa dalla «lepre» dagli azzurri Andriani e Leone, ovvero Michele Gamba, si è dimostrata troppo prudente. Anche se, nell'ottima prestazio-

L'andatura di Michele Gamba ha comunque permesso al vincitore di fare un «tempone». Il tracciato ha convinto

Il primato sfuma per un avvio troppo lento

Trenta secondi di troppo proprio nel primo chilometro in leggera salita

ne del vincitore, molto del merito va dato proprio al corridore di casa, esemplare nel suo lavoro di fido scudiero: ha fatto esattamente quello che gli era stato chiesto. In un ipotetico pagellone della Maratona d'Europa il voto più alto, dopo Andriani, spetterebbe proprio a lui.

Il triestino degli altipiani ha corso in modo controllato soprattutto i primi mille metri, chiusi in tre minuti e 32 secondi, 30 secondi in più rispetto al riscontro necessario per arrivare a metà gara attorno all'ora e quattro minuti, obiettivo inquadrato a tavoli non per puntare ad abbattere il limite di Bourifa.

La scelta è stata dettata dalla coppia delle Fiamme Oro, dopo il sopralluogo sul tracciato effettuato alla vigi-

lia della corsa. I due pensavano che sarebbe stato più semplice recuperare quel mezzo minuto nel prosieguo della corsa. Non è stato così, nonostante la strepitosa rimonta finale di Andriani, capace di rimontare il keniano Nguran e staccarlo nettamente nelle vie del centro cittadino.

Tra i pensieri a voce alta che si sono rincorsi nella zona vip al momento della premiazione, c'è stato anche quello di chi si è detto convinto che il vincitore avrebbe potuto attaccare prima di quanto fatto. Ma l'analisi della corsa fatta a caldo da Michele Gamba, invece, ha trovato nell'andatura d'avvio la causa del mancato primato: «Avrei potuto scandire un ritmo un po' più alto all'inizio della corsa. Il record probabilmente è sfumato in

quel momento», è stato il suo commento.

Visto il divario minimo tra il tempo di Andriani e quello di Bourifa, sarebbe stato sufficiente correre il primo chilometro in dieci secondi in meno.

Il nuovo tracciato, comunque, ha convinto anche gli stessi top runner. Proprio il vincitore della maratona giuliana aveva osservato domenica, dopo il traguardo, come quello di Trieste potrebbe essere un percorso da affrontare per fare il «tempone», arrivando alle due ore e otto minuti. Limando qualche passaggio, con l'approvazione di IAAF e Fidal (rispettivamente la federazione internazionale e quella nazionale di atletica leggera), ciò sarà possibile già dal 2008.

IN BREVE

Curiosità e statistiche

Anche un cinese alla Maratona: è giunto 321°

TRIESTE Il 28,35 per cento degli atleti giunti al traguardo nella Maratona d'Europa erano stranieri, il 42,24 per cento proveniva dalle altre regioni d'Italia. Solo il 29,41 per cento di abitanti della nostra regione. Il cinese Zhang Xiaohua, giunto 321°, non appartiene alla comunità cinese in Italia. A Trieste in vacanza con la sua signora, ha approfittato per farsi 42,195 chilometri.

Quasi 200 concorrenti Usa dalla base Nato di Aviano

TRIESTE Inaspettatamente il maggior numero di stranieri che hanno partecipato alla Bavisela 2007 è degli Stati Uniti. La base Nato Usa di Aviano ha infatti lanciato a Trieste una truppa di quasi 200 soldati americani che hanno corso la non competitiva all'interno del programma di preparazione fisica dei soldati americani di stanza in Friuli.

Lorenzo il più giovane: un mese e due giorni di età

Il più giovane concorrente della Bavisela che ha avuto quest'anno complessivamente 10.616 iscritti, è stato il triestino Lorenzo Messina. Dopo solo un mese e due giorni di vita, il piccolo Lorenzo si è «pappato» tutti gli 8 chilometri del Trofeo Sportler Centro commerciale il Giulia in braccio un po' a mamma un po' a papà.



La squadra dello Yacht club Porto San Rocco ha vinto la quinta edizione della BaviVela

Quarantanove imbarcazioni con 250 persone a bordo nella sfida di domenica

Porto San Rocco vince la BaviVela

TRIESTE Sono state 49 le imbarcazioni, per un totale di 250 uomini in mare, che hanno dato vita domenica alla quinta BaviVela, regata organizzata dalla sezione triestina della Lega navale italiana e svolta in contemporanea con le tre corse della Bavisela 2007.

I regalanti sono partiti alle 9.30 dal tratto di mare antistante piazza Unità, facendo rotta verso Miramare lungo la riva barcolana, per rientrare quindi verso la piazza accompagnando i podisti impegnati a terra. Vista la mancanza di vento il campo di regata è stato limitato a Barcola, ma poi tutte le imbarcazio-

ni hanno proseguito verso Trieste con i colorati spinnaker innalzati. Le 49 barche, in rappresentanza di 6 circoli velici, hanno formato 11 squadre, rispettivamente con i colori dello Yc Adriaco, della Stv (3 squadre), della Triestina Sport del Mare, della Svbg, di Porto San Rocco e 3 squadre della Lega navale di Trieste rinforzate da alcuni equipaggi della Sirena.

Le prime imbarcazioni giunte al traguardo in tempo reale sono state Emytoo, 17 Agosto e Km 0. La regata prevedeva comunque una classifica a squadre che ha visto primeggiare lo Yc Porto San Rocco, davanti alla Lega na-

vale Italiana 1 (comprendente un'imbarcazione del Sirena) e allo Yc Adriaco. Accanto alla flotta impegnata nella BaviVela hanno regalato anche alcune imbarcazioni della classe Star oltre al classico Ordegno del Waterbike Team Trieste.

Questo è stato infine il podio completo della BaviVela: 1° Yc Porto San Rocco (Schila, Emytoo, Yume Freedom, Balanzone, Lady Violet); 2° Lega navale italiana sezione di Trieste 1 (17 Agosto, Chardonnay, Toujours, Buena Onda, Vartanush); 3° Yc Adriaco (Km 0, Nembo Kid, Equinox, Take It Easy, Tycke).

SERIE B Il ds della Triestina fa il punto sulla squadra e sul campionato che va a concludersi

De Falco: «Abbiamo fallito tutte le partite del martedì, gli infortuni ci costano cari»

TRIESTE Siede in panchina durante le partite, è spesso a bordo campo durante gli allenamenti, insieme a Ferrari è il collante fra giocatori e società, conosce bene le avversarie dell'Alabarda: nessuno meglio di Franco De Falco può fare il punto della situazione su come sta davvero in questo momento la Triestina rispetto alle rivali in corsa per la salvezza.

De Falco, che impressione ha fatto la Triestina a Bologna?

«Sul piano della volontà ha fatto una buona partita, stavolta fisicamente c'eravamo. E' un dato di fatto che noi sul piano fisico abbiamo fallito invece tutte le partite al martedì, con Lecce, Frosinone e Brescia, quando c'era poco tempo per recuperare».

Però c'era anche un'attenzione maggiore in campo.

«Ma sono due cose che vanno a braccetto, quando c'è la stanchezza fisica poi subentra anche quella mentale. Stavolta la squadra ha fatto bene, e non dimentichiamo che di fronte c'era gente come Bellucci, Danelivicius e Marazzina».

Però non era il Bologna visto all'andata, vero?

«Ma il calcio è così, basti pensare che si lamentavano dell'assenza di Mingazzini: a volte basta la mancanza di un giocatore per squilibrare i reparti. Del resto il fatto di giocare ogni tre giorni ha avvantaggiato rose come Genova e Juve, ma già lo stesso Napoli è in difficoltà. Insomma, è proprio un campionato fallito».

In che senso?

«In tutta la sua gestione annuale sarebbe un campionato da annullare: si sono passate setti-

mane a non sapere in che giorno si giocava e con chi, qualcuno giocava ogni tre giorni mentre l'avversario era fermo da due settimane, senza parlare del fatto che oltre alle tre grandi tutto il resto era contorno. Questo è stato l'andazzo. I problemi a giocare ogni tre giorni li ha il Milan, figuriamoci giocatori di B che non sono mentalmente preparati a farlo».

E quanto ha pagato la Triestina tutto questo?

«Tanto, a causa dei molti infortuni. A noi quello di Della Rocca ci ha penalizzato in modo incredibile. Per le sue caratteristiche era lui che doveva tenere su la squadra e farla respirare, e pro-

«Sono certo che con 46-47 punti c'è la salvezza, il Bari e il Verona rischiano più di tutti»

prio quando stava crescendo si è fatto male e non abbiamo più potuto giocare in una certa maniera. Anche lui come Marchesetti veniva da società dove giocavano poco, è ovvio che serviva tempo per arrivare in condizione. Puntavamo molto anche su Kalambay, ma anche lui è stato sfortunato».

A proposito di Della Rocca, non era un rischio puntare su un giovane che aveva già avuto seri problemi fisici?

«Della Rocca ha avuto un infortunio a un ginocchio quattro anni fa, adesso l'ha avuto al crociato dell'altro ginocchio, quindi

un incidente casuale che poteva capitare a chiunque».

Come è nata l'idea di Fantinel in panchina a Bologna?

«Ci sono momenti in cui bisogna affidarsi anche alla cabala e alla scaramanzia. Il presidente in panchina aveva perso in casa con la Roma e in trasferta con la Juve, il suo bonus era finito e poteva solo andar meglio. E poi lui è uno combattivo, che trasmette positività alla squadra».

A che quota si raggiunge la salvezza?

«Io sono convinto che bastino 46-47 punti. Ma è una mia opinione, secondo altri ne servono addirittura 49. Certo bisogna sperare che la Juve una volta promossa non faccia regali».

Chi rischia di più?

«Il Frosinone dopo averci battuto già festeggiava, ma ora non può rilassarsi. Anche lo Spezia è ritornato a complicarsi la vita, ma credo che calendario alla mano siano Verona e Bari a rischiare di più».

E l'Arezzo?

«Dopo che lo avevamo battuto, tutti a dire che era una squadretta, mentre io avevo avvertito del suo valore. Una squadra che in attacco ha Floro Flores, Volpato e Martinetti, prima o poi viene fuori. Giusto che ci spari ancora».

Ma potrebbero ancora restituirgli qualche punto di penalizzazione?

«Il ricorso lo hanno fatto e aspettano metà maggio per la decisione. Come del resto aspettiamo noi per il nostro punto».

Ma non è incredibile che ci siano ancora queste incertezze a stagione quasi finita?

«Certo, è anche per questo che dico che si tratta di un campionato falsato».

Antonello Rodio



A poco dal termine Piovaccari è riuscito a sfuggire ai difensori felsinei ma Antonioli ha parato

Non si farà il pullman di tifosi per Genova

TRIESTE Nonostante il buon punto conquistato sabato dalla Triestina, saranno davvero pochi i tifosi alabardati che andranno in trasferta a Genova. Il posticipo della partita a domenica sera ha infatti rovinato i piani a tutti coloro che avevano ipotizzato un viaggio in Liguria. «Purtroppo - spiega Mario Susa, responsabile delle trasferte del centro di coordinamento Triestina club - salvo ripensamenti dei tifosi non allestiremo alcun pullman. Dopo la gara di Bologna ho fatto un'indagine chiedendo ai gitanti se erano interessati ad

andare a Genova e solo tre persone si sono dichiarate disponibili. Terminando la partita verso le 22.30 e avendo davanti oltre sei ore di viaggio, significherebbe tornare a Trieste verso le 6 del mattino, orario improponibile per tutti coloro che il giorno dopo lavorano. Se si giocava sabato l'idea era di partire presto e visitare anche l'Aquario. Abbiamo invece già avuto numerose richieste per la trasferta di Modena e tutti i tifosi che erano in pullman a Bologna hanno confermato l'interesse».

s. d.



Il presidente Fantinel e l'allenatore Varrella non riescono proprio a stare seduti in panchina allo stadio Dall'Ara

Il centrocampista alabardato non esclude un altro colpaccio contro una delle big dei cadetti come il Genoa

Rossetti: «Determinante l'aggressività»

peto, secondo me è stata determinante la nostra aggressività, soprattutto contro una squadra di palleggiatori come il Bologna».

E' stato fondamentale quindi il vostro lavoro a centrocampo? «Il nostro è quello di tutta la squadra. Io stesso stavolta mi sono dedicato meno alla gestione del gioco e più a pungerlo Amoruso appena toccava palla. Per loro è un giocatore importante che sa far girare la squadra, era importante pressarlo e non farlo giocare».

A proposito della tua prova, in questo periodo hai finalmente trovato quella continuità che cercavi. «Sì, è vero. Spero di continuare in queste ultime cinque fonda-

mental partite. Fra l'altro d'ora in poi sarà importante gestire bene il fatto di avere tanti diffidati, bisogna stare attenti perché è una cosa che può penalizzarci parecchio. Dobbiamo sfruttare la rosa al massimo, anche se sappiamo tutti che è decimata dai tanti infortuni».

Come avete interpretato il fatto di avere Fantinel in

panchina? «E' una cosa che ci ha fatto davvero molto piacere, è importante avere il presidente vicino, soprattutto in certi momenti».

Nelle partitelle in allenamento, con il tuo tiro, fai spesso dei gol strepitosi da lontano. Peccato non farli anche in partita, vero?

«Quando ci riesco durante gli allenamenti, il mister in

settimana mi dice che devo fare così anche in partita. Ma io del resto appena posso ci provo, ad esempio con il Vicenza ho preso la traversa».

Insomma, questa Triestina ce la fa a salvarsi? «Io credo di sì, basta scendere in campo con la stessa concentrazione e determinazione vista a Bologna. E' questa la mentalità giusta, giocando in questo modo i punti salvezza in qualche modo arriveranno».

Potrebbe capitare già a Genova? «Sulla carta era proibitiva anche Bologna, eppure siamo riusciti a portare a casa un prezioso pareggio. E' vero che il Genoa sta andando più forte del Bologna e lo stesso ambiente sarà molto diverso, lo stadio sarà pieno di gente e di entusiasmo, ma in fondo, contando anche la panchina, siamo diciotto da una parte e diciotto dall'altra, quindi tutto può succedere».

a. r.

Il ceco esultava per il gol al Cesena

Nedved: «Ero solo felice Castori non ha capito»

TORINO «Scudetto? Ha ragione Deschamps, in questo momento è un'utopia. Per la campagna acquisti dipende dalla società, che tipo di campionato vorranno fare. Buffon? Lo dobbiamo solo ringraziare, è giusto che decida lui» - ha dichiarato Pavel Nedved, centrocampista della Juve.

Il fuoriclasse ceco torna a commentare il pareggio del posticipo a Casena. «Scintille con Castori? Credevano che stessi esultando davanti alla loro panchina. Invece ero solo contento per il gol, stavo andando verso la mia curva. E stata una partita difficile, loro hanno fatto di tutto e anche oltre, il pareggio è giusto».

Anche Del Piero sembra sulla stessa lunghezza d'onda di Nedved. Sembra che la Juventus non gradisca troppo la grinta che si mostra in serie B. Ma, specie contro una superfavorita, tutti vogliono fare la partita della vita.

«La partita a Cesena è stata abbastanza nervosa, come tutte le partite che giochiamo perché siamo sempre la Juve anche in serie B» - il capitano bianconero commenta così la gara, finita 2-2.

Sull'idea di un'amichevole tra Inter e Juventus per ricordare Scirea e Facchetti, il capitano bianconero aggiunge: «Una bella idea ma partite come Inter-Juve, Milan-Juve e Milan-Inter sono partite un po' particolari, l'importante è che non ci sia l'intenzione di far male».

cabile, è arrivato tardi ma non capisco perché siano sempre gli allenatori e non i giocatori a dover pagare. Non mi sono invece piaciute le affermazioni di certi giocatori che hanno definito la Triestina società da C2».

«A Genova gli alabardati dovranno trovare una valida motivazione - continua **Sara Grigio** - non sarà facile ma potrebbero farcela considerando il bel pareggio conquistato sabato. Ultimamente la squadra mi era parsa un po' demotivata ma a Bologna si sono riscattati. Per me si salvano».

La pensa in maniera simile anche **Marino Kosuta**: «Gli alabardati ce la fanno però sarà fondamentale la partita con il Crotone che non devono assolutamente sbagliare. La Triestina può decidere da sola il suo destino. Il vantaggio dalla quarta ultima è di 5 punti ma le gare che ha sono abbordabili e anche a Genova potrebbe succedere di tutto. Importante sarà mantenere i nervi saldi, io sono fiducioso».

Silvia Domanini

BAR SPORT



Mario Bonicardi



Sara Grigio

re marcia dimostrandosi più convinta dei propri mezzi. Il punto conquistato ridà fiducia a una squadra che rischiava di finire in acque pericolose e ha evidenziato che la Triestina c'è ancora. Otti-

Per i tifosi del bar Marconi l'Alabarda si salverà, a patto che vinca contro il Crotone anche se un punto in Liguria sarebbe gradito

«Sembravano un po' in riserva ma si sono riscattati»



Margherita Berginc

ma la prova della difesa ma anche il tecnico Varrella stavolta ha indovinato i cambi inserendo Silva Ceron al posto dello stanco Marchesetti. Mi auguro che a Genova riescano a ripetere una prestazione di questi livelli che potrebbe di fatto chiudere il discorso salvezza».

«La Triestina si salva però deve battere in casa il Crotone - prosegue **Fulvio Federici** - A Bologna la squadra ha capito che biso-



Fulvio Federici

gna lottare su ogni pallone e si è espressa bene. Varrella ha cambiato troppe volte modulo e giocatori, ma credo lo abbia fatto per supplire al fatto che alcuni giocatori erano giù di forma. In tutti i casi schiererei sempre la squadra con il 4-4-2 con Eliakwu e Piovaccari. A Genova non bisognerà far barricate, la sconfitta però potrebbe anche starci ma bisognerà fare attenzione ai diffidati perché con il Crotone in



Barbara Iscra

casa non dovranno esserci assenze. Bisognerà vincere quella partita per sancire la salvezza».

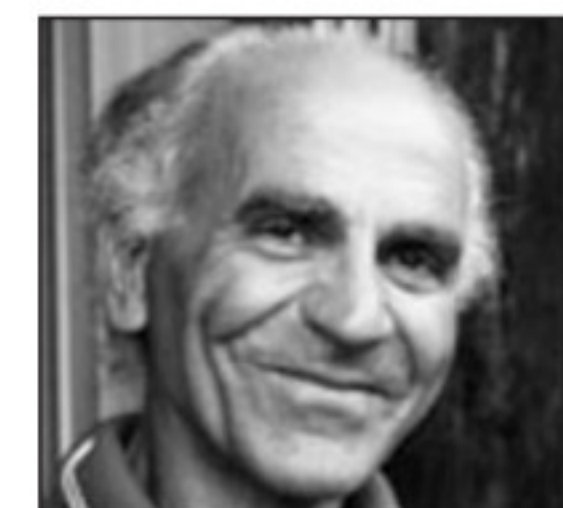
Un punto importante a Bologna anche per il titolare del bar, **Mario Bonicardi**: «Si salvano sicuramente se hanno ancora benzina. Nelle ultime gare mi sembravano un po' in riserva però sabato si sono riscattati. A Genova sarebbe importante conquistare un punto altrimenti il discorso salvezza do-



Marino Kosuta

vrà essere rimandato alla partita successiva in casa. Con il Crotone guai sbagliare. Varrella mi pare un ottimo allenatore, la società è buona e mi auguro sia da prelude ad un lungo e positivo cammino».

Alabardati già salvi invece per **Stefano Spedicati**: «Con 43 punti la Triestina si può definire salva anche perché ha dalla sua parte la fortuna che costringerà le dirette avversarie nella lotta sal-



Stefano Spedicati

vezza ad affrontarsi in scontri diretti. Gli alabardati sono decisamente superiori a quelle squadre della bassa classifica. L'ambiente è un po' surriscaldato ma non ne vedo il motivo, ce la fanno al 100%, non metto in discussione la salvezza. A Bologna hanno disputato una bella partita che con un piccolo sforzo potevano anche vincere poiché il Bologna mi è sembrato un po' in crisi. Varrella è un tecnico poco giudi-

BASKET SERIE B1 Il tecnico biancorosso sorpreso che per quasi tutti sarà la squadra siciliana a ottenere la salvezza

Patti, l'avversaria più difficile per l'Acegas

Steffè: «E' una squadra pericolosa, sarà però da vedere la loro situazione infortunati»

SINCRONIZZATO

Ai campionati italiani di A2 la Liuzzi migliora nei liberi

TRIESTE Marzia Liuzzi ottiene i piazzamenti migliori della Triestina ai campionati italiani assoluti di serie A2 di nuoto sincronizzato. A Verona l'atleta giuliana, già alla ribalta nazionale negli anni scorsi con la conquista di alcuni titoli tricolori, incomincia la sua avventura personale, giungendo undicesima

questioni vede scendere in acqua pure Arianna Molino (116.a), Veronica Dordei (120.a), Elena Piccioli (122.a), Virginia Negro (134.a), Carolina Sgueglia (150.a) e Benedetta Moras (162.a).

Archiviati gli obblighi, le cose vanno meglio a livello di risultati nelle altre gare, in cui si registrano dei miglioramenti nei punteggi personali che rappresentano dei segnali incoraggianti per i prossimi appuntamenti.

Nei singoli la Liuzzi si classifica 10.a e la Moderc 29.a, mentre il doppio Piccioli-Molino conclude 23.o le sue fatiche.

Nella prova a squadre, a cui partecipano quasi tutte le alabardate citate (l'unica non in lizza è la Liuzzi), la Triestina intasca l'11.a piazza e questo risultato permette alle compagne di ottenere il 10.o posto su 24 club iscritti nella classifica finale per società.

m.la.



Marzia Liuzzi

TRIESTE «La sfida contro Patti? Devo dire che me l'aspettavo. Alla vigilia della serie con Lumezzane tutti parlavano dell'opportunità di finire accoppiati ai bresciani ma per istinto ero sicuro che avremmo pescato i siciliani. Abbiamo avuto una stagione che definire complicata è riduttivo, giocarci la salvezza contro la Concommercio, con due gare su tre sul loro campo, rappresenta la logica conclusione di un cammino che dallo scorso agosto è stato costantemente in salita».

Furio Steffè accetta con filosofia il verdetto del campo che assegna all'Acegas l'avversaria peggiore nella rincorsa alla permanenza nel campionato di B1. Trieste giocherà domenica al

PalaTrieste la gara d'andata della serie quindi scenderà a Patti per giocare la partita di ritorno e l'eventuale spareggio su uno dei campi più caldi dell'intera categoria. «Ho assistito dal vivo alla sfida in cui i siciliani hanno demolito Lumezzane e devo dire che il pubblico si fa sentire per davvero. C'è un clima particolare, una tifoseria capace di spingere la squadra e di creare l'ambiente ideale per giocare a pallacanestro. Per noi sarebbe stato importante riuscire ad avere al seguito i nostri tifosi: se a Lumezzane la trasferta si sarebbe anche potuta organizzare è chiaro che in Sicilia la cosa non è davvero pensabile. Saremo soli, dovremo dimostrare quel ca-

ratte e quella determinazione che in trasferta, troppe volte, c'è mancata».

Steffè suona la carica, dunque, anche per smentire le cassandre che nell'ambiente danno l'Acegas come sfavorita di questa tripla sfida. «Mi ha colpito - conferma il tecnico triestino - il fatto che quasi nessuno ci dà per vincenti in questa serie. Considerano Patti favorita, una squadra costruita per accedere ai play-off e che, incidentalmente, si è trovata a lottare per non retrocedere. Prendiamo atto di quello che è il pensiero comune e cercheremo di fare il possibile per smentire questi pronostici e far cambiare idea a chi ci considera già morti».

Uno Steffè carico che ha assistito dal vivo alle ulti-

me tre gare dei siciliani e che ha studiato con grande attenzione le caratteristiche di una squadra della quale ha visionato le cassette delle ultime cinque partite della stagione regolare. «Squadra pericolosa - conclude Steffè - che ha un roster di tutto rispetto e giocatori capaci di farsi rispettare sia sotto canestro sia sul perimetro. La grande incognita, in questo momento, riguarda le condizioni di Orsini che si è infortunato alla caviglia nel secondo tempo della gara 2 a Lumezzane e che non è riuscito a scendere in campo domenica nella gara di spareggio. Vedremo se riuscirà a recuperare in vista della partita di domenica prossima».

Lorenzo Gatto



Furio Steffè, ultimi giorni di preparazione per i play-out

SERIE A

Il proprietario dell'Udinese intenzionato a cambiare molte cose nella società e nella rosa

Pozzo critica pesantemente Malesani

UDINE Stavolta la critica non si può davvero definire velata. Giampaolo Pozzo, prima di annunciare un silenzio stampa personale che durerà fino a fine stagione, lancia un paio di accuse che possono avere solo un destinatario: Alberto Malesani. Impossibile interpretare diversamente le dichiarazioni dell'azionista di maggioranza, che a Cagliari ha parlato di «squadra senza gioco», di «involuzione generale» e di «condizioni fisiche tutt'altro che brillanti». Pozzo torna a criticare la preparazione, come ai tempi di Galeone, ma le accuse non si fermano qua. Il proprietario chiede espressamente «soluzioni tattiche diverse», perché

«con questo modulo non si va da nessuna parte».

Singolare che la critica arrivi soltanto adesso, in un momento in cui le scelte di Malesani sono pesantemente condizionate dalle assenze. Ma la sesta sconfitta della nuova gestione, che ha fatto tornare l'Udinese di Malesani pericolosamente vicina alla media punti del girone d'andata targato Galeone, ha portato a galla perplessità e divergenze d'opinione che Pozzo aveva tenuto nascoste. La critica, probabilmente, non riguarda tanto la partita di Cagliari, arrivata a stagione già compromessa, quanto altre gare nelle quali la società avrebbe probabilmente voluto vede-

re un approccio più offensivo: un'Udinese a tre punte, magari, sul modello di quella che all'inizio del campionato aveva alimentato ambizioni subito ridimensionate dai fatti.

Malesani, anche se lo volesse, farà molta fatica ad accontentare Pozzo già a partire da domenica prossima. Con la quinta e Di Natale squalificati sarà impossibile schierare il tridente. Obbligato l'attacco a due punte, Asamoah e Barreto, così come l'impiego di Zapotocny in difesa al posto dello squallificato Coda. Sulle fasce Malesani perde Lukovic, anche lui fermato dal giudice, ma recupera Motta e Dossena.

Con Felipe, Zenoni e Obodo

indisponibili, e tali resteranno fino alla prossima stagione, la formazione è praticamente fatta e la conferma del 3-5-2 scontata. Per vedere un'Udinese più spregiudicata, la proprietà non può che puntare sulla prossima stagione. Nel frattempo deve sciogliere i dubbi sul futuro di Malesani: il contratto dura fino al 2008, ma dalla società non sono ancora arrivate prese di posizioni forti sulla conferma del tecnico.

Con il direttore generale in scadenza e il capo degli osservatori (Gerolin) in partenza verso Siena, non è escluso che la famiglia Pozzo stia pensando a novità anche in panchina.

Riccardo De Toma

HOCKEY IN LINE

Finali scudetto, gara due

Edera ko a Bassano Il team vicentino a un passo dal titolo

Asiago Vipers

9

Edera Belletti

6

(5-1)
MARCATORI: pt 4'20" Armani, 9' e 13'20" Molteni M., 13'54" Mantese, 16'40" Molteni M., 19'28" De Luca; st 53" Simsic, 2'58" Molteni M., 5'24" Zajc, 6'09" Armani, 13'40" Rigoni, 14' Frigo, 14'40" Tessari, 17'59" Armani, 19'18" Kos.
ASIAGO VIPERS: Penko, Canej; Gruber, De Luca, Mantese, Comencini, Mosele M., Sartori, Tessari, Molteni M., Rigoni, Mosele R., Longhini, Tomasello, Frigo, Molteni A. All. Relà.
EDERA OFFICINE BELLETTI: Riva; Marton, Zajc, Kos, De Toni, Trinetti, Vellar, Sotlar, Fontanive, Rodella, Corradin, Simsic, Armani, Marchetti. All. Rusanov.
ARBITRI: Grandini e Soraperra.

TRIESTE La bella avventura dell'Edera Officine Belletti nella finale scudetto sembra avere davvero le ore contate. L'Asiago Vipers ha battuto ieri sera i triestini col risultato di 9-6 aggiudicandosi di fatto anche la gara due. Con due partite messe in sacoccia, il compito per il gruppo del presidente Ladavaz si fa davvero arduo. Mercoledì gli uomini di Rusanov saranno di nuovo di scena in quel di Bassano del Grappa nel disperato tentativo di riacciuffare un titolo tricolore che però appare sempre più come un miraggio. Il match comincia all'insegna dei giuliani che sbloccano il risultato con Armani, servito alla perfezione da Sotlar. Poi c'è solo Asiago, complici anche le numerose penalità inflitte ai giocatori rossoneri, che permettono al team di Relà di trovarsi costantemente in fase di power-play. Matteo Molteni si erge a giustiziere dei triestini infilando Riva per ben 3 volte. A referto va anche Mantese.

Nella ripresa dopo 53" Simsic suona la carica con un tiro dalla lunga distanza, ma il solito Matteo Molteni a 2'58" ripristina la distanza di quattro lunghezze. Nonostante il passivo l'Edera ci crede e Zajc e Armani sfruttano al meglio due situazioni di superiorità numerica portandosi sul 6-4. Tra il 13' e il 14', però, i padroni di casa chiudono virtualmente il match con le reti di Rigoni, Frigo e Tessari. Nel finale Armani (triplettina personale) e un rigore di Kos chiudono la contesa fissando il risultato sul 9-6 per Asiago. Domani, con diretta su RaiSport Satellite a partire dalle 18, l'Edera tenterà il nuovo disperato assalto alla corazzata veneta: la speranza è pur sempre l'ultima a morire.

Riccardo Tosques

VELA

Team New Zealand vince vendicandosi della sconfitta subita nel Round Robin 1 con Luna Rossa

Mascalzone, giornata no con Oracle

Vascotto e soci pronti a mostrare il loro valore nel derby con de Angelis



Mascalzone Latino Capitalia Team ieri a Valencia battuto da Bmw Oracle

TRIESTE È +39 challenge l'eroe di giornata alla Louis Vuitton Cup. Lo scafo del Garda, infatti, ha battuto contro ogni previsione Team Shosholoza, «vendicando» in qualche modo la sconfitta subita ieri l'altro da Mascalzone Latino. «E stata una regata molto bella, finalmente c'erano le condizioni della Brisa di Valencia - spiega lo stratega Ganga Gabriele Bruni -. Percy è stato bravissimo in partenza. L'equipaggio era concentratissimo. Sicuro di poter vincere. Già al meeting della mattina ci eravamo caricati moltissimo. Sentivamo molto la sfida con i nostri vicini di casa che hanno sempre collaborato e quindi sul piano sportivo volevamo fare meglio di loro. La regata l'abbiamo giocata più a zona che a uomo. È andata bene, anzi benissimo e il risultato dimostra il valore del nostro equipaggio. Ci hanno fatto poi molto piacere gli applausi proprio dei sudafricani una volta arrivati alla base».

Per Luna Rossa arriva invece la sconfitta da parte del Emirates Team New Zealand, che pareggia dopo il risultato del Round Robin 1. Dopo un posticipo per lasciar stabilizzare il



Vasco Vascotto

corso del vento, Luna Rossa inizia la sua diciottesima regata eliminatória entrando nel box per partenza da sinistra per fronteggiare Emirates Team New Zealand al dial up. Ci sono circa 12 nodi di vento, sole e mare appena segnato. Dopo oltre due minuti prua al vento i neozelandesi abbandonano il surplace per puntare a destra. Ita 94 li segue a meno di una lunghezza. La ricerca di un posto a destra si fa serrata, James Spithill si trae d'impiccio dal fuori linea infilando la prua tra il Comitato e gli avversari. Luna Rossa parte a destra con i kiwi sottovento in leggero vantaggio. Inizia un duello di virate. Dopo 18 incroci e 36 virate i neozelandesi in controllo girano la prima boa 17 se-

Ultime due regate oggi e domani a Valencia per lo skipper giuliano che ormai eliminato la prossima settimana rientrerà in Italia

condi prima di Luna Rossa. Ai due terzi della poppa Ita 94 cerca la separazione ma rientra al cancello senza guadagno. 18 secondi la separano ancora dall'imbarcazione condotta da Dean Barker che decide subito di tenere la destra del campo in virtù della costante rotazione in quel verso. A metà della bolina il ritardo di Luna Rossa oltrepassa i 120 metri e alla fine Ita 94 riesce a contenere lo svantaggio in 23 secondi. La rotta dell'ultimo lato è quasi obbligata dalla rotazione a destra, Spithill insegue gli avversari per tentare la sinistra del campo verso la fine. New Zealand taglia il traguardo con 36 secondi sull'imbarcazione dello Yacht club italiano.

Per Mascalzone Latino, ormai è tempo di preparare la valigia, e la sconfitta subita da Bmw Oracle rientra nella striscia vincente del team americano ma non aggiunge molto al team italiano, che ha perso subito nella fase di partenza; oggi il big match dei Mascalzoni contro Luna Rossa rappresenta un'ultima possibilità per Vascotto e soci di far vedere una forte reazione del team, per quanto ormai i punti in classifica non possono aiutare.

TOTIP concorso n. 18

1.a corsa:	1
	X
2.a corsa:	X
	1
3.a corsa:	X
	2
4.a corsa:	2
	1
5.a corsa:	1
	X
6.a corsa:	X
	2
corsa +:	5
	9

Montepremi	€	74.870,69
Jackpot	€	28.581,44
Nessun vincitore con punti 14		
Ai punti 12	€	3.085,96
Ai punti 11	€	280,55
Ai punti 10	€	31,94

IPPICA

La riunione parte alle 15.15: ottimi quattro anni nella corsa clou a Montebello. Bepi di Sgrei e Cresco Egal in evidenza al Trofeo delle Regioni

Giasmine Bi, un ostacolo per i lanciati Genio Vita e Gjanko Np

TRIESTE Centrale a tutta birra il Premio Istria che quest'oggi a Montebello si appresta a radunare il fior fiore dei 4 anni che si sfideranno in velocità. Romanelli, a forzato riposo, affida i suoi due gioielli Genio Vita e Gjanko Np rispettivamente a Borghetti e Pisacane. Pur con i numeri più alti di partenza, Genio Vita e Gjanko Np hanno ruolo primario nell'economia della corsa, però la loro non sarà una passeggiata visti gli avversari, tutti qualitativi, tutti emeriti partituri, quindi atti a contrastare efficacemente la coppia in questione.

Sanno avviarsi con estrema sollecitudine Galiena Bi, Gioco Cielle, Gulliver Prad e Giasmine Bi, con la femmina di Montagna reduce da un primo piano patacino in 1.15.4 che la confermano in piena forma. Gioco Cielle rimane su due successi consecutivi sulla pista, non a medie trascendentali ma con il cipiglio giusto di un soggetto in piena salute. La regolarità di rendimento e il valido spunto sono le doti dell'encomiabile Gulliver Prad, che alza un tantino la mira ma che è pronto ad approfittare della benché minima manchevolezza degli avversari.

Giasmine Bi, invece, rimane sulla vittoria, un po' a sorpresa, sul doppio chilometro a Montebello. Velocista spaccata (in 1.13.4 è di

gran lunga la più rapida del lotto) la biasuziana stavolta non potrà fare melina come all'ultima uscita ma dovrà, come tutti gli altri

del resto, sfoggiare parziali di marca lungo un percorso che si annuncia sparato.

Battaglia all'arma bianca pertanto. Quali saranno le mosse tattiche dei compagni di allenamento Genio Vita e Gjanko Np? La condizione di ambidue è validissima, per loro, però, sarà indispensabile procacciarsi prima possibile posizione utile, magari andando in testa (Genio Vita?) per farsi poi valere.

E cosa, indiscutibilmente, di assoluto vista la qualità dei contendenti. Di Genio Vita e Fjanko Np conosciamo... vita e miracoli per

quello che li abbiamo visto fare nella loro ancor breve ma meritoria carriera. Contro Giasmine Bi e c. i figli di Toss Out e Park Avenue Joe avranno l'ennesima occasione per dimostrare quanto valgono e non dovrebbe essere un'occasione sprecata.

In programma anche la selezione regionale del Premio delle Regioni Onesto Zamboni riservata ai «gentlemen», una prova a vantaggi sul doppio chilometro che offre buona opportunità a Bepi di Sgrei e Cresco egal.

Mario Germani

FAVORITI
Premio Orsera: Gardone, Grogg, Goldeneye. **Premio Pola:** Ivi Ipsilon, Iolite, Issima Joy. **Premio delle Regioni Onesto Zamboni:** Bepi di Sgrei, Cresco Egal, Balcon. **Premio Istria:** Genio Vita, Giasmine Bi, Gjanko Np. **Premio Parenzo:** Edmond Bre, Abbondio, Dalixial. **Premio Cittanova:** Invincibile Volo, Induvet, Ielana Effe. **Premio Umago:** Ferliti Tr, Evelina Fez, Ember. **Premio Rovigno:** Earl Hbd, Decathlon Slm, Florida Lady.

La società, nata nel 1922, è presieduta da Carlo Fucile Fincantieri, un vivaio di quasi 150 giovani che cresce col pallone

TRIESTE La sezione calcio dell'Associazione ricreativa Fincantieri, nata ufficialmente nel 1922 in seguito alla costituzione del dopolavoro Cantiere navale triestino di Monfalcone, è una della realtà più floride dell'intero panorama sportivo regionale. In nove anni da 12 atleti della categoria piccoli amici, il sodalizio del presidente Fucile è riuscito a tessere ben 146 atleti, ripartiti in ben 9 squadre appartenenti al settore giovanile. Il campo a 7 annovera tra le sue fila 7 formazioni biancoblu: due squadre esordienti a 7, quattro pulcini e una selezione di piccoli amici. Tra gli allenamenti estivi in campo e quelli invernali in palestra, sia i piccoli amici sia i pulcini fanno 4 allenamenti settimanali di circa un'ora e mezza ciascuno sul campo di gioco Oscar Cosulich di Monfalcone.

«Gli allenamenti vengono programmati in base all'età e alle capacità motorie dei bambini - spiega Aldino Petraz, ex presidente, ora responsabile del settore giovanile nonché allenatore degli esordienti a 7 e dei giovanissimi - usando materiali vari come per esempio i coni cinesini, i palloni, gli ostacoli e altri strumenti per le attività motorie». I problemi maggiori per la società isontina sono la scarsità di campi e di palestre per gli allenamenti, soluzione che potrebbe essere trovata cercando di riabilitare le varie strutture cittadine in disuso che potrebbero essere adibite a palestre o a campi sportivi polifunzionali.

Nelle fasi autunnale ed estiva del campionato l'asso-

LA SCHEDA

L'organigramma societario della Associazione ricreativa Fincantieri è composto dal presidente Carlo Fucile, dal vicepresidente Andrea Brugnolo, dal segretario Mauro Santoro, dal cassiere Rodolfo Lugli e da 7 consiglieri. Lo staff direttivo del campo a 7 è formato dal responsabile dei piccoli amici Giorgio Valentinuzzi, dagli istruttori dei pulcini Gianni Pedoni, Silvano Lugnani e Donato Pizzin e dagli allenatori degli esordienti a 7 Luigi Fulignot e Aldino Petraz, quest'ultimo inserito all'interno del sodalizio anche nelle veci di responsabile dell'attività giovanile. Tra gli allenamenti estivi in campo e quelli invernali in palestra, sia i piccoli amici sia i pulcini fanno quattro allenamenti settimanali di un'ora e mezzo ciascuno. Gli esordienti a 7 fanno due sgambettate alla settimana di un'ora e 30 minuti nell'impianto sportivo Cosulich di Monfalcone. Il sodalizio è in grande trepidazione per i prossimi play-off dopo la sconfitta della prima squadra patita domenica scorsa nello spareggio contro il Torviscosa che ha regalato alla compagine friulana la promozione in Eccellenza.

ciazione calcistica del Fincantieri ha partecipato con 4 squadre al torneo pulcini e con 2 squadre al torneo esordienti a 7. Dopo tanti anni la società è riuscita inoltre a creare finalmente una squadra allievi. Una grande attenzione è rivolta inoltre verso la prima squadra uscita in piena bagarre play-off, e il collegamento tra giovani leve ed adulti è palese come ci spiega Petraz: «La nostra prospettiva futura vede i nostri giovani entrare a far parte della nostra prima squadra e, chissà, magari riuscire a volare verso squadre nazionali. Ma la cosa più importante è che in futuro i nostri atleti abbiano imparato cosa sia veramente lo sport, al di là del denaro, delle sfide e delle categorie, e che nella loro vita siano guidati dalla passione e dall'onestà che da sempre cerchiamo di insegnargli». Il più giovane rap-

presentante del vivaio fincantierino è Salvatore Barbatto nato il 2 settembre 2001, davanti a Davide Zearo, Manuel Zichinolfi, Pinzan Francesco, Salvatore Mele, Marco Duelli, Angelo D'Antonio e Martin Aldrigo; il giocatore più esperto invece è Marco Berlatto nato il 7 gennaio 1996, che precede di soli 5 giorni i gemelli Ignazio e Marco Amoria.

Questi infine gli obiettivi perseguiti dalla società con le categorie piccoli amici e pulcini come illustra il responsabile del settore giovanile: «L'obiettivo che la nostra associazione si pone in primis è quello di insegnare ai piccoli atleti a socializzare, a convivere con gli altri, insegnando loro lo spirito di squadra e la passione per lo sport, la lealtà verso i compagni e, infine, le prime nozioni del gioco del calcio».

Riccardo Tosques

L'INTERVISTA

Gioca negli esordienti a 7 a Monfalcone

Ibra e Ronaldinho i preferiti di Simone

«Per il tocco e il dribbling mi piace Ibrahimovic, se in piena forma il più forte è Ronaldinho, ma quando è in serata Cristiano Ronaldo non lo ferma più nessuno». Prima di approdare nel mondo del pallone, l'atleta del presidente Fucile

ha praticato altri sport quali il nuoto ed il basket. Nel tempo libero Simone fa spesso delle corse in bicicletta con i suoi amici nei dintorni della propria abitazione oppure ama giocare con Biagio, il cavalier King Charles spaniel bianco e



Simone Fabris frequenta la prima media a Monfalcone

marrone che rende ancora più allegre le giornate della famiglia Fabris.

Sei figlio unico?

No, ho un fratello più grande, di 16 anni, si chiama Francesco e gioca negli Allievi regionali del Monfalcone.

Il tuo piatto preferito?

Mi piace tanto il pasticcio.

Ti piace leggere?

Sì. Sto leggendo un libro sulle guerre del Medio Evo.

In televisione cosa guardi di solito?

Documentari oppure film, ma non quelli di fantascienza perché proprio non mi piacciono.

Che documentari preferisci?

O quelli sulla natura, o quelli sui fatti storici.

Sei stato al cinema ultimamente?

Sì, ho visto 300.

Le tue materie scolastiche preferite?

Storia, italiano e matematica.

In che epoca ti sarebbe piaciuto vivere?

Durante la Prima o la Seconda guerra mondiale.

TRIESTE Tesserato con l'Associazione ricreativa Fincantieri di Monfalcone da 6 anni, Alex Chicca è uno dei difensori più diligenti e validi della squadra allenata da Aldino Petraz. Nel gruppo degli Esordienti a 7 giocatori, Alex è spesso impiegato come terzino oppure come centrale davanti al portiere. Dotato di una buona tecnica e di una discreta visione di gioco, miglioramenti devono ancora giungere sul gioco fisico e sui contrasti. Iscritto alla scuola media Giovanni Randaccio, il giovane Chicca frequenta con buoni voti la prima C. A differenza di molti suoi coetanei, il difensore biancoblu non tifa per nessuna squadra in particolare, anche se segue le vicende sia dell'Udinese che della Triestina. Alex è però un grande estimatore del fuoriclasse brasiliano del Milan Ronaldo, giocatore di cui ammira la tecnica e la velocità. Terminati i compiti il tempo libero viene trascorso dal calciatorino monfalconese guardando la televisione, stando in compagnia

degli amici oppure leggendo. «Ora sto leggendo un libro di fantasia intitolato Capelli di strega», spiega il difensore. Oltre al pallone diverse sono le discipline che attraggono questo piccolo atleta, al quale non dispiacerebbe abbinare al cal-

cio anche il basket, l'atletica e la piscina. Da grande il sogno di Alex sarebbe quello di fare il calciatore professionista e militare in una squadra della serie A italiana.

Quando e dove sei nato?

Il 30 maggio 1995 a Monfalcone.

Ti piace andare a scuola? Quali sono le tue materie preferite?

Sì. Inglese, storia e italiano.

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Sì. Con Enrico Tencalla, Simone Fabris e Lorenzo Rugli.

Hai un numero di maglia fisso durante le partite di campionato?

Sì, di solito ho il numero 3.

Vai al cinema? E che genere di film preferisci?

Spesso. Quelli di avventura e quelli che fanno ridere.

A esempio?

L'ultimo film che ho visto era quello di Mr Bean.

Ti piace Mr Bean?

Sì, mi piacciono anche i suoi cartoni animati su Sky.

Il tuo cibo preferito?

Il pollo fritto e i dolci.

Hai un dolce in particolare che ti piace?

Il tiramisù.

r.t.

A fine mese Alex Chicca festeggerà il suo 12° genetliaco



TRIESTE A usare il pallottoliere, stavolta, sono il San Luigi D, il Pomlad, il San Giovanni E e il San Luigi F, le compagini più prolifiche del decimo turno del campionato a sette dei pulcini.

Nel girone **rubino** il San Luigi D supera il San Giovanni D per 11-0 grazie ai colpi messi a segno da Grego, Pribac, Gridel e De Toni, questi ultimi due autori rispettivamente di tre e sei gol. Gli altri risultati del concentramento sono: Kras-Muggia C 2-5, Cgs A-San Giovanni C 2-8, Montebello Don Bosco A-Muggia B 7-3, Ponziana B-Sant'Andrea San Vito A 9-2, Club Altura A-San Luigi C 3-2, Fani Olimpia A-Montuza A rinviata.

Nel raggruppamento **diamante** il Pomlad ha ragione dell'Opicina A per 7-6, spuntandola di misura in virtù delle zampate vincenti di Bubnich (2), Cocco (2), Arena, Vattovaz e Kovacic. Le repliche della Polisportiva gialloblu sono affidate a De Leo, Lippi, Dreas (2) e Markovic (2). I vincitori si porta-

San Luigi D, San Luigi F, Pomlad e San Giovanni E i team più prolifici

no sul 3-0 prima di subire la rimonta e il momentaneo sorpasso da parte degli avversari, capaci di arrivare sul 5-4 in loro favore e

poi di finire a gambe all'aria. Così le sfide restanti: Vesna A-Trifoglio A 3-5, San Giovanni A-San Luigi A 2-2, Ponziana A-Roianese

A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, giunto alla decima giornata della fase primaverile, l'Opicina C batte per 17-1 un San Giovanni F che segna la rete della bandiera con Martellotti. Per i carsolini vanno a segno Urso per 8 volte, Colotti per 4, Kucich per 3, Lombardo e De Caneva. Il Ponziana D si affida a Ponis, Rrena (doppietta) e Sasso per battere il Montuza C per 4-0. Tamburlini e Dicorato non bastano al Montebello Don Bosco D per evitare la sconfitta per 6-2 contro il San Luigi H, che registra la tripletta di Bertagni, un autogol e le marcature di Bombardieri e Dosmo. Il Sant'Andrea San Vito D non si scompone davanti alle realizzazioni dei bianconeri Grego e Poropat e supera la Roianese per 10-2 grazie a Varsaica (3), Palcic (2), Marcon (2), Ronconi (2) e Fiordigigli. Pari per 5-5 tra San Luigi G e Domio B: i bomber sono Pieliz (2), Di Pinto e Marchesini sul versante sanluigino (c'è pure un'autorete), Rovtar con una quaterna e Moratto sull'altro fronte. Rinvitato il match Sant'Andrea San Vito C-Altura D.

A 2-3, Muggia A-San Sergio B 3-3, San Sergio A-San Luigi B rinviata.

Nel tabellone **smeraldo** una doppietta di Amendolagine e le stoccate di Pribetic, Moratto e Nuzzi permettono al San Giovanni E di sconfiggere per 5-1 la Roianese B, che si consola con il centro di Selakovic. Gli esiti dei match rimanenti sono: Ponziana C-Sant'Andrea San Vito B 2-1, Club Altura-San Sergio C 3-4, Opicina B-Esperia Anthares A 2-0, Fani Olimpia B-Chiarbola rinviata, Montebello Don Bosco B-Muggia B rinviata.

Nel girone **topazio** il San Luigi F sgambetta la Roianese C per 14-1: trafitti solo da Zurini, i biancoverdi si fanno forti dei centri di Girardini (4), Gazzin (3), Sciarro-ne (3), Ban (2) e Sinigoi (2) per portare a casa l'intera posta in palio. A completare il quadro ci sono i seguenti riscontri: Club Altura C-Trifoglio B 3-13, Vesna B-Zarja Gaja 0-4, San Sergio D-San Luigi E 3-1, Muggia E-Domio A rinviata.

m.la.

IL PERSONAGGIO

È terzino nella squadra allenata da Petraz

Alex Chicca ammira la velocità di Ronaldo

degli amici oppure leggendo. «Ora sto leggendo un libro di fantasia intitolato Capelli di strega», spiega il difensore. Oltre al pallone diverse sono le discipline che attraggono questo piccolo atleta, al quale non dispiacerebbe abbinare al cal-

cio anche il basket, l'atletica e la piscina. Da grande il sogno di Alex sarebbe quello di fare il calciatore professionista e militare in una squadra della serie A italiana.

Quando e dove sei nato?

Il 30 maggio 1995 a Monfalcone.

Ti piace andare a scuola? Quali sono le tue materie preferite?

Sì. Inglese, storia e italiano.

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Sì. Con Enrico Tencalla, Simone Fabris e Lorenzo Rugli.

Hai un numero di maglia fisso durante le partite di campionato?

Sì, di solito ho il numero 3.

Vai al cinema? E che genere di film preferisci?

Spesso. Quelli di avventura e quelli che fanno ridere.

A esempio?

L'ultimo film che ho visto era quello di Mr Bean.

Ti piace Mr Bean?

Sì, mi piacciono anche i suoi cartoni animati su Sky.

Il tuo cibo preferito?

Il pollo fritto e i dolci.

Hai un dolce in particolare che ti piace?

Il tiramisù.

r.t.

A fine mese Alex Chicca festeggerà il suo 12° genetliaco

ESORDIENTI

Nel campionato a sette il risultato più rotondo è quello del San Sergio C (triplette di Orlando e Dudine) che chiude per 13-3 su un incompleto Montuza

Il Ponziana A infligge nove reti (tre di Formicola) all'Esperia Anthares

TRIESTE Il Ponziana A e il San Sergio C fanno festa, rispettivamente nel campionato a undici e in quello a sette, in occasione della decima giornata della seconda fase del torneo degli esordienti. Nel girone a undici il Ponziana A fa valere le sue qualità tecniche tanto da battere l'Esperia Anthares per 9-0: va a bersaglio con Formicola per tre volte, con Pezzullo e Stolfà per due, con Mopan e Mantutti. Il Domio trafigge con Tedesco un Muggia A, che si disimpegna egregiamente sul piano del gioco, ma

che è poco concreto e che così si deve arrendere per 1-0.

Il Montebello Don Bosco A chiude in vantaggio il primo tempo grazie a Zornada e poi soccombe per 1-3 all'Opicina A, a bersaglio con Osman in due circostanze e con Lebani. Pure il Cgs A colpisce per primo con Pellizzaro, fa soffrire i suoi avversari, ma alla fine è costretto a cedere il passo per 1-3 al San Luigi A, trascinata da Millo e Marin, che ha all'attivo una doppietta. Come nella finale del Memorial Serena Palma, il San Sergio A sgambetta il San

Giovanni A: due settimane fa finì 4-3, stavolta 3-2. I lupetti di mister Caricati segnano con Nicolini (doppietta) e con Gulin, mentre i rossoneri del tecnico Piccinino si affidano al solito Forte, a referto in due casi. Si gioca oggi la gara Pomlad-San Sergio B, mentre domani andranno in scena le sfide Costalunga-San Luigi B e Sant'Andrea San Vito A-San Giovanni B.

Nel raggruppamento a sette il San Sergio C si esprime ancora una volta su buoni livelli e ha la meglio per 13-3 su un Montuza incompleto e che si con-

sola con la tripletta di Di Chiara. Ad aprire le segnature in casa dei giallorossi ci pensa Goglia con il primo dei suoi due gol personali. A completare le realizzazioni del team di Borgo ci pensano Orlando (3), Dudine (3), Castellano (2), Lapaine, Milocchi e Lukic. Il Ponziana B è organizzato meglio e regola il Sant'Andrea San Vito C per 7-0, trovando la via del gol con Savron (4), Zanon (2) e Stanich. Un esito determinato dalla maggiore fluidità della manovra vista tra le fila dei veltri, che riescono a disorientare con le loro trame

gli antagonisti di via Locchi.

Una tripletta di Monteduro non è sufficiente al Sant'Andrea San Vito D per ottenere qualcosa al cospetto del Club Altura, che intasca un 6-3 firmato da Valle (2), Hoxhay, Cleva, Di Rocco e Trevisan. Il Sant'Andrea San Vito E è invece più abile sotto porta e coglie un'affermazione per 3-0 ai danni del Chiarbola, castigato da Petracci, Dzinic e Poletti. Quest'ultima compagine non sfigura sul piano della manovra, ma non riesce a essere incisiva al momento di concludere.

Il Fani Olimpia manda al tappeto l'Opicina B con il punteggio di 9-4. I vincitori partono forte, venendo condotti da Tomic (2), Incubino (2) e Ionica, ma poi calano e si fanno raggiungere sul 4-4. Ci pensa allora loz-zo con una quaterna a far sorridere definitivamente la compagine del presidente De Stefani. Tedesco non evita una sconfitta per 1-5 al Montebello Don Bosco B nella gara con il Trifoglio, mentre è stata rinviata al 16 maggio il confronto Muggia B-Cgs B. A riposo il Pomlad B.

m.la.



Una partita di esordienti tra San Luigi e San Sergio

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

14 estrazioni	60	89 estrazioni	33
52 estrazioni	60	31 estrazioni	32
84 estrazioni	52	44 estrazioni	31
49 estrazioni	48	51 estrazioni	31
24 estrazioni	47	58 estrazioni	29
18 estrazioni	45	57 estrazioni	27
26 estrazioni	43	59 estrazioni	27
9 estrazioni	37	50 estrazioni	25
4 estrazioni	35	90 estrazioni	25
41 estrazioni	33	22 estrazioni	24



Numeri in massimo ritardo

BARI ritardi	67 75	44 61	11 55	76 52	72 45
CAGLIARI ritardi	26 106	27 63	21 60	10 54	81 54
FIRENZE ritardi	26 76	4 65	15 55	46 53	13 52
GENOVA ritardi	55 77	69 72	60 65	63 64	78 58
MILANO ritardi	22 94	21 54	39 50	47 49	7 48
NAPOLI ritardi	19 126	17 61	80 57	68 58	49 50
PALERMO ritardi	38 85	86 63	24 47	80 45	21 41
ROMA ritardi	39 78	18 65	87 63	29 45	84 42
TORINO ritardi	35 115	1 84	79 83	80 63	66 58
VENEZIA ritardi	31 96	51 64	65 63	61 59	14 56
TUTTE ritardi	4 9	33 5	67 5	68 4	56 4

Super Enalotto

Concorso
del 8/5/2007

COLONNA	A	B
12	52	
14	62	
24	72	
26	81	
31	84	
49	90	

Jackpot
€ 63.600.000,00

Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno si consigliano i massimi ritardatari 67-44-11-76-72 e le quartine 10-11-12-13, 11-44-77-88. Valido l'ambo 63-67.

CAGLIARI. La cadenza dell'1, 1/81 ha dato il terno 11-61-71. Per ambo e terno segnaliamo i massimi ritardatari 26-27-21-10-81, quindi la cinquina 21-26-27-28-29 nonché le quartine 10-30-60-90, 21-31-61-81. Per ambo 26-38-41-83.

FIRENZE. Sulla ruota della To-

scana per ambo e terno sono da giocare i massimi ritardatari 26-4-15-46-13 e le terzine 23-53-83, 26-56-86, 15-45-75, 10-40-70, quest'ultima terzina manca per ambo da 1030 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Lanterna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-63-78 e le quartine 11-55-66-77, 38-48-68-78. Per ambo invece consigliamo 55-57-60, 30-60-90.

MILANO. I numeri dell'80ª han-

no dato il terno 82-84-86. Per ambo e terno i massimi ritardatari 22-21-39-47-14 e le quartine 13-31-43-73, 7-14-21-28. Segnaliamo che l'ambo 9-22 manca da 3083 estrazioni.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-17-80-68-49, quindi le quartine 7-17-67-77 e 19-38-68-83. Per ambo infine 10-15-19.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 38-86-24-80-21 e

29-34-45-48-54. Per ambo le terzine 24-34-54, 21-24-29. L'ambo 68-86 non esce da 414 estrazioni.

ROMA. La cadenza del 3, 3/83, ha dato il terno 43-63-73. Per ambo e terno i massimi ritardatari 39-18-87-29-84 e le quartine 35-39-55-59, 24-54-74-84, 81-84-86-87.

TORINO. E' uscito il 40, massimo ritardatario e l'ambo 10-40 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-66 e le

quartine 32-56-62-66 e 3-5-35-53. L'ambo 35-53 manca da 345 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 31-51-65-61-14 e le quartine 4-40-44-49, 2-12-14-72. Valido l'ambo 31-51.

A tutte l'ambo 13-26

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: la Francia ha un nuovo presidente: 3-40-47.

Totocalcio

Concorso n. 53 del 9/5/2007

1	Roma	Inter	1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	Chelsea	Manchester Utd	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	Lione	Lens	3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	Bordeaux	Nantes	4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	Lilla	Sedan	5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	Troyes	Rennes	6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	Marsiglia	Nancy	7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	Nizza	Paris Sg	8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	Valenciennes	Saint Etienne	9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	Lorient	Auxerre	10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	Young Boys	Fc Lucerna	11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	Grasshoppers	Fc Sion	12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	San Gallo	Thun	13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	Standard Liegi	Anderlecht	14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 53 del 9/5/2007

1	1	2	3	4	1	2	3	4
2	1	2	3	4	1	2	3	4
3	1	2	3	4	1	2	3	4
4	1	2	3	4	1	2	3	4
5	1	2	3	4	1	2	3	4
6	1	2	3	4	1	2	3	4
7	1	2	3	4	1	2	3	4
8	1	2	3	4	1	2	3	4
9	1	2	3	4	1	2	3	4
10	1	2	3	4	1	2	3	4
11	1	2	3	4	1	2	3	4
12	1	2	3	4	1	2	3	4
13	1	2	3	4	1	2	3	4
14	1	2	3	4	1	2	3	4

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Tris

Concorso n. 53 del 9/5/2007

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) CANNON D'HILLY	1600	D. Nobili	★★★★
2) BARREIROS	»	S. Mattera Jr	★★★★
3) FLORIANO REK	»	I. Berardi	★★★★
4) DUTY LG	»	M. Bertuzzi	★★★★
5) ERIA	»	P. Gubellini	★★★★
6) FANCY ROC	»	L. Pasolini	★★★★
7) DELGADEZ	»	V. Ballardini	★★★★
8) CAIMANO NOR	»	Santo Mollo	★★★★
9) FINAL WORD	»	R. Andreghetti	★★★★
10) FREE WIND	»	V. Martellini	★★★★
11) ELBA DR	»	M. Castaldo	★★★★
12) ENCANTADO AJ	»	E. Parenti	★★★★
13) CAMPO MAGNO	»	F. Martinelli	★★★★
14) FAC SIMILE	»	F. G. Fulci	★★★★
15) DENISE DEL CIGNO	»	F. Vitali	★★★★
16) EVERY SONG	»	P. Scamardella	★★★★

MILANO
Trotto
Pr. Orta Nova
€ 11.550,00
Metri 1600
Martedì 8 maggio
Ore 13.55
Tris n° 236

I NOSTRI FAVORITI

8) Caimano Nor; 13) Campo Magno; 10) Free Wind; 5) Eria; 1) Cannon D'Hilly; 9) Final Word.

Tris

Concorso n. 19 - 13/5/2007

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) BIG LUCIANO	64	G. Temperini	★★★★
2) DICALUL	61½	N. Murru	★★★★
3) SETSUKE	61	M. Monteriso	★★★★
4) ISLAND WAIF	60	P. Borrelli	★★★★
5) RED FASHION	59½	G. Ercegovic	★★★★
6) TAVTOV	59½	Mario Sanna	★★★★
7) BEYOND THE SEA	59	G. Bietolini	★★★★
8) SAMARCANDA	58	S. Sulas	★★★★
9) LINTERA	57	O. Fancera	★★★★
10) IN DETRA	54½	M. Simonaggio	★★★★
11) GAILY DUMA	53	C. Flocchi	★★★★
12) KOORAGAN	52	M. Demuro	★★★★
13) FILIPPO INZAGHI	50	G. Morgatico	★★★★
14) BIG FRANCHI	51	S. Diana	★★★★
15) STANISLAV	51	N. Pinna	★★★★
16) QUEEN FAYRUZ	50	G. Chioffi	★★★★

ROMA
Galoppo
Pr. Antonello Corrias
Euro 22.000,00
Metri 1200 p.d.
Ippodromo Capannelle
Martedì 8 maggio
Ore 19
Tris n° 237

corsa+

Concorso n. 19 - 13/5/2007

GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 MONTEGIORGIO (trotto) GP S. Paolo Gp € 68.965 - m. 1600 - Ora	2 M. SMORGON BELLE ***	3 GAUPPOSS PAD D'URZY ***	1° X 2° 1 2
2 MONTEGIORGIO (trotto) GP S. Paolo Filly Gp € 35.965 - m. 1600 - Ora	3 GALA' BY PASS GRANDE ARMEE ***	4 GEORGIA BI GRAFFIN HBD ***	1° X 2° 1 2
3 BOLOGNA (trotto) Italiassa Assicurazioni di Bologna € 10.115 - m. 2060-2080 - Ora	4 GO TAREMEL GANZA OM ***	5 GRANATA TRIO GLICOFOR -A- ***	1° 1 2° X 2
4 NAPOLI (trotto) Uronometro D/E € 12.315 - m. 1600 - Ora	6 DARLING DI TAPRES ROB ***	7 BANCOMAT REAL AERRO LIGHT ***	1° X 2° 1 2
5 TORINO (trotto) Adriatico € 8.073 - m. 1620/1640 - Ora	8 DIRIMPETTO DIERBA BIGI ***	9 DONDA SIB FUNGIO K-JET ***	1° 1 2° X 2
6 ROMA (galoppo) A. e R. Ricchi Hand. Princ. 3+ € 38.428 - m. 1000 P. DR. - Ora	9 AJMAD FAMUL PREZZI ***	10 ARISTOMENE DIVERSO ***	1° X 2° 1 2

JACK POT € 45.000,00

MONTECATINI (trotto)
Lucca G/F
€ 9.805 - m. 2040/2060 - Ora

FAVORITI
13) Armstrong
15) Enzo delle Selve

POSSIBILI
7) Clelio Time
12) Faventia Caf

SORPRESE
2) Casoli Willy
16) Fulton ans

SCHEMA
13 15 7 12

CORSA +
Tocca a Montecatini ospitare la Corsa+ con un gruppo di partecipanti decisamente

interessante. E' probabilmente Armstrong a meritare la palma di favorito anche se pure Enzo Delle Selve ha le car-

te in regola per dire la sua in chiave vittoria. Piacciono anche Clelio Time e Faventia Caf, in un buon momento. Oc-

chio anche a Casoli Willy e a Fulton Ans, possono pure inserirsi nella lotta al vertice. 13-15-7-12

SONICA.
Il Futuro è già qui

HYUNDAI ALPINA

Solo sulle Hyundai in pronta consegna

TUCSON e Sonica

GARANZIA FINO A 7 ANNI

Finanziamenti Eccellenti
con ZERO ANTICIPO,
ZERO MAXIRATA, ZERO PROBLEMI,
Prima Rata da Novembre da € 199

TUCSON da € 19.690
comprensivo di sconto incondizionato.
Oppure da € 17.690 comprensivo di
sconto incondizionato e € 2.000 di incentivo
statale per rottamazione autoveicolo.

LA QUALITA' HYUNDAI, L'ESPERIENZA ALPINA AL SERVIZIO DELLA MIGLIORE CLIENTELA

ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghère - Trieste 040 231905

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio
attraverso la storia e le storie
di persone, luoghi e culture
del nostro mare*



Il Piccolo presenta “La biblioteca dell’Adriatico”: storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Il sogno dalmata* di Fulvio Tomizza e molto altro ancora.

Il primo appuntamento è con “*Ricordi istriani*” di Giani Stuparich: “una guida sentimentale” attraverso le coste orientali dell’Adriatico settentrionale, da Trieste all’Istria a Lussino. Pagine serene e, insieme, dolorose, dove la felicità della memoria della vita giovanile è attraversata da un’increspatura di dolore nel ricordo degli anni successivi, segnati dalla guerra, la morte del fratello Carlo, gli anni difficili fra le due guerre, la perdita dell’Istria, la tragedia dell’esodo.

DA GIOVEDÌ 10 MAGGIO IL 1° VOLUME

“RICORDI ISTRIANI” DI GIANI STUPARICH A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA



NORD: sui settori alpini cielo parzialmente nuvoloso con brevi piovachi. Sereno altrove con temporanee velature. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno con addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici. Foschie, anche dense nelle valli interne. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi su Calabria e Sicilia orientale dove potranno verificarsi brevi rovesci o temporali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sui settori alpini parzialmente nuvoloso con locali addensamenti che potranno dare luogo a brevi piovachi. Sereno o poco nuvoloso altrove con locali velature. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno con addensamenti sui rilievi appenninici e sull'alta Toscana. Nottetempo foschie, anche dense nelle vallate interne. **SUD E SICILIA:** cielo sereno con addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.

TEMPERATURE

REGIONE

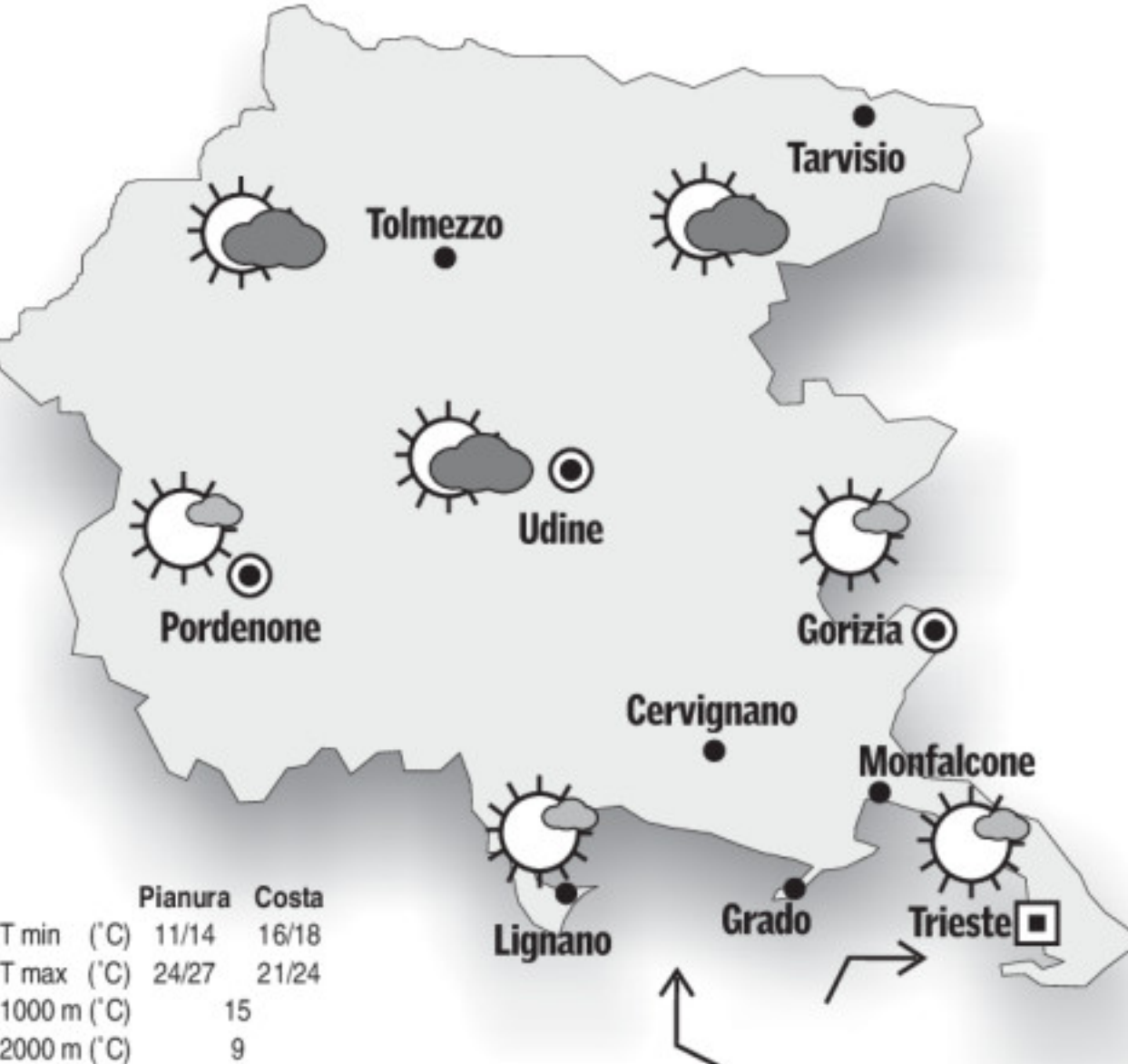
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	17,3	21,5
Umidità	62%	
Vento	17 km/h da W	
Pressione	stazionaria	1013,9
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	11,4	24,1
Umidità	39%	
Vento	20 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	11,7	24,9
Umidità	34%	
Vento	13 km/h da SW	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	15,2	24,4
Umidità	34%	
Vento	9 km/h da W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	10,3	25,3
Umidità	37%	
Vento	14 km/h da W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	10,6	24,0
Umidità	34%	
Vento	16 km/h da NW	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	11,0	23,8
Umidità	40%	
Vento	14 km/h da W	

ITALIA

BOLZANO	9	25
VERONA	9	20
AOSTA	8	24
VENEZIA	13	23
MILANO	10	25
TORINO	9	23
CUNEO	np	24
MONDOVI	13	21
GENOVA	15	22
BOLOGNA	12	24
IMPERIA	16	21
FIRENZE	11	25
PISA	10	22
ANCONA	12	20
PERUGIA	10	21
L'AQUILA	8	18
PESCARA	11	22
ROMA	10	22
CAMPOTASSO	10	17
BARI	13	21
NAPOLI	13	21
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	15	19
R. CALABRIA	17	23
PALERMO	17	19
MESSINA	16	23
CATANIA	12	25
CAGLIARI	13	21
ALGHERO	10	23

OGGI IN REGIONE

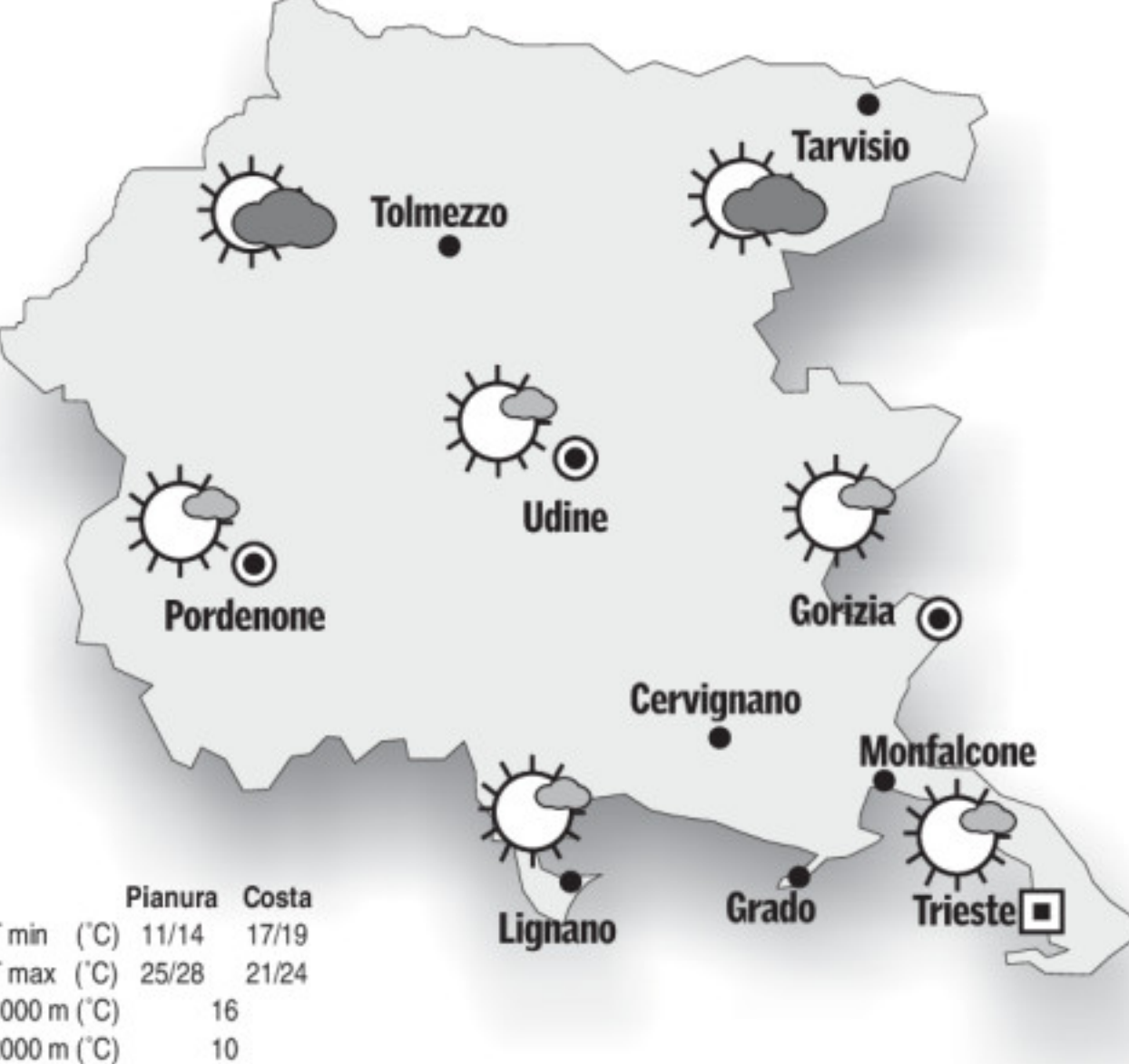
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su pianura e costa avremo cielo in genere poco nuvoloso, variabile sui monti dove non si escludono locali rovesci o brevi temporali, specie al pomeriggio e in serata. Sulla costa, nel pomeriggio, soffierà moderato vento da Sud o Sud-Ovest.

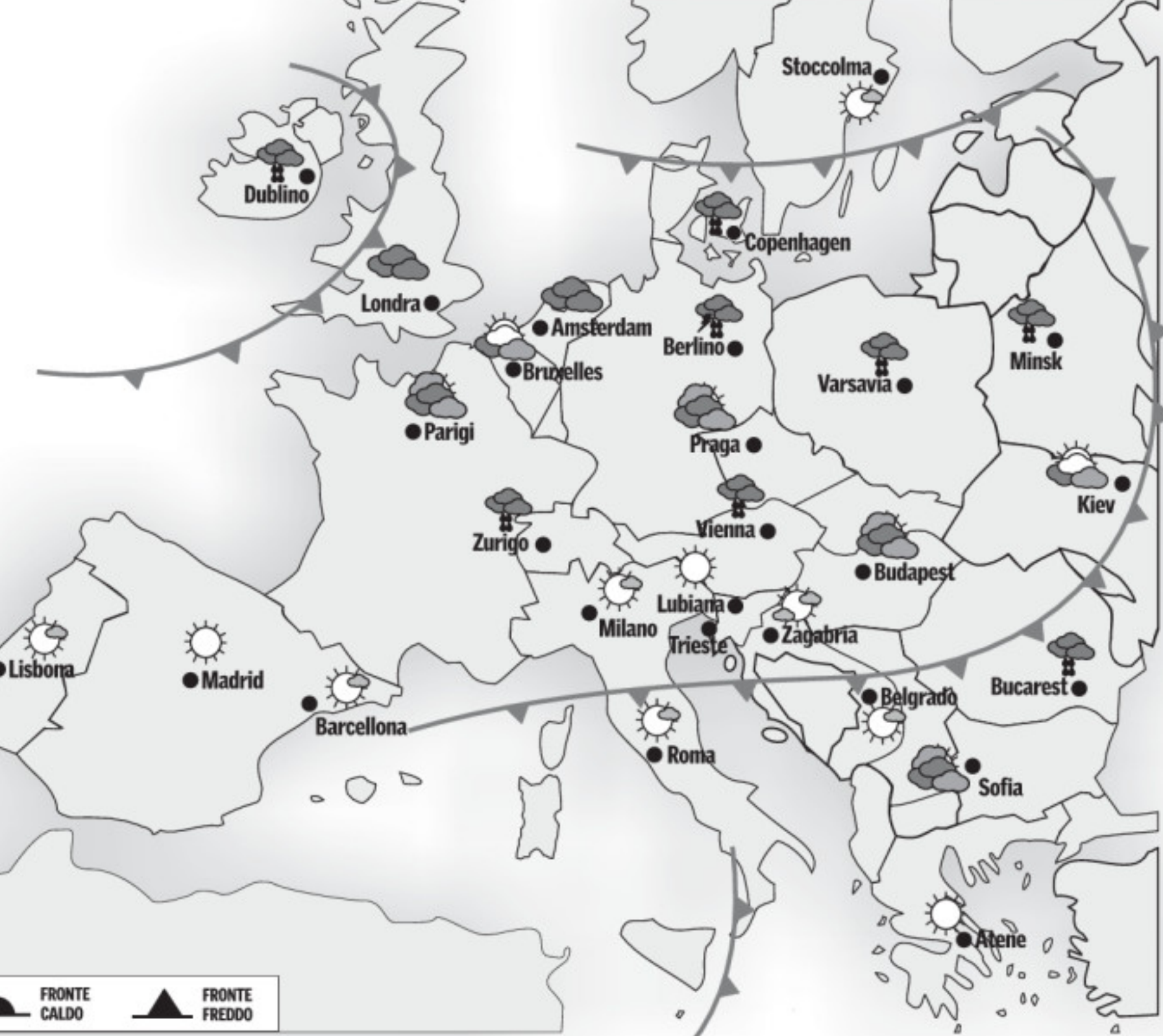
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo generalmente variabile in montagna, poco nuvoloso o velato su pianura e costa. Temperature in aumento. **TENDENZA.** Cielo generalmente poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna.

OGGI IN EUROPA



Ritorna il flusso occidentale, umido e temperato, foriero di tempo variabile e spesso anche perturbato. In seno a tali correnti viaggeranno vari sistemi nuvolosi sul centro-nord Europa. Alle sue spalle aria fredda dalle latitudini artiche provocherà maltempo su Scozia, Norvegia e Svezia. Bel tempo sui Paesi mediterranei, ove tornerà un po' di caldo con valori massimi anche superiori ai 25 gradi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	18,8	8 nodi W-SW	0,03 +25	8,03 -37
MONFALCONE	poco mosso	17,6	7 nodi W-SW	0,08 +25	8,08 -37
GRADO	poco mosso	18,2	10 nodi S-SW	0,28 +22	8,28 -33
CAPODISTRIA	poco mosso	18,6	10 nodi SW	23,58 +25	7,58 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	12 23	ZURIGO	8 18
LUBIANA	12 24	BELGRADO	13 23
SALISBURGO	12 21	NIZZA	16 21
KLAGENFURT	10 23	BARCELLONA	14 24
HELSINKI	6 15	ISTANBUL	12 28
OSLO	6 13	MADRID	7 22
STOCOLMA	5 18	LISBONA	14 24
COPENHAGEN	8 17	ATENE	16 24
MOSCA	4 12	TUNISI	15 24
BERLINO	13 24	ALGERI	11 21
VARSAVIA	9 14	MALTA	15 21
LONDRA	14 20	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	12 19	IL CAIRO	19 34
BONN	12 22	BUCAREST	10 21
FRANCOFORTE	14 26	AMSTERDAM	11 17
PARIGI	13 20	PRAGA	7 15
VIENNA	12 16	SOFIA	12 25
MONACO	10 17	NEW YORK	8 18

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

E' in arrivo un momento molto fortunato, in cui troverete una posizione più indipendente e redditizia. Sentimentalmente il dialogo unirà ancora di più voi e il partner.



LEONE
23/7 - 22/8

Fin dal mattino vi sentirete all'altezza della situazione. Potrete così avviare idee e avere degli incontri interessanti per il futuro del vostro lavoro. Un invito.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Molta attenzione alle finanze. Non mettete troppa carne al fuoco, cercate prima di liquidare i vecchi impegni. In amore sarà bene chiarire al più presto un malinteso.



TORO
21/4 - 20/5

Gli astri vi offrono delle buone opportunità, che non vi dovete lasciare sfuggire. Siate molto chiari nei vostri propositi. Lasciate spazio per un nuovo sentimento. Fantasia.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non lasciatevi condizionare da certi piccoli intralci e procedete verso le mete che vi interessa raggiungere. Si tratta di ostacoli comunque superabili. Accettate un invito.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Cercate di evitare i colpi di testa.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non fatevi cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Accettate un invito per la sera.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Incontrerete una certa difficoltà a concretizzare le vostre idee. Rinviare di qualche giorno una decisione importante. Siete invece favoriti negli incontri. Un invito.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Attenzione a come vi comporterete, perché il vostro protagonismo vi sta creando qualche inimicizia. Affettivamente riuscirete a riappacificarvi con la persona amata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e vi faranno perdere tempo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

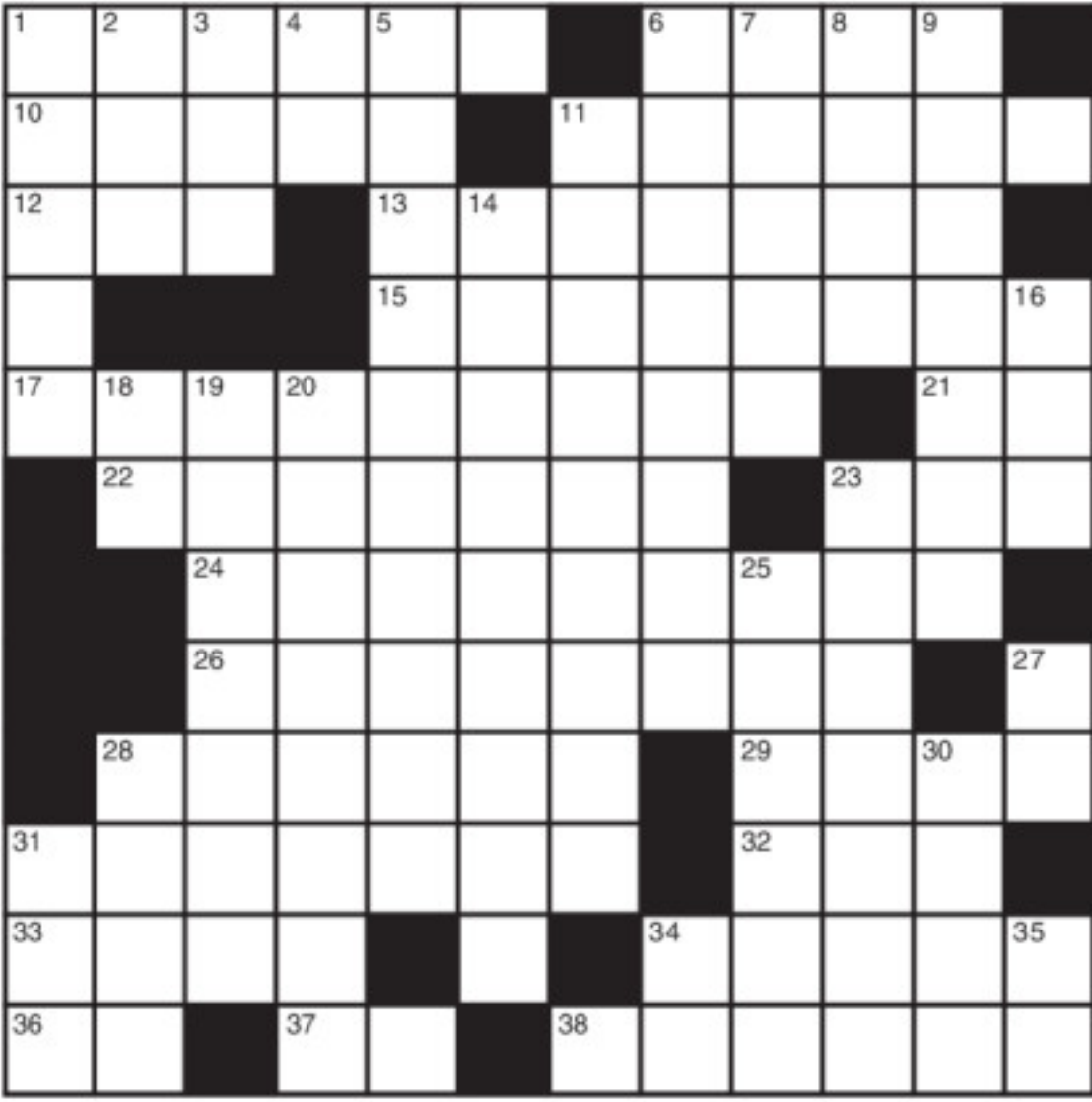
Dovrete decidere quando affrontare alcune incombenze familiari: forse un conto imprevisto che toccherà a voi pagare, forse una noiosa pratica irrisolta. Non pensateci per oggi.



PESCI
19/2 - 20/3

Vincete la pigrizia e l'indifferenza per il lavoro. Sono in gioco degli argomenti di grande interesse ed anche altre persone sono decise ad ottenerli per sé. Adattabilità.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Il rame, materiale per monete
Per quei dischetti dal caratteristico color rosso vivace vien plasmato ed è in circolazione. Già da secoli il preferito della zecca è stato!
Cartesio

SCIARADA (5/5 = 10)
I metalli
Conosco quelli che sono delle volte utilizzati per le coperture e sono usati a costruire pure. Ma tra i miei preferiti c'è il palladio.
Braccio da Montone

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Disturba il sonno - 6 Si saldano con le ingessature - 10 Pecore e agnelli - 11 Il rettile fatale a Cleopatra - 12 Lo Tse-tung fondatore della Cina popolare - 13 Donazione testamentaria - 15 Controllare la veridicità - 17 Affaticarsi senza costrutto - 21 Le prime in ammissione - 22 La città natale di D'Annunzio - 23 Vecchia sigla aeronautica - 24 Uno squalo abbastanza comune - 26 Fare acqua... dagli occhi - 28 Sparano con tiro curvo - 29 Campione nello sport - 31 Navigava con il vento - 32 La West che fu diva - 33 Il Parker registra - 34 L'unità di misura della capacità elettrica - 36 In mezzo al canale - 37 Le hanno Lando e Aida - 38 Extraterrestri.

VERTICALI: 1 Strada... per i pellegrini che si recavano nell'Urbe - 2 Quella passa si usa in pasticceria - 3 Un possessivo - 4 Iniziati del filosofo Neurath - 5 Emesse o liberate - 6 Togliere la visibilità - 7 Le volute delle molle - 8 Situata, posta - 9 Amato appassionatamente - 11 Ha un gustoso turione... in Toscana - 14 Far opachi... i vetri - 16 Prefisso per «mezzo» - 18 Non Pervenuta - 19 Matura con il tempo e la paglia - 20 Farmaco per influenzati - 23 Rifinire un foro cilindrico - 25 Si dice rassegnandosi - 27 Secco diniego - 28 Frutto consigliato contro il medico - 30 Il divo Connelly - 31 «De» olandese - 34 Iniziali del compositore Liszt - 35 Principio della divisione.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il pugno.

Biscarto:
bira, dio = brodo.



Vista Più

ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 040.54374

Pagamenti rateali

PROMOZIONE DI PRIMAVERA
-50% sulle lenti
da vista da sole fotocromatiche
antiriflesso progressive

Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007

Vodafone Five Senza Frontiere.

Parli con l'Italia e la Slovenia a 5 cent.



Life is **now**

**Se hai la Partita IVA
parli a 5 cent al minuto
con l'Italia e la Slovenia.**

**E in più un
Motorola Maxx V6 gratis.**


vodafone

Scatto alla risposta 12,5 cent (più IVA 20%). Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM, per le chiamate dall'estero è previsto un costo fisso di connessione iniziale di 0,75 euro (più IVA 20%). Contributo mensile 13 euro (più IVA 20%) per ogni SIM. Con l'offerta Telefono+ avrai il telefono gratis effettuando 1 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al giorno.